

Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge

BRIDGE D'ITALIA

Spedizione in abbonamento
postale, comm. a 27, art. 2,
Legge 549/95 - Milano

Numero

3

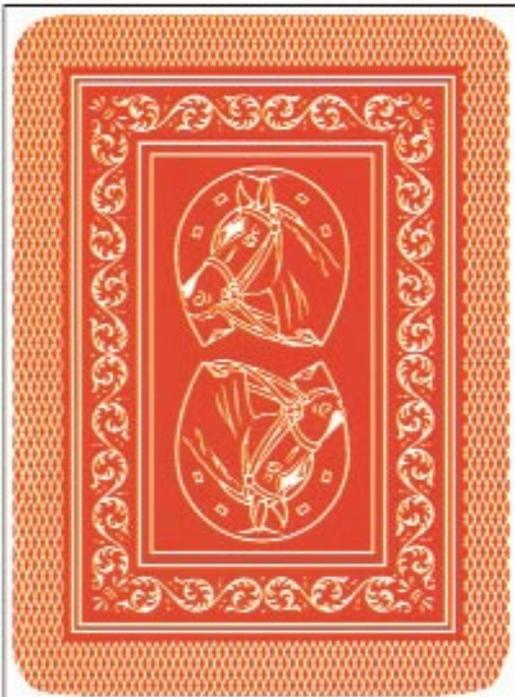
Marzo 1997

*Macallan e Cap Gemini,
oro e argento azzurri*

Torna la "Sfida ai Campioni"

60° Anniversario





MASENGHINI ☆

MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

24127 BERGAMO - VIA MORONI, 198 - TELEFONO 035/255155
TELEFAX 035/262549

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

in collaborazione con ENZO RIOLO

presenta il

MANUALE CORSO QUADRI L'ADDESTRAMENTO



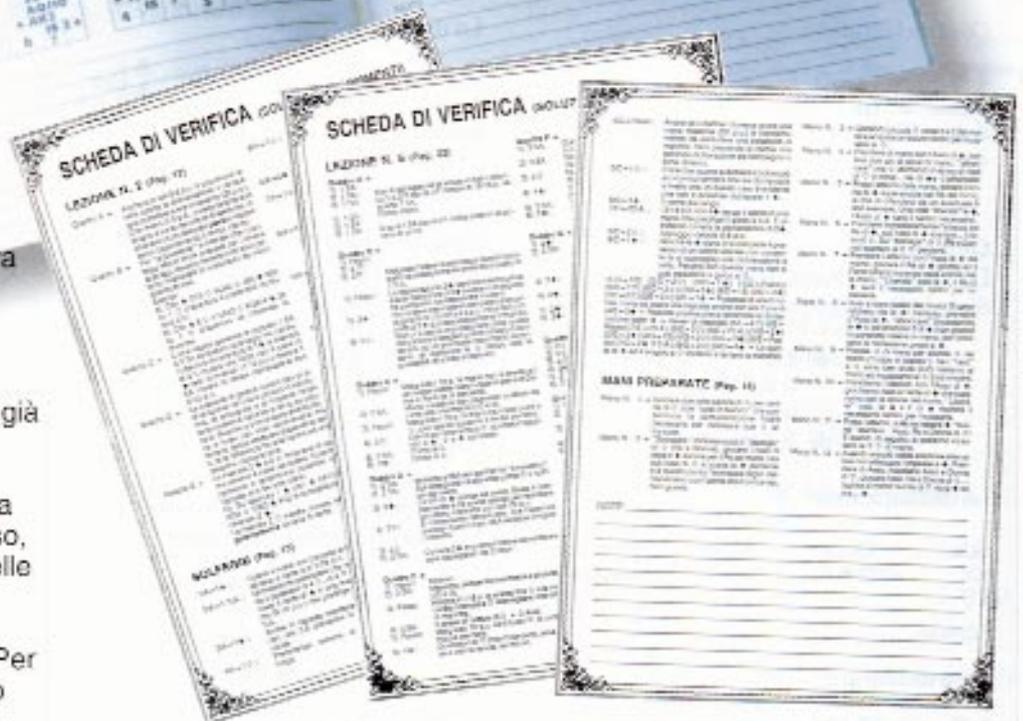
Una nuova eccezionale iniziativa didattica della Federazione Italiana Gioco Bridge in collaborazione con il Maestro Enzo Riolo.

Il libro riproduce tutti i lucidi del già conosciuto Corso Quadri ed è integrato da un volumetto di schede di verifica che, problema per problema, passo dopo passo, indicano le corrette soluzioni delle difficoltà tecniche che si incontrano.

Il volume è offerto a L. 25.000. Per gli Insegnanti che ne richiedano almeno 10 pezzi è prevista una speciale offerta a L. 20.000 la copia.

Non si effettuano spedizioni contrassegno.

Inviare il tagliando stampato a lato, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio Credito Emiliano, Ag. B - via N. Bixio 19, 20129 Milano, conto corrente F.I.G.B. n. 1083/6 - Coordinate 03032-01602)



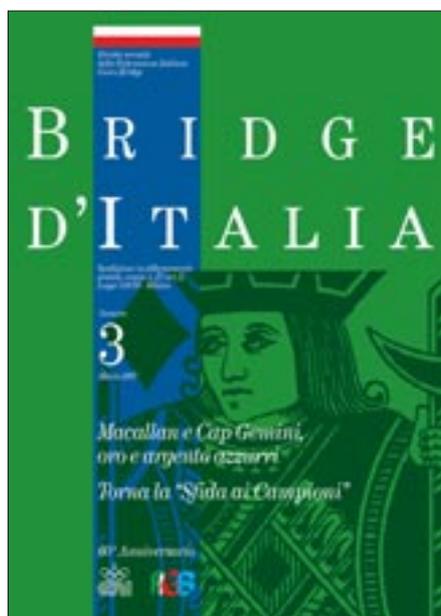
Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE - "Addestramento Corso Quadri"
Via Ciro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Qualifica nell'Albo Insegnanti _____

FCB



Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 3
Marzo 1997

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Franco Broccoli

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Giorgio Granata, Romano Grazioli,
Romano Pacchiarini.

Collaboratori
Phillip Alder, Philip Brunel, Marina Causa,
Luigi Filippo D'Amico, Franco Di Stefano,
Pietro Forquet, Benito Garozzo, Nino Ghelli,
Miro Grgona, Carlo Grignani, Erik Kokish,
Luca Marietti, Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci,
Ida Pellegrini, George Rosenkranz, Claudio Rossi,
Bruno Sacerdotti Coen, Frank Stewart,
Jan Wohlin.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 15.000 copie

Spedizione in abbonamento postale, Comma 27,
art. 2, Legge 549/95 - Milano

Finito di stampare il 3 marzo 1997

N U M E R O 3

Franco Broccoli	<i>Editoriale</i>	3
	<i>Lettere al Direttore</i>	4

C R O N A C A

Federico Primavera	<i>Juniores a S-Hertogenbosch</i>	6
Lucien Claden	<i>L'Internazionale di Montecarlo</i>	8
Tonino Cangiano	<i>Il Nazionale "Città di Perugia"</i>	10
Liana Santoro	<i>Il Leone Leone di Siracusa</i>	14

V I T A F E D E R A L E

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	18
------------	---------------------	----

T E C N I C A

Luca Marietti		
Alfredo Versace	<i>L'esperto risponde</i>	28
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	30

S C U O L A B R I D G E

Enzo Riolo	<i>Piano e... Solfeggi</i>	34
Jan Wohlin	<i>Giocate con me</i>	37

R U B R I C H E

Luca Marietti	<i>Sfida ai Campioni</i>	
	<i>Le mani di Ovest e di Est</i>	24-27
	<i>Valutazioni e soluzioni</i>	40
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	44
Franco Broccoli	<i>Dall'album dei ricordi...</i>	47

V A R I E T À

	<i>Concorso Licitativo Valtur</i>	56
--	-----------------------------------	----

D O C U M E N T I

	<i>Classifiche Categorie Giocatori</i>	49
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	54
	<i>Giudice Arbitro Nazionale</i>	58
	<i>Deliberazioni del Consiglio Federale</i>	63
	<i>Regolamento Settore Arbitrale</i>	70
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario Agonistico</i>	80

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:



EDITANDO s.a.s. di Osvaldo Ponchia & C.
Via San G.B. De la Salle, 4
20132 Milano
Telefono 02/26300330 r.a. - Fax 02/2566849

CAMPIONATI ITALIANI A COPPIE LIBERE E SIGNORE 1997

DIVISIONE NAZIONALE e REGIONALE

Designazione delle coppie - Le formazioni che hanno diritto a partecipare ai Campionati di Divisione Nazionale, fino a che non modificano i componenti, non perdono il loro diritto, salvo che per motivi disciplinari o di opportunità, determinati dall'Affiliato di appartenenza; nel caso di disaccordo tra i componenti o di sostituzione di entrambi o di loro passaggio ad altro Affiliato, il diritto a designare la formazione spetta all' Affiliato di appartenenza (art. 98 del Regolamento Campionati e Tornei).

Scadenza delle iscrizioni - Divisione Nazionale: 20 aprile 1997;
Divisione Regionale a cura dei Comitati (Delegati) Regionali.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Divisione Regionale - A cura dei Comitati (Delegati) Regionali.

Divisione Nazionale - Salsomaggiore 29 maggio/1 giugno 1997

In tutti i gironi delle due Serie si disputerà un round robin (girone all'italiana) completo: ciascuna coppia incontrerà tutte le altre del proprio girone e si disputeranno 23 incontri di 8 smazzate ciascuno col sistema della media ponderale in IMP e scala VP del 25 a 0. Il primo turno sarà disputato secondo sorteggio in modo che le coppie dello stesso Affiliato si incontrino fra di loro, mentre gli incontri successivi saranno disputati, per la prima serie, sulla base della classifica generale e la coppia prima classificata incontrerà sempre l'ultima, ovviamente scalando una coppia in posizione superiore nel caso in cui un incontro fosse già stato disputato e, per la seconda serie, sulla base del calendario prestabilito. Promozioni e retrocessioni sono previste dagli articoli 88 e 89 del Regolamento Campionati e Tornei.

Composizione dei gironi di Divisione Nazionale - Il relativo sorteggio, cui possono presenziare i Presidenti degli Affiliati interessati o i loro delegati autorizzati, verrà effettuato presso la Segreteria Generale della F.I.G.B. il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11.00.

Quote di iscrizione - Divisione Nazionale: L. 200.000;

Divisione Regionale: le quote di iscrizione sono indicate presso i rispettivi Comitati Regionali. Le quote di iscrizione non potranno essere aumentate dagli Affiliati. Il mancato pagamento della quota entro la scadenza delle iscrizioni equivale alla mancata iscrizione e le coppie degli Affiliati inadempienti non potranno partecipare alla gara. I Campionati sono riservati ai tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1997.

INVIO FORMAZIONI E QUOTE

Divisione Nazionale: alla Segreteria F.I.G.B. - Via C.Menotti, 11/C 20129 MILANO (sez. Campionati e Tornei).

Divisione Regionale: ai Comitati (Delegati) Regionali di competenza.

Prestiti Divisione Nazionale: i moduli e i pagamenti di eventuali prestiti andranno inviati alla Segreteria Generale della F.I.G.B.

Prestiti Divisione Regionale: i moduli e i pagamenti di eventuali prestiti andranno inviati ai relativi Comitati (Delegati) Regionali.

COMPOSIZIONE DELLE SERIE

Divisione Nazionale: gli elenchi dettagliati verranno inviati agli Affiliati interessati.

Divisione Regionale: l'iscrizione è libera e senza limitazioni.

CAMPIONATO ITALIANO A SQUADRE SENIORES 1997

1) Le squadre potranno essere composte al massimo da sei giocatori oltre l'eventuale capitano non giocatore. Per partecipare al Campionato Seniores ciascun componente della coppia dovrà essere nato **non dopo il 1° maggio 1942**.

2) Chiusura delle iscrizioni: 13 aprile 1997.

3) Quota di iscrizione: L. 300.000 per squadra.

4) Fase unica: SALSOMAGGIORE TERME 1 - 2 maggio 1997.

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE SENIORES 1997

1) Il Campionato è riservato a giocatori nati non dopo il 1° maggio 1942.

2) Chiusura delle iscrizioni: 13 aprile 1997.

3) Quota di iscrizione: L. 150.000 per coppia.

4) Fase unica: SALSOMAGGIORE TERME 3 - 4 maggio 1997.

Per i Campionati di cui sopra gli elenchi in semplice copia delle coppie o squadre partecipanti (**da compilare sugli appositi moduli e da inviare alla Segreteria della F.I.G.B. - Via C.Menotti, 11/C - 20129 MILANO sez. Campionati e Tornei**) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse, unitamente alle quote di iscrizione o preferibilmente alla fotocopia del bonifico bancario o del vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento.

Per i Campionati Seniores le formazioni (coppie e squadre) possono essere composte da giocatori di diverse Società Sportive senza necessità di "prestito" essendo (e necessario) solamente il nulla-osta dei Presidenti di Società.

Le quote di iscrizione non potranno essere aumentate dagli Affiliati. Il mancato pagamento della quota entro la chiusura delle iscrizioni equivale alla mancata iscrizione e le squadre o coppie degli Affiliati inadempienti non potranno partecipare alla gara.

I Campionati sono riservati ai tesserati Agonisti in regola con il pagamento della quota 1997.

CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE JUNIORES e CADETTI 1997

1) Le squadre potranno essere composte al massimo da sei giocatori oltre l'eventuale capitano non giocatore. Per partecipare al Campionato Juniores ciascun componente della squadra dovrà essere nato **dopo il 1° maggio 1971**. Per partecipare al Campionato Cadetti i giocatori dovranno essere nati dopo il **1° maggio 1977**. Si ricorda che i Cadetti possono partecipare al Campionato Juniores.

2) Chiusura delle iscrizioni: 13 aprile 1997. (Per i Campionati Juniores e Cadetti non vi è quota di iscrizione)

3) Fase unica: SALSOMAGGIORE TERME 1 - 2 maggio 1997.

CAMPIONATI ITALIANI A COPPIE JUNIORES e CADETTI 1997

1) Il Campionato Juniores è riservato a giocatori nati **dopo il 1° maggio 1971**, il Campionato Cadetti è invece riservato ai nati dopo il **1° maggio 1977**. Si ricorda che i Cadetti possono partecipare al Campionato Juniores.

2) Chiusura delle iscrizioni: 13 aprile 1997. (Per i Campionati Juniores e Cadetti non vi è quota di iscrizione).

3) Fase unica: SALSOMAGGIORE TERME 3 - 4 maggio 1997.

Per i Campionati di cui sopra gli elenchi in semplice copia delle coppie o squadre partecipanti (**da compilare sugli appositi moduli e da inviare alla Segreteria della F.I.G.B. - Via C.Menotti, 11/C - 20129 MILANO sez. Campionati e Tornei**) dovranno essere completi di nome e cognome dei singoli componenti, indicare per tutti gli iscritti il numero di codice computer e l'Affiliato di appartenenza e dovranno pervenire, ad evitare la mancata accettazione delle iscrizioni, entro il termine di chiusura delle stesse.

Per i Campionati Juniores e Cadetti le formazioni (coppie e squadre) possono essere composte da giocatori di diverse Società Sportive senza necessità di "prestito" essendo sufficiente (e necessario) solamente il nulla-osta dei Presidenti di Società.

I Campionati sono riservati ai tesserati Juniores e Cadetti in regola con il pagamento della quota 1997.

Ei nostri vanno e vincono, si piazzano, combattono. Tutti gli anni il calendario bridgistico internazionale si apre con due appuntamenti di grande importanza, effetto, risonanza: il **CAP Gemini**, dell'iperattiva Olanda (i tulipani ospitano ben cinque manifestazioni internazionali da gennaio a marzo) ed il **Macallan**, classico ed elegante torneo inglese sulla scena dal '63 (con una interruzione forzata – mancanza di sponsor – dal 1982 al 1989).

Entrambi sono tornei a coppie ad inviti, per un ristrettissimo numero di formazioni (sedici) scelte con un criterio estremamente facile: le migliori in assoluto nel mondo. Quelli che, pur facendo parte dei pochi eletti al vertice del bridge d'eccellenza, non ricevono l'invito, devono cominciare seriamente a preoccuparsi: forse la loro stella è un po' offuscata, forse il bioritmo è basso, forse è un momento negativo. Il campo partenti, perciò, è pericoloso, i premi buoni, la lotta presa per presa. L'Italia, in quest'ultima edizione dei due appuntamenti, ha ricevuto tre inviti: due per il CAP Gemini (Buratti/Lanzarotti, Lauria/Versace, campioni europei in carica) ed uno per il Macallan (Lauria/Versace).

E allora si apra lo scontro, nobile, senza dubbio, ma teso e vibrante.

I nostri azzurri hanno messo la firma in ambedue le arene: secondi (**Buratti/Lanzarotti**) e quarti (**Lauria/Versace**) nel **CAP Gemini** e primi (**Lauria/Versace**) nel **Macallan**.

Andate a vedere quando, come e perché negli articoli all'interno del "Club Azzurro".

Azzurri ed azzurrini. Dalle coppie alle squadre. La Nazionale Juniores (Biondo/Intonti, Mallardi/Mazzadi) ha vinto un prestigioso torneo internazionale (5° Festival della gioventù 'S-Hertogenbosch) che per partecipazione e qualità dei contendenti è praticamente come un vero e proprio campionato del mondo di categoria. Resoconti e dettagli a cura di Federico Primavera e Giagio Rinaldi.

A proposito di nuove leve. La Federazione ha puntato il riflettore sul futuro prossimo del bridge in Italia: è partito un progetto che intende occuparsi più a fondo dell'attività agonistica giovanile. Riguarda Juniores, Cadetti e "pulcini" in generale (**tutti i nati dal 1° gennaio 1972 in poi**, perciò venticinquenni o meno). Questo disegno, già descritto e anticipato dal Presidente nel numero precedente, prevede la realizzazione di Centri Federali Regionali, assistenza da parte di Maestri Federali e di giocatori di altissimo livello, riunioni e stage curati dallo staff tecnico del Club Azzurro, incontri, manifestazioni. **Il tutto a costo zero** (per i ragazzi interessati). La porta è aperta. Ora bisogna vedere di riem-

pire la stanza che, comunque, è molto spaziosa.

Andiamo in stampa proprio quando sta per svolgersi il primo **Stage Nazionale per Dirigenti Sportivi**. Buon senso e buona volontà rimangono, ma in secondo piano. I numeri sempre in crescita, l'intensa attività sociale, le gare a pioggia: ci vuole qualcosa in più per gestire bene tutti gli impegni. Ne parleremo nel prossimo numero.

Squilli di tromba: riprende la storica "Sfida ai Campioni". Con una formula diversa che permetterà incontri virtuali con risultati immediati. Le mani di questa prima edizione sono state prese dall'ultimo Macallan, quello che Lauria e Versace hanno dipinto di azzurro.

Licitate con le stesse carte dei campioni (Ovest a pag. 24 ed Est a pag. 27) e poi andate a vedere a pag. 34 contro chi vi siete scontrati, cosa avete fatto e la storia delle mani giocate.

Occhio: i vostri avversari di sfida non sono proprio teneri...

Tutto vero, documenti alla mano (una lettera al direttore): propongo un premio, un riconoscimento, una nomination per un giocatore di Padova. Il nostro eroe, in un torneo locale a squadre, ha aperto di 1 SA con il singolo a picche. Alle rimostranze dell'avversario (giuste, per carità!), ha risposto immediatamente e senza problemi (a parte quello, immagino, di scoppiare a ridere da un momento all'altro) che era venerdì e il venerdì poteva farlo (!). Amo questo gioco...

Non prendiamoci troppo sul serio. È faticoso, rende poco e... fa sbagliare gli impasse!

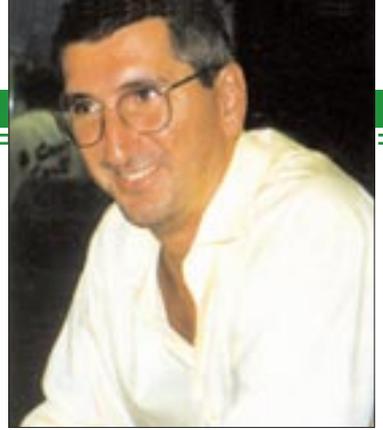
ULTIM'ORA (non si riesce a chiudere il numero!): gli **Azzurri**, in Olanda, colpiscono ancora. Qualche notizia in più a pag. 23.



Fax: 02/70001398

F.I.G.B.: Via Ciro Menotti 11, 20129 Milano

E-Mail: md4379mclink.it



Lettere

Nel passaggio di consegne tra direttori (uscente e subentrante) è rimasta un po' di posta arretrata. Proviamo a liberare la scrivania cominciando con i "puristi":

Caro direttore,

se mi dai un po' di spazio dell'apposita rubrica, vorrei rispondere a due gentili Soci della FIG.B. che, avendo la bontà di leggere spesso ciò che scrivo, desidererebbero sapere le motivazioni linguistiche sintattiche – se ce ne sono – dalle quali faccio discendere espressioni come "Sud ha battuto gli atout" in luogo di "le atout" e "Lauria presenta il suo biglietto di visita" anziché "biglietto da visita".

La regola vuole che, nel momento in cui si prendono a prestito termini stranieri, non si modifichi il genere. Atout è sostantivo francese maschile e come tale deve restare nella frase italiana. Nel dizionario francese-italiano e vic. (Raoul Boch, Zanichelli), a pag. 68, si legge, a titolo di esempio, la seguente traduzione: "Ha ancora degli atout in mano". Non sono pochi i giornalisti che si sottraggono agli effetti della regola. Adottando quale punto di riferimento (mi sembra...) "la carta da gioco", "battono le atout", mentre è prioritariamente sul genere nella lingua originale che fa perno l'assunto della regola stessa. Tanto per marcare (pleonasticamente) la differenza, va bene invece che "Sud si accinga ad affrancare le cuori", laddove l'enfasi va, come deve, tutta sul genere femminile del sostantivo "carta", implicito nel contesto.

Se vi capita di leggere una frase di questo tipo: "Pamela ha comprato un armoire", prendete nota che non è corretta, in quanto va scritto: "un'armoire". D'accordo che "armadio" è maschile in italiano, ma, se si vuole a tutti i costi usare il sostantivo francese "armoire", si sappia che è di genere femminile.

Per quanto concerne il "biglietto di visita", non faccio altro che utilizzare correttamente la preposizione "di" con la funzione di complemento di specificazione. Se mi servissi, nella specie, della preposizione "da" – chiaramente con la funzione di complemento di fine – dovrei scrivere alla stessa maniera "sono munito del biglietto da ingresso o del biglietto da prima classe". Ma ci pensate?

Grazie, e con simpatia.

Dino Mazza

L'Italia è una Repubblica basata sulla... televisione (!) che è l'"arma totale" per l'uso e la diffusione della lingua (nel bene e nel male). "Blobbare", "cliccare", "tangentopoli", "a me mi...", "macchina da scrivere", "inciucio" ecc. ecc.

Neologismi, imperfezioni, errori veri e propri, entrati prepotentemente nell'uso comune, nel linguaggio di tutti i giorni. Entrati dalla porta principale, pronti ad occupare militarmente un loro spazio.

È un impoverimento o un accrescimento? Una semplificazione? Non importa, è un processo irreversibile, un'ondata che travolge tutto.

Anche se qualche "scoglio" resiste strenuamente alla marea. A proposito: c'è ancora qualcuno che usa "succubo" o "incoloro"?

Dall'italiano al "milanese" purissimo:

Mentre apprezzo ad ogni nuovo numero della rivista l'impostazione generale, l'apporto di nuove forze (Marietti) ed i suoi sempre interessanti interventi, la prego di non maltrattare il dialetto milanese. I soldi, a Milano, si chiamano "ghei" e non "sghei", come forse si dice a Venezia. "Pussee" si scrive con due "e", "röss" con l'accento circonflesso sulla "o".

Non bisogna incoraggiare la deprecabile abitudine di scrivere "lumbard" per "lombard" (Scecsper per Shakespeare?).

Perdonerò a un milanese di porta Magenta (Bruno Sacerdotti, FB.) questo peccato veniale se pubblicherà qualche articolo sulle tattiche da usare in partita libera quando si è segnati.

Aldo Maria Mussi, Milano

Giro la sua precisazione all'interessato e prendo nota della richiesta.

HO PERSO LA BUSSOLA

Desidero fare alcune osservazioni sulla rivista:

– Errori tipografici e di impaginazione sono assai frequenti. Cito solo alcuni fatti che mi sembrano piuttosto significativi.

Marzo 1996, pag. 50: l'apertore non è Ovest ma Nord, quindi Nord è Est, Est è Sud, Sud è Ovest (si chiama il "colpo della quadriglia", FB.).

Marzo 1996, pag. 51: anche qui Nord non è Nord ecc.

Inoltre, la parte relativa alla mano del mese è un puzzle da ricomporre.

Dicembre 1996, pagg. 50/51: negli schemi mancano quasi tutte le fiori (e abbiamo visto perché nel n. 1/2, FB.).

– La veste tipografica è molto bella, ma mi sembra che la colorazione rossa di cuori e quadri renda i diagrammi piuttosto pesanti. Ho l'impressione che fossero più eleganti i simboli bianchi già usati in precedenza.

– Non sempre cronache e commenti alle smazzate sono subito chiari. A volte bisogna procedere nel testo per capire qual è il contratto, chi lo gioca ecc. Non si potrebbe invitare i redattori ad usare lo stile semplice e sobrio di "The Bridge World"? (posizioni con i relativi nomi, Sud giocante, attacco ecc.).

Elci Gallina, Milano

Concordo pienamente. Chiarezza, stile, precisione. Ha presente quei cartelli che vediamo spesso sulle autostrade? "Stiamo lavorando per voi". Speriamo solo che questi "lavori", al contrario dei suddetti cantieri, non siano infiniti. Impegno e volontà ci sono! Per ciò che riguarda la veste grafica, credo che l'attuale colorazione dei semi sia più reale e contribuisca a vivacizzare gli schemi. Vorrei evitare la grafica soporifera che si vede in alcune riviste (anche d'Oltreoceano).

DURA LEX

Nel n. 11 della Rivista Bridge d'Italia, a pagina 69, il sig. Daniele Pagani, nel commentare la seguente mano (tutti in Zona, dichiarante Est)

♠ 10 9 5 3	♠ 6	♠ A R D 8 4 2
♥ 10 4	♥ D 8 6 2	♥ A 9 3
♦ 6 5 4	♦ D 9 7 3	♦ R F
♣ D 10 7 2	♣ A F 4 3	♣ 8 6
	N	
	O E	
	S	
	♠ F 7	
	♥ R F 7 5	
	♦ A 10 8 2	
	♣ R 9 5	

dopo l'apertura di 1 picche e contro di Sud, pone due domande:

– rialzereste a 2 picche con le carte di Ovest?

– e dopo il coraggioso 4 cuori di Nord, direste 4 picche con le carte di Est?

Io posso dire che giocando quinta maggiore e i rialzi Bergen, Ovest può dire 3 picche anziché 2, mostrando 4 carte di atout e pochi punti (0-6), (vedi "To bid or not to bid", pagine 61 e seguenti e i chiarissimi articoli di Marina Causa in precedenti numeri di Bridge d'Italia su Quinta maggiore e Legge delle prese totali).

Quanto sopra è perfettamente in sintonia con la Legge delle prese totali (nove atout sulla linea = livello 3).

Non so quanti Nord a questo punto direbbero 4 cuori.

Tuttavia, sul 4 cuori di Nord, Est, conoscendo le 10 carte di picche, può licitare tranquillamente, senza dover indovinare, 4 picche, essendo ancora protetto dalla legge. Da notare che le due linee hanno complessivamente 18 atout, ma le prese sono 19, una in più per la purezza dei colori di atout. Pertanto, se una mano fa 10 prese, l'altra ne fa 9. E 4 picche comportano un vantaggio: -200 se contrate, o -100 non contrate, anziché -620.

Lei cosa ne pensa?

Dario Vietri, San Remo

Complimenti.

DALL'ANGOLO

Gentile Direttore,

sono la moglie di un appassionato bridgista e in quanto tale mi trovo talvolta coinvolta nella vita di circolo.

Desidero inviarle alcuni pensieri che, sebbene prendano spunto da episodi particolari vissuti più o meno indirettamente, ritengo possano comunque offrire un momento di riflessione per tutti, bridgisti e no.

Non ho, ahimè, nessuna smazzata eccitante da raccontare, né compressioni da infarto o manches raggiunte agonizzando, tuttavia vorrei spezzare una lancia a favore di questo gioco così accattivante che nella maggior parte dei casi stimola lo sviluppo del pensiero, esercita la memoria, sfida il giocatore a ricercare argute soluzioni ai confini tra logica ed intuito. Purtroppo, talvolta, e forse meno raramente di quello che si crede, rischia di offuscare la mente di molte persone che

finiscono per perdere di vista il suo grande valore.

Com'è noto, il Bridge è un gioco o meglio uno sport di coppia ed è in questo che, a mio parere, consiste il suo forte valore educativo. Come molti altri sport, anche il Bridge ci mette in condizione di misurare il nostro ego con quello degli altri. Infatti ogni giocatore non deve fare i conti solo con se stesso ma soprattutto con quel compagno che, nonostante sia stato prescelto, viene spesso confuso e trattato come il terzo avversario.

Naturalmente ciò avviene, o meglio dovrebbe avvenire, nella più completa consapevolezza di quanto l'affiatamento, l'intesa, il feeling e la fiducia tra i due siano tanto importanti per la riuscita di un torneo, di una partita o di un contratto quanto la pedissequa applicazione delle regole licitative o di gioco offerte dai manuali.

Ritengo pertanto impossibile che un giocatore riesca a valutare le situazioni bridgistiche e a risolverle con serenità quando il proprio partner al concludersi di ogni sacrosanta smazzata, riprende in maniera pedante e offensiva il "Suo" compagno, per gli errori che questi ha commesso.

Certo è normale e costruttiva una discussione anche accesa al termine del torneo (costruttiva = accesa?, FB.), ritengo anche comprensibile un'esclamazione di disapprovazione magari accompagnata da un tono seccato alla fine di una smazzata (decisamente no! FB.), ma tutto deve finire lì, sia perché la mente deve essere sgombra per affrontare i problemi delle mani successive, sia perché l'animo non deve serbar rancori che potrebbero offuscare la correttezza di scelte future.

Come molti altri sport, anche il Bridge ci mette in condizione di misurare il nostro ego con quello degli altri.

Naturalmente la componente divertimento ce la siamo lasciata alle spalle da un pezzo (e ancora giochiamo? FB.); del resto il vero bridgista è un po' masochista.

L'esperienza bridgistica, soprattutto a livello agonistico ma non solo, diventa una valida

esperienza di vita solo laddove la nostra naturale tendenza alla sopraffazione e il desiderio "ferino" di auto-affermazione lascino "umanamente" il posto al confronto, all'apertura, alla critica costruttiva ed al miglioramento che ciascuno desidera raggiungere nelle attività scelte, secondo le proprie inclinazioni.

Credo fondamentale, ogni qualvolta desideriamo avvicinare qualcuno al Bridge, sia che siamo dei semplici dilettanti o dei professionisti, illustrare come condizioni necessarie anche se non sufficienti, il rispetto del compagno, la tolleranza

verso i suoi errori e la consapevolezza che desideriamo "incontrarci" per crescere, per valorizzare le capacità di entrambi e, se possibile, per divertirci e dimenticare per un po' la scrivania dell'ufficio che ci ha visti impegnati per tante ore della settimana. Solo allora avremmo compreso il vero valore di questo grande, grandissimo gioco.

Lettera firmata

Analisi ineccepibile anche se, in generale, non credo che le tinte siano così fosche. Sicuramente va detto che il tavolo è un amplificatore. Ognuno porta nel gioco, nello sport, nell'agonismo il proprio carattere, quello della vita di tutti i giorni.

Se una persona normalmente è sorridente, serafica e pacifica, difficilmente il tavolo la tramuterà di colpo in Mr. Hyde. Anche il passaggio contrario (da "perennemente agitato" a Dr. Jekyll) è poco percorribile.

La Giustizia Sportiva, negli ultimi anni, ha sicuramente contribuito a ridimensionare la "naturale tendenza alla sopraffazione e il desiderio 'ferino' di autoaffermazione".

Le sue conclusioni, comunque, sono particolarmente incisive, specialmente se si esamina il comportamento dei professionisti, quando, anche se raramente, commettono un errore: non una parola al tavolo, nessun commento, massima concentrazione, tutti gli sforzi tesi al raggiungimento dell'obiettivo, board dimenticato (per il momento). Il rendimento cresce in maniera esponenziale. E, aspettando errori e litigi degli avversari, si vincono i tornei...

I quesiti arbitrari e di regolamento verranno trattati separatamente in una rubrica apposita.

Juniores a S-Hertogenbosch

Federico Primavera

Finalmente abbiamo vinto, anzi hanno vinto un Campionato del Mondo (scusate il lapsus ma fino all'anno scorso ero anch'io un "giovane"). Riccardo Intonti, Bernardo Biondo, Matteo Mallardi e Francesco Mazzadi non sono i nuovi campioni del mondo juniores, ma hanno vinto un Torneo Internazionale forse ancor più difficile 20 squadre europee + Stati Uniti e Canada, girone unico all'italiana, 12 smazzate per turno.

Prima di vedere più da vicino le avventure dei nostri azzurrini ritengo doveroso ringraziare gli olandesi sia per la squisita ospitalità delle famiglie di bridgisti (che hanno offerto vitto e alloggio a tutti i ragazzi), sia per la cordialità e generosità degli organizzatori: inviti a cena per tutti nei migliori *pub* e ristoranti della città.

L'impegno organizzativo è stato notevole e grazie al contributo di numerosi sponsor individuali e di importanti società come la Interbrew e la Océ Van Der Grinten (fotocopiatrici, plotters e stampanti) la manifestazione si è potuta svolgere nel migliore dei modi. Il bridge è un gioco molto popolare in Olanda, si gioca nelle case nei circoli e nei *pub*! Il torneo di chiusura della manifestazione si è svolto nei *pub* e nei ristoranti della città: quando il direttore dava il cambio non bisognava solo cambiare tavolo ma trasferirsi da un'altra parte. La prossima estate si svolgerà in Olanda un torneo analogo a cui parteciperanno un migliaio di coppie!

Vi presento i campioni così come ho fatto nel bollettino.

Coach: Vittorio Brandonisio. Penso che tutti (e mi rivolgevo a gli stranieri) conoscano Vittorio: per circa un ventennio ha seguito i ragazzi della Squadra juniores. Qualche volta dice: «Se questa mano l'avessi giocata io con mia moglie...» (e qualche volta ha ragione), ma è davvero un grande aiuto per tutti i ragazzi in quanto è una persona che conosce molto bene i problemi psicologici dei giovani.

Capitano non giocatore: Giampaolo Rinaldi, World Master e vincitore di molti importanti tornei e campionati in Italia, ha ottenuto il suo migliore risultato internazionale giocando con Remo Visentin alle Olimpiadi di Venezia del 1988: 5° posto. Il

suo contributo tecnico sarà prezioso non solo per gli juniores ma anche per i ragazzi delle scuole italiane.

Riccardo Intonti di Roma, 23 anni. Non solo per la sua età (è difficile pensare che Riccardo sia il meno giovane della squadra) è il nuovo "Generale" della squadra dopo Alfredo Versace. Gioca a bridge da quando aveva 13 anni, è un ottimo partner ed è l'unico della squadra in grado di valutare appieno le mani, utilizzando concetti dichiarativi di Benito Garozzo (è stato il suo allenatore per tre anni). Ha già giocato due campionati europei e un campionato mondiale di categoria.

Bernardo Biondo di Roma, 21 anni. "Crazy Horse" Bernardo è il nuovo "cavallo pazzo" della squadra dopo Giovanni Albamonte. Giocando con Riccardo ha già vinto un campionato del M.E.C. a coppie, una coppa delle Alpi e un torneo internazionale juniores a Parigi. Quando il torneo inizia è in grado di correre il miglio in 1.14 isolandosi al traguardo, ma qualche volta confonde l'andatura.

Matteo Mallardi di Trieste, 22 anni. Ha giocato per la prima volta con Mazzadi in questo campionato. La loro prestazione, pur essendo stata quella di una coppia improvvisata, è stata eccellente. È anche un ottimo giocatore di scacchi e questo aiuta molto: alla fine del torneo sembra fresco come una rosa.

Francesco Mazzadi di Parma, 19 anni! È il pupillo della squadra italiana. Solo due anni e mezzo di bridge sulle spalle, ma conosce il gioco da quando prendeva il biberon. Ha fatto parte dello School Team dell'anno scorso, ma il suo migliore risultato lo ha ottenuto nei campionati italiani Open: due anni fa è rimasto in eccellenza giocando il "fiori parmigiano"! È molto giovane ma qualche volta già sembra un giocatore esperto... se sarà in grado di apprendere i giusti concetti della dichiarazione, in pochi anni diventerà un "vecchio" giocatore.

Federico Primavera, 26 anni di Roma. "Angolista ufficiale" della squadra azzurra. Capitano non giocatore della squadra austriaca, trasferito velocemente al tavolo dei ragazzi italiani della sala aperta. Dopo aver convinto i direttori traducendo in un paio di occasioni le contestazioni,

peraltro giustissime (ma in italiano), di Rinaldi, è tornato al tavolo dell'Austria per battere la blasonata Norvegia (campione del mondo in carica). Alla fine del torneo è stato premiato, insieme agli italiani, con una coppa come il miglior tifoso della curva sud.

Al tavolo dei nostri:
Match Italia-Olanda
Est-Ovest in seconda, Nord distributore

<p>♠ DF7 ♥ DF5 ♦ AD84 ♣ 976</p>	<p>N O E S</p>	<p>♠ R108542 ♥ 84 ♦ F9 ♣ A54</p> <p>♠ 963 ♥ A6 ♦ 75 ♣ RDF863</p>
---	--	--

OVEST	NORD	EST	SUD
Biondo		Intonti	
-	2 ♦*	3 ♣	passo
3 S.A.	passo	passo	passo

* Multi

Il gioco. Dopo l'attacco 2 di ♠, Sud in presa con l'Asso secco, non rendendosi conto che l'unica possibilità di battere il contratto sarebbe stata quella di eliminare l'ingresso al morto di Asso di ♥, giocò il 2 di ♦.

Bernardo, dopo aver pensato al colpo di "Merrimac" che avrebbe potuto fare Sud (battendo il contratto), se avesse messo in tavola il Re di ♥, cominciò ad intravere la possibilità di mantenere il contratto con un finale di gioco.

Dopo aver fatto il sorpasso al Re di ♦, comincio a sviluppare il suo colore di ♣. Al terzo giro Nord, costretto in presa con l'Asso, mentre il compagno scartava due piccole ♥, tornò con il Fante di ♦ ma Ovest si assicurò il contratto lasciandolo. Nord tornò ♥ ma Bernardo, dopo aver messo l'Asso dal morto, cominciò a sfilare tutte le ♣ conservando gelosamente fino all'ultimo Dama e Fante di ♥ e arrivando

a questo finale:

Le carte di Nord sono ininfluenti anche se contengono il Re di ♠ e le altre ♠ buone

♠ -		♠ 96
♥ DF		♥ 6
♦ A		♦ -
♣ -		♣ -
	N	
	O	E
	S	
	♠ -	
	♥ R10	
	♦ R	
	♣ -	

Sul 6 di ♥ giocato dal morto Sud è costretto concedere due prese ad Ovest per il mantenimento del contratto.

Match Italia - Stati Uniti
Tutti in prima, Sud distributore

		♠ 963
		♥ A2
		♦ R6
		♣ F109762
♠ AR74		♠ D
♥ D8764		♥ R109
♦ 102		♦ AD9753
♣ AD		♣ R43
	N	
	O	E
	S	
	♠ F10852	
	♥ F53	
	♦ F84	
	♣ 85	

Dopo una dichiarazione che è meglio dimenticare (e che peraltro ho dimenticato!) Francesco Mazzadi si ritrovò a giocare 6♥ in Ovest.

Sull'attacco Fante di ♣, pur sapendo che il contratto si può realizzare all'incirca una volta su sei, Francesco, sorridendo, prese con l'Asso e giocò ♥ verso il Re.

Ritrovandosi al morto, dopo aver sbloccato la Donna di ♠, il dichiarante rientrò in mano con la Donna di ♣. A questo punto sembrava "quasi" fatta (Fante di ♥ sotto sorpasso, Re di ♣ per lo scarto di una ♦: bella la vita!).

Ma Francesco, giustamente, non si fida-

va del colore di ♣ e dopo aver tagliato una piccola ♣ al morto si fermò un attimo a riflettere.

A questo punto la situazione era:

		♠ 9
		♥ A
		♦ R6
		♣ 10976
♠ AR		♠ -
♥ D876		♥ 10
♦ 102		♦ AD9753
♣ -		♣ R
	N	
	O	E
	S	
	♠ F108	
	♥ F5	
	♦ F84	
	♣ -	

Se Francesco avesse giocato il 10♥, Nord in presa con l'Asso avrebbe potuto rinviare piccola ♦ mettendo Ovest ad un bivio e, con ogni probabilità, battendo il contratto. Pertanto Mazzadi giocò prima il Re di ♣ (taglio, surtaglio) e con il sorpasso a ♦ portò a casa lo slam.

Per chiudere, volgio proporvi una mia mano pubblicata, penso per la sua comicità, sul Bollettino.

Il titolo era tutto un programma: **"Il Bridge è un gioco difficile (o lo fanno sembrare difficile i giocatori?)"**.

Torneo inaugurale:
Est-Ovest in seconda, Est distributore

		♠ -
		♥ D853
		♦ D654
		♣ R7432
♠ 984		♠ ARD32
♥ 9742		♥ 6
♦ R7		♦ AF1082
♣ A1086		♣ D9
	N	
	O	E
	S	
	♠ F10765	
	♥ ARF10	
	♦ 93	
	♣ F5	

OVEST	NORD	EST	SUD
Westra	Primavera	Gitelman	Brandonisio
-	-	1 ♠	passo
2 ♠	3 ♣ ! (1)	4 ♦ (2)	passo (3)
5 ♠ ! (4)	passo (5)	passo (6)	contro (7)

(1) Io: «Mi sembra di conoscere questi due (hanno giocato contro una finale della Bermuda Bowl): qualcosa dobbiamo fare. Parola d'ordine: movimento!».

(2) Fred Gitelman: «Voglio aiutare il mio compagno se gli avversari difenderanno a 5♣, Berry, conoscendo la mia distribuzione, potrà prendere la decisione vincente.»

(3) Vittorio: «Se Est giocasse con me, forse, potrebbe fare 4♠?».

(4) Berry Westra (punta di diamante dell'Olanda Open): «Se il mio compagno mi vuole invitare a slam, ho davvero una bella mano (con due teste) per aver dato un semplice appoggio a 2♠». Dichiarando 5♠, se il mio compagno ha un buon colore di atout, rialzerà a slam.

(5) Quante ♠ ha Vittorio? Qualcosa mi dice che lo saprò molto presto.

(6) Forse non mi ha capito... le atout belle ci sono... ma... i punti... chi ha i punti???

(7) Vittorio: «Se Est giocasse con me, forse, potrebbe fare 5♠?».

Risultato: 2 down dopo il diligente attacco Fante di ♣.

Non penso che Fred Gitelman potrà utilizzare questa mano per il suo bellissimo programma "Bridge Master" o per le sue pagine Web su Internet, ma penso di poterlo ringraziare del Top facendogli un po' di pubblicità occulta.

CALENDARIO INTERNAZIONALE 1997/98

Data	Evento e luogo di svolgimento		Contatto IBPA
1997			
Marzo	7/16	ACBL Spring Nationals, Dallas	ACBL 1 901 332 5586
	17/22	European Pairs & Senior Pairs, The Hague	EBL 33 1 47 38 24 40
	28/31	Easter Festival, London	EBU 44 296 394 414
Maggio	2/6	English Spring Foursomes	EBU 44 296 394 414
Giugno	6/7	WBF Worldwide Simultaneous	WBF 33 1 53 230 315
	14/29	European Open & Womens Team, Montecatini	EBL 33 1 47 38 24 40
	15/17	European Womens Teams, Montecatini	Torlontano
Luglio	11/23	World Junior Pairs & Camp, Italy	Gerontopoulos
	25/3 Ag.	ACBL Summer Nationals, Albuquerque	ACBL 1 901 332 5586
Agosto	5/14	World Junior Championships, Hamilton, Ontario	John Carruthers
Ottobre	18/1 Nov.	Bermuda Bowl & Venice Cup, Tunisia	WBF 33 1 53 230 315
Novembre	21/30	ACBL Fall Nationals, St. Louis	ACML 1 901 332 5586
Dicembre	27/30	Year-end Congress, Londra	EBU 44 296 394 414
1998			
Agosto	22/5 Sett.	World Pairs Olympiad and Rosenblum, Lille, France	WBF 33 1 53 230 315

L'Internazionale di Montecarlo

Lucien Claden

Nonostante i migliori giocatori francesi fossero impegnati a Parigi per l'ultima seduta del Campionato di Divisione Nazionale, il Torneo Internazionale a Squadre di Monte Carlo ha ottenuto comunque un bel successo sia in numero che in qualità di partecipanti. Anche se si è trattato alla fin fine di uno scontro diretto tra giocatori italiani e polacchi (con i francesi della "Costa", sempre più numerosi, a fare da terzi incomodi), alla gara hanno comunque anche partecipato valide formazioni inglesi, austriache ed ungheresi: tra le squadre francesi sottolineo la partecipazione di quella corsa, condotta dal Presidente della Federazione mondiale, José Damiani.

Vittoriosa nel 1989, 1990 ed 1995, la formazione di Maria Teresa Lavazza (Italo Santià, Norberto Bocchi, Giorgio Duboin, Czesary Balicki e Adam Zmudzinski) si è ripetuta, ancora una volta e con sicurezza.

Si è subito inserita nel gruppo di testa al termine della prima fase (gironi all'italia-

na) ed ha ribadito le proprie intenzioni alla fine della fase di danese, superando nettamente la squadra del "Gruppo Miroglio" (Giulio Denna, Fabio Zenari, Giulio Bongiovanni, Pietro Reviglio, Renato Bertello e Gianni Salomone), temporaneamente in testa.

Tutti vulnerabili, dichiarante Est, sala aperta.

N-S: Zmudzinski e Balicki:

<p>♠ F 9 ♥ R D F 10 5 3 ♦ F 10 8 5 3 ♣ -</p>	<p>N O E S</p>	<p>♠ A 6 ♥ 9 7 2 ♦ R 9 7 4 ♣ 9 7 5 3</p> <p>♠ D 8 5 2 ♥ A 8 6 4 ♦ D 2 ♣ A 4 2</p> <p>♠ R 10 7 4 3 ♥ - ♦ A 6 ♣ R D F 10 8 6</p>
--	--	--

La dichiarazione

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♠	2 ♣
2 ♥ *	3 ♣	3 ♥	4 ♥
5 ♣ passo	passo passo	5 ♥ contro	6 ♣ fine

* = non forzante (!)

La cue-bid a 5 fiori segnala una "chicana", confermata dal contro punitivo di Est. Balicki taglia l'attacco di Re di cuori e, senza toccare le atout, incassa Asso e Re di picche, Asso e Re di quadri e continua nel gioco del doppio taglio, concedendo solamente l'Asso di fiori.

Nell'altra sala Sud gioca 4 picche e, accorciato sull'attacco di Re di cuori, cade di una presa.

In questa smazzata la squadra Lavazza guadagna 18 imp, trampolino di lancio per un prosieguo di gara impeccabile e senza sbavature.



La squadra Lavazza, vincitrice del Torneo di Montecarlo.

In semifinale la squadra italiana si impone sui francesi di Jean-Bernard Lanteri (Jean Guizzardi, Gilles Moncamp e Nicolas Fior).

La smazzata che segue ha deciso l'incontro.

Tutti vulnerabili, dichiarante Sud, sala aperta

N-S: Fior-Moncamp
E-O: Balicki-Zmudzinski

♠ 10 4	♠ RD 5 3	♠ F 8
♥ 9 5	♥ RF 4	♥ D 7 6
♦ RDF 10 7 6	♦ 8 2	♦ 9 4 3
♣ 10 8 4	♣ A 7 3 2	♣ RDF 9 5
	N E	
	S	
	♠ A 9 7 6 2	
	♥ A 10 8 3 2	
	♦ A 5	
	♣ 6	

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 ♥
passo	3 ♠	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	5 ♠
passo	6 ♠	fine	

Dopo aver preso l'attacco di Re di quadri con l'Asso, Sud batte le atouts e, non indovinando la posizione della Donna di cuori, perde ancora una quadri.

Traditi dalle "donne" i francesi perdono 17 imp, poiché, nell'altra sala, il contratto viene realizzato da Bocchi/Duboin e con una presa in più, indovinando la figura della cuori.

Paradossalmente è il "morto" che si dispera dell'accaduto, stimando che avrebbe dovuto spingere la dichiarazione sino al grande slam, contratto che il dichiarante non può perdere giocando la sicurezza cioè premunendosi contro la Donna di cuori quinta, che in effetti si può catturare unicamente se si trova alla propria destra.

In finale la squadra Lavazza si trova di fronte i polacchi dell'Union Winkhaus (Jacez Poletylo, Marek Wojcicki, Michael Kwiecien e Jasek Pszyczola). Dopo un primo tempo equilibrato (11 a 7, per gli italiani), nel secondo tempo gli italiani rompono gli indugi, vincono di 22 imp per uno score finale di 49 a 23.

N-S vulnerabile, dichiarante Nord, sala aperta

E-O: Wojcicki-Poletylo
N-S: Balicki-Zmudzinski

♠ 9 5 2	♠ DF 8 4	♠ AR 10 7 3
♥ D 8 4	♥ 7	♥ RF 10 6 3 2
♦ AR 5 4	♦ F 9 7 2	♦ 8 3
♣ 10 5 2	♣ A 9 6 3	♣ -
	N E	
	S	
	♠ 6	
	♥ A 9 5	
	♦ D 10 6	
	♣ RDF 8 7 4	

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	1 ♠	2 ♣
2 ♠	4 ♣	4 ♠	passo
passo	contro	passo	passo
surcontro	passo	passo	passo

Tagliato l'attacco di Re di fiori, Est gioca il Fante di cuori e, rimasto in presa, continua con il 2 di cuori per la Donna. Nord taglia e rigioca fiori. Est taglia ed insiste ancora a cuori. Sud, in presa con l'Asso, ripete fiori e, per la terza volta, Est è costretto al taglio. Il dichiarante continua a cuori (*ahiahiahi! No Asso di picche e poi cuori? FB.*), tagliata con il 6 di picche da Sud e surtagliata con il 9 da Ovest (Nord scarta una quadri) e nel finale cede ancora le picche a Nord.

Nell'altra sala, dopo l'apertura di 1 cuori, Bocchi/Duboin giocano 4 cuori in Est/Ovest: indovinando le picche e realizzano 12 prese: 14 imp per Lavazza.

I francesi di Lanteri erano giunti in semifinale superando, nel girone dei quarti di finale la squadra Angelini, nelle cui fila erano Nunes, Lauria e Versace e successivamente l'altra forte formazione italo-polacca di Bonori (Paolo e Marisa Bonori, Gabriele Gavelli, Apolinary Kowalski e Marcyn Romansky).

Tutti in prima, dichiarante Est, sala chiusa.

N-S: Fior-Moncamp
E-O: Bonori-Gavelli

♠ F 10	♠ 8 6 5	♠ R 9
♥ A 10 7 5 4	♥ F	♥ D 8 3 2
♦ RF 6	♦ A 9 8 7 4 2	♦ 10
♣ D 6 2	♣ R 7 4	♣ A F 10 8 5
3	N E	
	S	
	♠ A D 7 4 3 2	
	♥ R 9 6	
	♦ D 5 3	
	♣ 9	

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣	1 ♠
contro	2 ♦	2 ♥	3 ♦
4 ♥	4 ♠	passo	passo
contro	passo	passo	passo

In questa sala il contratto viene mantenuto (attacco 2 di fiori) cedendo una sola presa a quadri, una a fiori ed una a cuori; nell'altra sala, Gizzardi e Lanteri, in Est-Ovest giocano 4 cuori e cadono di una presa.

Nella finale per la medaglia di bronzo i francesi si impongono di strettissima misura (1 solo imp!) sulla squadra capitana-ta dal Vice-Presidente della FIG.B., Giancarlo Bernasconi (con Cavallini, Mosca, Burratti, Lanzarotti e Astore).

Nella finale di consolazione Bridge Rama Bianca (Visentin, Cerreto, Hugony, D'Avossa) superano nell'ordine Angelini, Castoldi (con Magnani, Colombo, Marotta e Mazzola) e Bonori.

Questa, quindi la classifica:

- 1° Lavazza (ITA/POL)
- 2° Union Winkhaus (POL)
- 3° Lanteri (FRA)
- 4° Bernasconi (ITA)
- 5° BridgeRama Bianca (ITA)
- 6° Angelini (ITA)
- 7° Castoldi (ITA)
- 8° Bonori (ITA/POL)
- 9° Gero (HUN) (1° Danese/A)
- 10° Gruppo Miroglio (ITA) (2° Danese/A)
- 11° Marino (ITA) (3° Danese/A)

Il Nazionale "Città di Perugia"

Tomino Cangiano

Perugia, 9 novembre

Settantasei squadre ai nastri di partenza quest'anno, tra le quali spiccano le iscrizioni di numerose squadre titolate. Birolo (De Falco, Pietri, Di Maio), Canesi (Cedolin, Moritsch, Guerra), Angelini (Nunes, Fantoni, Versace), Scuto (Sementa, Bocchi, Cova, Bentivedo), Gagliardi (Badolato, Rosati, Dato, Ceci, Cesarini) e i vincitori dello scorso anno, Di Febo (Ferrara, Ripesi, Vecchi).

Queste squadre ed altre; ci sono tutti, ma c'è lo stesso un gran vuoto. Non c'è Gianfranco Corona. Non c'è, né ci sarà più. Quando il patron Michele D'Alesio comanda un minuto di raccoglimento, una mano ci stringe forte la gola. Dopo tanti anni un'assenza, che purtroppo non sarà mai più colmata. Ci mancherai tanto Gianfranco!

Proponiamo una mano giocata dalla squadra Angelini durante la prima parte della gara. Versace in Nord, Angelini in Sud. I nomi degli avversari non ci sono stati riferiti.

"...superior stabat lupus, inferior agnus".

	Versace	
	♠ ADF	
	♥ DF8762	
	♦ 82	
	♣ 82	
♠ 10753	N	♠ 9642
♥ A43	O	♥ R95
♦ R96	E	♦ D53
♣ AR5	S	♣ 764
	Angelini	
	♠ R8	
	♥ 10	
	♦ AF1074	
	♣ DF1093	

Ecco una singolare applicazione della legge del più forte. I due romani approdano, dopo apertura di Ovest, a un contratto di "tre senza" non privo di ambizioni, giocato da Sud. Ovest attacca con una cartina di picche ed il Fante del morto fa presa.

Angelini chiama il due di cuori, Est e Ovest giocano basso e il dieci di cuori fa presa (!). Il giocatore prosegue con il tre di fiori e, dal momento che Ovest sta basso, l'otto di fiori del morto fa presa (!!). Otto di



La squadra prima classificata: con il capitano Birolo, De Falco, Di Maio e Petri.



La squadra seconda classificata: Angelini (capit.), Versace, Nunes e Fantoni.

quadri, cartina, dieci, Re. Ovest ritorna con una cartina di cuori per tentare di riscuotere, Fante del morto e, dal momento che Est gioca basso, il Fante di cuori fa presa (!!!) Versace, ad interpretare in chiave moderna e bonaria il lupo della favola: «Però, se non prendete mai, vi tro-

vate male alla fine...!». Un altro giro di cuori vede cadere insieme Asso e Re... tre senza fatti!

Dopo il primo giorno di gara e sei dei dieci turni previsti, ecco come si presenta la classifica nelle prime posizioni: Angelini (Roma Top Bridge) 123

Birolo (Monza)	121
Iommi (Fermo/AP)	121
Mancini (AQ)	114
Trentalance (Roma Eur)	110
Profeti (Roma Eur)	109

Nell'ultimo turno, a contendere alle favorite le prime piazze del torneo, troviamo tre "outsider": gli aquilani di Mancini al tavolo uno, Profeti al due (una squadra composta da tutte signore, che occupano questa rispettabile posizione in classifica per aver adottato, nel corso della gara, la più semplice delle tattiche: vincere tutti gli incontri), Iommi al tavolo tre. Il tavolo tre, notiamo, difficilmente sarà interessato alla

vittoria finale (ad entrambe le squadre mancano quattordici punti dai primi).

Nell'ultimo turno Gagliardi batte Canesi per 18/12, con il medesimo punteggio anche Russi si impone su Santolini, Di Febo supera Iommi di misura 16/14 ed Angelini si impone su Profeti per 17/13 (notiamo, in quest'ultimo incontro, che le signore della squadra Profeti avrebbero potuto far loro anche questo incontro se il loro capitano, Mirella Profeti, avesse azzeccato l'attacco contro uno slam domandato da Fantoni/Nunes). Il risultato del tavolo uno, però, tronca ogni discorso sulle previsioni di vittoria: la forte squadra Birolo si è "assicurata" contro eventuali

recuperi dai tavoli inferiori infliggendo a Mancini un ingeneroso 25/0 che relega la squadra aquilana alla quindicesima posizione finale.

La classifica finale:

• Birolo-Monza (Birolo, De Falco, Pietri, Di Maio)	191
• Angelini-RM/TO (Angelini, Nunes, Fantoni, Versace)	183
• Di Febo-AQ/NA/SA (Di Febo, Ferrara, Ripesi, Vecchi)	178
• Profeti-RM Eur (Viola, Profeti, Sagone, Caprioglio)	176
• Iommi-Fermo/AQ (Iommi, Draghessi, Martorelli, Reiff)	176
• Russi-ARB (Russi, Ferrucci, Latessa, Sabatini, Franco)	176
• Gagliardi/RM Top (Gagliardi, Badolato, Rosati, Dato, Ceci, Cesarini)	175
• Riccobello/VT (Riccobello, Turci, Casciani, Rocchi, Raffa, Treta)	173
• Santolini-ARB (Santolini, Cohen, Sbarigia, Giove)	172
• Marani/ARB (Marani F, Marani C., Lombardi, Cavazza)	170

ABBINAMENTI AI PRIMI TAVOLI PER L'ULTIMO INCONTRO

Birolo (Monza)	176	-	Mancini (AQ)	166
Angelini (RM Top)	166	-	Profeti (RM Eur)	163
Di Febo (AQ/NA/SA)	162	-	Iommi (Fermo/AP)	162
Santolini (ARB)	160	-	Russi (ARB)	158
Gagliardi (RM Top)	157	-	Canesi (MI)	155

UNA SETTIMANA DI BRIDGE VACANZA

HOTEL NEGRESKO

JESOLO PINETA (VENEZIA) 5-11 MAGGIO 1997

PROGRAMMA

Lunedì	5 maggio	ore 16,15	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Martedì	6 maggio	ore 16,15	torneo a coppie miste, III cat. o N.C.
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Mercoledì	7 maggio	ore 16,15	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Giovedì	8 maggio	ore 16,15	torneo a coppie miste, III cat. o N.C.
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Venerdì	9 maggio	ore 16,15	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Sabato	10 maggio	ore 16,15	torneo a coppie miste, III cat. o N.C.
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Domenica	11 maggio	ore 16,15	torneo a coppie libere
		ore 20,00	serata saluti e premiazioni

La Direzione Tecnica si riserva di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia al programma sia agli orari di gioco. Vigè il Codice di gara F.I.G.B.. Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere soci F.I.G.B. ed esibire la tessera al momento dell'iscrizione.

MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi in denaro saranno determinati dal numero dei partecipanti: comunque il 70% dell'incasso premierà il 25% dei giocatori. Coppe e altri premi di classifica finale, stilata in percentuale, saranno assegnati ai giocatori ospiti dell'Hotel che abbiano disputato almeno nove dei tredici tornei in calendario. Tra gli stessi giocatori saranno sorteggiati dei fine settimana da godere in periodi da concordare.

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Rodolfo Burcovich
assistito per l'arbitraggio e per le classifiche computerizzate da Paolo Casetta.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore
L. 10.000 per giocatore junior.

A cura dell'Organizzazione tutti i pomeriggi, alle ore 15,00, saranno commentate le mani "più" dei tornei e il Codice Internazionale di gara.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

La Direzione dell'Hotel Negresco**** (fronte mare, tennis, sauna, piscina), via Bucintoro, 8 - Telefono 0421/961137 - fax 0421/961025 - 30017 Jesolo Pineta, praticherà ai partecipanti e loro accompagnatori il seguente prezzo speciale: L. 800.000 per persona (pensione completa per 7 giorni).

37° Simultaneo Nazionale 1997

Selezione per i Campionati Europei a Coppie Libere e Seniores

9 gennaio 1997 - Coppie partecipanti 1184

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Branco-Ripesi (Salerno)	15600	51. Andreani-Palazzo (Carrara)	12979
2. Rossano-Vivaldi (Idea Bridge TO)	15315	52. Gibertoni-Gualtieri (Mantova)	12974
3. Accurso-Seminatore (Caltanissetta)	15154	53. Bellini-Capraro (Belluno)	12971
4. Castellani-Catarsi (Pisa)	14953	54. Petralia-Pizza (Lecce)	12960
5. Fiorani-Pennisi (Dop.Ferr. NA)	14523	55. Notari-Spirito (Potenza)	12934
6. Bove-Nacca (Benevento)	14482	56. Avogadro-Zini (Idea Bridge TO)	12914
7. Bongiovanni-Reviglio (Prov.Granda)	14354	57. Ferrario-Jerusalmi (Motoclub MI)	12907
8. Trapletti-Zinetti (Gazzaniga)	14346	58. Bassini-Greppi (Lecco)	12902
9. Cresci-Medusei (Carrara)	14316	59. Traccanella-Enrione (Can.Olona MI)	12891
10. Bella-Carzaniga (Monza)	14271	60. Marzi-Vitale (3A Roma)	12889
11. Dei-Delia (Carrara)	14104	61. Driussi-Frezza (Pordenone)	12888
12. Carelli-Ronzullo (Can. Olona MI)	14063	62. Mastrapasqua-Ravasio (Arcore)	12870
13. Laraia-Tramice (Potenza)	14030	63. Garofalo-Munarini (Bologna)	12866
14. Amuso-Benassi (Chiavari)	13934	64. Baschieri-Bentini (Bologna)	12851
15. Leonetti-Morelli (Vibo Valentia)	13930	65. Alessandro-Condorelli (Catania)	12847
16. Mussetti-Schiavello (Monza)	13927	66. Ongari-Rebecchi (Mantova)	12839
17. Avignone-Coucourde (Petarca NA)	13894	67. Bonacci-Butera (Vibo Valentia)	12835
18. Cuccorese-Di Bello (Dop.Ferr. NA)	13889	68. Giuliano-Uglietti (Arcore)	12830
19. Risaliti-Taiti (Prato)	13866	69. Torielli-Hugony (Bridgerama MI)	12827
20. Abbate-Coladonato (Benevento)	13800	70. Baglione-Nicotera (Vibo Valentia)	12823
21. Doglio-Tomasi (Valtellina)	13785	71. Marchetti-Marietti (Malaspina SC)	12805
22. Di Castro-Selicato (Brindisi)	13678	72. Bettinetti-Marino (Pavia)	12783
23. Ficuccio-Spreafico (Pegaso)	13639	73. Caldiani-Munaò (Bolzano)	12779
24. Marini-Polidori (Latina)	13596	74. Adinolfi-Girardo (Mantova)	12777
25. De Mauro-Grasso (Brindisi)	13583	75. Bombardieri-Saltarelli (Pisa)	12740
26. Comella-Costa (Bridge Club TO)	13548	76. Cecconi-De Montemajor (Prato)	12737
27. Babetto-Catolla (Udine)	13541	77. Mauri-Ventura (Pegaso)	12716
28. Clair-Totaro (Bassano del Grappa)	13536	78. Dolce-Tinessa (Vibo Valentia)	12699
29. Croci-Soroldoni (Monza)	13528	79. Carignani-Granzieri (Idea Bridge TO)	12684
30. Ferrari-Maurogiovanni (Fasano)	13525	80. Delitala-Ottolina (Malaspina SC)	12665
31. Motta-Prono (Bridge Club TO)	13513	81. Ariatta-Berretta (Cazzaniga)	12662
32. Di Francesco-Di Stefano (Eur Roma)	13501	82. Sorrentino-Scarpini (Segrate SC)	12636
33. Baldi-Garrone (Centro Tor. Bridge)	13430	83. Galmozzi-Galmozzi (Can. Olona MI)	12630
34. Lo Presti-Travaini (Brescia)	13389	84. Giannessi-Stoppini (Prato)	12628
35. Giribone-Grappiolo (Imperia)	13374	85. Ilario-Pacifico (Dop.Ferr. NA)	12620
36. Ammendola-Menniti (Vibo Valentia)	13366	86. Reboli-Villa (Carrara)	12617
37. Johansson-Johansson (Monza)	13352	87. Avvantaggiati-Carcaterra (3A Roma)	12576
38. Bacci-Galardini (Prato)	13326	88. Giuffredi-Paolucci (Parma)	12575
39. Donnini-Donnini (Prato)	13309	89. Faggiano-Monaco (Lecce)	12574
40. Conti-Frassinelli (Anici Firenze)	13213	90. Alessi-Gueci (Pescara)	12569
41. Massenza-Rigattieri (Parma)	13179	91. Braccini-Di Sacco (Prato)	12568
42. Beneduce-Catanzaro (Vibo Valentia)	13159	92. Longo-Longo (Arcore)	12563
43. Galbiati-Zanni (Arcore)	13115	93. De Vecchi-Pastori (Cantù)	12561
44. Maci-Resta (Gazzaniga)	13084	94. Di Bartolo-Saikali (Livorno SC)	12556
45. Borghi-Vallardi (Cantù)	13070	95. Del Grosso-Panza (Dop.Ferr. NA)	12554
46. Del Bono-Guerriero (Malaspina SC)	13068	96. Degano-Ripamonti (Pegaso)	12540
47. Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	13067	97. De Luca-De Luca (Dop.Ferr. NA)	12537
48. Giuri-Greco (Brindisi)	13062	98. Jemma-Saglombeni (Centro Tor. Br.)	12519
49. Della Casa-Magri (Mantova)	13024	99. Balli-Coppedi (Carrara)	12500
50. Mismetti-Nessi (Gazzaniga)	13008	100. Casciani-Rocchi (Viterbo)	12469

LINEA EST-OVEST

1. Amico-Nicoletti (Caltanissetta)	16358	6. Barbiero-Meneghini (Livorno SC)	14760
2. Leali-Patelli (Brescia)	16093	7. Strada-Viola (Padova)	14719
3. Guariglia-Napoli (Salerno)	15433	8. Carnesecchi-Viaro (N.Marcon VE)	14671
4. Muscas-Pantaleo (Cagliari)	14836	9. Biglione-Segre (Arcore)	14665
5. Luzi-Montiguarnieri (Vela Ancona)	14769	10. Della Mea-Kuhar (Belluno)	14653

11. Di Giulio-Vinciguerra (Foggia)	14516	56. Cajano-Menditto (Bassano del Grappa)	13174
12. De Manes-Palmieri (Petrarca NA)	14381	57. Di Nardo-Barbieri (Vela Ancona)	13173
13. Muricchio-Perrod (Udine)	14379	58. Arnaud-Sudano (Catania)	13167
14. Cucci-Vincenti (Foggia)	14280	59. Pavin-Tagliabue (Bridgerama MI)	13132
15. Palumbo-Viziola (Nautico Stabia)	14260	60. Colalella-Giuliani (Vela Ancona)	13108
16. Garbosi-Uggeri (Como)	14258	61. Gilardi-Invernizzi (Sociale Lecco)	13089
17. Cammisà-Rilli (Siracusa)	14202	62. Lapertosa-Lapertosa (Brindisi)	13060
18. Arrigo-Parrella (Imperia)	14177	63. Faccioli-Marini (Bologna)	13049
19. Raffa-Treta (Viterbo)	14082	64. Cacciapuoti-Cambon (Latina)	13030
20. Delle Coste-Parolaro (Valtellina)	14077	65. Benedetti-Giacoma (Bridgerama MI)	13005
21. Azzolini-Ciotti (Brescia)	14047	66. Arcifa-Gianino (Catania)	13000
22. Matteucci-Minaldo (Padova)	14038	67. Beccuti-Franceschelli (Idea Br.TO)	12995
23. Corazza-Gandini (Idea Bridge TO)	14014	68. Carrai-Montanari (Terni)	12980
24. Nespoli-Rossi (Pegaso)	13993	69. Arcieri-Arcieri (Dop.Ferr. NA)	12964
25. Belvisi-Braito (Bolzano)	13965	70. Costa-Dal Cielo (Prov. Granda)	12932
26. Coffaro-Pino (Eur Roma)	13964	71. Lievore-Panzeri (Arcore)	12926
27. Bonante-Tomaio (Foggia)	13942	72. Ballarati-Ruggeri (Eur Roma)	12876
28. De Berardis-Iampieri (Pescara)	13941	73. Reiff-Martorelli (Riviera Palme)	12859
29. Granzella-Nicolodi (Chiavari)	13894	74. Lena-Rosati (Nautico Stabia)	12851
30. Del Buono-Franco (Bridgerama MI)	13882	75. Amadio-Della Santina (Riv. Palme)	12847
31. Girardi-Petrelli (Fasano)	13860	76. Condorelli-Pagano (Nautico Stabia)	12838
32. Troisi-Zulli (Can. Olona MI)	13853	77. Cortesi-Mandelli (Can. Olona)	12819
33. De Prai-Masala (Ichnos CA)	13838	78. Grattirolo-Mazza (Sociale Lecco)	12815
33. Maglietta-Magnani (Dop.Ferr. NA)	13821	79. Gonzales-Vieti (Como)	12811
35. Arcuri-Bella (Palermo)	13807	80. Duca-Golinelli (Mantova)	12773
36. Cangiano-Giubilo (Eur Roma)	13806	81. Carbonaro-Ierna (Siracusa)	12731
37. Buratti-Forti (Firenze)	13773	82. Fadda-Telleschi (Pisa)	12726
38. Modica-Repetto (Ichnos CA)	13709	83. Lignola-Mensitieri (Dop.Ferr. NA)	12709
39. Colotto-Medusei (Carrara)	13625	84. Cataldi-Giorgini (Vela Ancona)	12707
40. Cristalli-Olivieri (Foggia)	13611	84. Fiandaca-Testaquatra (Caltanissetta)	12707
41. Balbi-Principe (N.Marcon VE)	13589	86. Marino-Pagani (Can. Olona)	12691
42. Gadioli-Comunian (Mantova)	13452	87. Munno-Pezzolla (Fasano)	12686
43. Brilli-Muller (Firenze)	13426	88. Ghelardi-Gualtieri (Pisa)	12654
44. Chizzoli-Dossena (Cremona)	13382	89. Pollio-Simeoli (Dop.Ferr. Na)	12652
45. Morelli-Vicari (Terni)	13365	90. Curcio-Nozzoli (3A Roma)	12580
46. Vecchi-Noè (Rastignano BO)	13354	91. Bottarelli-Rosetta (Malaspina SC)	12579
47. D'Amico-Delle Lucche (Carrara)	13353	92. Dall'Aglio-Licini (Arcore)	12573
48. De Vincenzo-Liguori (Chiavari)	13306	93. Di Stefano-Pinna (Pisa)	12571
49. Ghirelli-Lacirignola (Fasano)	13292	94. Onofri-Tanini (3A Roma)	12552
50. Genova-Moritsch (Belluno)	13284	95. Boschi-Marzaduri (Bologna)	12545
51. Ciampa-Ponticorvo (Nautico Stabia)	13266	96. Bollino-Lionetti (Trani)	12543
52. Cappuccilli-Cristalli (Foggia)	13241	97. Borlone-Rubiano (Segrate)	12520
53. Caputo-Pulga (Chiavari)	13231	98. Avezzano-Ghirotto (Fasano)	12483
54. Piria-Zorcolo (Cagliari)	13225	99. De Vellis-Turrisi (Lecce)	12482
55. Gnutti-Panzerà (Brescia)	13196	100. Bentivedo-Bobbio (Parma)	12477

Gran Premio Simultanei Allievi Scuola Bridge

Aprile-Dicembre 1996

1. Borla-Ghiglia (Imperia)	340	4. Cerocchi-Meccariello (Latina)	260
2. Negri-Stocco (Idea Bridge TO)	292	6. Di Capua-Di Capua (Latina)	200
3. Posca-Salodini (Brescia)	270	7. Garbati-Puddu (Ichnos CA)	166
4. Cappelletti-Colongo (Centro Tor.Br.)	260	8. Mannucci-Taiuti (Firenze)	108

16° Simultaneo Scuola Allievi

9 gennaio 1997 - Coppie partecipanti 139

LINEA NORD/SUD

1. Bonanno-Tripoli (Palermo)	1308
2. Farina-Maramotti (Chiavari)	1301
3. Corsi-Innocenti (Firenze)	1292
4. Pischedda-Solai (Ichnos CA)	1246
5. Giurina-Tinti (Idea Bridge TO)	1244
6. Angeletti-Ciligot (CREDIT MI)	1241
7. Moscuazzo-Siracusa (Siracusa)	1236
8. Longo-Migliardi (Idea Bridge TO)	1224
9. Colongo-Cappelletti (Bridge C. TO)	1214
10. Abba-Maioli (CREDIT)	1197

LINEA EST/OVEST

1. Iannone-Longo (Centro Tor. Bridge)	1382
2. Federici-Signorelli (Latina)	1364
3. Lombardo-Vitali (CREDIT)	1324
4. Bastiani-Carnassale (Viterbo)	1305
5. Calamai-Tremi (Firenze)	1299
6. Castagnaro-Pierini (Viterbo)	1298
7. Currelli-Mulas (Ichnos CA)	1258
8. Arena-De Vecchi (Palermo)	1252
9. Cerocchi-Meccariello (Latina)	1233
10. Atzori-Sala (Ichnos CA)	1218

Il Leone Leone di Siracusa

Liana Santoro

Siracusa, anno 38. No, non è una reminiscenza fascista ma solo il riscontro numerico all'edizione di quest'anno del Torneo nazionale di Siracusa denominato "Leone-Leone". La manifestazione, che ha preso il via il 25 ottobre con il mitchell, si è conclusa domenica 27 con il danese a squadre su dieci turni. Arbitri della gara Giovanni Di Natale e io.

Nell'isola di Ortigia, isola della più grande isola di Sicilia ed ex sede della potentissima città di *Syrakusai* (che ai tempi di Archimede dava tanto filo da torcere ai romani) tra i sovrapposti stili architettonici di piazza Duomo (la cattedrale barocca si innesta sul sito archeologico del tempio dorico dedicato ad Athena) ha sede il Circolo Unione, sponsor della tradizionale manifestazione organizzata per quest'anno in stretta collaborazione con l'Associazione Bridge Club Siracusa.

Il torneo "Leone-Leone", senza alcun dubbio il più longevo d'Italia, è un memorial caratterizzato da indici di frequenza contenuti, anche se ha conosciuto edizioni veramente molto affollate. Questa comunque non è l'unica peculiarità. Il *fair play* dei giocatori è un'altra delle caratteristiche dominanti e anche quest'anno l'aspettativa – sogno di tutti gli arbitri – è stata rigorosamente assicurata dai giocatori (forse l'austerità dei saloni di Palazzo Francanava ha un effetto inibente. Sarebbe interessante approfondire questa ricerca).

Concluse le coordinate su tempi, luoghi e particolarità veniamo ai risultati del torneo. Cinquantasei coppie nel mitchell per la vittoria di Maria Grazia Arcovito e Gianni Nostro di Messina. Argento per i siracusani Lorenzo Genova ed Armando Monterosso. Ultima sul podio un'altra coppia mista, Marcella Arnone e Giorgio Arezzo di Ragusa. Seguono Amato-Reale, Pizza-Magnani, Margiotta-Pupillo Pollicino-Giuffrida e Moscuza-Giaracà.

Trentotto formazioni hanno partecipato al danese e per fortuna non di più perché la sede del Circolo Unione ha subito quest'anno un ridimensionamento e un'affluenza maggiore avrebbe potuto creare seri problemi logistici. E nel danese la parte del "leone" l'hanno fatta i siracusani,

piazzando tre squadre ai posti d'onore e assicurandosi il trofeo FIGB, cosa che non succedeva da molti, moltissimi anni. Oro – si fa per dire – per la squadra di Ornella Cottone (raro esempio di torinese emigrata in Sicilia o poi espatriata a Prato) con Peppe Lavaggi (fratello del più famoso Giovanni, pilota di formula uno) e Bice Sinatra con Giuseppe Calendoli. Secondi Luigi Maugeri con Luigi Messina, Paolo Reale e Lino Amato. Bronzo per Donato Cassone, Aldo Gianninoto, Santino Campisi e Francesco Carta.

Smazzate di routine, ma per la cronaca un bel colpo realizzato da Luigi Maugeri e Peppe Lavaggi che riescono a mettere a segno questo bel piccolo slam a picche.

Luigi Maugeri si cimenta in questo arduo (anche se il termine è generoso!) piccolo.

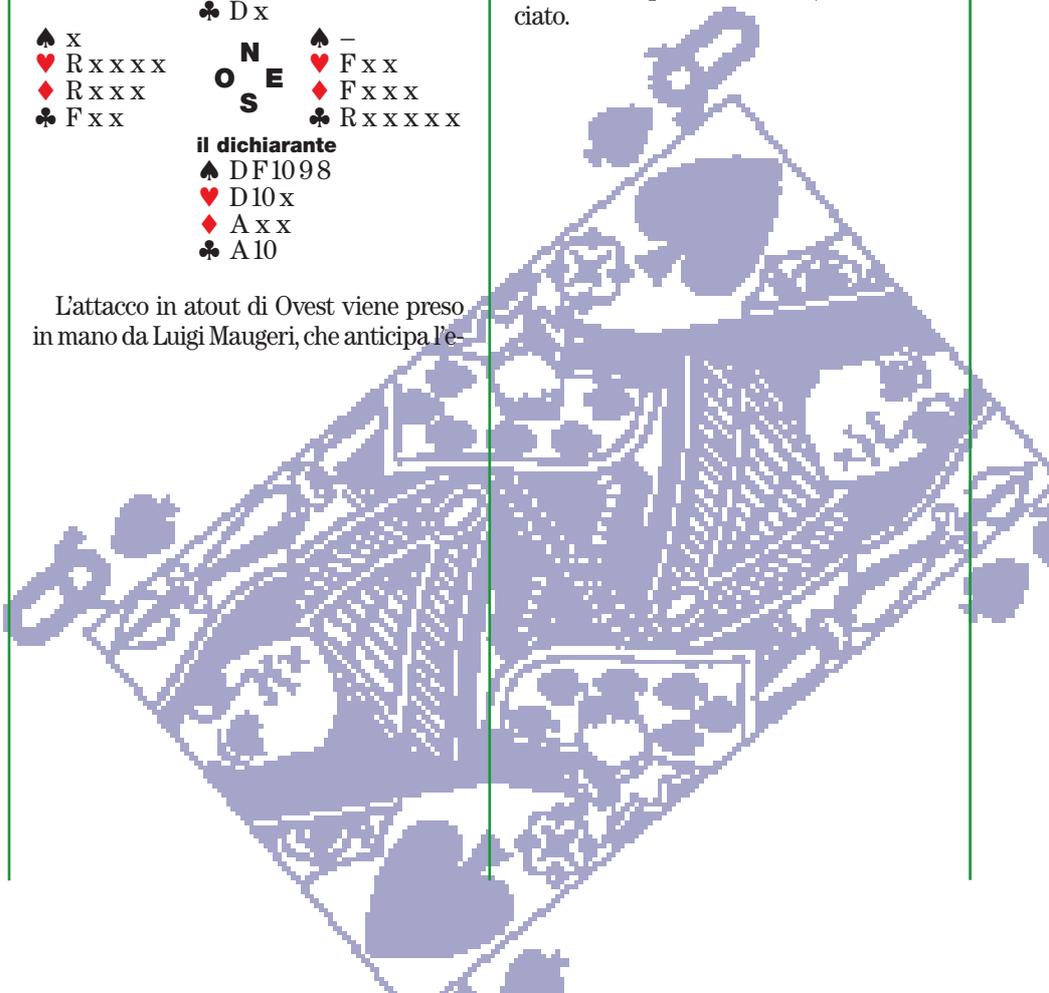
<p>♠ x ♥ R x x x x ♦ R x x x ♣ F x x</p>	<p>♠ A R x x x x x ♥ A x ♦ D x ♣ D x</p>	<p>♠ – ♥ F x x ♦ F x x x ♣ R x x x x x</p>								
<p>non conta</p> <table style="margin: auto;"> <tr><td></td><td>N</td><td>E</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td></td><td>S</td></tr> </table>				N	E		O			S
	N	E								
O			S							
<p>il dichiarante</p> <p>♠ DF1098 ♥ D10x ♦ A x x ♣ A10</p>										

L'attacco in atout di Ovest viene preso in mano da Luigi Maugeri, che anticipa l'e-

spasse a quadri. Re di quadri di Ovest che ritorna nel colore per la Donna secca al morto. Stimando gli avversari, Maugeri ipotizza – dato che non c'è stato il ritorno cuori – il Re di cuori in Ovest e gioca Asso di cuori, picche per la mano, Asso di quadri, via la cuori e Donna di cuori a forzare il Re per il trasferimento di custodia e poi tutte le picche per un finale a tre carte:

<p>♠ x ♥ – ♦ – ♣ D x</p>	<p>non conta</p> <table style="margin: auto;"> <tr><td></td><td>N</td><td>E</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td></td><td></td><td>S</td></tr> </table>		N	E		O			S	<p>♠ – ♥ F ♦ – ♣ R x</p>
	N	E								
O			S							
<p>il dichiarante</p> <p>♠ – ♥ 10 ♦ – ♣ A10</p>										

Sull'ultima picche del morto, Est è schiacciato.





Associazione Brescia Bridge



25° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'A.B. BRESCIA

TORNEO REGIONALE A COPPIE CITTA' DI BRESCIA

Domenica 18 maggio 1997 ore 14.00
Hotel President di Roncadelle (Brescia)

Sede di gara: l'hotel President è a 2 km dal casello Brescia Ovest (A4), direzione Crema.

Programma: due turni da 18 mani ciascuno. Gironi a mani duplicate, top integrale. Numero massimo di coppie stabilito: 160. Tessera FIGB obbligatoria (Ordinario o Agonista), regolamenti FIGB. **PREMIAZIONE: ore 20.30 circa.**

Quote e modalità di iscrizione: L. 50.000 a giocatore (30.000 Juniores). Iscrizioni presso la sede di gara dalle 12 alle 13.45 o via fax (030/290011, A.B.Brescia).

GIRONE ALLIEVI: è consentita, a condizione di poter formare un apposito girone di almeno 11 tavoli, la partecipazione degli Allievi Scuola Bridge (iscrizione L. 25.000 a giocatore). Per motivi organizzativi è però necessaria la prenotazione via fax entro e non oltre il 10 maggio.

DIREZIONE TECNICA: Fulvio Colizzi, Angiolisa Frati. Elaborazione classifiche: Gianni Bertotto. Organizzazione A.B.Brescia.

MONTE PREMI 10.000.000

(al netto della ritenuta d'acconto)

1° premio "Ercole Soncini", Fondatore	L. 1.500.000
2° premio "Ciccio Caprettini", Fondatore	L. 1.000.000
3° premio "Antero Robotti", Fondatore	L. 800.000

Seguono oltre 30 premi a scalare fino ad esaurimento del monte premi e splendidi omaggi extra offerti dallo sponsor Villa Colonna.

Blu

ROSSO È PASSIONE, GIALLO È GELOSIA, BLU È VILLA COLONNA E DI BLU SI È INFATTI VESTITA LA PREGIATA GAMMA DEI DISTILLATI D'UVA E DELLE GRAPPE DI MONOVITIGNO VILLA COLONNA.

VILLA COLONNA: LA TRADIZIONE CHE CONTINUA.



VILLA
COLONNA

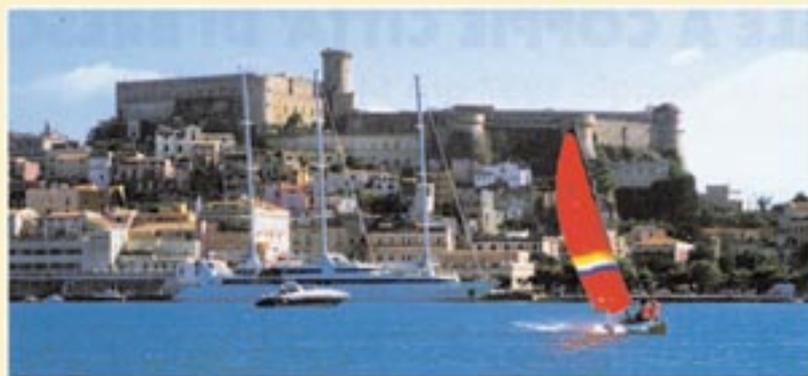
GUSSAGO (BS) ITALIA
TEL. 030/2522861 (4 LINEE R.A.)





ESTATE GAETANA DEL BRI

HOTEL SERAPO GAETA - Tel. 077/



**16 giorni completi tutto compreso L. 1.290.000
IN CAMERA DOPPIA**

**PROGRAMMA E SOGGIORNO 1ª SETTIMANA 14 - 21 GIUGNO
8 GIORNI COMPLETI - SABATO NOTTE 21 GIUGNO COMPRESO
L. 770.000 tutto compreso**

Sabato 14 giugno

- ore 19.00 Cocktail di benvenuto.
- ore 22.00 primo torneo serale.

Domenica 15 giugno

- ore 17.00 TORNEO a coppie libere
- ore 21.30 TORNEO a coppie libere

Lunedì 16 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie miste
- Ore 21.30 - Torneo a coppie libere

Martedì 17 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.30 - Torneo a coppie libere

Mercoledì 18 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.30 - Torneo a coppie libere

Giovedì 19 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Mini torneo a squadre

Venerdì 20 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- TROFEO "HOTEL SERAPO"
- Ore 21.00 - coppie miste e signore
(Turno unico 24 smazzate)

Sabato 21 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie miste
- Ore 21.30 - I Turno Torneo Nazionale
"Città di Gaeta"

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE TORNEI

- L. 15.000 per giocatore FIB o straniero;
- L. 10.000 per giocatore juniores socio FIB;
- L. 60.000 per squadra (miniturno a squadre);
- L. 150.000 per squadra (max 6 giocatori).

III TORNEO A COPPIE MISTE E SIGNORE

TROFEO "HOTEL SERAPO"
VENERDI 20 GIUGNO - ORE 21.00

ALLA FINE PREMIAZIONE

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classif.	L. 1.500.000 + coppe
2ª - - -	- 1.000.000 + coppe
3ª - - -	- 600.000 + coppe
4ª - - -	- 400.000
5ª-6ª - - -	- 250.000
7ª-10ª - - -	- 200.000
11ª-20ª - - -	- 150.000
21ª-30ª - - -	- 120.000

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1ª coppia	2ª categoria	L. 120.000
1ª - -	3ª categoria	- 120.000
1ª - -	N.C.	- 120.000
1ª - -	provincia di Latina	- 120.000
1ª - -	Ass. Bridge - Gaeta	- 120.000

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L. 80.000 a coppia.

Sponsor Ufficiale Torneo Nazionale



Organiz
Associazione Bridge

Direz. tecnica: SANDRO GALLETTI - ILARIO STRATO - ENRICO BASTA (al computer)

Eventuali variazioni al programma ritenute necessarie dalla Direzione saranno comunicate nella sede di gara.

DGE 14 - 29 GIUGNO '97



741403 - Fax 0771 / 741507



**16 giorni completi tutto compreso L. 1.290.000
IN CAMERA DOPPIA**

**PROGRAMMA E SOGGIORNO 2ª SETTIMANA 22 - 29 GIUGNO
8 GIORNI COMPLETI - DOMENICA NOTTE 29 GIUGNO COMPRESO
L. 770.000 tutto compreso**

Il prezzo comprende: tasse, diritti, cibo, acqua normale, uso spiaggia con doccia ed ombrellone.

XXIII TROFEO "CITTÀ DI GAETA"

(XIII NAZIONALE A COPPIE LIBERE)

Punti Rossi F.I.B.

SABATO 21 GIUGNO - ORE 21,30

DOMENICA 22 GIUGNO - ORE 16,30

ALLA FINE PREMIAZIONE

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia	classif. L.	2.000.000 + coppe
2ª	"	" = 1.400.000 + coppe
3ª	"	" = 1.000.000 + coppe
4ª	"	" = 700.000
5ª	"	" = 500.000
6ª	"	" = 400.000
7ª	"	" = 350.000
8ª-10ª	"	" = 300.000
11ª-20ª	"	" = 250.000
21ª-40ª	"	" = 150.000

PREMI SPECIALI (non cumulabili)

1ª coppia	N.S. 2º turno	L.	120.000
1ª	"	E.O. 2º turno	" = 120.000
1ª	"	2ª ctg (categoria)	" = 120.000
1ª	"	3ª ctg (categoria)	" = 120.000
1ª	"	n.c.	" = 120.000
1ª	"	signore	" = 120.000
1ª	"	mista	" = 120.000
1ª	"	prov. di Latina	" = 120.000
1ª	"	Ass. Bridge - Gaeta	" = 120.000

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L. 100.000 a coppia.

Domenica 22 giugno

- ore 16.30 - Il Turno Torneo Nazionale "Città di Gaeta"
- ore 20.00 - Premiazione

Lunedì 23 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.30 - Torneo a coppie libere

Martedì 24 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.30 - Torneo a coppie libere

Mercoledì 25 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.30 - Torneo a coppie libere

Giovedì 26 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Minitorneo a squadre

Venerdì 27 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.30 - Torneo a coppie miste

Sabato 28 Giugno

- Torneo a squadre
- Ore 16,30 - I Turno
 - Ore 21,30 - II Turno

Domenica 29 Giugno

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere

CENA E SERATA DANZANTE

PREMIAZIONE DELLE SETTIMANE

Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati in rapporto al numero di partecipanti; comunque il 70% dell'incasso, detratto dell'8%, andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

Fra tutti gli ospiti dell'albergo che avranno disputato almeno 9 tornei di ciascuna settimana, sarà eseguita una classifica di merito con premi offerti dall'Associazione Bridge Gaeta.

Sponsor Ufficiale Torneo Nazionale:



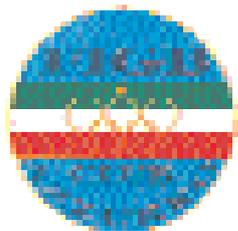
A tutti i partecipanti, prodotti del pastificio

Paome



zazione:
"G. Caboto" - Gaeta

Vige il codice F.I.G.B. - Si gioca con il bidding-boxes.
Durante i tornei ci saranno interruzioni di fumo.



Club Azzurro

Il bridge italiano lascia il segno

Dominio di Lauria-Versace nel Macallan di Londra

Completano il successo del Club Azzurro: Buratti-Lanzarotti, secondi nel Cap Gemini e gli juniores vittoriosi a Hertogenbosh

Dino Mazza

“*Italian pair raise their game in style*”, titolava il *Sunday Times* del 26 gennaio ed è un peccato che il ritaglio del più venduto giornale inglese che vi propongo nella pagina a fianco – corredato da una luminosa foto di Lauria e Versace vincitori del *Macallan* – riesca a darvi soltanto una pallida idea di come i due campioni del Club Azzurro abbiano dominato a Londra la più antica e prestigiosa gara a inviti del mondo.

Una settimana prima, in Olanda, Buratti-Lanzarotti erano secondi nel *Cap Gemini* appena dietro gli assi brasiliani

Chagas-Branco, mentre i medesimi Lauria-Versace collaudavano in 150 mani il loro nuovo sistema dichiarativo con un lusinghiero quarto posto.

Qualche giorno ancora addietro, il nuovo C.T. degli juniores Giagio Rinaldi dirigeva le operazioni in qualità di capitano del quartetto vincitore dell'importante trofeo che gli olandesi mettono in palio ormai da cinque anni a Hertogenbosh fra le più forti squadre del circuito giovanile.

Sarebbe più semplice se, in ogni importante evento, dei punteggi venissero assegnati secondo classifica alle varie formazioni, ma, anche in difetto di ciò, non

c'è dubbio che il Club Azzurro è l'organizzazione nazionale che si rivela di gran lunga come l'autentica trionfatrice nel complesso delle prime gare stagionali. I risultati di gennaio hanno infatti parlato talmente chiaro che, la sera della premiazione del *Macallan*, una parte dei commenti londinesi erano orientati a enfatizzare favorevolmente i successi del bridge italiano.

Rinaldi vi dirà degli juniores a Hertogenbosh in coda alle considerazioni che faccio qui di seguito sulle competizioni de L'Aia e di Londra. In Olanda, con gli azzurri, c'è andato il Presidente del *Club*



A sinistra: Mr. van Dalen, Presidente del Comitato organizzatore e Mr. Durksz, in rappresentanza della E.B.L., premiano Marcelo Branco e Gabriel Chagas, vittoriosi nel Cap Gemini. A destra: Andrea Buratti e Massimo Lanzarotti, secondi classificati.



THE SUNDAY TIMES

Italian pair raise their game in style

LAST YEAR'S runners-up, the Danish Larsen-Larsen and Alfredo Vaccaro, went one better to win the International Bridge Palace Trophy in London on Friday.

They won the prestigious tournament — sponsored by The Macallan in association with The Sunday Times — by a comfortable margin after an unflinching contest held over three days at the

White Horse Hotel. The 26th staging of the International Bridge again attracted the cream of world bridge-players (left in the picture) and Vaccaro won £4,000. The Macallan Trophy and a case each of small whisky.

The runners-up were Jens Andersen and Lars Nielsen of Denmark. Bob Beaman and Bobby Wolf of the USA were third. Britain's leading pair, Tony Burrows and Andrew



Robson, were fourth.

□ IN the table below, pairs are listed 1-16 down the first column and across the top, in

order their tournament playing partners. The position they finished in is in bold type. The winning is in victory points.

THE MACALLAN		1997 INTERNATIONAL BRIDGE PAIRS																THE SUNDAY TIMES	
Playing number and pair		Open	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	Total
1	H Mould & F Malton GB	9	7	32	21	48	46	3	32	21	75	33	50	75	45	8	2	30	446
2	M Miral & R Denton USA	7	76	3	27	11	27	27	70	15	69	15	30	36	37	31	39	73	357
3	G Holzman & I Holman USA	8	27	25	X	73	37	43	24	28	33	27	32	33	45	78	28		478
4	D Scott & C Ward GB	6	14	19	17	X	0	44	37	41	19	72	45	38	22	37	19	40	608
5	J Blackwell & G Gapes USA/GB	10	18	34	24	24	X	14	21	45	70	0	17	77	34	31	27	27	411
6	M Rosenthal & S Daniels GB	14	21	3	13	17	41	X	42	44	19	10	33	32	27	30	3	1	324
7	H Swain & M Parry GB	16	8	4	27	21	29	17	X	72	0	25	33	29	13	31	15	1	717
8	J Andersen & L Nielsen DEN	2	38	47	40	74	15	78	17	X	20	28	41	49	41	34	25	22	548
9	B Hamman & B Wolf USA	8	35	40	30	42	40	64	32	1	X	43	27	16	34	37	27	27	532
10	T Paraker & A Robson GB	4	27	15	33	3	60	58	35	34	31	X	42	52	33	40	0	59	629
11	I Nielsen & H Brady DEN	15	1	34	9	14	21	27	27	17	28	15	X	26	24	73	1	45	761
12	J Huchet & J Huchet GB	11	45	23	27	27	28	38	12	42	8	32	7	24	45	5	47		424
13	F Holman & R Williams USA	6	15	35	32	33	24	33	17	12	30	37	31	32	X	12	2	43	451
14	J Blackwell & I Hodwell USA	12	54	24	14	21	24	28	34	11	21	28	20	14	14	X	28	23	321
15	L Latta & R Vaccaro ITA	1	32	21	31	41	33	54	45	4	29	30	39	15	19	30	40		620
16	S Robson & H van den Bergh GB	13	31	7	29	15	37	28	27	21	11	1	15	18	15	21	11	X	284

Giancarlo Bernasconi. A Londra, c'era il vostro servitore di sempre e dunque potete leggere di prima mano, come puntualmente capita da un paio d'anni, cronache e impressioni sulle vicende sportive di questo inizio di stagione agonistica. Ma c'è di più. Ho anche deciso, visto che le cose da raccontarvi sono tante e di qualità, di dedicare l'Accade all'Estero di questo numero della Rivista ai risaltanti aspetti tecnici delle gare di Londra e de L'Aia.

Il Cap Gemini

Nella classifica della competizione olandese a inviti che vedete qui vicino, vi prego di leggere anzitutto i nomi delle 16 coppie che la giocavano. Sbizzarritevi pure come volete: è chiaro che non fate fatica

Classifica finale del Cap Gemini

1°	Chagas-Branco (BRA)	871
2°	Buratti-Lanzarotti (ITA)	840
3°	Martens-Szymanowski (POL)	830
4°	Lauria-Versace (ITA)	800
5°	Sun-Wang (CINA)	797
6°	Berkowitz-Cohen (USA)	796
7°	Lasut-Manoppo (INDON)	777
8°	Meckstroth-Rodwell (USA)	766
9°	Mahmood-Levin (USA)	757
10°	Levy-Mari (FRA)	727
11°	Gitelman-Kokish (CAN)	703
12°	Helgemo-Helness (NOR)	697
12°	Huang-Kuo (CINA)	697
14°	Leufkens-Westra (HOL)	694
15°	Bompis-Szwarc (FRA)	633
160	De Boer-Muller (HOL)	621

a comporre (trasversalmente e non) cinque o sei squadre di quattro giocatori, ciascuna delle quali può vincere la... Bermuda Bowl.

Complimenti a Gabriel Chagas e Marcelo Branco i quali, con la vittoria di quest'anno, hanno stabilito un record: due successi e due secondi posti. Come ricorderete, i brasiliani sono fra i soli sei giocatori al mondo che abbiano conquistato i titoli della Bermuda Bowl, dell'Olimpiade a squadre e del Campionato del Mondo a coppie. Erano dunque i grandi favoriti e ciò non fa che valorizzare al massimo il secondo posto dei nostri due azzurri Buratti-Lanzarotti.

La gara è stata di una durezza estrema. Nei quindici turni di dieci mani l'uno, si sono alternate al comando sette coppie (!),



segno che almeno otto delle sedici partecipanti potevano vincere. Ognuna di loro doveva non prendere sottogamba, oltre che il fior fiore del bridge mondiale, anche un altro inconsueto avversario: il punteggiaggio. In ogni *match* – dovete sapere – c'erano infatti in palio cento punti e ciò determinava spesso dei rovesciamenti di fronte incredibili. Qualcosa ne sanno gli americani Berkowitz-Cohen, i quali, primi a qualche ora dalla conclusione, si sono ritrovati sestì (!) alla fine.

Sono partiti come dei fulmini Zia Mahmood e Bobby Levin. Dopo sei *match*, conducevano la corsa tallonati da Chagas-Branco e dalle due coppie italiane. Poi, però, sono balzati in testa Buratti-Lanzarotti, soprattutto dopo aver dato una terribile lezione a Zia (75-25). E fino al termine, è doveroso dirlo, Chagas-Branco e Buratti-Lanzarotti non sono mai scesi al di sotto delle prime tre posizioni, mentre Lauria-Versace sono sempre stati lì ad incalzarli.

Significativi, oltre alla classifica, sono i due riquadri che vi presento qui di seguito nei quali è evidenziato l'ottimo percorso delle coppie del Club Azzurro nella difficile competizione olandese. Il quarto posto di Lauria-Versace non me lo sarei aspettato, dopo che i due si sono presentati, soprattutto a una difficile competizione come quella olandese, giocando per la prima volta un sistema diverso dal loro solito *quadri Burgay*. I campioni azzurri,

Buratti-Lanzarotti nel Cap Gemini contro

- Lauria-Versace 38-62
- Levy-Mary 62-38
- Bompis-Szwarc 51-49
- Huang-Kuo 51-49
- Sun-Wang 70-30
- Martens-Szymanowski 63-37
- Lasut-Manoppo 60-40
- Mahmood-Levin 75-25
- Kokish-Gitelman 48-52
- Chagas-Branco 54-46
- Helgemo Helness 50-50
- Meckstroth-Rodwell 43-57
- Berkowitz-Cohen 62-38
- Leufkens-Westra 37-63
- De Boer-Muller 76-24

infatti, adottano da quest'anno un metodo basato sulla *quinta nobile*, il che – potete ben immaginare – comporta, oltre che un cambiamento di schemi, anche di mentalità. All'apparenza, se la stanno cavando bene, soprattutto se si pensa che a Londra, la settimana dopo, hanno adoperato magistralmente il nuovo sistema col risultato che sapete.

Nel *match* cui ho fatto cenno, vinto per 75-25 contro Zia-Levin, Massimo Lanzarotti ha pregevolmente giocato il seguente contratto:

Dich. Nord. Tutti in prima

<p>♠ 9 4 ♥ A F 6 2 ♦ R 10 6 5 4 ♣ DF</p>	<p>♠ R 10 ♥ R 8 7 4 ♦ 9 ♣ A 10 9 8 3 2</p> <p>N O E S</p> <p>♠ D F 8 7 5 ♥ 3 ♦ D 8 7 ♣ R 7 5 4</p>	<p>♠ A 6 3 2 ♥ D 10 9 5 ♦ A F 3 2 ♣ 6</p>
--	--	---

Lauria-Versace nel Cap Gemini contro

- Buratti-Lanzarotti 62-38
- Bompis-Szwarc 55-45
- Levy-Mary 68-32
- Sun-Wang 40-60
- Huang-Kuo 50-50
- Lasut-Manoppo 55-45
- Martens-Szymanowski 53-47
- Kokish-Gitelman 60-40
- Mahmood-Levin 38-62
- Helgemo-Helness 51-49
- Chagas-Branco 46-54
- Berkowitz-Cohen 48-52
- Meckstroth-Rodwell 55-45
- De Boer-Muller 57-43
- Leufkens-Westra 60-40

OVEST	NORD	EST	SUD
Buratti	Levin	Lanzarotti	Zia
–	1 ♣	contro	1 ♠
contro	2 ♣	2 ♥	3 ♣
3 ♥	passo	passo	4 ♣
4 ♥	passo	passo	passo

Da come hanno dichiarato, si può facilmente dedurre che Zia e Levin non erano contenti di come si stava mettendo il *match*. Non sono due che, solitamente, spingono a *manche* gli avversari e poi non contrano. Nel modo in cui erano messe le carte, hanno fatto bene a non contrare, soprattutto tenuto conto di come Lanzarotti ha poi giocato.

Dopo l'attacco, il contratto di 4♥ non poteva più essere battuto: fiori per l'Asso di Nord, il quale ha continuato di Re di picche che Est ha vinto subito con l'Asso. Il Dieci di cuori, adesso, rimasto vincente e poi la piccola *d'atout* per il Fante che Nord ha superato col Re rivelando la pessima divisione delle cuori che metteva alquanto in crisi il giocante. Levin ha incassato il Dieci di picche (Sud avrebbe reso facile il finale a Lanzarotti se avesse superato con la Donna per ripetere picche).

Nord ha continuato a fiori e l'azzurro ha tagliato in mano. Con gli *atout* bloccati, poteva incassarne soltanto uno e così, avendo saputo "leggere" – da come erano andati la dichiarazione e il gioco – il singolo di quadri a destra, Massimo Lanzarotti ha fatto prima il sorpasso volante alla Donna di quadri di Zia e poi, avendo tolto a Nord l'ultima cuori, ha iscritto 7 sontuosi i.m.p. nella propria colonna.

Il Macallan di Londra

Il torneo più sognato. Il più antico. Un hotel di classe. I giocatori in *smoking*. La folla che comprime i tavoli. E Londra, fascinosa come sempre, che accoglie la 26ª edizione del *Macallan* (ex-Sunday Times) immagino con la stessa eleganza sfoggiata



Un tavolo importante del Macallan: Lauria-Versace contro Meckstroth-Rodwell.

nel 1963 quando la gara è nata. La prima (e l'unica) volta che due italiani l'hanno vinta è stato ventitré anni fa, quando arrivarono primi Facchini-Zucchelli.

Come a New York nel Cavendish, come dappertutto ormai, Lauria-Versace sono al vertice dei pronostici. È difficile – dicono gli esperti di qui – che Meckstroth-Rodwell possano ripetersi per il terzo anno consecutivo, soprattutto nelle precarie condizioni di forma che attraversano. Il loro squadrone è stato sbattuto fuori malamente, dopo quattro anni che ciò non succedeva, dalla fase finale dei campionati americani d'inverno senza parlare di come ancora bruci la sconfitta precedente nella selezione per le Olimpiadi. I Meckwell sono due campioni autentici e nessuno sa ormai meglio di loro che Lauria-Versace sono l'unica coppia da battere per tutti.

È la verità. Al termine della prima giornata, quattro *match* giocati, la nostra grande coppia prende la testa della classifica e nel vostro servitore nasce la strana sensazione che da qui in poi tutti gli altri giocheranno per il secondo posto.

Sui 60 da dividere al tavolo di ogni incontro, a Lauria-Versace toccano soltanto 29 punti contro Hamman-Wolff, ma subito dopo cambiano marcia. Ne pigliano 55 contro i gemelli britannici Hackett, 45 contro gli olimpionici francesi di Rodi, Szwarc-Bompis, e la sera strapazzano Forrester-Robson con un impietoso 60-0.

È chiaro che agli azzurri il secondo posto conquistato l'anno passato al loro esordio londinese non basta più. Non regalano praticamente nulla; maneggiano la nuova quinta nobile come potrebbe soltanto il più perfetto Christian Mari della storia. L'unico dubbio è se Lauria riuscirà a resistere contro l'impossibilità di... star seduto. Un male che il vostro cronista ha provato, atroce, in anni lontani e che non lascia scampo, né di giorno né di notte. La partita del 5° *round* contro il flemmatico ragazzo Helgemo arriva proprio nei minuti di crisi. Lauria, dopo un assurdo, autolesionistico controgio del campioncino norvegese, ha da marcare 550 punti a 5♣ contratti, senonché, invece di tagliare col 4 di fiori, taglia col... 4 di picche. Invece di marcare *Il i.m.p.* lui, ne marca *Il Helgemo*. Passano cinque minuti e Lauria fa un'altra *renonce* in un parziale a senz'atout, va *down* e sono altri 4 i.m.p. per Helgemo invece che per lui. Disastro? Macché, il *match* finisce pari, e pensare che la scialuppa a Helgemo gliel'ha prestata proprio Lauria!

Ma il torneo non aspetta... E gli italiani fanno 58 contro i canadesi Mittelman-Gitelman, medaglie d'argento mondiali e poi 55 contro gli americani Rosenberg-Deutsch. Dopo sette partite delle quindici, la classifica è la seguente:

1° Lauria-Versace	333
2° Nickell-Freeman	251
3° Mouiel-Multon	249
4° Auken-Blakset	240
5° Mahmood-Chagas	231
6° Hamman-Wolff	228

Meckstroth-Rodwell navigano intorno alla decima posizione. I secondi, americani, medaglie d'oro a Pechino, sono distaccati di 82 punti, mentre le cinque coppie dalla seconda alla sesta sono in un fazzoletto di soli 23 punti! E Lauria-Versace hanno fatto il vuoto dietro di loro all'impressionante media dell'80%!

La sera del 23 gennaio è il calvario di Lauria. Soffre ma... vende cara la pelle: 21-39 contro Nickell, 33-27 contro Zia ma poi arriva come la manna un bel 56-4 contro le inglesi McGowan-Dhondy.

Nonostante un calo nella loro media, gli italiani hanno un vantaggio su Forrester-Robson di 93 punti! Con in mente soltanto un bagno caldo e qualche ora (sperabile) di sonno, Lauria si siede al tavolo dei due... indimenticati danesi di Rodi, Auken-Blakset, per il *match* della notte e succede il finimondo. Come alle Olimpiadi, i danesi non toccano una carta sbagliata, non tirano fuori un cartellino che non sia quello giusto e vincono la partita per 55-5.

A questo punto, quando mancano quattro incontri a terminare, la classifica dei primi è la seguente:

1° Lauria-Versace	448
2° Auken-Blakset	396
3° Sharif-Mari	390
4° Hamman-Wolff	375
5° Nickell-Freeman	374
6° Mahmood-Chagas	369

Lauria-Versace hanno un calendario finale tutto in salita, Auken-Blakset tutto in discesa. Il vostro servitore, tuttavia, è sempre sicuro che gli azzurri vinceranno e va intorno a vedere se può raccogliere qualche scommessa alla pari soprattutto per trovare conferma alle sue sicurezze. Neanche a clonarlo! Non c'è in giro uno straniero che è uno che voglia giocarsi il becco di un penny contro Lauria-Versace.

Lauria sta meglio e allora vediamo un po'. Primo *match* del pomeriggio conclusivo: gli azzurri pareggiano coi Meckwell e i danesi fanno 40 contro Helgemo. Margine che scende a +42. Secondo incontro: i nostri fanno 58 contro Mouiel-Multon e i temibili danesi 43 contro le donne britanniche. Margine che sale a +57. Terzo e penultimo *match*: gli azzurri pigliano 41 victory a Sharif-Mari e i danesi soltanto 20 a Rosenberg-Deutsch.

Basta, il margine è schizzato ben oltre il livello di guardia dei danesi e l'ultima partita non conta più! I campioni del Club

La classifica finale del Macallan

1° Lauria-Versace (ITA)	620
2° Auken-Blakset (DAN)	548
3° Hamman-Wolff (USA)	532
4° Forrester-Robson (GB)	529
5° Sharif-Mari (FRA)	503
6° Helgemo-Helness (NOR)	478
7° Nickell-Freeman (USA)	467
8° Mittelman-Gitelman (CAN)	454
9° Mouiel-Multon (FRA)	445
10° Mahmood-Chagas (US/BRA)	440
11° Hackett-Hackett (GB)	424
12° Meckstroth-Rodwell (USA)	393
13° Auken-von Arnim (GER)	356
14° Rosenberg-Deutsch (USA)	354
15° McGowan-Dhondy (GB)	344
16° Szwarc-Bompis (FRA)	313

Azzurro, Lorenzo-Lauria e Alfredo Versace, vincono una formidabile edizione del Macallan superando largamente il record di punteggio della vittoria 1996 di Meckstroth-Rodwell. Hanno mantenuto ininterrottamente la testa della classifica per dodici dei quindici turni e le altre 15 coppie, come prevedevo, hanno proprio giocato soltanto per il secondo posto.

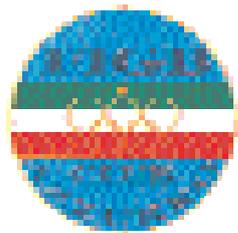
La premiazione. Il prezioso trofeo saldamente fra le mani degli azzurri. La cena di gala. La solita *grande table* dei francesi e degli italiani e un Omar Sharif più brillante che mai... *«In questi anni – attacca Omar – i due giovani più forti del circuito mondiale si chiamano Helgemo e Versace».*

Caro Omar, è proprio questo uno dei due dubbi che, venendo a Londra, volevo dissipare e ti assicuro che l'ho fatto. Ciò che tu affermi è vero, solo che c'è bisogno di una piccolissima messa a fuoco: ce ne vogliono almeno un paio di Helgemo per fare un giocatore come Versace. Primo.

Secondo: un'altra cosa della quale dobbiamo per forza prendere atto è che, *al momento in cui sto levando in alto questo calice a onorare i vincitori*, Lauria e Versace sono la più forte coppia in circolazione. Sai perché? Perché *in questo momento* le altre poche che potrebbero pretendere a questo titolo non hanno il "passo" che hanno loro.

Bene, per finire vi mostro come dichiarano i vincitori del Macallan e come gioca Alfredo Versace:





Dich. Sud. Tutti in prima.

♠ RD986	♠ A 1075	♠ 432
♥ D 10	♥ F 732	♥ 865
♦ 9763	♦ 8	♦ RD 10 4
♣ 42	♣ RF95	♣ 1087

N
O S E
S

♠ F	♠ 432
♥ AR94	♥ 865
♦ AF52	♦ RD 10 4
♣ AD63	♣ 1087

OVEST Mittelman	NORD Lauria	EST Gitelman	SUD Versace
1 ♠	contro (1)	passo	1 ♣
passo	3 ♠ (3)	passo	3 ♥ (2)
passo	4 ♦ (3)	passo	4 ♣ (3)
passo	6 ♥	tutti passano	4 ♠ (3)

- (1) Garantisce 4 carte di cuori.
- (2) Forzante a manche.
- (3) Cue bid.

Uno slam dichiarato soltanto a un altro tavolo. Versace vince l'attacco di Re di picche con l'Asso del morto, viene in mano con l'Asso di quadri e organizza il taglio delle tre perdenti di quadri usando un onore di cuori e uno di fiori quali ingressi in mano occorrenti.

A quattro carte dalla fine, la situazione è diventata nel frattempo la seguente:

♠ D98	♠ 107	♠ 4
♥ D	♥ -	♥ 65
♦ -	♦ -	♦ -
♣ -	♣ F9	♣ 10

N
O S E
S

♠ -	♠ -
♥ R9	♥ -
♦ -	♦ -
♣ D6	♣ -

A questo punto Versace incassa il Re di cuori e reclama 13 *levée* nel momento in cui cade la Donna d'*atout*. Dov'è il problema? Il problema è che, come ha giocato l'azzurro, avrebbe vinto anche se Est avesse avuto la 2-4-4-3. In tal caso, non vedendo, come è successo, cadere la Donna di cuori a sinistra, Versace sarebbe entrato

al morto a fiori e, da lì, sarebbe uscito a picche per realizzare il 9 di cuori *en passant*.

Junior bridge

Gianpaolo Rinaldi

In un'Olanda gelida, nella graziosissima cittadina di Hertogenbosh, laddove Maastricht non è una pura astrazione politica bensì un concreto punto geografico che sta ad un tiro di schioppo, i nostri juniores si sono brillantemente aggiudicati il tradizionale Festival del Bridge Giovanile per nazionali di categoria, la più importante rassegna continentale dopo i Campionati Europei.

Brillantemente, questa volta, non è un avverbio obbligato che sempre si accoppia alla squadra vincente. Per almeno due buoni motivi: il primo è che il torneo è stato giocato tutto in salita, sempre inseguendo squadre che si alternavano al comando e che, in alcuni casi, potevano sembrare irraggiungibili; il secondo è che i ragazzi hanno giocato solo in quattro per altrettanti giorni con orari di gioco massacranti e, per di più, Mallardi e Mazzadi non fanno abitualmente coppia e sono stati pescati dal cilindro all'ultimo momento grazie anche ad una felice intuizione di Vittorio Brandonisio.

Al via venti formazioni europee, praticamente tutte Francia esclusa, con la qualificante aggiunta di Canada e U.S.A. per un "patton" di 21 turni di dodici mani per incontro. Si parte bene con tre vittorie consecutive, poi la dura sconfitta con il Canada (6-24), e un paio di turni sfortunati di Mallardi-Mazzadi ci rigettano nel Purgatorio. I due si riprendono presto mentre Intonti-Biondo continuano a macinare un bridge aggressivo e preciso. Alla fine del torneo si aggiudicheranno con buon distacco anche la classifica a coppie

con i compagni di squadra che termineranno ottimi noni.

Nella seconda giornata, ad un leggero calo da considerarsi fisiologico dei due romani, si contrappone puntualmente la crescita di Mallardi-Mazzadi che inanellano una serie di score di tutto rispetto.

A partire dal terzo giorno entrambe le coppie sbagliano pochissimo e, superati senza grossi danni i pericolosi scogli di U.S.A. (10-20) e Germania (9-21), massacrano la Finlandia (25-5) scalzandola dal comando e pareggiamo, o quasi (14-16), con la pericolosissima Olanda B che terminerà al posto d'onore.

Alla sera siamo terzi ma si respira già aria di vittoria perché ci attende il miglior calendario fra tutti quelli delle altre squadre che aspirano al successo. Al penultimo turno il sorpasso e all'ultimo la consacrazione dopo una serie di facili successi che dimostrano come i ragazzi sappiano ben resistere anche all'emozione di vedere il traguardo sempre più vicino.

Per finire, una mano che dimostra lo stile dichiarativo aggressivo ed essenziale di Intonti-Biondo:

Biondo

♠ A x x x
♥ x x
♦ R D
♣ R F 10 x x

Intonti

♠ -
♥ A D x x
♦ A x x x
♣ A D x x x

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Biondo	-	Intonti
3 ♠	4 ♣ (2)	4 ♠	1 ♣ (1)
passo	7 ♣ (4)	tutti passano	5 ♠ (3)

- (1) Mano forte
- (2) Forzante con le fiori
- (3) Tutti i controlli di 1° giro e ottimo fit
- (4) 13 prese (scarterà una cuori su A di quadri...)



Il C.T. Gianpaolo Rinaldi tra gli juniores vittoriosi a Hertogenbosh.

Cap Gemini

Andrea Buratti

Appuntamento a Den Haag, Hotel des Indes, per il tradizionale Top 16, giunto alla sua undicesima edizione. Come sempre perfetta l'organizzazione con tutti (o quasi) i migliori al nostro di partenza.

Will it be Zia Again, Forza Italia, it's an exciting day today, Carnival in Rio again: questi i titoli dei diversi bollettini che documentavano l'alternanza al comando della classifica e la vittoria finale di Chagas-Branco, già primi nel 1993.

Osservatorio privilegiato

Due board con in comune la possibile apertura in barrage, primi di mani in zona.

Board n. 20

♠ R108642	♠ -	♠ 973
♥ 2	♥ RF9875	♥ D1043
♦ 62	♦ RDF1098	♦ 75
♣ A972	♣ F	♣ R1085
	N O S	
	♠ ADF5	
	♥ A6	
	♦ A43	
	♣ D643	

OVEST	NORD	EST	SUD
Szwarc	Lauria	Bompis	Versace
2 ♠	3 ♠ *	passo	3 S.A.
passo	4 ♦	passo	4 ♠
passo	5 ♣	passo	5 ♦
passo	passo	passo	

* Michaels

OVEST	NORD	EST	SUD
Branco	Kuo	Chagas	Huang
2 ♠	3 ♥	passo	3 S.A.
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	4 S.A.	passo	6 ♥
passo	passo	passo	

OVEST	NORD	EST	SUD
Helgemo	Sun	Helness	Wang
2 ♠	3 ♥	passo	3 S.A.
passo	4 ♦	passo	4 ♠
passo	5 ♦	passo	6 ♦
passo	passo	passo	

* Attacco fiori: -100.

OVEST	NORD	EST	SUD
Kokish	Cohen	Gitelman	Berkowitz
passo	1 ♥	passo	1 ♠
passo	2 ♦	passo	3 ♣
passo	3 ♦	passo	3 S.A.
passo	4 ♥	tutti passano	

Al nostro tavolo la dichiarazione fu:

OVEST	NORD	EST	SUD
Levy	Buratti	Mari	Lanzarotti
passo	1 ♥	passo	1 ♠
passo	2 ♦	passo	2 S.A.
passo	4 ♦	passo	4 ♠
contro	surcontro	passo	4 S.A.
passo	5 ♦	passo	6 ♦
passo	passo	passo	

Dopo queste spiegazioni,

- 4 ♦ = dovrebbe essere una 6/6 minima; surcontro = controllo primo giro;
- 4 S.A. = numero pari di Assi su 5 (Massimo non ha considerato l'Asso di picche sulla mia chicane);
- 5 ♦ = singolo di ♣.

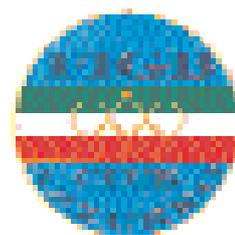
Mari, fidandosi più del contro di Lévy che della nostra sequenza, attaccò picche togliendomi ogni problema. Senza la sottoapertura, sarebbe stato per me impossibile, con l'attacco a fiori, mantenere lo slam, indovinando la divisione delle cuori e intavolando dopo due giri di atout il Fante di cuori.

D'accordo con Christian Mari per l'attacco (bisogna credere sempre e solo al compagno) non con Lévy per un contro inutile e dannoso (contro una 6/6 dichiarata).

Risultati del board: -200 +620 +1370 +630 -100 +620 -100 +1370.
Score +510.

Board n. 21

♠ 2	♠ A65	♠ 109874
♥ 7	♥ F108632	♥ R
♦ RF1052	♦ 7	♦ A843
♣ RF9642	♣ D73	♣ A85
	N O S	
	♠ RDF3	
	♥ AD954	
	♦ D96	
	♣ 10	



OVEST	NORD	EST	SUD
De Boer	Bompis	Muller	Szwarc
-	passo	1 ♠	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
5 ♦	passo	passo	passo

Altra situazione simile alla precedente:

OVEST	NORD	EST	SUD
Martens	Buratti	Szymanowski	Lanzarotti
-	2 ♦ *	passo	4 ♥
4 S.A.	passo	5 ♦	5 ♥
passo	passo	passo	

* Debole in un maggiore, oppure 22/23 bilanciati.

Risultato ai tavoli: +650 -420 +50 +100 -130 +100 +100 +650.
Score average +140.

La mancata sottoapertura rende estremamente difficile il raggiungimento del Top da parte dei N-S, che si accontentano di... sperare nel probabile down avverso.

Solo Lorenzo e Alfredo hanno preso la giusta decisione, guadagnando come noi 11 m.p.

Fortunatamente, prima di partire per l'Olanda avevamo deciso di cambiare le nostre sottoaperture

2♥ e 2♠ = 9/12 con il colore sesto;
2♦ = brutta sesta nobile o bilanciata forte.

Soddisfacente variazione...

ULTIMISSIME

Successo azzurro nella Coppa delle Nazioni

Rimaniamo in Olanda. Il mese di febbraio si chiude con altre due vittorie. Gli appuntamenti, anche stavolta importanti e prestigiosi, sono: la **Sfida Quadrinazionale ad inviti "Forbo"** (detta anche "Coppa delle Nazioni") ed il **Torneo Internazionale a Squadre Open "Krommenie"**.

Le formazioni del quadrangolare nel loro ordine di arrivo:

- 1) Italia (BOCCHI-VERSACE, BURATTI-LANZAROTTI),
- 2) USA (Hamman-Wolff, Freeman-Nickell),
- 3) Francia (Mari-Lévy, Bompis-Szwarc),
- 4) Olanda (Wrstra-Leufkens, Muller-De Boer).

Come vedete un "incrocio pericoloso" di Campioni, una sfilza di titoli mondiali in pochi nomi. Ed i nostri hanno vinto a mani basse (quasi un turno d'anticipo!).

Ma non è finita. Perché non fare il pieno? Ed infatti, già che c'erano, i quattro azzurri hanno pensato bene di **aggiudicarsi** anche il successivo **Torneo Internazionale** (64 formazioni e, oltre alle nazionali citate, stelle come Mahmood, Weichsel, Gawris e simili). Gli approfondimenti nel prossimo numero della rivista (com'è che si dice: "Restate con noi").

SFIDA AI CAMPIONI

Le mani di Ovest per la sfida di marzo 1997

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

♠R63 ♥RD1097 ♦A1064 ♣10

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

(Sud dichiara 1S.A. e Nord, se la propria linea viene contrata, ripiega a 2♣).

♠ARF7 ♥943 ♦RF1093 ♣6

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

(Nord interviene a fiori).

♠AR1094 ♥4 ♦AR10954 ♣R

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.

(Nord interviene a salto a fiori e Sud rialza a 5♣).

♠D10632 ♥AD10 ♦A965 ♣R

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

(Nord apre di 1♠; se Est passa, Sud appoggia a 2♠).

♠RD94 ♥D873 ♦87 ♣A73

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.

♠D7 ♥RDF654 ♦103 ♣D103

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.

♠ARD9 ♥RD8543 ♦D ♣F6

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.

(Nord interviene con 3♠).

♠R106 ♥95 ♦RDF2 ♣AR74

L'articolo che riguarda queste mani è a pag. 34

VOLETE TRASCORRERE UNA SETTIMANA DI VACANZA, DI TANTO BRIDGE E TORNARE A CASA ABBRONZATI, TONIFICATI, RILASSATI E PRONTI A RIPRENDERE LA VITA QUOTIDIANA CON RINNOVATA ENERGIA?

Vi offriamo:

- la località termale più importante d'Europa
- l'isola più amena e verde ed il mare più trasparente
- l'angolo più bello di quest'isola
- la spiaggia più esclusiva
- la tranquillità della zona pedonale
- l'eleganza del centro di Ischia e la varietà dei suoi negozi

per il vostro relax:

- due piscine termali scoperte
- il modernissimo centro termale, benessere e bellezza
- piscine coperte a differenti temperature
- il percorso flebotonico per le gambe, la vasca di ozonoterapia
- e tutti i tipi di idromassaggi
- camere modernissime con vista mozzafiato sul Golfo di Napoli
- la squisitezza del cibo gustato nel ristorante panoramico
- la professionalità dell'organizzazione

per il vostro bridge:

- la migliore organizzazione con Enrico Basta, Massimo Ortensi e Didi Cedolin
- tornei pomeridiani e serali con combinata finale
- lezioni di perfezionamento non stop
- commenti giornalieri delle mani più interessanti
- ricchi premi per i primi classificati della combinata finale nello splendore del gran galà



ENRICO BASTA PRESENTA INCONTRI DI BRIDGE "GIORGIO BELLADONNA" HOTEL ISCHIA & LIDO - ISOLA D'ISCHIA

Speciale settimana del bridge: 3 maggio - 10 maggio 1997

Pensione completa camera doppia vista mare

L. 950.000

Pensione completa camera singola

L. 1.100.000

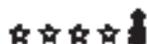
Per prenotazioni e informazioni:

ingg. Fabio e Luca Orofino, giorni feriali dalle 16,30 alle 20,00 - tel. 081/668811-668875

Enrico Basta - tel. 0336/865113.



HOTEL PALACE

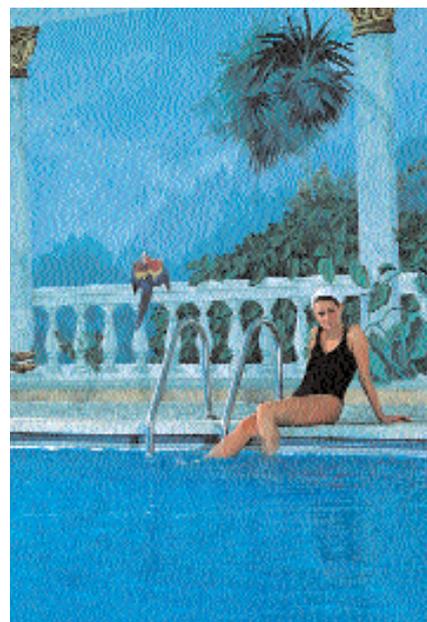
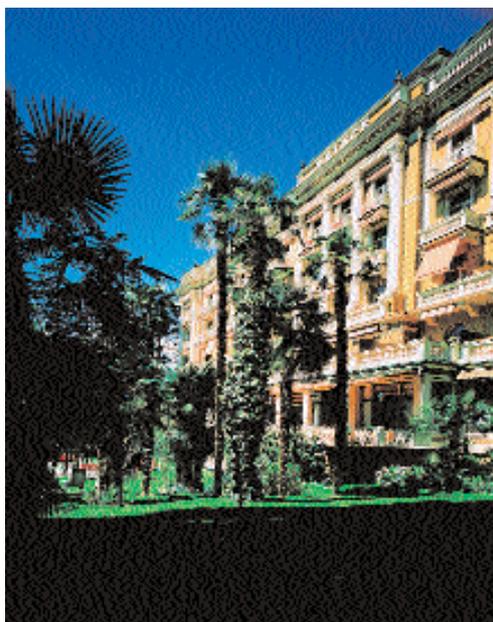


MERANO

E&SPACE HENRI CHENOT

SUPERSETTIMANA DI PRIMAVERA

BRIDGE E CURE DAL 3 ALL' 11 MAGGIO 1997



PROGRAMMA TORNEI

Sabato 3	ore 15,45: coppie libere ore 19,00: cocktail di benvenuto ore 21,00: coppie libere
Domenica 4	ore 15,45: coppie miste o Signore o N.C. ore 21,00: coppie libere
Lunedì 5	ore 15,45: coppie libere ore 21,00: coppie libere
Martedì 6	ore 15,45: coppie libere ore 19,30: candle light dinner ore 21,00: coppie libere
Mercoledì 7	ore 14,00: partenza per gita (facoltativa): visita a luoghi e castelli dei dintorni di Merano. Rientro previsto: 18,30
Giovedì 8	ore 21,00: Patton ore 15,45: coppie miste o Signore o N.C. ore 21,00: coppie libere
Venerdì 9	ore 15,45: coppie libere ore 21,00: coppie libere

DIREZIONE TECNICA: Lino Bonelli

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

Lire 15.000 per giocatore.
Vige il codice F.I.G.B. - Si gioca con i bidding-boxes.
La partecipazione ai tornei è riservata esclusivamente ai giocatori in possesso di tessera F.I.G.B. o straniera.
In sala bridge, durante i tornei, sarà **vietato fumare**.

MONTEPREMI

Verrà determinato a ogni torneo dal 73% delle iscrizioni (detratta quota F.I.G.B.) a favore del 20% dei partecipanti e della 1ª coppia mista o Signore.

Un Maestro federale parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'hotel.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 11 tornei, verranno estratti a sorte:

- 2 fine settimana gratuiti in pensione completa;
- premi e coppe per i migliori piazzamenti.

Eventuali variazioni al programma, ritenute necessarie dalla Direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa per persona, al giorno, in camera doppia/matrimoniale:

L. 175.000	per un minimo di 7 giorni
L. 195.000	per periodi inferiori
Supplementi per persona:	
L. 25.000	per camera singola
L. 20.000	per balcone/terrazza

REPARTO CURE & BEAUTY FARM "ESPACE HENRI CHENOT"

A richiesta: **dieta disintossicante** (con ammissione medica), **depurarsi e dimagrire giocando a bridge**.

Bagni termali, inalazioni, idroterapia, aromaterapia, fitoterapia, salone parrucchiere, solarium, trattamenti corpo e massaggi estetici, programmi di bellezza.
A disposizione gratuita degli ospiti: piscina coperta e scoperta nel parco, vasca termale con idrogetto, vasca Kneipp per l'attivazione circolatoria, Hot-Whirl-Pool, sauna finlandese, bagno a vapore, palestra attrezzata.

In albergo: ogni sera piano bar o serata di trattenimento, cocktail e serata di gala settimanale.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:



HOTEL PALACE



E&SPACE HENRI CHENOT

39012 MERANO (BZ)

Via Cavour 2-4

Telefono 0473/211300

Fax 0473/234181

SFIDA AI CAMPIONI

Le mani di Est per la sfida di marzo 1997

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

♠107 ♥AF62 ♦RD2 ♣ADF2

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

(Sud dichiara 1 S.A. e Nord, se la propria linea viene contrata, ripiega a 2♣).

♠10863 ♥AF108 ♦D6 ♣A54

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

(Nord interviene a fiori).

♠D7532 ♥R6 ♦3 ♣DF1095

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.

(Nord interviene a salto a fiori e Sud rialza a 5♣).

♠AR85 ♥F8732 ♦RF4 ♣8

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

(Nord apre di 1♠; se Est passa, Sud appoggia a 2♠).

♠- ♥96542 ♦RDF3 ♣RF54

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.

♠AR843 ♥- ♦A72 ♣R9642

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.

♠F875 ♥A10 ♦A107 ♣A753

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.

(Nord interviene con 3♠).

♠73 ♥AR1064 ♦1085 ♣F95

L'articolo che riguarda queste mani è a pag. 34

L'esperto risponde

Da Luca Marietti ad Alfredo Versace

Questa volta le risposte sono a due voci. Passaggio di consegne tra Luca Marietti (impegnato a far rivivere la "Sfida ai Campioni" con una formula nuova) ed Alfredo Versace (c'è bisogno di presentazioni?), che prende il microfono per dirimere dubbi, dare indicazioni, suggerimenti, consigli.

N.B.: chi pone i quesiti può, se vuole, utilizzare il suo "nome di battaglia" (tipo "sottolevé", oppure "il violinista delle cue-bid", o ancora "faccio sempre una presa più degli altri, ma ne licito due di troppo"). F.B.

Mi sono trovato in duplicato con le seguenti carte:

♠ A R F 5
♥ R 6 5
♦ 8 6 4
♣ 7 5 2

Sono quarto di mano in prima contro zona:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	4 ♥	4 ♠	?

Cosa devo licitare e, soprattutto, perché?

(L.M.) - Oh, oh...

Non posso contrare, passare e difendere al contempo, per ragione per cui sarà meglio analizzare con calma la situazione generale.

Poniamo per scontata l'apertura normale in Ovest; primo di mano non penso convenga ipotizzarlo in bluff.

Ora passiamo a Est: ha sicuramente un fit non bello, probabilmente tre o quattro cartine.

Questo implica con ogni probabilità una buona dose di punti perché se proprio è debole con anche la corta di cuori può sempre passare e appoggiare poi sulla eventuale riapertura del compagno.

Rimane il mio compagno; apertura da una parte e mano positiva dall'altra lasciano spazio per ben pochi punti onori.

Evidentemente la sua licita proviene da una sbilanciata, visto che neppure

possiede le cuori chiuse; avrà l'ottava o una 7-4, oltre al quasi sicuro vuoto a picche.

La nostra linea può incassare in difesa una o meglio zero cuori e più o meno tre picche.

Sarei propenso a difendere se potessi contare sul fuorigioco avversario ma al meglio al secondo giro le cuori andranno in taglio e scarto.

Non ho il fisico per passare, anche perché al tavolo sarei rimasto almeno cinque minuti a pensare.

Va bene, difendo a 5♥; se poi l'attacco sarà a picche, tanto meglio per il mio compagno.

(A.V.) - Una situazione nei minori disarmante (nessuna corta, nessun valore di taglio), la maggioranza della forza concentrata nel colore nemico, la possibilità (remota ma reale) che non arrivino a dieci prese. Non ritengo la difesa molto produttiva. **Passo**, e spero che il mio compagno non prenda il 4 picche degli avversari come un'offesa personale da lavare solo con una difesa a 5 cuori.

In questa sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
2 ♠ (*)	3 ♦	3 ♠	4 ♦
passo	passo	contro	

* Sottoapertura

il contro è punitivo oppure opzionale?
C'entra la situazione di zona?

(L.M.) Sono sicuro che molti, di primo acchito, penserebbero a una riapertura in mano massima.

Le cose non stanno così; il contro è punitivo e la ragione è la seguente: in generale un contro è tanto più informativo quanto più la mano del compagno non è ancora ben definita nella forza o nella distribuzione.

In questo caso Sud ha denunciato con la sua prima licita di possedere da 7 a 11 punti onori con sei carte a picche; il passo al secondo giro indica con ogni probabilità mano non massima, con la quale a-

vrebbe potuto a sua volta contrare per indicare volontà di difendere oppure di punire.

Su questa base il contro di Nord rappresenta una decisione conclusiva.

(A.V.) - Punitivo. Il mio compagno mi ha nascosto qualcosa? Cosa sto cercando nelle sue carte? Le informazioni che mi sono arrivate dovrebbero essere sufficienti. Il mio contro sarà giustificato dal possesso di buone carte nei laterali, oppure da qualche brutta, imprevedibile ed irreparabile sorpresa per il dichiarante. Il compagno guarderà le sue carte e, nove volte su dieci, passerà. Se dovesse capitare la decima volta (per esempio ♠RDF962 ♥4♦85 3♠D76, nel qual caso non passerà a 4♦ contrate), ne parleremo.

Vorremmo sapere come era possibile rimanere fuori dal chiamare slam nella mano che ti proponiamo:

♠ F976
♥ RD963
♦ AD
♣ A6

N
O E
S

♠ A854
♥ A
♦ R9
♣ RF10952

Questa la nostra sequenza:

NORD	SUD
-	1 ♣
1 ♥	1 ♠
2 ♦ *	3 ♣
3 ♠	4 ♣ **
4 ♦ **	4 S.A. ***
5 ♥	6 ♠

* 4° colore;

** cue bid;

*** richiesta d'Assi.

(L.M.) - La mano non è fortunata e per di più potete fare con ogni probabilità 6♣, problematico solo con l'attacco diretto a picche.

È chiaro però che ci sono state carenze investigative nella vostra licita di accostamento a slam.

Avete utilizzato la richiesta d'Assi, utile a non giocare 6 con fuori due Assi e le cue bids, per evitare di giocare 6 pagando Asso e Re in un colore.

Ma si poteva fare di più.

Proviamo per prima cosa a migliorare la Blackwood: già molti giocano le risposte non più classicamente 0 o 4, 1, 2 e 3, utilizzando la variante di rispondere

- 5 ♣: 0 o 3 Assi;
- 5 ♦: 1 o 4 Assi;
- 5 ♥: 2 Assi senza il Re di atout;
- 5 ♠: 2 Assi e il Re di atout.

Una volta compiuto questo passo, conviene farne uno successivo, sempre in caso di fit trovato: consideriamo il Re di atout come un Asso, visto che ai fini di uno slam la sua importanza è quasi equivalente.

Questa manovra libera lo spazio della risposta 5 ♠, che potremo utilizzare per la Dama d'atout; allora:

- 5 ♣: 0 o 3 dei 5 Assi
- 5 ♦: 1 o 4 dei 5 Assi
- 5 ♥: 2 o 5 dei 5 Assi senza la Dama di atout
- 5 ♠: 2 o 5 dei 5 Assi e la Dama d'atout.

Già così stavamo fuori dal nostro slam.

Esiste poi un altro metodo, col quale avremmo potuto fermarci ancor prima dell'interrogativa in atout, finendo per giocare non 5 ma 4.

A fit accordato in situazione forcing, chi inizia le cue bids assicura una buona qualità nel palo di atout; in caso contrario dichiara i S.A. a livello.

Per esempio, nella smazzata in questione ci saremmo trovati a:

NORD	SUD
-	1 ♣
1 ♥	1 ♠
2 ♦	3 ♣
3 ♠	3 S.A. (*)
4 ♠	

* 3 S.A. indica brutte picche, non essendo logico significhi che ho cambiato idea e voglio giocare a S.A.

Il compagno in questo caso chiude a manche; viceversa, il dichiarare la prima cue bid assicura implicitamente un appoggio qualitativamente valido nel palo di atout.

(A.V.) - **Concordo.** La Blackwood a cinque Assi con la Dama d'atout (convenzione che uso abitualmente) è uno dei metodi per evitare di dichiarare questo 6 picche. Una volta appurata la mancanza di

un Asso (su cinque) e della Dama d'atout, considerando che, per licita, **il fit a picche è 4/4**, lo slam nel colore, già a carte chiuse, è una vera e propria avventura.

C'è differenza di forza nella mano di Sud in queste due sequenze?

	SUD	OVEST	NORD	EST
1)	1 ♣ 2 ♦	passo	1 ♥	passo
		e		
2)	1 ♣ 2 ♦	passo	1 ♥	1 ♠

(L.M.) - Sì, nel primo caso siamo di fronte al canonico *rever ascendente*, che indica mano veramente forte, al limite del forcing manche.

Quando invece è in atto una competizione avversaria la stessa licita indica sempre una mano buona, ma basata più sulla forza distribuzionale che su quella dei punti onori.

La ragione è che in una competizione bisogna sfruttare ogni spazio disponibile per descrivere, quanto possibile, le proprie carte; secondariamente, a differenza del primo caso in cui devo scegliere se fare *rever* o mostrare mano normale di diritto, ho qui a disposizione il contro, su cui appoggio tutte le mani forti non di fit.

Per esemplificare, ipotizzerei:

1) ♠ A4	2) ♠ 75
♥ 63	♥ 6
♦ ADF8	♦ ARF9
♣ ARF96	♣ ADF984

(A.V.) - Giusto. Ma specifico il fatto che, nel secondo caso proposto dal lettore, il 2 quadri **esclude**, in linea di massima, **tre carte di cuori** e, come già detto, di solito proviene da una 6/4 buona (vedi secondo esempio), ma non necessariamente esagerata.

Il mio compagno ha aperto di 1 S.A., contratto dall'avversario.

Con le mie carte,

♠	2
♥	RF953
♦	6
♣	RF8754

ho surcontrato e, per nostra disgrazia, abbiamo pagato le prime sette prese con l'aggravante che la nostra linea poteva fare 4 ♥.

Cosa devo fare, passare o dichiarare qualcosa?

(L.M.) - Purtroppo capita che il fatto di possedere la maggioranza dei punti non assicuri dal rischio che il nemico possa farci del male, tanto più quando ci sono di mezzo delle sbilanciate.

Nel caso in questione è rischioso surcontrare e anche passare e non si può certo sparare 4 ♠ nella presunzione di trovare fit col compagno.

L'unica licita che mostra una sbilanciata positiva ma non ricca di punti è 2 SA.

Non avrebbe significato l'interpretazione naturale del voler giocare 2 SA quando l'avversario ce ne sta punendo uno, quindi il fine di questa licita sarà quello di far dichiarare al compagno il suo primo palo.

Attenzione, una sbilanciata di questo genere è quasi sempre una bicolore senza sei carte in un nobile, con le quali si può chiamare direttamente manche; l'apertore, se possiede una 4-3-3-3 con le picche, dovrà cominciare per economicità a dichiarare 3 ♣.

(A.V.) - Se non avete accordi non vedo una via d'uscita migliore di 2SA. Ma che ne dite di giocare le piccole Texas (trasferimenti, Jacoby, che dir si voglia) anche in casi come questo? La perdita di qualche specifica situazione è abbondantemente compensata dalla soluzione dei problemi di questo tipo (o simili). Come dire, costa poco e rende di più. Cos'altro?

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei Campioni

1

Nell'incontro Cina-Filippine delle Olimpiadi del 1964, il filippino di origine cinese Chien Hwa Wang eseguì una manovra che ancora oggi costituisce la gioia per tanti bridge-columnnist (me compreso, come potete vedere).

♠ 3		♠ A 8 6
♥ R 8 3		♥ 9 7 5
♦ A D 10 9 7 6 4	O N E	♦ R 5 3
♣ A 4	S	♣ D F 10 9

Nord-Sud in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
C.H. Wang			
—	1 ♠	passo	2 ♣ *
2 ♦	3 ♥	4 ♦	passo
5 ♦	passo	passo	passo

* non forzante.

Nord attacca con il Re di picche.

In Ovest, al posto di Wang, come impostate il vostro gioco?

Se il Re di fiori è in Nord, potete facilmente mantenere il vostro impegno incassando Asso e Donna di quadri (le atout sono 2-1) e continuando con Asso di fiori e fiori. Il Re di quadri vi consente di raggiungere il morto e di scartare due cuori sulle due fiori vincenti. Ovviamente, però, la suddetta linea di gioco è perdente se, come sembra evidente dalla dichiarazione, il Re di fiori è in Sud e l'Asso di cuori in Nord.

Qual è dunque il vostro piano per proteggervi dalla sfavorevole posizione delle due predette carte?

L'altro dichiarante, alle prese con lo stesso problema, vinse l'attacco con l'Asso di picche e intavolò la Donna di fiori lasciandola passare. Se fosse rimasto in presa, probabilmente avrebbe proseguito con Asso di quadri, Asso di fiori, quadri per il Re e sorpasso a taglio del Re di fiori. La terza quadri del morto gli avrebbe consentito di incassare la fiori vincente per lo scarto di una cuori.

Avete trovato qualcosa di meglio per cercare di proteggervi dalla possibilità di un taglio da parte di Nord?

Supponiamo che, come fece il filippino Wang, abbiate deciso di lisciare il Re di picche. Molto bene. Nord continua con la Donna di picche.

Come proseguite?

Ecco la smazzata completo:

♠ 3		♠ R D F 10 9 2
♥ R 8 3		♥ A D F 6 2
♦ A D 10 9 7 6 4		♦ F 2
♣ A 4		♣ —
	O N E	♠ A 8 6
	S	♥ 9 7 5
		♦ R 5 3
		♣ D F 10 9
		♠ 7 5 4
		♥ 10 4
		♦ 8
		♣ R 8 7 6 5 3 2

Wang tagliò con il 6 di quadri la Donna di picche e proseguì con l'Asso di quadri, quadri alta per il Re e Donna di fiori lasciata. Solo a questo punto il dichiarante incassò l'Asso di picche per lo scarto dell'Asso di fiori per poi forzare a taglio il Re di fiori. Il 4 di quadri, gelosamente conservato, gli consentì di rientrare al morto con il 5 e di scartare due cuori sulle fiori vincenti.

2

Seduti in Ovest, raccogliete queste belle carte: ♠RD2 ♥ARD982 ♦R10 ♣D10. Tutti in zona, la dichiarazione procede

così:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	2 ♣	passo
3 ♥	passo	4 ♦ (1)	passo
4 S.A. (2)	passo	5 ♠ (3)	passo
5 S.A. (2)	passo	6 ♣ (4)	passo

- 1) cue-bid;
- 2) Blackwood;
- 3) tre Assi;
- 4) nessun Re.

Cosa avreste dichiarato in Ovest, al posto dello svizzero Pietro Bernasconi?

Soltanto se Est possiede la Donna di quadri potete contare con sicurezza tredici prese e pertanto probabilmente vi siete limitati a dichiarare 6 cuori. Ma Bernasconi, tenuto conto dell'andamento sfavorevole dell'incontro (Svizzera-Portogallo, Europei del 1973), ritenne necessario azzardare il grande slam a cuori.

Anche se Est non avesse avuto la Donna di quadri, un Fante di quadri o un Fante di fiori avrebbe concesso al grande slam un buon cinquanta per cento di probabilità.

In mancanza, poi, di uno di questi Fanti, la sua Donna di fiori avrebbe potuto costituire una minaccia per un gioco di compressione.

Nord attaccò con il 4 di picche e quando Est mostrò le sue carte, Bernasconi constatò che il suo compagno non aveva nulla di più di quello che gli aveva promesso:

♠ R D 2		♠ A 10
♥ A R D 9 8 2		♥ 10 4 3
♦ R 10	O N E	♦ A 8 7 6
♣ D 10	S	♣ A 5 4 2

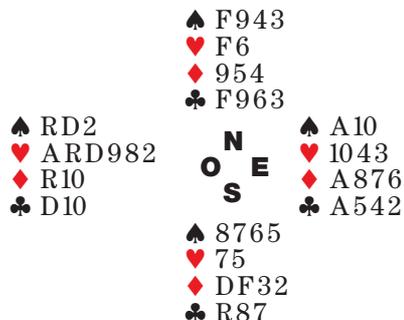
Come pensate di poter mantenere questo grande slam a cuori?

Soltanto una compressione quadri-fiori può risolvere i vostri problemi. Pertanto, vinto l'attacco con l'Asso di picche, incassate cinque giri di atout, pervenendo alla seguente posizione:

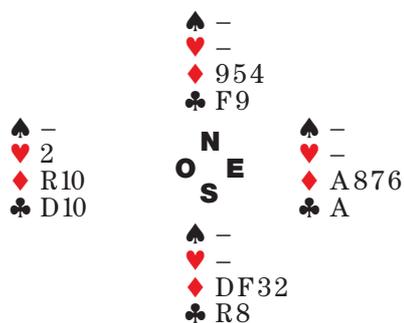
♠ R D		♠ —
♥ 2		♥ —
♦ R 10	O N E	♦ A 8 7 6
♣ D 10	S	♣ A 5 4

Come continuate per completare il vostro piano?

Se Nord possiede il Re di fiori e almeno quattro quadri, potete comprimerlo continuando con Re di quadri, quadri per l'Asso, quadri taglio e due giri di picche. Nella circostanza, però, questa linea di gioco si sarebbe rivelata perdente perché questa era la smazzata al completo:



Bernasconi adottò una manovra che gli avrebbe consentito di vincere non importa quale dei due avversari avesse avuto le tenute nei colori minori. Raggiunta la descritta situazione a sette carte, il giocatore svizzero incassò il Re e la Donna di picche, scartando due fiori dal morto. Ecco il finale:



Sud, che deve ancora scartare sull'ultimo giro di picche, è inesorabilmente compresso: se scarta fiori, Ovest incassa l'Asso di fiori; se scarta quadri, Ovest continua con Re, Asso di quadri e quadri taglio.

3

Il seguente piccolo slam vede protagonista, in un certo senso, lo svizzero di origine egiziana Tony Trad.



Dich. Sud, Nord-Sud in prima, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	3 ♠
3 S.A.	passo	4 S.A. *	passo
6 ♦	fine		

* quantitativo.

Nord attacca con il 2 di picche per il 4, l'8 e l'Asso. Sull'Asso di quadri, Sud scarta una picche.

Come continuate?

Al tavolo da gioco, il dichiarante incassò altre tre atout, Sud scartando sempre picche.

Cosa avreste scartato dal morto?

Il dichiarante scartò una picche, raggiungendo la seguente posizione:

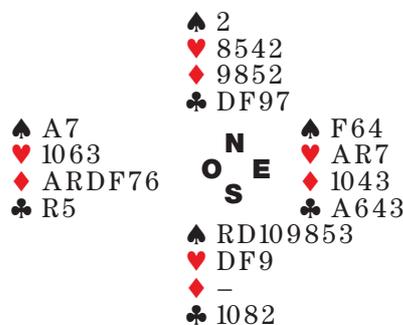


Se Nord fosse partito con almeno quattro fiori e la Donna e il fante di cuori, Ovest avrebbe potuto comprimerlo.

Come avreste impostato la vostra manovra?

Per concretizzare la suddetta manovra, Ovest giocò il 7 di picche per rettificare il conto. Nord avrebbe potuto conservare quattro fiori e tre cuori, ma successivamente non avrebbe potuto reggere la pressione. Infatti: se Sud ritorna a picche, Ovest taglia e Nord si trova compresso a taglio; se Sud ritorna a cuori, Ovest prende al morto e continua con Re, Asso di fiori, fiori taglio e quadri, operando così una compressione semplice.

Questo dunque era il piano del dichiarante, ma questa era la smazzata al completo:



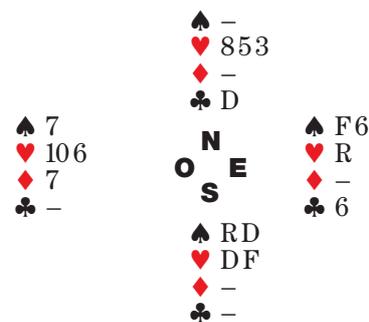
La compressione impostata dal dichiarante non ebbe pertanto successo e lo slam finì col cadere di una presa.

Questa smazzata non avrebbe avuto alcuna storia se non ci fosse stato Tony Trad seduto in Sud. Non appena terminò il gioco, Trad "consolò" immediatamente il

dichiarante, facendogli osservare che lo slam sarebbe stato mantenuto se avesse puntato sulla Donna e Fante di cuori in Sud.

Avete trovato la manovra vincente?

Vinto l'attacco, Ovest incassa quattro atout, scartando una cuori dal morto e continua con Re, Asso e fiori taglio. Quindi rientra la morto con l'Asso di cuori, raggiungendo il seguente finale:



Il dichiarante continua con il 6 di fiori dal morto, mentre Sud è senza difesa: se scarta cuori, Ovest scarta picche mentre Nord, in presa, deve ritornare a cuori; se scarta picche, Ovest taglia e gli cede una picche affrancando il morto.

Squeeze a taglio ritardato e con messa in mano: un finale davvero insolito!

4

Il seguente piccolo slam a fiori è tratto dall'incontro Francia-Nord America del Campionato mondiale del 1973.



Est-Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	2 ♦	passo
3 ♣	passo	3 ♥	passo
4 ♣	passo	4 ♦	passo
4 ♠	passo	5 ♦	passo
6 ♣	passo	passo	passo

Vi piaccia o no, questa è la dichiarazione riportata dalla cronaca. Non rammaricatevi di non aver raggiunto il grande slam, perché come potrete presto vedere, anche il piccolo presenta notevoli difficoltà.

Nord attacca con l'Asso di picche (Asso da Asso/Re), Sud dando il conto con il 3 (numero dispari di carte). Dopo aver tagliato, incassate due fiori, mentre Nord scarta una cuori. Sud, quindi è partito

Passo a passo

con il Fante quarto.

Come continuate?

Entrambi i dichiaranti incassarono un'altra fiori e continuarono con Asso e Re di quadri. A questo punto il gioco si diversificò.

Nel tavolo in cui il dichiarante era Murray, Michel Boulanger, in Sud, tagliò il Re di quadri con il Fante di fiori e ritornò con una piccola picche.

Per ottenere la dodicesima presa, avreste lasciato il ritorno a picche puntando sul Re di picche in Sud o avreste tagliato per poi affidarvi al sorpasso del Re di cuori?

Ecco la smazzata al completo:

♠ -		♠ A 7 5 4
♥ 9 7 4 2		♥ 6 5 3
♦ 7 2		♦ 10 9 8 6 5
♣ A R D 10 8 5 2		♣ 6
	N	♠ D 10 6 2
	O	♥ A D 10
	E	♦ A R D F 4
	S	♣ 3
		♠ R F 9 8 3
		♥ R F 8
		♦ 3
		♣ F 9 7 4

Nel tavolo in cui il dichiarante era Michel Lebel, Marc Blumenthal, in Sud, non tagliò il secondo giro di quadri, ma si liberò di una picche. Sulle due quadri vincenti che seguirono, Sud scartò un'altra picche e una cuori.

Ritenete che lo slam sia ancora fattibile con una messa in presa a fiori?

Lebel tagliò la quinta quadri del morto, pervenendo al seguente finale:

♠ -		♠ 7 5
♥ 9 7		♥ 6 5
♦ -		♦ -
♣ 10 8		♣ -
	N	♠ D 10
	O	♥ A D
	E	♦ -
	S	♣ -
		♠ R
		♥ R F
		♦ -
		♣ F

La messa in presa a fiori, come potete vedere, non può avere successo, in quanto Sud può regolarsi a seconda dello scarto effettuato dal morto e pertanto lo slam finì col cadere di una presa per la sfavore-

vole posizione del Re di cuori.

Ma quale decisione prese Murray all'altro tavolo sul ritorno di piccola picche da parte di Sud?

Il giocatore canadese soffrì a lungo, ma alla fine effettuò la mossa vincente scartando una cuori. Murray considerò che se Nord avesse avuto lui il Re di picche, lo slam sarebbe stato fattibile soltanto se il sorpasso a cuori fosse riuscito. Ma se Nord avesse avuto anche il Re di cuori, oltre all'Asso e al Re di picche, come mai non aveva interferito con un quadri, (avendone cinque) sull'apertura di un fiori?

Certo, in contrapposizione a questo buon argomento, c'era da domandarsi perché un giocatore come Boulanger, avendo il Re di picche e il Re di cuori, aveva deciso di tagliare il secondo giro di quadri quando scartando si sarebbe assicurato la caduta dello slam.

Pertanto, se al posto di Murray avete deciso di tagliare il ritorno a picche di Sud, avete la mia assoluzione.

A proposito, avete visto come a doppio morto può essere mantenuto questo slam?

Sui primi tre giri di fiori, Ovest scarta dal morto una cuori e una quadri. Quindi continua con quadri per l'Asso, picche taglio e tre giri di quadri, mentre Sud deve scartare per non essere end-played. Sull'ultima quadri, però, è compresso tra picche e cuori.

5

In un incontro amichevole, disputatosi a Cannes nel 1975 tra il Blue Team e una formazione francese, gli italiani prevalsero con un esiguo margine di dodici punti. Determinante si rivelò questo piccolo slam a senz'atout, giocato e mantenuto dall'indimenticabile Giorgio.

♠ A F 10 4		♠ 9 5
♥ A D		♥ R 9 8 7 5
♦ A 7 6		♦ R D F 3
♣ A R 8 2		♣ 9 4
	N	
	O	E
	S	

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Belladonna		Pittalà	
2 S.A. (1)	passo	3 ♦ (2)	passo
3 ♥	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	5 ♥ (3)	passo
6 S.A.	passo	passo	passo

- 1) 21/22;
- 2) Texas;
- 3) Tanto li gioca lui.

Nord attacca con il 10 di quadri.

Come impostate il vostro gioco?

Se le cuori sono 3-3 non avete alcun problema. Tuttavia, per incrementare le vostre possibilità, vinto l'attacco al morto, decidete di effettuare subito il doppio sorpasso a picche.

Molto bene, ma quale picche avete selezionato, il 5 oppure il 9?

Supponiamo che, come Giorgio, abbiate deciso per il 5: seguono il 6, il Fante e la Donna. Nord ritorna con il 9 di quadri.

Qual è il vostro seguito?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A F 10 4		♠ D 8 2
♥ A D		♥ 10 2
♦ A 7 6		♦ 10 9 8 4
♣ A R 8 2		♣ D 7 6 5
	N	♠ 9 5
	O	♥ R 9 8 7 5
	E	♦ R D F 3
	S	♣ 9 4
		♠ R 7 6 3
		♥ F 6 4 3
		♦ 5 2
		♣ F 10 3

Vinto il ritorno a quadri con l'Asso, Giorgio incassò l'Asso e la Donna di cuori e, prima di andare al morto con un terzo giro di quadri, ebbe cura di immagazzinare anche i due onori di fiori. Ecco il finale:

♠ A 10 4		♠ 8 2
♥ -		♥ -
♦ -		♦ 8
♣ 8 2		♣ D 7
	N	♠ 9
	O	♥ R 9 8
	E	♦ F
	S	♣ -
		♠ R 7 3
		♥ F 6
		♦ -
		♣ -

Giorgio incassò il Re di cuori e, constatata la sfavorevole divisione del colore, tirò anche il Fante sul quale Sud si trovò compresso tra picche e cuori.

Lo slam venne così mantenuto. Avete visto come la difesa avrebbe potuto batterlo?

Le comunicazioni dello squeeze sarebbero state interrotte se Nord, in presa con la Donna di picche, fosse ritornato nel colore. C'è da rilevare anche che, se al secondo giro Giorgio avesse giocato il 9 di picche anziché il 5, Sud avrebbe potuto battere lo slam superando con il Re.

XVI (bis) FESTIVAL DEL BRIDGE

in Sardegna, a Baia di Conte
dal 7 al 14 e dal 14 al 21 giugno

con Benito Garozzo



ORGANIZZAZIONE
Enrico Basta

DIREZIONE
Massimo Ortensi
e Giovanni Di Natale

TARIFE A PERSONA			7/4 giugno	14/21 giugno
Arrivo la domenica			1.183.000	1.267.000
Una settimana di soggiorno	Adulti		945.000	1.008.000
	Ragazzi 6/12 anni		1.593.000	1.677.000
Con aereo da Milano, Torino o Napoli	Adulti		1.275.000	1.338.000
	Ragazzi 6/12 anni		1.553.000	1.637.000
Con aereo da Malpensa, Genova o Bologna	Adulti		1.245.000	1.308.000
	Ragazzi 6/12 anni		1.663.000	1.747.000
Con aereo da Venezia, o Catania	Adulti		1.325.000	1.388.000
	Ragazzi 6/12 anni		1.493.000	1.577.000
Con aereo da Roma, Pisa o Firenze	Adulti		1.195.000	1.258.000
	Ragazzi 6/12 anni		1.653.000	1.737.000
Con aereo da Bari	Adulti		1.325.000	1.388.000
	Ragazzi 6/12 anni			

– Supplemento singola +30%
– La quota non comprende la tessera club.
Per la limitata disponibilità di camere, si garantisce la partecipazione **esclusivamente prenotando entro il 30 aprile!**

PROGRAMMA SETTIMANALE

- Tornei giornalieri a coppie e a squadre a punti rossi;
- Classifiche individuali a punti;
- Coppe Valtur-Garozzo ai primi classificati di 1^a e 2^a categoria, 3^a categoria, NC femminile e maschile;
- Combinata per i giocatori ospiti per due settimane.
- **Lezioni di Benito Garozzo e, grande novità, un'ora di lezione per allievi, ogni giorno, tenuta da Benito Garozzo!**

Per prenotazioni o ulteriori informazioni, telefonare a **Enrico Basta**
06/5910637 - 0336/865113

BAIA DI CONTE

Il Villaggio è situato in una delle zone più belle della Sardegna, in località Santa Imbenia a Porto Conte e sorge in un giardino multicolore: fiori di ogni specie, cespugli rigogliosi, alberi e prati verdi si snodano fino alla meravigliosa spiaggia privata.

Le camere sono dotate di servizi privati, di radio, tv color, telefono, aria condizionata e terrazzo.

La formula Valtur prevede il tutto compreso:

- trasferimenti e tasse d'imbarco per volo aereo;
- cocktail di benvenuto;
- pensione completa con vino a tavola;
- vari sport, piscina, palestra attrezzata e discoteca;
- animazione diurna e serale.

Piano e... Solfeggi

Enzo Riolo

LA SINDROME DEL TORERO

Nella "Plaza de toros", dopo un'interminabile serie di "Olé", è calato il silenzio... un religioso silenzio... il pubblico non respira, quasi che il fiato possa inquinare quell'atmosfera mistica... al centro dell'arena il toro è immobile (forse è anche stanco)... il torero gli sta di fronte, non più agitando la "muleta" per stuzzicarlo, non più schernendolo con millimetriche schivate, fermo, ... assolutamente fermo... ferma la muleta esibita in segno di sfida... gli occhi negli occhi.

Il tempo sembra fermarsi sino a quando il torero avverte, nello sguardo del toro, un segno di resa, di rassegnazione.

Ha vinto!

Trionfante il torero distoglie lo sguardo dalla sfida, lo indirizza verso il pubblico con moto lento e circolare quindi, impettito, si volta e con passo felpato, esibendo lo splendido "traje de lux" (il celebre costume dei toreador), si allontana, dando rischiosamente le spalle al terribile toro. Di fatto, verosimilmente, non c'è più pericolo: il toro è vinto, stremato fisicamente e psicologicamente.

E tuttavia la folla, scossa da un brivido, ammutolisce per l'ammirazione.

È un momento di grande intensità emotiva in cui l'uomo, vittorioso sulla bestia, sfoggia se stesso con orgoglio ed esprime quella che io ho battezzato: **la sindrome del torero**.

Sarà capitato anche a voi di percorrere con l'auto una via cittadina e, cortese-mente, rallentare per consentire ad un pedone l'attraversamento anche se non in presenza di regolamentari strisce pedonali.

Vi attendereste un cenno di gratitudine: sbagliate!

Il pedone, conscio di essere stato visto, ritiene di aver vinto (ma cosa?): volge con sufficienza lo sguardo altrove e, il più lentamente possibile, completa l'attraversamento incurante di voi che, schiumando rabbia e ormai desideroso di investirlo, dovete addirittura fermarvi.

Vi trovate in autostrada, una deviazione con spostamento nell'altra carreggiata vi impone prudenza. Il limite imposto è di 60

chilometri all'ora ma voi, leggermente più lesto, procedete a 70. State percorrendo attentamente il breve tratto quando un altro mezzo si pone impaziente dietro di voi, viaggiando a meno di mezzo metro di distanza dal vostro paraurti. L'emerito (... omissis...) vi punterà nervosamente (con fari di notte e trombe di giorno) sino alla fine della deviazione per superarvi poi (millimetricamente) con la mano destra occupata dal cellulare e la sinistra distrattamente posata sul volante, munita di sigaretta accesa.

In tutti e due i casi si tratta di individui affetti dalla "sindrome del torero"!!!

«E il bridge che c'entra?», direte voi.

«C'entra, eccome!».

La sindrome del torero miete vittime anche tra i bridgisti, illustri e non. I sintomi, spesso, si riscontrano già durante le prime fasi dell'apprendimento ma, più frequentemente, la sindrome entra nella fase conclamata e più acuta in concomitanza con i primi successi.

Gigi è un mio ex allievo promettente (ex, in quanto non ha più alcunché da promettere). In agosto ha ottenuto buoni piazzamenti partecipando ad una serie di tornei estivi organizzati nelle località turistiche delle Madonie (nella splendida cornice di Villa Padura a Castellana Sicula e nella caratteristica piazza di Petralia Soprana). Purtroppo i successi madoniti hanno generato in lui i devastanti effetti della sindrome.

Alcuni giorni fa ho casualmente assistito alle fasi di una sfida (il nostro torero sfida chiunque!): dopo gli ultimi conteggi l'incontro era praticamente alla pari e, unitamente ad una decina di angolisti, ho seguito le ultime, decisive smazzate. Ho potuto accertare (con curiosità scientifica, direi) le più evidenti sintomatologie che caratterizzano normalmente la sindrome.

Il nostro Gigi si è seduto al tavolo tenendo le mani ben in evidenza come fa il chirurgo che si accinge ad un intervento. Con sguardo circolare ha concesso un sorriso alla moltitudine di angolisti e, con raffinata eleganza ha estratto le carte dal board; con una valentia degna di Romanov (un famoso prestigiatore di altri tem-

pi), le ha mescolate facendole ruotare, intersecare, traslare, cliccare (sì, proprio come il mouse del suo PC!) con una maestria senza pari poi, trascurando (irregolarmente!) di fare tagliare il mazzo all'avversario, con una sola mano (stupefacente!) e con un interessante movimento a pendolo (anche questo non è regolamentare) le ha divise in cinque mucchietti e, con una spettacolare manovra finale (il primo mucchietto sopra l'ultimo) ha ridotto a quattro le unità distribuendole, con sussiego, ai giocatori al tavolo.

Senza contarle (!) e sempre con una sola mano (ho potuto con discrezione, accertare che l'altra è perfettamente efficiente) ha aperto le carte in un cerchio degno di Giotto (badate bene! non il solito, comunissimo ventaglio) e senza riordinarle si è apprestato, tra lo stupore e l'ammirazione della folla ammutolita, alla dichiarazione (sempre originale, naturalmente!).

Il pubblico dell'arena (del circolo, pardon!) ha potuto assistere a veri e propri prodigi: Gigi selezionava le carte con schiocco sonoro (roba da inquinamento acustico, per intenderci), poi le giocava con movimento variabile (anche questo, inutile dirlo, assolutamente irregolare):

- "volteggiandole" (come la muleta),
- "frisbandole" (Gigi ama stare molto discosto dal tavolo),
- "felpandole" (come il passo del ghepard),
- "sbattendole" alla fine sul tavolo (a toro ormai matato).

Il suo controgio è straordinario e i suoi attacchi, in particolare, sembrano quelli di un veggente. Pensate! All'ultima smazzata, dopo la seguente dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♣	passo	1 S.A
passo	3 S.A	passo	fine

seduto in Ovest, con questa mano:

♠ 10 8 7 6
♥ 9 8 6 5
♦ 8 4
♣ D 10 3

ha attaccato con il... il 10 di fiori (!?!).

Purtroppo per lui, questa era la mano completa:

♠ AD
 ♥ AR72
 ♦ R93
 ♣ R986
 ♠ 10876
 ♥ 9865
 ♦ 84
 ♣ D103
 N
 O S E
 S
 ♠ RF
 ♥ D43
 ♦ D764
 ♣ F754
 ♠ 95432
 ♥ F10
 ♦ AF103
 ♣ A2

♠	D 6 5 4 3
♥	10 8 7 6 5
♦	-
♣	R D F
Mano N.	N Bridge
1	Duplicato
Contratto	Attacco
6 ♠	S R di ♥
♠	R F 10 9 8 7
♥	A 3 2
♦	A R D
♣	A
Senza alcun intervento avversario	

♠	R D 6 5 4
♥	D 10 5 4
♦	A R D
♣	3
Mano N.	N Bridge
4	Duplicato
Contratto	Attacco
3 S.A.	S 10
♠	9 2
♥	3 2
♦	F 10 9 8 7
♣	A R D F
Senza alcun intervento avversario	

Un disastro! Il contratto regalato su un piatto d'argento!

Vi risparmio le spiegazioni tecniche (peraltro, patetiche!). In compenso ha mostrato una velocità di esecuzione senza pari: è un furetto, non si ferma mai, se non quando è troppo tardi. Per il nostro gaudente torero la sfida si è conclusa, dunque, con una sonora sconfitta.

Morale della favola: "Il bridge è una bestia più feroce del toro e, quel che è peggio, non si stanca. Quando il torero, pago, tronfio e soddisfatto gli mostrerà le spalle non avrà pietà: nel bridge, come nella vita, la

♠	A 3
♥	A 9 5 2
♦	A 9 7 5 4
♣	R F
Mano N.	N Bridge
2	Duplicato
Contratto	Attacco
3 S.A.	S 6 di ♠
♠	R F 4
♥	7 6
♦	10 2
♣	D 10 9 8 7 6
Senza alcun intervento avversario	

♠	2
♥	3 2
♦	9 4 3 2
♣	A R 6 4 3 2
Mano N.	N Bridge
5	Duplicato
Contratto	Attacco
7 S.A.	S R di ♥
♠	A R F
♥	A 4
♦	A R D 10
♣	9 8 7 5
Senza alcun intervento avversario	

presunzione e la maleducazione non pagano".

SOLFEGGI DEL MESE

Seduti in Sud, formulate, per ciascuna delle seguenti mani, il vostro piano di gioco:

♠	R 2
♥	4 3 2
♦	A 5 4 3 2
♣	4 3 2
Mano N.	N Bridge
3	Duplicato
Contratto	Attacco
4 ♠	S A R
♠	A 7 6 5 4 3
♥	A R 5
♦	R D
♣	3 2
Senza alcun intervento avversario	

♠	2
♥	4 3 2
♦	R D 3 2
♣	A R 5 4 3
Mano N.	N Bridge
6	Duplicato
Contratto	Attacco
7 S.A.	S F di ♣
♠	A R D F 10 9 8
♥	A R F 5
♦	A
♣	D
Senza alcun intervento avversario	

Piano e... Solfeggi

Mano n. 1: Preso l'attacco con l'Asso di cuori, giocare l'Asso di fiori, successivamente tagliare (!?) l'Asso di quadri (trasferendosi così al morto) per incassare il Re e la Dama di fiori su cui scartare le due cuori perdenti. Soltanto dopo giocare atout.

Mano n. 2: Preso l'attacco con l'Asso di picche del morto (rinunciando alla facile cattura della Dama) giocare il Re di fiori e, di seguito, il Fante per la Dama di mano (sino a presa avversaria) per reclamare poi le nove levées del contratto.

Mano n. 3: Tagliato il terzo giro di fiori, giocare l'Asso di picche, il Re e la Dama di quadri, trasferirsi al morto con il Re di picche e sull'Asso di quadri scartare la cuori perdente. La battuta preliminare dell'Asso di picche è necessaria ad evitare l'eventuale taglio di chi è secondo in atout.

Mano n. 4: Preso l'attacco incassare anche le altre tre fiori, scartando dal morto... Asso, Re e Dama di quadri (!!!) sbloccando così il colore: sarà possibile, adesso, incassare le cinque quadri della mano.

Mano n. 5: Preso l'attacco con Asso di cuori, giocare Asso e Re di quadri; se gli avversari rispondono, giocare il 9 di fiori per l'Asso, il Re di fiori per l'8, il 2 di fiori per il 7 ed il prezioso 5 di fiori per il 6 del morto. L'eventuale Fante quarto di quadri comporterà l'impasse a quadri, se in Est; mentre se dovesse trovarsi in Ovest sarà necessario effettuare l'impasse a picche.

Mano n. 6: Preso l'attacco con l'Asso di fiori del morto (sacrificando la Dama) giocare anche il Re di fiori scartando dalla mano... l'Asso di quadri. Successivamente su Re e Dama di quadri sarà possibile scartare le cuori perdenti.

LA MANO DEL MESE

Seduto in Ovest, dopo la seguente dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♥	passo	2 ♥	4 ♠
passo	passo	passo	

attacchi con l'Asso di cuori e vedi il morto:

♠ D	♠ F76
♥ A9765	♥ RD8
♦ F732	♦ 654
♣ AD10	♣ F873

N
O S E
S

il compagno gioca il Fante di cuori e Sud il dieci.

Quesito n. 1: come prosegui?

Quesito n. 2: come avresti proseguito se la tua mano fosse stata la seguente:

♠D ♥A9765 ♦RF32 ♣D104?

SOLUZIONI

La risposta del partner con il Fante di cuori deve intendersi come chiaro invito a quadri.

Inoltre, risulta evidente che il dichiarante dispone ora di due scarti utili al morto (Re e Dama di cuori), pertanto, è necessario incassare le prese vincenti al più presto.

Il ritorno a quadri, quindi è obbligatorio. Ciò che conta, adesso, è giocare la carta esatta.

Quesito n. 1: Il ritorno consigliato è il 7 di quadri (anche il Fante potrebbe andar bene). Così facendo si mostra al partner di voler obbedire alla chiamata ma, nello

stesso tempo, di non aver alcun interesse nel colore. Il compagno, una volta in presa, per esclusione non potrà che giocare fiori.

Quesito n. 2: In questo caso il ritorno dovrà essere 2 di quadri per comunicare al compagno il proprio interesse al ritorno nel colore.

Queste le due mani complete:

♠ D	♠ F76	♠ 54
♥ A9765	♥ RD8	♥ F432
♦ F732	♦ 654	♦ A109
♣ AD10	♣ F873	♣ 9652

N
O S E
S

♠ AR109832	♠ 54
♥ 10	♥ F432
♦ RD8	♦ A109
♣ R4	♣ 9652

♠ D	♠ F76	♠ 54
♥ A9765	♥ RD8	♥ F432
♦ RF32	♦ 654	♦ A109
♣ D104	♣ F873	♣ 9652

N
O S E
S

♠ AR109832	♠ 54
♥ 10	♥ F432
♦ D87	♦ A109
♣ AR	♣ 9652

Bridge-Vacanze a Forte dei Marmi

8/15 giugno 1997
Hotel Goya****

Forte dei Marmi - Centro
Via Carducci, 69 - Tele. 0584/787221

Promozione turistica
Hotel Goya

Organizzazione Bridge
Bridge Agency
Convenzione alberghiera
Pensione completa

(tutto compreso) in camera doppia
L. 125.000 al giorno (periodo completo).
Suppl. singola L. 25.000 al giorno.

Prenotazioni c/o **Bridge Agency**
allo **0721/34412**



Tutti i giorni:
due tornei FIG.B.
Corsi di perfezionamento con
Remo Visentin e Tony Mortarotti.

In cucina ogni giorno specialità di pesce.

Giocate con me

Jan Wohlin

Smazzata n. 576

Dich. Nord. Nord-Sud in zona

	♠ A 9 8 7 5 3 2	
	♥ A D	
	♦ 5 3	
	♣ A F	
♠ D 10 6		♠ F
♥ F 9 8		♥ 10 6 5 4 3 2
♦ 10 9 8 6		♦ F 7 2
♣ D 10 7		♣ 9 8 5
	♠ R 4	
	♥ R 7	
	♦ A R D 4	
	♣ R 6 4 3 2	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♠	passo	2 ♣
passo	3 ♠	passo	4 S.A.
passo	5 ♠	passo	7 S.A.
passo	passo	passo	

Ovest ha attaccato col Dieci di quadri vinto dall'Asso di Sud. Nord-Sud erano arrivati a questo orribile grande *slam* sull'assunto di Sud di poter utilizzare la lunga di picche del compagno. Se Sud avesse usato la Convenzione Baron con 6♥, avrebbe saputo che Nord non aveva la Donna di picche e la coppia si sarebbe fermata a 6 S.A.

Sud ha fatto comunque il suo piano di gioco. Se le picche non erano ripartite 2-2, doveva sperare di trovare un'amichevole divisione delle fiori. Ciò gli avrebbe portato 12 prese e la 13ª eventuale sarebbe potuta scaturire da uno *squeeze* picche-quadri.

Coerente con una tale ipotesi, ha incassato AR di picche finendo in mano. Est non ha risposto sul secondo giro ma Sud

era ora in grado di fare il sorpasso a fiori contro Ovest. Fiori al Fante, Asso di fiori, cuori al Re in mano e poi Sud ha incassato le restanti prese di fiori lasciando in giro quattro carte per ciascuno:

	♠ 9 8	
	♥ A	
	♦ 5	
	♣ -	
♠ D		♠ -
♥ -		♥ 10 6
♦ 9 8 6		♦ F 2
♣ -		♣ -
	♠ -	
	♥ 7	
	♦ R D 4	
	♣ -	

Quando Sud ha giocato cuori all'Asso del morto, Ovest è stato obbligato a scartare quadri. A questo punto, il giocatore ha potuto vincere altre tre prese a quadri che gli servivano per fare il grande *slam*.

Smazzata n. 577

Dich. Sud. Tutti in zona.

	♠ 8 6 3	
	♥ F 5	
	♦ A F 9 8 5 3	
	♣ 4 2	
♠ R 10 9 2		♠ D 7 5
♥ 10 8 7 4 2		♥ D 9 6
♦ 7 6		♦ D 4 2
♣ 9 6		♣ R 10 8 7
	♠ A F 4	
	♥ A R 3	
	♦ R 10	
	♣ A D F 5 3	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	2 ♣
passo	2 ♦	passo	2 S.A.
passo	2 S.A.	tutti passano	

Ovest ha attaccato di 4 di cuori per il Fante, la Donna e il Re. Avendo disponibili sei prese sicure, Sud aveva la possibilità di vincere le tre che gli mancavano in uno dei due colori minori. L'apparenza era che poteva combinare le chance.

Alla seconda presa, ha giocato il Dieci di

quadri superandolo col Fante del morto. Est non poteva permettersi di vincere questa *levée* e così il giocatore ha usato l'opportunità, essendo al morto, di fare il sorpasso a fiori vincente. Poi, il Re di quadri è stato coperto dall'Asso ma la Donna di quadri non è caduta. Tuttavia, Sud era in condizione di ripetere il sorpasso a fiori e il Fante di fiori ha fatto la presa. Due altri giri nel colore per affrancare la quarta *levée* e le nove prese erano assicurate.

Smazzata n. 578

Dich. Sud. Tutti in zona.

	♠ F 10 7 6 3	
	♥ A	
	♦ 5 4	
	♣ A R 7 5 3	
♠ R D 8		♠ A 9 4
♥ F 9 7 3		♥ D 8 6 4 2
♦ 10 3		♦ F 9 8 7
♣ D 10 6 4		♣ F
	♠ 5 2	
	♥ R 10 5	
	♦ A R D 6 2	
	♣ 9 8 2	

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♠	passo	1 S.A.
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	3 S.A.	tutti passano	

Ovest ha attaccato di 3 di cuori vinto dall'Asso. C'erano sette prese sicure e le fiori del morto potevano assicurare le altre due se il colore era ripartito 3-2. Così Sud ha incominciato a incassare l'Asso di fiori. Vedendo cadere il Fante a destra, il giocatore ha avuto cura di sbloccare l'8. Una fiori al 9 in mano ha fatto capire a Ovest che non poteva permettersi di vincere la *levée*. L'avesse fatto, Sud avrebbe potuto in seguito fare il sorpasso al Dieci di fiori a sinistra e mantenere il proprio impegno. Essendo dunque rimasto vincente il 9 di fiori, Sud ha giocato una quadri in bianco conservando le comunicazioni col morto. I difensori hanno sì incassato tre prese a picche ma era tutto quello che restava loro.

ASSEMBLEA NAZIONALE F.I.G.B.

Salsomaggiore Terme - 12 aprile 1997

Ai fini e per gli effetti degli artt. 17 dello Statuto Nazionale e 37/38 del Regolamento Organico, le seguenti Società Sportive hanno diritto di voto per l'Assemblea Nazionale Ordinaria del 12/4/97 in programma presso il Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme.

ABRUZZO e MOLISE	447	Bridge EUR Roma	231	Saronno	425	Tennis Club Cagliari
014	484	Bridge RAI Roma	242	Segrate		
061	057	Cassino	453	S.S.Bridge Excelsior BG	SICILIA	
072	429	Circolo Magistrati C.C.	480	Tennis Club Pavia	021	Aci Castello
124	107	Castelli Romani	481	Tennis Club Varese	027	Agrigento
190	445	Club 3A Roma	161	Valtellina	444	Bridge Club Siracusa
465	109	Gaeta	280	Varese	422	Blue Green PA
262	127	Latina	296	Vigevano	058	Catania
263	019	Nettuno Anzio	304	PHT Voghera-Salice	476	Bridge Club Palermo
	171	Ostia	478	Volte Milano	147	Marsala
	219	Rieti			150	Messina
CALABRIA e BASILICATA	218	Romana Bridge	MARCHE		178	Palermo
059	418	Roma Top Bridge	012	Ascoli Bridge	301	Ragusa
064	260	Tarquini	045	Camerino		
407	469	Unione Bridge Formia	417	Circolo della Vela AN	TOSCANA	
437	300	Viterbo	092	Fabriano	002	Abbadia S. Salvatore
125	448	Valet di Fiori Frosinone	472	Falconara	008	Chimera Bridge Arezzo
471			095	Fermo	207	Argentario
214			115	Riviera delle Palme	050	Carrara
299			142	Soc.Fil. Drammatica MC	071	Chianciano Chiusi
	LIGURIA		172	Osimo	073	Quadri Livorno
CAMPANIA	004	Alassio	188	Pesaro	088	Empoli
017	013	Andora	213	Recanati	467	Elba Bridge
400	474	Bridge Club Sanremo	439	S.E.F. Stamura Ancona	098	Firenze
440	404	Bocciofila Lido GE	244	Senigallia	112	Grosseto
054	034	Bordighera			136	Stanze Civiche Livorno
319	047	Carcare	PIEMONTE e VALLE D'AOSTA		141	Lucca
060	070	Chiavari	403	Asso Bridge Torino	145	Massa Ducale Mar. di Massa
475	108	Genova	006	Alessandria	160	Montecatini
164	116	Imperia	223	Circolo Culturale Cogne	198	Etruria Piombino
461	126	La Spezia	010	Arona	200	Pisa
163	451	Luni River La Spezia	024	Baveno	202	Pistoia
436	240	Savona	028	Biella	210	Prato
224			036	Borgomanero	248	Siena
233	LOMBARDIA		409	C.S.C. Barberis B.C. AL	204	Valdelsa Siena Nord
253	134	Alte Groane Club	458	C.R.A.L. Toro Ass. Torino	292	Versilia
275	011	Arcore Villasanta	428	Canottieri Esperia TO	463	Viareggio Bridge
	015	Arese	082	Provincia Granda CN		
EMILIA ROMAGNA	003	Sporting C. M3 Basiglio	086	Domo Bridge C. Domodoss.	TRENTINO ALTO ADIGE	
030	405	Bergamo	430	Idea Bridge Torino	032	Bolzano
065	038	Brescia	120	Ivrea	220	Rovereto
066	459	Bridge Rama MI	414	Monviso Bridge	255	Strigno Valsugana
431	049	Cantù	168	Novara	270	Bridge Club Trento
424	423	Canottieri Olona MI	165	Novi Ligure		
435	482	Canottieri Ticino Pavia	196	Pinerolo	UMBRIA	
094	051	Carimate Golf Club	421	Pino Torinese	443	Angolo Verde PG
096	056	Cassano d'Adda	441	Stampa Sporting TO	454	Bridge Tennis Club PG
102	055	La Martesana (C. Pecchi)	415	Sporting Castiglione	100	Foligno
114	412	Circolo Pavia Bridge Club	485	Tennis Bridge Settimo Tor.	426	Villa Candida Foligno
146	076	Como	266	Torino	186	Perugia
158	080	Crema	460	Torino Francesca	442	Junior Bridge Club PG
433	179	Garda Bridge	286	Pro-Vercelli	251	Spoletto
462	486	Gardagolf Country Club BS			264	Terni
194	106	Gazzaniga	PUGLIA			
229	129	Laveno Mombello	020	Bari	VENETO	
212	130	Lecco	025	Barletta	022	Bassano Bridge
216	135	Club 90 Laveno	039	Brindisi	023	Belluno
215	132	Legnano	091	Fasano	078	Cortina d'Ampezzo
217	140	Lodi	099	Foggia	456	Club's Padova
236	406	Loreto (BG)	104	Athena Galatina	432	Cup Treviso Bridge
438	139	Luino	128	Lecce	427	Città di C.franco Veneto
	237	Malaspina Sporting Club	143	Maglie	408	Dopol. Enichem Marghera
FRIULI VENEZIA GIULIA	144	Mantova	153	Molfetta	090	Este
473	449	Merate	477	Monopoli	149	Mestre
110	152	Milano Bridge	258	Taranto	411	Nino Marcon Lido Venezia
470	162	Monza	268	Trani	173	Oderzo
157	413	Moto Club Milano			174	Padova
185	487	Motonautica Pavia	SARDEGNA		222	Rovigo
209	167	Novate Milanese	044	Cagliari	232	S. Donà di Piave
274	468	Orobico	466	Ichinos Cagliari	272	Treviso
276	184	Pavia Regisole	464	Quadrifoglio Cagliari	282	Venezia
	450	Pegaso Club (CO)	170	Oristano	288	Verona
LAZIO	226	S. Donato Milanese	234	Sassari	294	Vicenza
457						
416						

Riportiamo quanto previsto dall'art. 38 del Regolamento Organico:

Ricorso per omessa o errata attribuzione dei voti - Entro il mese successivo alla pubblicazione sulla *Rivista Bridge d'Italia* e in ogni caso almeno 20 giorni prima della data fissata per l'effettuazione dell'Assemblea Nazionale nella quale si intenda esercitare il diritto di voto, l'Affiliato interessato ha facoltà di proporre ricorso. Il ricorso va presentato per iscritto alla Corte Federale d'Appello e comunicato per conoscenza ai Comitati Regionali e Provinciali di competenza. La Corte Federale d'Appello, assunte le necessarie informazioni presso gli Organi competenti, decide inappellabilmente senza indugio, dandone comunicazione agli interessati. La Segreteria Federale può procedere a correzioni d'ufficio, in caso di errore materiale.

CATEGORIA ALLIEVI CAMPIONATI ITALIANI 1997 Salsomaggiore Terme

COPPIE LIBERE (3/4 Luglio) SQUADRE LIBERE (4/6 Luglio)

PARTECIPAZIONE

I Campionati sono riservati solamente agli **Allievi** delle diverse Scuole Bridge in possesso della tessera **Scuola Bridge 1997**. Sono aperti a tutti gli Allievi iscritti per la prima volta ad una Scuola Bridge dopo la data del 1° Ottobre 1994.

ISCRIZIONI

Tempi e modalità

Le iscrizioni, sia per la gara a coppie che per quella a squadre, dovranno pervenire alla Segreteria FIGB, sui rispettivi moduli. I componenti una formazione dovranno essere indicati con: **Codice FIGB, Cognome e Nome, anno di corso**.

Le iscrizioni saranno comunque accettate se perverranno entro il **2 Giugno 1997**. Le iscrizioni che perverranno dopo tale data saranno accettate con riserva.

Nella gara a squadre potranno essere indicati al massimo sei giocatori in aggiunta al C.N.G., necessariamente un Insegnante o suo sostituto.

Quote

Unitamente ai moduli di iscrizione dovranno essere trasmesse anche le quote di partecipazione:

L. 50.000 a coppia

L. 150.000 a squadra.

Particolarità

Alle scuole aderenti sarà inviata dettagliata circolare con tutte le modalità e le notizie utili sullo svolgimento dei Campionati.

Validità

Le formazioni regolarmente iscritte che confermeranno la presenza in sede di gara nei tempi prestabiliti saranno ammesse al gioco.

Non potranno essere accettate iscrizioni direttamente in sede di gara.

Rappresentanza

Le formazioni sono iscritte in rappresentanza delle rispettive Scuole di provenienza: a queste compete l'invio dei moduli e delle quote di iscrizione.

SVOLGIMENTO

Per **entrambi** i Campionati è prevista una **fase unica** nazionale, con svolgimento a Salsomaggiore Terme.

Il Campionato a Coppie si svolgerà da Giovedì 3 (pomeriggio) a Venerdì 4 Luglio (pomeriggio).

Il Campionato a squadre si svolgerà da Venerdì 4 (sera) a Domenica 6 Luglio (pomeriggio).

Le formazioni iscritte (sia coppie che squadre) saranno suddivise in tre settori, cui saranno assegnate secondo l'anno di corso frequentato.

Le formule di svolgimento saranno rese note in sede di gara.

Il Sistema licitativo consentito durante tutto lo svolgimento delle gare è il "Naturale Lungo-Corto" con i limiti, diversi settore per settore, indicati nella Carta dei Sistemi Permessi per Allievi.

PREMI

Sono previsti in coppe, oggetti, soggiorni per le migliori formazioni nella classifica finale assoluta e le migliori nei gironi di consolazione, in numero complessivo da stabilire in funzione del numero degli iscritti e delle formule di gara stabilite per lo svolgimento. Ai componenti le formazioni prime classificate in assoluto in ciascun Campionato sarà attribuito il titolo di Campione d'Italia.

PUNTI ALLIEVI

A tutti gli effettivi partecipanti saranno attribuiti Punti Allievi, secondo tabelle che saranno definitivamente rese note in sede di gara.

Le modalità di attribuzione sono indicate nel Regolamento Agonistico della categoria, così come i punti/scuola.

Sfida ai Campioni

Luca Marietti

Caro lettore, la LILAL (Lega Internazionale Lotta All'Alcool) ha richiesto l'aiuto della Rivista; la tua missione, se accetterai, consiste nel partecipare a Londra, col tuo compagno preferito, all'annuale torneo ad inviti sponsorizzato dalla nota ditta di whisky Macallan. Eccoti una descrizione dei temibili avversari contro cui dovrete misurarvi: **Lauria e Versace**, i due assi italiani campioni europei in carica, **Zia Mahmood**, la star bridgistica dell'ultimo decennio, in coppia col brasiliano **Gabriel Chagas**, pluricampione del mondo, uno dei giocatori più veloci e astuti del circuito, **Meckstroth e Rodwell**, detti i Meckwell, i bombardieri, **Mari**, campione francese, in coppia con il mito, **Omar Sharif, Forrester e Robson**, i migliori mitchellisti inglesi degli ultimi anni, **Auken e Von Armin**, una delle coppie ladies più forti al mondo.

La vostra identità sarà quella di due campioni provenienti da una fittizia neonata repubblica ex sovietica, la RAS, Regione Astemia del Sidro.

Confronterete le vostre licitazioni con quelle degli antagonisti di turno e la comparazione del punteggio verrà stilata in match points in base alla qualità del contratto finale. Ciò vuol dire che, come succede nella realtà, il miglior contratto a carte chiuse non sarà necessariamente

quello vincente al tavolo.

Come sempre, in caso di insuccesso, non potrete appellarvi alla sezione soccorso di *Bridge d'Italia*.

Questo documento **non** si distruggerà entro cinque secondi.

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

Avversari (di sfida): Mari-Sharif

♠ R 6 3		♠ 10 7
♥ RD 10 9 7		♥ A F 6 2
♦ A 10 6 4		♦ RD 2
♣ 10		♣ A D F 2

OVEST	NORD	EST	SUD
Mari		Sharif	
-	passo	1 S.A.	passo
2 ♦ *	passo	3 ♥	passo
3 ♠ **	passo	4 ♣ **	contro
surcontro	passo	4 ♦	passo
4 S.A.	passo	5 ♥	passo
6 ♥	fine		

* transfer a cuori;
** cue bids.

VALUTAZIONI DEL CONTRATTO FINALE

Lo slam è un po' sopra media e verrà quindi premiato più di quanto venga punito il non chiamarlo.

6 ♥ + 7 m.p.
5 ♥ - 5 m.p.

COME SONO POI ANDATE LE COSE

♠ R 6 3		♠ F 9 8 2
♥ RD 10 9 7		♥ 2
♦ A 10 6 4		♦ 9 8 5
♣ 10		♣ R 9 8 5 3

			♠ 10 7
	N		♥ A F 6 2
	O	E	♦ RD 2
	S		♣ A D F 2

♠ A D 5 4
♥ 8 5 3
♦ F 7 3
♣ 7 6 4

Sud, quel furbone di Zia Mahmood, si è inventato uno dei suoi contro devianti, ben sapendo di dovere attaccare e di non dare quindi una storta al compagno.

Nel corso del gioco, Sharif ha quindi mosso le fiori partendo di Asso e poi di Dama per forzare al taglio il presunto Re di Sud; *ops!* 1 down al posto di 6 fatte e 11 m.p. agli avversari.

RISULTATO: + 50 NORD-SUD

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

Avversari: Zia-Chagas

Sud dichiara 1 SA e Nord, se la propria linea viene contrata, si rifugia a 2 ♣.

♠ A R F 7		♠ 10 8 6 3
♥ 9 4 3		♥ A F 10 8
♦ R F 10 9 3		♦ D 6
♣ 6		♣ A 5 4

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	1 S.A.
passo	passo	contro	passo
passo	2 ♣	passo	passo
2 ♦	passo	2 ♥	passo
2 ♠	passo	3 ♠	passo
4 ♠	passo	passo	passo

VALUTAZIONI DEL CONTRATTO FINALE

Certo non è proprio facile per Est-Ovest arrivare a chiamare la manche...

4 ♠ + 6 m.p.
1 S.A. (ns) + 3 m.p.
3 ♠ - 1 m.p.
2 ♦ - 2 m.p.
2 ♥ - 3 m.p.



COME SONO POI ANDATE LE COSE

♠ A R F 7		♠ 9 5 4
♥ 9 4 3		♥ 7 6
♦ R F 10 9 3		♦ 8 5 2
♣ 6		♣ F 10 9 8 3
	N	♠ 10 8 6 3
	O	♥ A F 10 8
	S	♦ D 6
	E	♣ A 5 4
		♠ D 2
		♥ R D 5 2
		♦ A 7 4
		♣ R D 7 2

4♠ più agevoli del previsto.

RISULTATO: + 420 EST-OVEST

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.
Avversari: i Meckwell
Nord interviene a fiori.

♠ A R 10 9 4		♠ D 7 5 3 2
♥ 4		♥ R 6
♦ A R 10 9 5 4		♦ 3
♣ R		♣ D F 10 9 5
	N	
	O	
	S	
	E	

OVEST	NORD	EST	SUD
Rodwell	-	Meckstroth	passo
1 ♦	2 ♣	passo	passo
3 ♠	passo	4 ♣ *	passo
4 ♥ **	passo	4 S.A.	passo
5 ♣ ***	passo	5 ♠	passo
6 ♠ (!)	fine		

* interesse a slam con fit in uno dei due pali del compagno;
** cue bid;
*** 3 carte chiave (due Assi e il Re di atout).

VALUTAZIONI DEL CONTRATTO FINALE

Pensate che, nonostante il livello elevatissimo della competizione, i nostri eroi non sono stati i soli a finire a slam con fuori due Assi; e cara grazia che Nord-Sud non hanno interferito a cuori.
5 ♠ + 6 m.p.
6 ♠ - 4 m.p.

COME SONO POI ANDATE LE COSE

♠ A R 10 9 4		♠ -
♥ 4		♥ A D 10 3
♦ A R 10 9 5 4		♦ D F 2
♣ R		♣ A 8 7 6 4 2
	N	♠ D 7 5 3 2
	O	♥ R 6
	S	♦ 3
	E	♣ D F 10 9 5
		♠ F 8 6
		♥ F 9 8 7 5 2
		♦ 8 7 6
		♣ 3

Volete sapere perché mai non abbiamo punito più severamente chi ha chiamato

slam?
L'avversario che attacca potrebbe pensare che uno dei due Assi non passi, oppure potrebbe possederne solo uno e sbagliare l'attacco o il ritorno.

Nella vita reale, infatti, ai due tavoli in cui gli Est-Ovest sono arrivati allo slam, Nord ha attaccato a.... quadri!

RISULTATO: + 1430 EST-OVEST

Che gioco strano il bridge...

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.

Avversari: Auken e Von Armin.
Nord interviene a salto a fiori e Sud rialza a 5 ♣.

♠ D 10 6 3 2		♠ A R 8 5
♥ A D 10		♥ F 8 7 3 2
♦ A 9 6 5		♦ R F 4
♣ R		♣ 8
	N	
	O	
	S	
	E	

OVEST	NORD	EST	SUD
Auken		Von Armin	
1 ♠	3 ♣	4 ♠	5 ♣
5 ♦	passo	5 ♠	fine

VALUTAZIONI DEL CONTRATTO FINALE

5 ♠ + 6 m.p.
5 ♣ x - 2 m.p.
6 ♠ - 13 m.p.

COME SONO POI ANDATE LE COSE

♠ D 10 6 3 2		♠ 9 7 4
♥ A D 10		♥ -
♦ A 9 6 5		♦ 10 8
♣ R		♣ F 10 9 7 6 5 4 2
	N	♠ A R 8 5
	O	♥ F 8 7 3 2
	S	♦ R F 4
	E	♣ 8
		♠ F
		♥ R 9 6 5 4
		♦ D 7 3 2
		♣ A D 3

C'è poco da divertirsi a 5♠; basta un nonnulla e si va sotto.

Gabriel Chagas, in Nord, dopo il bell'interventino in zona, ha attaccato di 9 di fiori per l'Asso di Zia, il quale ha recepito prontamente il messaggio tornando a cuori.

Impasse e taglio.
La povera Auken ha successivamente pagato la Dama di quadri finendo 1 down.

RISULTATO: + 100 NORD-SUD

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

Avversari: Lauria e Versace.
Nord apre di 1♠; se Est passa Sud appoggia a 2♠.

♠ RD94		♠ -
♥ D873		♥ 96542
♦ 87		♦ RDF3
♣ A73		♣ RF54
	N	
	O	
	S	
	E	

OVEST	NORD	EST	SUD
Lauria		Versace	
-	1 ♠	contro	passo
2 ♠	contro	passo	passo
2 S.A.	passo	3 ♥	passo
4 ♥	passo	passo	contro
fine			

Attacco piccola picche..

VALUTAZIONI DEL CONTRATTO FINALE

Sono disposto a premiare chi ha chiamato manche solo se mi dimostra di sapere poi mantenere il contratto.

3 ♥ + 5 m.p.
4 ♥ x - 2 m.p.
2 ♠ - 3 m.p.
2 ♠ x - 12 m.p.

COME SONO POI ANDATE LE COSE

♠ RD94		♠ A F 10 8 7 3
♥ D873		♥ F
♦ 87		♦ A 2
♣ A73		♣ 10 9 8 6
	N	♠ -
	O	♥ 9 6 5 4 2
	S	♦ RDF3
	E	♣ RF54
		♠ 6 5 2
		♥ A R 10
		♦ 10 9 6 5 4
		♣ D 2

Versace il braccio ce l'ha, eccome.
Picche, Re, Asso, taglio e cuori per il Re di Sud (attenzione: se Sud avesse impegnato il 10, il dichiarante, probabilmente, avrebbe liscio di morto giocando un onore maggiore secco in Nord che, non dimenticate, ha aperto. Occasione perduta per la difesa).

Ritorno picche; secondo taglio e Re di quadri.

Asso di Nord e 10 di fiori per il Fante, la Dama e l'Asso.

Ancora picche taglio e cuori.
Fine delle trasmissioni, l'ultima fiori del morto finisce sulla quadri buona.

10 m.p. ai nostri.

Sfida ai Campioni

RISULTATO: + 590 EST-OVEST

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.
Avversari: i Meckwell.

♠ D7	N O S E	♠ AR843
♥ RDF654		♥ -
♦ 103		♦ A72
♣ D103		♣ R9642

Meckstroth	Rodwell
-	1 ♠
1SA.	2 ♣
2 ♥	3 ♣
4 ♠	-

VALUTAZIONI DEL CONTRATTO FINALE
Anche con le picche divise ci vuole un po' troppo lavoro per ottenere 10 prese.

3 ♠	+ 3 m.p.
3 ♣	+ 2 m.p.
2 ♥	+ 2 m.p.
3 ♥	- 1 m.p.
4 ♠	- 4 m.p.
3 SA	- 7 m.p.

COME SONO POI ANDATE LE COSE

♠ D7	N O S E	♠ AD843
♥ RDF654		♥ -
♦ 103		♦ A72
♣ D103		♣ R9642

♠ F962	N O S E	♠ AD843
♥ 82		♥ -
♦ D954		♦ A72
♣ A87		♣ R9642

♠ 105	N O S E	♠ AD843
♥ A10973		♥ -
♦ RF86		♦ A72
♣ F5		♣ R9642

Attacco a quadri per la Dama di Nord, lasciata.

Ritorno a cuori, su cui il povero Est è stato costretto a scartare sperando nell'Asso in Nord, per non finire prematuramente in fuori gioco. Nulla da fare per Rodwell e un down.

RISULTATO: + 100 NORD-SUD

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.
Avversari: Sharif e Mari.

♠ ARD9	N O S E	♠ F875
♥ RD8543		♥ A10
♦ D		♦ A107
♣ F6		♣ A75

Mari	Sharif
1 ♥	1 ♠
3 ♠	3 S.A.*
4 ♦**	4 ♥**
4 S.A.	5 ♣***
7 ♠	-

* brutta qualità di atout;
** cue bid (Ovest indica implicitamente un bel palo di picche);
*** 0 o 3 Assi.

VALUTAZIONI DEL CONTRATTO FINALE

Il grande slam è di battuta ma la pessima qualità delle atout di Est può indurre a una frenata brusca. Ottima in questo caso la convenzione utilizzata da Sharif: una volta sottolineata l'inconsistenza delle picche può proseguire nella licita con sicurezza e tranquillità.

7 ♠	+ 5 m.p.
6 ♠	- 7 m.p.

COME SONO POI ANDATE LE COSE

Non vi descrivo neppure l'intera smazzata, poiché la mano è di assoluta battuta. +2210 e carte nel board.

RISULTATO: + 2210 EST-OVEST

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.
Avversari: Forrester e Robson.
Nord interviene di 3 ♠.

♠ R106	N O S E	♠ 73
♥ 95		♥ AR1064
♦ RDF2		♦ 1085
♣ AR74		♣ F95

OVEST	NORD	EST	SUD
Robson		Forrester	
1 S.A.	3 ♠	3 S.A.	fine

VALUTAZIONI DEL CONTRATTO FINALE

Gli inglesi non si spaventano mai e, soprattutto, dichiarano il contratto di manche più economico; 9 prese al posto delle 10 dell'ipotetico 4 ♥.

3 S.A.	si possono fare ma c'è del bel lavoro.
3 SA	+ 6 m.p.
3 ♠x	+ 5 m.p.
3 ♠	- 2 m.p.
4 ♥	- 9 m.p.

COME SONO POI ANDATE LE COSE

♠ ADF9852	N O S E	♠ 73
♥ DF82		♥ AR1064
♦ -		♦ 1085
♣ 82		♣ F95

♠ R106	N O S E	♠ 4
♥ 95		♥ 73
♦ RDF2		♦ A97643
♣ AR74		♣ D1063

Asso e Dama di picche di Nord; Robson ha preso per muovere quadri al 10, per l'Asso di Sud, che forse avrebbe fatto meglio a lasciare. Ora fiori per l'Asso di Robson che ha proseguito con il Re di fiori e fiori per Sud, che ha mosso quadri.

Ancora fiori e ancora quadri per Robson che ha incassato l'ultima vincente nel colore:

♠ F	N O S E	♠ -
♥ DF8		♥ AR106
♦ -		♦ -
♣ -		♣ -

♠ 10	N O S E	♠ -
♥ 95		♥ AR106
♦ R		♦ -
♣ -		♣ -

♠ non conta

Sul Re di quadri, Nord, Gabriel Chagas, si è ritrovato squizzato tra picche e cuori.

RISULTATO: + 400 EST-OVEST

P.S.: I nostri Lauria e Versace, nella realtà dei fatti, hanno vinto, anzi, stravinco il Macellan International Bridge Pairs Championship.

E voi, come vi siete comportati?

PALINURO

vi invita al Grand Hotel San Pietro
per una bisettimana bridge dal 19 luglio al 2 agosto 1997

Soggiorni a partire da L. 665.000

Possibilità di raggiungere Palinuro con il treno speciale Palinuro Express

GLI HOTEL

Grand Hotel San Pietro**** (Sede del Torneo)

Sorge direttamente sul mare in posizione centrale e tranquilla. Le camere, quasi tutte dotate di terrazzino vista mare, dispongono di tv color, frigobar, aria condizionata. Piscina con acqua di mare e spiaggia privata sottostante (10 m) di sabbia e scoglio attrezzata con ombrelloni e lettini prendisole.

Santa Caterina Hotel*** (Alloggio alternativo)

Situato al centro del paese in posizione panoramica, a 300 m circa dal mare. Le camere confortevoli, con telefono diretto, balconcino vista mare, tv color a richiesta. American bar con dehors. Parcheggio.

CONDIZIONI DI SOGGIORNO

Sistemazione in camera doppia al Grand Hotel San Pietro.

Pacchetto pensione completa 14 giorni: L. 1.680.000 a persona
Pacchetto pensione completa 7 giorni: L. 950.000 a persona
– Supplemento singola L. 15.000 al giorno.
– Supplemento camera singola con balconcino L. 50.000 al giorno.
– Ragazzi fino a 12 anni: sconto 20% in letto aggiunto.
– Mezza pensione: riduzione L. 15.000 al giorno.

Alloggio alternativo all'Hotel Santa Caterina.

Pernottamento e prima colazione al Santa Caterina, seconda colazione e pranzo al San Pietro.

Pacchetto pensione completa 14 giorni: L. 1.190.000 a persona.
Pacchetto pensione completa 7 giorni: L. 665.000 a persona.
– Supplemento singola L. 15.000 al giorno.
– Mezza pensione: riduzione L. 15.000 al giorno.

Nota: per soggiorni inferiori alla settimana, la Direzione praticherà uno sconto del 10% sui prezzi ufficiali.

PROGRAMMA BRIDGE

Organizzazione a cura di Pierluigi Malipiero e Miro Imbriaco, Arbitro Franca Di Bernardo.

- Tornei serali a partire dal 19 luglio, ore 21,30.
- Tornei pomeridiani a richiesta.
- Quota di iscrizione L. 15.000 (per i tornei serali).
- Montepremi: il 65% al 25% dei giocatori.

Classifica finale separata maschile e femminile (per settimana) relativa ai tornei serali, con premi in coppe ai primi tre di ciascuna graduatoria.

Trofeo San Pietro - Sarà assegnato all'ospite che avrà partecipato alle due settimane, totalizzando il maggior punteggio indipendentemente dal numero dei tornei effettuati.

PROGRAMMA VACANZE

Gite a Velia, Paestum, Padula, Camerota, Pompei, Costiera Amalfitana. Visite alle Grotte di Capo Palinuro e alla Baia degli Infreschi da concordare con la Direzione dell'Hotel.

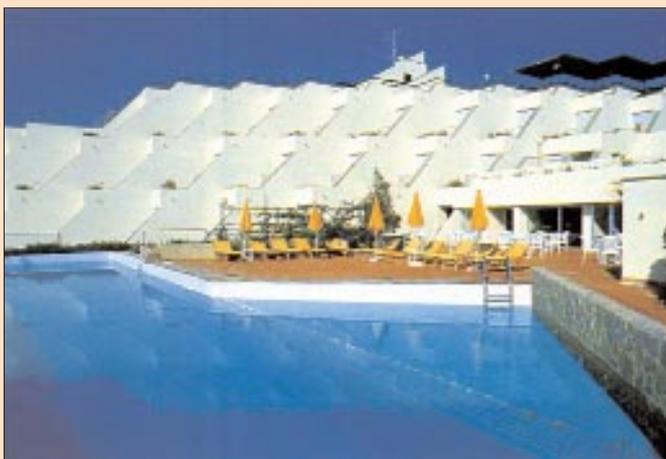
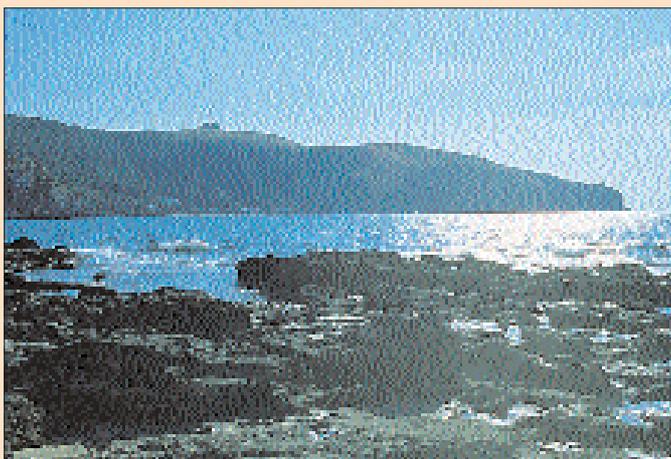
PRENOTAZIONI

Entro il 25 giugno 1997 con caparra del 30%.

COME RAGGIUNGERE LA LOCALITÀ

In auto - Per chi proviene da Nord: Battipaglia, SS 18 fino ad Agropoli, Superstrada (variante SS 18) fino a Futani, proseguire per Foforia, Centola, Palinuro. Per chi proviene da Sud: Lagonegro, Superstrada per Sapri, Torre Orsaia, Roccagloriosa, Celle di Bulgheria, Palinuro.

In treno - Stazione di Pisciotta-Palinuro (km 10) con transfert su richiesta.



GRAND HOTEL SAN PIETRO

84064 PALINURO (SA)

Corso Carlo Pisacane - Telefono 0974/931466-931914 - Fax 0974/931919.

AL MARE D'INVERNO
TORNEO DI NATALE E CAPODANNO 1997/98 A PALINURO

Accade all'estero

Dino Mazza

Nell'ampio spazio che ho dedicato a due famosi eventi nella solita rubrica di questo fascicolo, avete visto certo già avuto modo di apprendere che due coppie del Club Azzurro hanno lasciato il segno sia nel *Macallan* sia nel *Cap Gemini*. E che segno! Vincitori a Londra, dominando, Lauria-Versace; secondi Buratti-Lanzarotti in Olanda soltanto dietro agli assi brasiliani Chagas-Branco. Di cronache, commenti, note di colore ho già riempito le precedenti pagine e qui c'è il seguito prettamente tecnico. Perché di grandi campioni ce n'erano a popolare entrambe le gare e dunque non era neanche difficile che scaturissero alcune smazzate interessanti che voglio offrirvi qui di seguito.

Il Cap Gemini

Nel *match* dove Buratti-Lanzarotti hanno strapazzato Zia Mahmood e Bobby Levin per 75-25, i "contro" sono volati come coriandoli in una galleria del vento...

Dich. Nord. Tutti in zona.

♠ D 10 5 ♥ RF 5 ♦ 9 6 4 3 2 ♣ 10 6	N E S	♠ A ♥ D 8 7 6 3 ♦ R 10 ♣ RD 5 4 2
♠ R 9 4 ♥ 4 2 ♦ A D F 7 5 ♣ A 8 3	N E S	♠ F 8 7 6 3 2 ♥ A 10 9 ♦ 8 ♣ F 9 7

OVEST	NORD	EST	SUD
Buratti	Levin	Lanzarotti	Zia
-	1.S.A.	passo	2 ♥ (1)
passo	2 ♠	contro (2)	passo
2.S.A. (3)	passo	3 ♣	passo
3 ♦	passo	3 ♥	contro
passo	passo	passo	

(1) Transfer per le picche;
 (2) Informativo oppure bicolore 5-5;
 (3) Relay: ricerchiamo il fit.

Con il loro titic e titoc, i due italiani sono riusciti a trovare il fit a cuori e il contro punitivo di Zia non credo che ci trovi tutti d'accordo. Probabilmente, s'è affida-

to al potere di quel singolo di quadri e fino a un certo punto è sembrato un contro vincente. Levin ha preso d'Asso l'attacco di otto di quadri ed è tornato (Lavinthal) col 5 nel colore. Zia ha tagliato col 9 di cuori e ha messo in presa il compagno con l'Asso di fiori. Di nuovo quadri, ma Lanzarotti non dormiva: ha tagliato con la Donna d'*atout* e buonanotte ai suonatori. La sola altra *levée* che ha potuto fare la difesa è stata l'Asso di cuori. + 12 *i.m.p.* per l'Italia.

Non molto più tardi nel *match*, altro contro...

Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

♠ D 6 3 ♥ F 9 8 7 5 3 ♦ 7 5 4 ♣ A	N E S	♠ F 8 7 3 ♥ 10 ♦ 10 3 ♣ 10 7 5 4 3 2
♠ R 9 5 4 ♥ R 6 ♦ A D F 8 2 ♣ F 9	N E S	♠ A 10 ♥ A D 4 2 ♦ R 9 6 ♣ RD 8 6



Andrea Buratti

OVEST	NORD	EST	SUD
Buratti	Levin	Lanzarotti	Zia
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♠ (!)	contro	3 ♠ (!)
4 ♥	4 ♠ (!!)	contro	fine

Se fossi al posto di Bobby Levin (Nord) e mi accorgessi di non avervi dato un'idea perfetta di che cosa rappresenta per me "un board in favore di zona", mi sentirei cascare le braccia... Fuori di celia: non solo Levin ha avuto la faccia tosta di rispondere 1♠ sull'apertura di Zia, ma poi, probabilmente convinto di avere alquanto... sottodichiarato la propria mano, ha imperversato con la dichiarazione di 4♣. Mentre voi state facendo due conti su ciò che sarebbe successo al 4♥ di Buratti sul non difficile attacco di Nord a quadri, Lanzarotti ha attaccato di Re di fiori per l'Asso del compagno che è tornato a cuori. L'Asso di Est, la Donna di fiori e il taglio di Ovest a fiori (il morto scartava quadri).

Quando Buratti ha ripetuto cuori per il Re del morto, Levin è uscito con una piccola di picche che è filata dritta al Dieci di Massimo Lanzarotti.

Fortuna che, quando Est ha ripetuto impietosamente fiori, Levin non s'è sba-



Massimo Lanzarotti

gliato: ha tagliato di Re di picche e, continuando a picche, ha... limitato le sue perdite a tre *down*, cioè 500 punti. Ma erano altri 12 *i.m.p.* per gli azzurri.

Un altro *board* interessante del torneo è stato il seguente, che ha visto brillare il due volte campione olimpico francese Alain Levy...

Dich. Sud. Est-Ovest in zona.

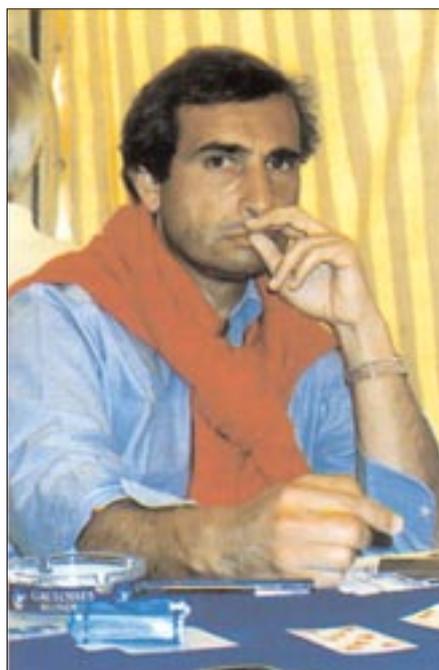
♠ 4	♠ RD762	♠ F853
♥ ARF532	♥ D1097	♥ 4
♦ F62	♦ 10	♦ AR8543
♣ R103	♣ 754	♣ A8
	N O S E	
	♠ A109	
	♥ 86	
	♦ D97	
	♣ DF962	

Trovandosi al tavolo dei cinesi Huang-Kuo, Lauria-Versace (Nord-Sud) hanno visto senza alcuna colpa i due giocatori di Pechino tirare fuori uno per uno i loro bei cartellini neri e rossi finché non sono arrivati a 5♦. Il contratto era di rigorosa battuta ed è costato agli italiani la bellezza di 10 *i.m.p.*

A quest'altro tavolo, invece...

OVEST	NORD	EST	SUD
Levy	Helness	Mari	Helgemo
-	-	-	passo
1♥	1♠	2♦	3♠
4♥	passo	passo	passo

Il contratto di 4♥ è stato dichiarato anche ad altri tavoli, ma solo Levy è riusci-



Il francese Alain Lévy

to a mantenere l'impegno. Ecco in che maniera. Nord ha intavolato il Re di picche e, rimasto in presa, ha continuato a fiori che Ovest ha vinto con l'Asso del morto. Un taglio a picche in mano è stato seguito dal Re di fiori e dal taglio della terza fiori al morto. Un altro taglio a picche e poi Levy è andato al morto con l'Asso di quadri. Quando è stato presentato sul tavolo il Fante di picche, Sud ha sì tagliato con l'8 di cuori, ma Levy ha surtagliato, ha incassato l'Asso *d'atout* ed è uscito con un secondo giro di quadri. Come potete vedere, Nord, rimasto con la 13ª picche e tre *atout*, non ha potuto impedire che il campione francese facesse altre due *levée* e realizzasse il contratto. Ben giocato!

Se volete, potete pure divertirvi a immaginare e poi a giocare su: (a) il ritorno di Dieci di cuori di Nord alla seconda presa; (b) la continuazione di Nord a picche dopo l'attacco. In ognuno dei due casi, Levy sarebbe sempre arrivato per primo lui al traguardo.

Adesso, provate a sedervi in Ovest al posto del grande campione americano Jeff Meckstroth che possedeva le seguenti carte:

♠ 87
♥ 764
♦ ADF2
♣ A1052

La dichiarazione (mazziera Est, tutti in zona):

OVEST	NORD	EST	SUD
Meckstroth	Westra	Rodwell	Leufkens
-	-	passo	2♣
passo	2♦	passo	2♥
passo	3♣	passo	3♠
passo	4♠	tutti passano	



L'americano Jeff Meckstroth

A vostra richiesta, gli avversari vi dicono che Sud ha una mano forzante di *manche* e che, dopo 2♦ negativo, le altre licite sono naturali. Attraverso quale ragionamento pensate di trovare il *down* (se c'è...) e poi, come attaccate?

Queste erano le 52 carte:

♠ 87	♠ F1096	♠ 543
♥ 764	♥ F9	♥ R105
♦ ADF2	♦ 64	♦ 1098753
♣ A1052	♣ 98743	♣ 6
	N O S E	
	♠ ARD2	
	♥ AD832	
	♦ R	
	♣ RDF	

Jeff Meckstroth ha pensato che Nord-Sud erano dei seri candidati a mettere in fila un bel po' di *levée* nei colori nobili e così, quattro prese veloci per la difesa sarebbero potute scaturire soltanto nei minori. Meckstroth ha intavolato l'Asso di fiori e fiori taglio, quadri all'Asso e fiori taglio. Bravo!

Il Macellan

I due danesi Auken-Blakset incalzavano e, a tre turni dalla fine del torneo, Lauria-Versace avevano bisogno di marcare un bel po' di punti nell'incontro che li vedeva opposti ai campioni olimpici francesi Hervé Mouiel e Franck Multon. In effetti, le cose per i due azzurri stavano andando a gonfie vele quando s'è presentata l'ultima mano...

Dich. Est. Nord-Sud in zona.

♠ A832	♠ R97	♠ D106
♥ DF53	♥ -	♥ R10864
♦ D6	♦ RF98742	♦ A10
♣ AD2	♣ R94	♣ 653
	N O S E	
	♠ F54	
	♥ A972	
	♦ 53	
	♣ F1087	

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Mouiel	Lauria	Multon
-	-	passo	passo
1.S.A.	2♦ (1)	3.S.A. (2)	passo
4♥	passo	passo	passo

(1) Bicolore picche (!!!) e un minore;
(2) Cinque carte di cuori e il fermo a picche.

Rispondo alla vostra domanda (implicita): il 2♦ di Mouiel sull'apertura di 1.S.A. di Versace era senz'altro da attribuire al fatto che il campione transalpino (rimasto per lungo tempo durante il torneo a ri-

Accade all'estero

dosso dei due azzurri), sapeva, da come s'era messo questo *match*, che le sue speranze in un buon piazzamento s'erano del tutto vanificate e così ha pensato bene di rimestare un po' nel secchiello...

Osservate di contro che razza di strumenti hanno i due assi italiani per non subire gli interventi a 1 S.A.: il salto a 3 S.A. utilizzato per descrivere quello specifico tipo di mano di Est!

Il vostro servitore era al tavolo, vedendo le carte sia di Versace che di Mouiel e già immaginava i problemi che Alfredo avrebbe avuto nell'ipotizzare la mano a sinistra. Mouiel ha attaccato di 2 di quadri e Versace s'è messo al lavoro. Ha vinto la prima presa di Dieci di quadri al morto, ha giocato il Re di cuori e Sud è stato basso sulla continuazione in *atout* per vincere soltanto al terzo giro nel colore con l'Asso di cuori.

Poi, Multon ha ripetuto quadri per la Donna, il Re e l'Asso del morto. Fino a qui, Nord aveva seguito soltanto con delle carte di quadri (cinque!) e Alfredo, non vedendo apparire il Fante, ha incominciato a insospettirsi.

Alla sesta presa, una cuori alla Donna toglieva a Sud l'ultimo *atout* mentre Nord scartava fiori. Una cosa Alfredo sapeva non stare in piedi: se Nord era partito con la 5-6 picche-quadri, come mai Sud, con l'Asso di cuori quarto, non aveva superato



Alfredo Versace

subito il Re di cuori per tornare a picche? Cos'aveva allora Nord: 4 picche e 6 quadri?

Per controllare, Versace ha mosso una piccola di picche verso il morto e nel momento in cui Nord è stato basso lasciando che la *levée* la facesse la Donna, il nostro campione ha capito qual era il finale a sei carte:

<p>♠ A 8 3 ♥ — ♦ — ♣ A D 2</p>	<p>♠ R 9 ♥ — ♦ F 7 ♣ R 9</p> <p>N O S</p> <p>♠ F 5 ♥ — ♦ — ♣ F 10 8 7</p>	<p>♠ 10 6 ♥ 4 ♦ — ♣ 6 5 3</p>
--	--	---

L'azzurro ha incassato il 4 di cuori del morto scartando il 2 di fiori in mano e le dieci prese non potevano più sfuggire. Mouiel ha buttato il Fante di quadri; poi, sull'Asso di picche ha scartato il Re, ma Alfredo ha rigiocato picche affrancando la tredicesima carta nel colore e, realizzando il suo contratto, ha contribuito alla vittoria nel *match* per 52 a 8.

La classifica del penultimo round traduceva la notizia che gli italiani, a quel punto, avevano già vinto il torneo. Dovendo disputare l'ultimo *match*, potevano adottare una delle due seguenti strategie: (a) estrarre una dietro l'altra a caso le 13 carte; (b) fare un salto a Trafalgar Square. Hanno preferito sedersi al tavolo contro le forti ragazze tedesche Zenkel-von Arnim e



Lorenzo Lauria

giocare una bella partita, proprio come se il torneo fosse incominciato in quel momento.

Il *match* l'hanno vinto per 49-11 (che forza, ragazzi...) anche perché Lorenzo Lauria ha fatto questo 4♥ in cui quasi tutti sono andati *down*.

Dich. Nord. Tutti in zona.

<p>♠ D 8 7 6 5 ♥ D 8 5 ♦ A 6 2 ♣ D 5</p>	<p>♠ 10 3 ♥ 10 9 3 2 ♦ D 8 7 5 4 ♣ R 6</p> <p>N O S</p> <p>♠ R F 4 2 ♥ F ♦ 9 ♣ A F 10 8 7 4 3</p>	<p>♠ A 9 ♥ A R 7 6 4 ♦ R F 10 3 ♣ 9 2</p>
--	--	---

OVEST	NORD	EST	SUD
Versace	Zenkel	Lauria	von Arnim
—	passo	1♥	2♣
contro	passo	2♦	passo (*)
2♥	passo	4♥	fine

(*) La von Arnim ha chiesto a Lauria (dando l'impressione di essere fortemente interessata alla mano) se il contro di Versace prometteva 4 carte di picche. Risposta: al 90%.

L'attacco è stato l'Asso di fiori e la continuazione di *Dieci* di fiori è stata vinta dal Re della Zenkel. Correttamente interpretando il ritorno come preferenziale, Nord è uscita di Dieci di picche e Lauria ha vinto con l'Asso.

A questo punto, il nostro fortissimo giocatore ha pensato: (a) che quel Dieci di picche fosse la spia di un doubleton; (b) come mai Nord non aveva appoggiato le fiori a livello di tre? Ovvio, perché il Re di fiori era secondo; (c) che mano poteva avere Sud per intervenire in zona senza il Re di fiori? Ovvio, la 4-1-1-7 e non la 4-2-0-7, perché, con la chicane di quadri, la von Arnim, al secondo giro, avrebbe rigiocato una piccolissima di fiori per chiamare a quadri, non il Dieci di fiori.

Questo è stato il ragionamento del campione romano dopo tre massacranti giornate di gare, non avendo bisogno di vincere altro, in quanto quello che c'era da vincere, cioè il più prestigioso torneo a inviti del mondo, l'aveva già vinto...

Alla quarta presa, Lauria ha giocato una piccola di cuori alla Donna del morto vedendo cadere il Fante di Sud. Poi, in souplesse, ha presentato sul tavolo il 5 di cuori e gli ha fatto fare il giro del tavolo.

Poi, alla fine, siccome la quadri dall'assunto non la poteva sbagliare, ha reclamato il controvalore di dieci prese.

Secondo voi, in questo momento Lauria-Versace non hanno per caso un "passo" diverso da tutti gli altri?

Dall'album dei ricordi...

In occasione della pubblicazione delle graduatorie dello scorso anno agonistico 1996, si inaugura una nuova rubrica, ("Dall'Album dei ricordi") che ripercorrerà, a cadenza annuale, la Storia della Federazione Italiana Gioco Bridge (prima F.I.B. ed, ancor prima, A.I.B.), adottando come punto di riferimento le liste di merito, dalle origini ad oggi, pubblicate annualmente sulla nostra Rivista.

La prima classifica, redatta ufficialmente, data 1957, ma la "rispolvereremo" il prossimo anno. Quest'anno sono di "turno" quelle del '61/'66/'71/'76/'81/'86/'91 e naturalmente '96.

Sono pertanto trascorsi ben 40 anni ed è anche possibile che molti tra i nuovi giocatori non abbiano conosciuto (ma ne avranno però sicuramente sentito parlare) i Campioni di un tempo.

È anche per tenere vivo il ricordo di questi, oltre che per cronaca o semplice curiosità, che si ripubblicano queste liste, indietro nel tempo di cinque anni in cinque anni e riducendo.

Per moltissimi anni nel computo delle graduatorie federali italiane non era stata prevista l'attribuzione di punteggi anche per Campionati e Gare Internazionali, per cui i nostri Campioni del Blue Team raramente compaiono nei "top" dell'anno in quanto, impegnati ad ottenere all'estero i prestigiosi ed eccezionali risultati che tutti conosciamo, non potevano contemporaneamente anche competere nelle nostre gare che prevedevano l'attribuzione di punti federali.

Ora questo non succede più: con le nuove regolamentazioni e con l'ausilio del computer, vengono registrati e conteggiati anche i risultati conseguiti nei Campionati e nei più importanti Tornei internazionali e quindi le classifiche degli ultimissimi anni meglio forse rispecchiano i meriti degli attuali nostri migliori giocatori.

Comunque nella classifica del 1957 risultava "Numero 1" un certo signor **Giorgio Belladonna**, che certamente tutti ricorderete.

Passando velocemente alle statistiche, mi limiterò a dire che **Norberto Bocchi** è il giocatore che ha vinto più volte il "ranking" annuale nazionale (ben **sette**: 85/86/89/90/91/92/96), seguito a buona distanza con quattro "centri" ciascuno, da **Giulio Denna** (78/79/80/81) e da **Oscar**

Bellentani (58/59/64/66).

Giulio Denna e **Norberto Bocchi** sono gli unici ad aver vinto per quattro anni **consecutivi (!)** la classifica nazionale, che è, oramai da alcuni anni, intitolata alla memoria di Ottorino "Cicci" Milani.

Altri pluri-vincitori (due volte) sono stati **Niko Vukorepa** (61/62), **Vito Pittalà** (72/73), **Antonio Vivaldi** (76/83), **Guido Ferraro** (82/84) e **Massimo Lanzarotti** (93/95).

Non voglio darvi altre notizie: buona consultazione.

Franco Broccoli

CORREVA L'ANNO... 1961

Campionati del Mondo (Buenos Ayres - ARG) Bermuda Bowl

1° - ITALIA: Walter Avarelli, Giorgio Belladonna, Eugenio Chiaradia, Massimo d'Alelio, Pietro Forquet, Benito Garozzo (Carl'Alberto Perroux, cng).

Campionati Europei a Squadre (Torquay - GBR):

Open: **1° - GRAN BRETAGNA**
4° - Italia: P. Astolfi, B. Bianchi, G. Brogi, E. Cremoncini, V. Gandolfi, P. Mascheroni (Carini, cng).

Ladies: **1° - GRAN BRETAGNA** (l'Italia non era presente).

Classifica annuale:

- 1° Niko VUKOREPA (Roma)
- 2° Virgilio CECCARINI (Roma)
- 3° Salvatore NIGRO (Viareggio)
- 4° Maria Luisa BRONDI (Viareggio)
- 5° GianFranco FACCHINI (Bologna)
- 6° Edo ROLANDI (Pavia)
- 7° Felice BAGALÀ (Bologna)
Nello SIMEONE (Bologna)
- 9° Vito GANDOLFI (Milano)
- 10° Alfredo VERNIER (Milano)

CORREVA L'ANNO... 1966

Campionati del Mondo (Saint Vincent - ITA) Bermuda Bowl:

1° - ITALIA: Walter Avarelli, Giorgio Belladonna, Massimo d'Alelio, Pietro Forquet, Benito Garozzo, Camillo Pabis-Ticci (Carl'Alberto Perroux, cng).

Camp. Europei a Squadre (Varsavia - POL).

Open: **1° - FRANCIA**

8° - Italia: O. Bellentani, C. Bresciani, M. D'Alelio, M. Franco, R. Montorsi, C. Pabis-Ticci (Osella, cng).

Ladies: **1° - GRAN BRETAGNA**

3° - ITALIA: Marisa Bianchi, Fernanda Boscaro, Tilly LaCognata, Tilly Mollo, M. Antonietta Robaudo, Anna Valenti (Pelucchi, cng).

Classifica annuale:

- 1° Oscar BELLENTANI (Bologna)
- 2° Sandro RODONI (Milano)
- 3° Leo GAZZILLI (Milano)
- 4° Antonio SALVESTRINI (Bologna)
- 5° Giuseppe GARABELLO (Ivrea)
- 6° Paolo RIJOFF (Milano)
- 7° Cesare BRESCIANI (Bologna)
GianCarlo MANCA (Roma)
- 9° Armando MORINI (Milano)
- 10° Nicola DE GIOSA (Roma)

CORREVA L'ANNO... 1971

Campionati del Mondo (Taipei - FOR) Bermuda Bowl:

1° - U.S.A. (Italia non qualificata).

Campionati Europei a Squadre (Atene - GRE):

Open: **1° - ITALIA: Giorgio Belladonna, Benito Bianchi, Benito Garozzo, Ferdinando Mayer, Giuseppe Messina, Renato Mondolfo (Umberto Barsotti, cng).**

Ladies: **1° - ITALIA: Marisa Bianchi, Luciana Canessa, Rina Jabes, M. Antonietta Robaudo, Anna Valenti, Maria Vittoria Venturini (Giovanni Pelucchi, cng).**

Campionati del M.E.C. (Ostenda - BEL):

Open: **2° - ITALIA: Dano De Falco, Paolo Farina, Giuseppe Garabello, Fabio Giognoli, Vito Pittalà, Fulvio Ricciardi (Umberto Barsotti, cng).**

Ladies: **1° - ITALIA: Marisa Bianchi, Luciana Canessa, Rina Jabes, M. Antonietta Robaudo, Anna Valenti, M. Vittoria Venturini (Giovanni Pelucchi, cng).**

Misto: **4° - Italia: G. Barbarisi, M. Barbarisi, M. Bertola, G. Calcagno, M. Franco,**

Dall'album dei ricordi...

E. Gut (G. Pelucchi, cng).

Juniore: **1^a - ITALIA: Roberto Capodaglio, Massimo Dato, Arturo Franco, Antonio Ferro, Carlo Mosca, Silvio Sbarigia (Umberto Barsotti, cng).**

Classifica annuale:

- 1° Italo ZANASI (LaSpezia)
- 2° William SAULINO (LaSpezia)
- 3° Dano DE FALCO (Milano)
Gaetano PITTALA' (Torino)
- 5° Gian Franco FACCHINI (Bologna)
Carmelo SIMEONE (Bologna)
- 7° Alfredo BRUNELLI (Pavia)
- 8° Giuseppe GARABELLO (Torino)
- 9° Paolo FARINA (Milano)
- 10° Oscar BELLENTANI (Milano)

CORREVA L'ANNO... 1976

Olimpiadi (Monte Carlo - MNC) Open: **1^a - BRASILE**

2^a - **ITALIA:** Giorgio Belladonna, Arturo Franco, Benito Garozzo, Carlo Mosca, Silvio Sbarigia, Antonio Vivaldi (Sandro Salvetti, cng).

Ladies: **1^a - ITALIA: Marisa Bianchi, Luciana Canessa, Rina Jabes, M. Antonietta Robaudo, Anna Valenti, M. Vittoria Venturini (Giovanni Pelucchi, cng).**

Campionati del Mondo (Monte Carlo - MNC) Bermuda Bowl (Sq. Libere):

- 1^a - U.S.A.
- 2^a - **ITALIA:** Giorgio Belladonna, Pietro Forquet, Arturo Franco, Benito Garozzo, Vito Pittalà, Antonio Vivaldi (Sandro Salvetti, cng).

Venice Cup (Sq. Signore):

- 1^a - U.S.A. (Italia non qualificata).

Campionati Europei (open e ladies): non disputati.

Camp. Europei juniores (Lund - DNK)

- 1^a - AUSTRIA

9^a - Italia: F. Cantarutti, M. Capri, G. Denna, F. Momigliano, D. Porcino, F. Rosati (C. Rossi, cng).

Classifica annuale:

- 1° Antonio VIVALDI (Torino)
- 2° Vito PITTALA' (Torino)
- 3° Mario SARPERI (Viareggio)
- 4° Benito GAROZZO (Roma)
- 5° Arturo FRANCO (Milano)
- 6° Ottorino MILANI (Milano)
- 7° Dano DE FALCO (Milano)
- 8° Giuseppe BIGANZOLI (Novara)

Primo LEVI (Milano)
10° Sergio ZUCCHELLI (Bologna)

CORREVA L'ANNO...1981

Campionati del Mondo (Rye - USA)
Bermuda Bowl (Sq. Libere):

- 1^a - U.S.A. (Italia non qualificata).
- Venice Cup (Sq. Signore):
- 1^a - GRAN BRETAGNA (Italia non qualificata).

Campionati Europei (Birmingham - GBR)

Open: **1^a - POLONIA.**
5^a - Italia: G.Denna, A. Franco, D. De Falco, B. Garozzo, L. Lauria, C. Mosca (S. Salvetti, cng).

Ladies: **1^a - GRAN BRETAGNA.**

3^a - ITALIA: Luciana Capodanno, Marisa D'Andrea, Andreina Morini, Enrica Gut, Serenella Falciai, Gianna Arrigoni (Anna Maria Torlontano, cng).

Campionati del M.E.C. (Birmingham - GBR)

Open: **5^a Italia:** D. De Falco, G. Denna, G. Duboin, A. Vivaldi, C. Mosca, L. Lauria (E. Modica, cng).

Ladies: **3^a - ITALIA:** Luciana Capodanno, Marisa D'Andrea, Andreina Morini, Enrica Gut, Serenella Falciai, Gianna Arrigoni (Anna Maria Torlontano, cng).

Misto: 1^a - ITALIA: Carmen Capitini, Ottorino Milani, Monica Cuzzi, Franco Di Stefano, Marina Causa, Antonio Mortarotti (Gianarrigo Rona, cng).

Juniore: **6^a - Italia:** G. Ferraro, M. Colombo, R. Cerreto, Prati, V. Golfarelli, Coraducci (V. Brandonisio, cng).

Classifica annuale:

- 1° Giulio DENNA (Milano)
- 2° Giorgio DUBOIN (SanRemo)
- 3° Antonio MORTAROTTI (Alessandria)
- 4° Antonio VIVALDI (Torino)
- 5° Marco RICCIARELLI (Piacenza)
- 6° Giovan Battista BETTONI (Como)
- 7° Antonio FERRO (Como)
- 8° Benito GAROZZO (Roma)
- 9° Arturo FRANCO (Milano)
- 10° Dano DE FALCO (Padova)

CORREVA L'ANNO... 1986

Campionati del Mondo - ko (Miami - USA) Rosenblum Cup.

- 1^a - U.S.A. (Italia non piazzata).

Campionati Europei Juniores (Budapest - HUN).

- 1^a - OLANDA
- 6^a - Italia: N. Bocchi, A. Versace, G. Delfino, F. Fantoni, A. Cecere, A. Ripesi (G.

Resta, cng).

Coppa Europa

- 1^a - DANIMARCA

3/4^a - Italia: M.T. Lavazza (cg), I. Santià, F. Guermani, A. Versace, G. Belladonna, B. Garozzo.

Classifica annuale:

- 1° Norberto BOCCHI (Sesto SG)
- 2° Antonio MORTAROTTI (Alessandria)
- 3° Guido FERRARO (Torino)
- 4° Giulio DENNA (Milano)
- 5° Amedeo CECERE (Roma)
- 6° Marco RICCIARELLI (Piacenza)
- 7° Andrea BURATTI (Genova)
- 8° Giorgio DUBOIN (Torino)
- 9° Franco CEDOLIN (Venezia)
- 10° Paolo MONDIO (Bologna)

CORREVA L'ANNO... 1991

Campionati del Mondo (Yokohama - JPN) Bermuda Bowl

- 1^a - ISLANDA (Italia non qualificata)

Venice Cup

- 1^a - U.S.A. (Italia non qualificata).

Campionati Europei (Killarney, IRL)

Open: **1^a - GRAN BRETAGNA**

5^a - Italia: F. Rosati, L. Lauria, N. Bocchi, G. Duboin, A. Versace, I. Santià (M.T. Lavazza, coach).

Ladies: **1^a - AUSTRIA**

7^a - Italia: L. Rovera, F. De Lucchi, C. Gianardi, G. Olivieri, M. Cuzzi, M. D'Andrea (G. Maci, cng).

Campionati del M.E.C. (Atene - GRE)

Open: **4^a - Italia:** N. Bocchi, G. Duboin, M. Lanzarotti, G.C. Astore, F. Rosati, L. Lauria (F. Palma, cng).

Ladies: **7^a - Italia:** G. Arrigoni, S. Falciai, A.E. Rosetta, M. Vanuzzi, L. Rovera, F. De Lucchi (R. Cervi, cng).

Misto: 2^a - ITALIA: Andrea Buratti, Gabriella Olivieri, Franco Di Stefano, Elena Barbarisi, M.Teresa Lavazza, Italo Santià (G.A. Rona, cng).

Junior: 6^a - Italia: N. Del Buono, G.P. Franco, C. Nunes, De Pauli, A. Versace, A. Sementa (V. Brandonisio, cng).

Classifica annuale:

- 1° Norberto BOCCHI (Sesto SG)
- 2° Massimo LANZAROTTI (Voghera)
- 3° Maurizio PATTACINI (Modena)
- 4° Franco PIETRI (Torino)
- 5° Italo SANTIÀ (Torino)
- 6° Alfredo VERSACE (Torino)
- 7° Giancarlo ASTORE (Milano)
- 8° Luciana CANDUCCI (Bologna)
- 9° Andrea BURATTI (Genova)
- 10° Gianpaolo FRANCO (Bergamo)

Classifica Assoluta Giocatori 1996

Aff.	Cod.	Pti	Cat.	Aff.	Cod.	Pti	Cat.	Aff.	Cod.	Pti	Cat.
1	(F0460/PM) BCT008 Bocchi Norberto	5573	1S	70	(F0210/TS) RSL022 Risaliti Paolo	1521	2F	139	(F0403/PM) CRN101 Curò Gioacchino	1246	1C
2	(F0460/PM) DBG012 Duboin Giorgio	5241	1S	71	(F0202/TS) BTR018 Betti Mario	1519	1Q	140	(F0190/AB) CLG025 Caldarelli Vera	1242	2F
3	(F0304/LM) LNM006 Lanzarotti Massimo	3720	1S	72	(F0460/PM) SNL029 Santì Italo	1514	1S	141	(F0430/PM) GRC030 Guerra Enrico	1241	1P
4	(F0266/PM) RSZ014 Rossano Enza	3509	1P	73	(F0058/SC) MNL013 Manara Gabriella	1509	1S	142	(F0130/LM) BSN043 Bassini Teresiano	1239	2P
4	(F0266/PM) VVV001 Vivaldi Antonio	3509	1S	74	(F0098/TS) RRN002 Arrigoni Gianna	1484	1S	143	(F0218/LR) SCR073 Saccavini Ilaria	1237	1F
6	(F0108/LG) BRR031 Buratti Andrea	3461	1S	75	(F0418/LR) BND043 Biondo Bernardo	1482	2F	144	(F0218/LR) CSN036 Cossaro Bruna	1233	2C
7	(F0460/PM) DFN006 De Falco Dano	3384	1S	76	(F0430/PM) BCS009 Russo Ester Beccuti	1481	2C	145	(F0447/LR) DFL010 Di Francesco Antonella	1232	2P
8	(F0418/LR) VRR023 Versace Alfredo	3255	1S	77	(F0038/LM) PTN007 Patelli Gianni	1473	1Q	146	(F0218/LR) MRN077 Marzi Floriana	1226	2F
9	(F0272/VN) CDC004 Cedolin Franco	2799	1P	78	(F0162/LN) BRN258 Biolo Giuliano	1466	1P	147	(F0076/LM) BRN029 Bardin Antonio	1225	1P
10	(F0418/LR) LRZ003 Lauria Lorenzo	2568	1S	79	(F0224/CP) RPN004 Ripesi Antonio	1453	1C	148	(F0116/LG) PRC006 Parrella Marco	1221	2F
11	(F0460/PM) BRR005 Burgay Leandro	2555	1S	80	(F0095/MR) CRS007 Corchia Rosa	1447	1F	149	(F0411/VN) BLN046 Balbi Gianni	1219	1P
12	(F0152/LN) DMR006 Di Maio Mario	2356	1S	80	(F0416/LR) RMG004 Romano Luigi	1447	1S	149	(F0152/LN) DCN016 Vanni Anna	1219	1Q
13	(F0152/LN) PTC005 Pietri Franco	2333	1S	82	(F0403/PM) MTR008 Matteucci Annamaria	1446	1P	151	(F0218/LR) CGL014 Caggese Antonella	1215	2F
14	(F0447/LR) BLN071 Ballarati Tiziana	2323	2Q	83	(F0174/VN) GST004 Gasparini Elisabetta	1441	1F	152	(F0152/LN) BRD027 Boriosi Riccardo	1214	2C
15	(F0079/LM) CHL005 Chizzoli Paolo	2294	1C	84	(F0218/LR) PLR002 Polidori Vittorio	1434	1Q	152	(F0030/EM) SLL006 Soldati Carla	1214	1F
16	(F0412/LM) MRD024 Marino Leonardo	2275	1S	85	(F0403/PM) BTR022 Boetti Walter	1433	1F	154	(F0164/CP) Ccd021 Cuccorese Claudio	1212	2F
17	(F0418/LR) FNV001 Fantoni Fulvio	2170	1S	86	(F0413/LN) MNM007 Mandelli Massimo	1433	1F	155	(F0200/TS) PSP003 Passetti Giuseppe	1211	2F
18	(F0416/LR) MGN022 Maggiora Stefania	2132	1S	87	(F0152/LN) GNN013 Gentili Luigina	1429	1S	156	(F0152/LN) BRN074 Burali Marilyn Forti	1210	1F
19	(F0266/PM) FRD030 Ferraro Guido	2084	1S	88	(F0210/TS) CCZ008 Cecconi Patrizia	1425	1Q	157	(F0459/LN) CRN282 Corona Gianni	1209	3C
20	(F0460/PM) LVS001 Lavazza M Teresa	2070	1S	88	(F0447/LR) PSR004 Pisani Vettore	1425	2Q	157	(F0058/SC) NCN004 Niccosi Gaetano	1209	1C
21	(F0174/VN) MRM001 Moritsch Massimo	2063	1P	90	(F0098/TS) BRD016 Brunelli Elda	1411	2P	159	(F0237/LN) BTD003 Bottarelli Claudio	1208	2P
22	(F0462/EM) GNL014 Gianardi Carla	2053	1S	91	(F0300/LZ) RFP001 Raffa Filippo	1410	2Q	159	(F0058/SC) CPR002 Di Pietro Aurora	1208	1Q
23	(F0030/EM) BSR002 Basile Mauro	2004	1F	92	(F0152/LN) CZL003 Cuzzi Monica	1408	1S	161	(F0460/PM) TMR014 Tamburelli Rosa Maria	1200	1Q
24	(F0403/PM) CMD005 Comella Amedeo	1982	1P	92	(F0136/TS) LNC007 Lanzotti Lodovica	1408	1F	162	(F0168/PM) BGP002 Biganzoli Giuseppe	1197	1Q
25	(F0164/CP) FRL039 Ferrara Michele	1980	1P	94	(F0164/CP) PSC032 Piscitelli Francesca	1398	3P	163	(F0116/LG) DTN004 Dato Pierino	1196	2P
26	(F0079/LM) DGC003 De Giacomi Franco	1978	1C	95	(F0237/LN) MRC019 Marchetti Federico	1396	2Q	163	(F0218/LR) GVL006 Giove Paolo	1196	1P
27	(F0237/LN) RSS003 Rosetta Annalisa	1954	1P	96	(F0164/CP) LLZ002 Allamprese Patrizia	1394	1F	165	(F0124/AB) VCC002 Vecchi Lanfranco	1196	1Q
28	(F0237/LM) MRC020 Marietti Luca	1944	1P	97	(F0098/TS) MTN024 Motta Gastone	1382	1C	166	(F0098/TS) FRK002 Forti Darinka	1195	1P
29	(F0152/LN) CNL021 Canesi Marinella	1926	1P	98	(F0218/LR) SBR006 Sbarigia Pietro	1376	1P	167	(F0403/PM) MST015 Massaglia Roberto	1191	1Q
30	(F0128/PG) PZR004 Piza Ettore	1893	1C	99	(F0130/LM) BRC109 Brambilla Federica	1369	2C	168	(F0178/SC) BLR024 Belfiore Salvatore	1187	2C
31	(F0462/EM) RVR007 Rovera Laura	1869	1S	99	(F0098/TS) LBZ001 Albertazzi Marzia	1369	2P	168	(F0218/LR) PDN005 Pederzoli Giuliana	1187	1P
32	(F0006/PM) GLN009 Golin Cristina	1865	1S	101	(F0162/LN) SRM002 Soroldoni Massimo	1368	1C	170	(F0210/TS) SPY001 Speroni Fanny	1186	1Q
33	(F0459/LM) DVR001 D'avossa Mario	1863	3P	102	(F0030/EM) TMR003 Tamburrini Cesare	1366	1F	171	(F0459/LN) HZG001 Hugony Fabrizio	1184	2F
34	(F0268/PG) SFC001 Sforza Francesco	1861	2C	103	(F0194/EM) RCC005 Ricciardi Marco	1365	1S	172	(F0474/LG) BLM006 Balbi Elma	1176	2P
35	(F0058/SC) FLP002 Failla Giuseppe	1828	1P	104	(F0440/CP) DLL018 Del Grosso Pasquale	1362	1F	173	(F0474/LG) GVM002 Gavino Giacomo	1174	1P
36	(F0268/PG) LRL002 Lauro Michele	1821	2C	105	(F0164/CP) MTM001 Mottola Imma	1358	2C	173	(F0162/LN) JHV001 Johansson Jan Ove	1174	1Q
37	(F0006/PM) LVL029 Olivieri Gabriella	1807	1S	106	(F0164/CP) CPN015 Capaldi Adriana	1356	1Q	175	(F0417/MR) NCV001 Nicoletto Flavia	1172	2Q
38	(F0412/LM) BTR015 Bettinetti Gianpiero	1756	1P	107	(F0210/TS) ZZT001 Azzimonti Annarita	1351	1C	176	(F0210/TS) DSZ003 Di Sacco Maurizio	1170	1C
39	(F0418/LR) NND004 Nunes Claudio	1743	1S	108	(F0164/CP) GRC008 Giordano Francesco	1350	2P	176	(F0403/PM) LGL007 Liguori Gabriella	1170	1Q
40	(F0098/TS) MRL030 Mariani Carlo	1723	1S	109	(F0403/PM) ZCZ001 Zucchetti Maria Enza	1348	2Q	178	(F0030/EM) FLR002 Filippin Maria	1169	2P
41	(F0268/CP) BRTO05 Branco Roberta	1719	1F	110	(F0168/PM) BSC006 Buscaglia Marco	1343	1Q	179	(F0280/LM) BGL010 Uggeri Paolo	1163	1F
42	(F0218/LR) LTN005 Latessa Antonio	1712	1P	111	(F0038/LM) CRD105 Cervi Riccardo	1342	1P	180	(F0403/PM) GDN016 Guidotti Sonia	1162	1F
43	(F0418/LR) NTD003 Intonti Riccardo	1697	1Q	111	(F0462/EM) SMN010 Sementa Antonio	1342	1S	181	(F0190/AB) CLL022 Colarossi Italo	1158	2P
44	(F0054/CP) CNL042 Condorelli Emanuele	1693	1F	113	(F0058/SC) PRL014 Prato Pinella Valenza	1337	1Q	182	(F0164/CP) LGR005 Lignola Pietro	1157	1P
45	(F0210/TS) TTN011 Taiti Tiziano	1687	2Q	114	(F0152/LN) MRN052 Maruggi Antonio	1336	1P	183	(F0200/TS) BRL084 Braccini Paolo	1156	1Q
46	(F0058/SC) TTR003 Attanasio Dario	1674	1S	115	(F0417/MR) CSD001 Castignani Claudia	1319	2C	184	(F0076/LM) PZN006 Pozzoli Pino	1154	1F
47	(F0200/TS) CSC020 Castellani Enrico	1661	1C	116	(F0416/LR) PLT021 Paluzzi Simonetta	1315	1P	185	(F0218/LR) CSN035 Casale Stefania Dani	1153	1P
48	(F0058/SC) FRG008 Frassetto Luigi	1659	1P	117	(F0318/PM) CSN003 Causa Marina	1312	1S	186	(F0286/PM) MLR022 Morelli Fabrizio	1150	1P
49	(F0200/TS) MLR014 Muller Mario	1649	1P	118	(F0076/LM) BTT006 Bettioni G Battista	1310	1P	187	(F0020/PG) TMT002 Tomasichio Vito	1149	2Q
50	(F0030/EM) BNS001 Bonori Marisa	1647	1Q	119	(F0200/TS) STZ005 Stoppini Lorenzo	1307	2C	188	(F0403/PM) NRN005 Nardullo Ennio	1147	2F
51	(F0152/LN) PZL006 Pozzi Giulia	1644	1C	120	(F0108/LG) BZN002 Bozzo Anna	1303	1P	189	(F0447/LR) KLD003 Kulenovic Nedo	1146	2F
52	(F0054/CP) NCS001 Nacca Tommaso	1641	1F	121	(F0237/LN) PNL017 Ponce De Leon Manuela	1301	2P	189	(F0130/LM) SPN042 Spreafico Luciano	1146	2C
53	(F0248/TS) FLL011 Falciari Serenella	1637	1S	122	(F0237/LN) BNL019 Bonfanti Paola	1297	1Q	191	(F0266/PM) FRS023 Formici Ilsa	1145	1F
54	(F0202/TS) BRN101 Baroncelli Stefano	1631	2C	123	(F0150/SC) FRN004 Ferlazzo Caterina	1296	1S	191	(F0474/LG) CSN071 Cassai Giovanna	1145	1Q
55	(F0224/CP) NPZ001 Napoli Maurizio	1606	1P	124	(F0152/LN) RTN003 Rettagliata M.Cristina	1293	1C	192	(F0416/LR) DLT016 Dallacasiccola Adalberto	1140	1P
56	(F0218/LR) SBN007 Sabbatini Stefano	1602	1P	125	(F0404/LG) PZR003 Piazza Ruggero	1286	1F	192	(F0447/LR) FRL007 Franchi Marcello	1140	2C
57	(F0460/PM) RSL015 Ruspa Gian Paolo	1584	1P	126	(F0447/LM) PRL014 Pino Salvatore	1282	1F	192	(F0030/EM) GVL001 Gavelli Gabriele	1140	1P
58	(F0430/PM) MRN275 Mortarotti Antonio	1573	1S	127	(F0218/LR) BNL039 Fusari Emanuela	1280	1P	196	(F0030/EM) GRS006 Lolli Luisa	1137	1F
59	(F0152/LN) RSL013 Russo Paolo	1566	1P	128	(F0098/TS) DCG003 Duccini Giorgio	1279	1P	196	(F0026/LM) MCN002 Maci Giovanni	1137	1S
60	(F0129/LM) VNN019 Vanuzzi Marilina	1562	1P	128	(F0017/CP) MVZ001 Meo Vincenzo	1279	1F	198	(F0218/LR) BTZ011 Bettiol Fabrizia	1134	1F
61	(F0130/LM) FCP001 Ficuccio Giuseppe	1559	1Q	130	(F0194/EM) DNN023 Ricciarelli Gianna	1277	1Q	199	(F0162/LN) RST009 Rossini Renato	1133	1F
62	(F0447/LR) MRL067 Marino Giancarlo	1553	1C	131	(F0276/FV) PLC017 Paolini Marco	1275	1P	200	(F0237/LN) BSR028 Bassi Barbara	1130	2F
63	(F0218/LR) VTD004 Vitale Riccardo	1551	2P	132	(F0218/LR) SCC020 Scattolli Francesco	1262	1C	201	(F0108/LG) TRC009 Torrielli Domenico	1129	1F
64	(F0030/EM) CNN006 Conducci Luciana	1540	1C	133	(F0164/CP) FRT020 Frieroni Tito	1260	2C	202	(F0017/CP) DLG002 Del Gaudio Luigi	1126	1F
65	(F0210/TS) MGL002 Magnani Carlo	1532	1Q	134	(F0266/PM) FDT003 Federico Rita	1259	2C	202	(F0178/SC) LBN020 Albamonte Giovanni	1126	1C
66	(F0162/LN) CRR048 Croci Alessandro	1530	1Q	135	(F0164/CP) DGL017 De Biasio Angela	1258	3P	204	(F0188/MR) MRL003 Mariotti Paolo	1122	2Q
67	(F0237/LN) NNL014 Ini Antonella	1530	1C	136	(F0266/PM) MBO007 Magnani Marco	1257	1P	205	(F0403/PM) BRL120 Bravi Gianpaolo	1121	3P
68	(F0286/PM) MND027 Mina Aldo	1524	1P	137	(F0216/EM) CTN021 Caiti Stefano	1255	1P	205	(F0174/VN) DLC018 De Lucchi Francesca	1121	1S
69	(F0126/LG) PLR009 Pulga Ruggero	1523	1P	138	(F0440/CP) CMP012 Ciampa Pio	1250	2C	207	(F0413/LN) STD005 Stella Edgardo	1120	2C

Classifica Assoluta Giocatori 1996

Aff.	Cod.	Pti	Cat.
208	(F0178/SC) BLL016 Belfiore Delia	1117	2C
209	(F0030/EM) BLN001 Baldazzi Bruna	1116	2P
210	(F0266/PM) GNL020 Gandini Emanuela	1115	2C
210	(F0030/EM) MCN040 Michellini Doriana	1115	2C
210	(F0200/TS) SLT011 Saltarelli Roberto	1115	1P
213	(F0020/PG) MRT002 Marsico Vito	1114	1F
214	(F0417/MR) PLG059 Pella Sergio	1111	3C
216	(F0266/PM) LVN016 Levoni Marina	1109	2P
216	(F0039/PG) TRR007 Tregua Pietro	1107	2C
217	(F0049/LM) MCL005 Mucchi Marinella	1106	2Q
218	(F0218/LR) SLL031 Salvemini Daniela	1105	1F
219	(F0128/PG) VLR011 Violante Laura	1103	2P
220	(F0274/FV) DSR009 Cividin Sara De Sario	1100	1P
221	(F0274/FV) CTL019 Catolla Aurelia	1099	1F
221	(F0058/SC) MGR009 Maggi Piera	1099	1F
223	(F0286/PM) BTN028 Abate Adriano	1093	1P
223	(F0098/TS) PTC002 Pattoso Marco	1093	2F
225	(F0098/TS) SCL049 Sacchi Daniela	1090	2P
226	(F0447/LR) BRY003 Bernabei Giusy	1089	2P
226	(F0447/LR) CND013 Canali Ada	1089	3P
228	(F0152/LN) CML015 Campini Giancarlo	1086	1Q
228	(F0447/LR) GRR036 Guarino Mario	1086	2C
228	(F0447/LR) RGM003 Ruggeri Massimo	1086	1P
231	(F0098/TS) CST006 Cosimelli Roberto	1085	2Q
231	(F0218/LR) FRN071 Fransos Marina	1085	1S
233	(F0058/SC) DLP001 Di Lentini Giuseppe	1083	1Q
233	(F0218/LR) MGR022 Maggioro Mario	1083	1P
235	(F0403/PM) MRG029 Amerio Luigi	1082	2F
235	(F0020/PG) PTC018 Petrelli Francesco	1082	2F
237	(F0162/LN) BNL021 Bonarandi Fiorella	1081	1F
237	(F0300/LZ) RCP009 Rocchi Giuseppe	1081	3P
239	(F0412/LM) CLC029 Clava Duccio	1080	1P
240	(F0447/LR) GBR004 Giubilo Valerio	1078	1Q
240	(F0022/VN) TTL003 Totaro Carlo	1078	1P
242	(F0417/MR) LZT001 Luzzi Gian Roberto	1076	3P
243	(F0098/TS) GCZ003 Giacomazzi Vincenzo	1075	2C
244	(F0129/LM) CMT018 Carnetti Elisabetta	1074	1F
245	(F0266/PM) GRR047 Granelli Cesare	1071	1Q
246	(F0266/PM) CRC044 Corazza Marco	1066	2P
246	(F0049/LM) GLT007 Giulini Roberto	1066	1F
248	(F0058/SC) FLN002 Florio Giovanni	1065	2C
248	(F0030/EM) VLC001 Villani Marco	1065	2F
250	(F0136/TS) GRZ006 Agrillo Cinzia	1064	2Q
251	(F0108/LG) LGN002 Liguori Fabrizio	1063	3F
252	(F0447/LR) FBP003 Fabrizi Maria Pia	1061	3Q
252	(F0449/LM) PSC016 Pastori Felice	1061	3Q
252	(F0218/LR) SNM004 Santolini Anselmo	1061	1P
255	(F0168/PM) TRR017 Turco Alessandro	1060	1C
256	(F0076/LM) MNC009 Muzzi Francesco	1058	1F
256	(F0418/LM) RSB012 Rosati Fabio	1058	1S
258	(F0412/LM) BRM018 Beretta Giacomo	1055	2C
259	(F0056/LN) CRC011 Cortellazzi Pinuccia	1052	1F
260	(F0152/LN) CMN016 Camerano Gianni	1049	1S
261	(F0152/LN) DRL006 Sacerdoti Raffaella	1048	2F
262	(F0271/LR) PGL013 Pagani Daniele	1047	1F
263	(F0190/AB) FNG013 Fonti Franco	1046	2F
263	(F0471/CL) NTM003 Notari Massimo	1046	3F
265	(F0274/FV) MLT021 Mallardi Matteo	1043	3C
266	(F0411/VN) CRZ017 Camesecchi Lorenzo	1042	1F
267	(F0102/EM) BNR132 Bandini Mario	1041	3Q
268	(F0266/PM) MRS007 Marchetti Anna Lia	1040	2F
269	(F0065/EM) BTT007 Bettini Roberto	1039	2C
269	(F0136/TS) MFH001 Mofahkami Shalha	1039	2Q
269	(F0403/PM) MRC187 Murgia Francesco	1039	2F
272	(F0162/LN) CRN059 Carzaniga Bruno	1037	2P
272	(F0471/CL) SPN038 Spirito Antonio	1037	3F
274	(F0056/LN) PZN004 Pozzi Ivano	1036	1F
275	(F0412/LM) BRD037 Brugnattelli Claudio	1035	1Q
275	(F0413/LN) MML003 Mambretti Gabriella	1035	2F
277	(F0152/LN) FRN080 Forte Elena	1032	2Q
278	(F0152/LN) SCR021 Scalabrini Floria	1031	1F
279	(F0411/VN) BLC022 Bellussi Luca	1029	1F
280	(F0459/LN) CRF004 Cerreto Rodolfo	1028	1P
280	(F0274/FV) PCR023 Pecchia Barbara	1028	2P
282	(F0096/EM) GRZ003 Grassi Maurizio	1027	1P

Aff.	Cod.	Pti	Cat.
283	(F0218/LR) GRT026 Grillo Alberto	1024	2P
284	(F0162/LN) BLT008 Bella Genti	1023	2P
284	(F0003/LN) RCP002 Ricci Giuseppe	1023	1F
286	(F0098/TS) BNN018 Bonifacio Antonio	1021	1F
286	(F0224/CP) DNZ009 D'Aniello Vincenzo	1021	1F
286	(F0403/PM) MRD038 Martina Rinaldo	1021	1P
289	(F0152/LN) STR012 Astolfi Piero	1019	1S
290	(F0098/TS) BRL037 Brunelli Brunello	1018	1Q
291	(F0440/CP) GRR058 Guariglia Ruggiero	1015	1F
291	(F0459/LN) RNL011 Rinaldi Giampaolo	1015	1S
293	(F0255/TA) MND026 Munaò Armando	1014	2Q
293	(F0266/PM) PLC006 Pili Lucia	1014	2Q
295	(F0237/LN) BRN121 Bruni Marina	1011	1F
296	(F0218/LR) BND023 Bonavoglia Guido	1008	1Q
297	(F0411/VN) VRR025 Viaro Andrea	1007	1F
298	(F0218/LR) TSL012 Tessitore Nicla	1006	2C
299	(F0218/LR) CRL053 Carpentieri Carlo	1005	1P
299	(F0020/PG) NTM001 Noto Giacomo	1005	3P
301	(F0447/LR) PMN004 Pompeo Giustiniano	1003	2C
302	(F0098/TS) CNL030 Cantoni Daniela	1000	1Q
302	(F0459/LN) TRS015 Torielli Vanessa	1000	1F
304	(F0200/TS) CTZ004 Catarsi Fabrizio	999	1P
305	(F0445/LR) RCR016 Riccioletti Andrea	997	3C
306	(F0136/TS) CTT003 Castatini Roberta	995	2C
306	(F0028/PM) SGC001 Segre Gianfranco	995	1Q
308	(F0098/TS) BRR026 Brilli Alessandro	994	1P
309	(F0216/EM) FRZ020 Fornaciari Lizio	993	1Q
309	(F0152/LN) LNS004 Leonarduzzi Ezio	993	1P
311	(F0020/PG) RSR003 Russi Alessandro	992	2C
312	(F0174/VN) FGL006 Fogel Paolo	989	1P
313	(F0011/LN) BNN035 Bono Stefano	988	2C
313	(F0447/LR) CFR001 Coffaro Salvatore	988	2P
313	(F0416/LR) CRR072 Carmignani Mauro	988	1P
316	(F0412/LM) MGL008 Maglia Angelo	987	1P
317	(F0124/AB) MNN030 Mancini Berardino	985	1Q
318	(F0076/LM) DDL002 Adda Walle	984	1Q
319	(F0174/VN) MNM014 De Lucchi Patrizia	983	1F
320	(F0418/LR) CCD009 Cecere Amedeo	981	1P
320	(F0030/EM) MGN004 Maglioni Rossana	981	1Q
322	(F0248/TS) MRR068 Miralli Maura	978	2Q
323	(F0098/TS) CMC009 Buratti Monica	977	1P
324	(F0404/LG) CBO001 Cabatti Sandro	976	1F
324	(F0174/VN) RMP001 Romanin Jacur Giuseppe	976	1P
326	(F0152/LN) MCR002 Macchi Alessandra	974	2P
326	(F0152/LN) ZLR001 Zulli Mauro	974	1F
328	(F0130/LM) PRC012 Parolaro Pierfrancesco	973	2P
329	(F0030/EM) CSR005 Cesari Barbara	972	1Q
330	(F0152/LN) LNT005 Leonardini Benito	971	1Q
331	(F0152/LN) FRC033 Farisano Franco	970	1Q
332	(F0190/AB) CPR014 Caporaletti Candeloro	969	2P
333	(F0447/LR) GLV001 Darin Eva	967	2F
334	(F0038/LM) LRL015 Rizzo Maria Angela	966	2P
334	(F0272/VN) VTL006 Viotto Paolo	966	1F
336	(F0266/PM) GRC039 Garrone Lucia Sangirardi	965	2P
337	(F0276/FV) MRL091 Martini Ercole	962	1P
338	(F0128/PG) FRC028 Franco Francesco	956	2C
339	(F0440/CP) PLT016 Palmieri Renato Jr.	955	1F
340	(F0218/LR) PRS025 Peirce Roberta Chianese	954	3P
341	(F0218/LR) DSN011 De Simone Antonia	953	2Q
341	(F0460/PM) MRR071 Duboin Eleonora M.	953	1Q
343	(F0130/LM) BRR139 Brambilla Vittorio	952	3P
344	(F0174/VN) CLL026 Clair Paolo	948	1P
344	(F0430/PM) MSS013 Massari Agnese	948	NC
346	(F0020/PG) Grc061 Girardi Marco	947	2C
346	(F0418/LR) PRN059 Porta Massimiliano	947	2F
348	(F0440/CP) GRC118 Guariglia Maria Enrica	946	1F
349	(F0403/PM) SCC027 Schaffer Marco	945	2C
350	(F0164/CP) NPT006 Pennisi Roberto	944	2C
350	(F0152/LN) TRN027 Troisi Antonio	944	1Q
352	(F0447/LR) ZLL004 Zaila Carlo	942	2Q
353	(F0174/VN) PRS021 Casati Maurizio	941	2C
354	(F0416/LR) PLN030 Paoluzi Marina	940	1P
355	(F0403/PM) GNT014 Gagna Margherita	938	2F
356	(F0088/LG) RSD003 Rossi Claudio	936	1P
357	(F0079/LM) VLL010 Vailati Paolo	934	1F
358	(F0098/TS) MCZ004 Michellini Maurizio	933	2P
359	(F0079/LM) CLT012 Caldiani Augusto	932	1F
360	(F0452/UM) BRD153 Brizi Nadia	931	2P
361	(F0144/LM) NGZ001 Ongari Renzo	930	1Q
362	(F0447/LR) DSL043 Di Stefano Michelangelo	929	1F
362	(F0150/SC) FRC032 Ferlazzo Francesco	929	1P
364	(F0152/LN) FLR013 Filippini Ruggero	928	1F
364	(F0174/VN) PLZ014 Palmieri Maurizio	928	1P
366	(F0229/EM) VNT009 Venni Elisabetta	927	2Q
367	(F0076/LM) BRT013 Brenna Roberta Zocca	925	1F
367	(F0174/VN) SRN029 Serchi Serena	925	1F

Aff.	Cod.	Pti	Cat.
369	(F0440/CP) PNR073 Ponticorvo Flora	924	2P
370	(F0136/TS) CRL017 Veroni Antonella	921	2P
370	(F0194/EM) PRS007 Prati Marisa Melani	921	2P
372	(F0403/PM) CSR030 Costanza Carlo Jr	920	1F
372	(F0076/LM) FRN017 Ferro Antonio	920	1P
372	(F0445/LR) NNM003 Iannetti Massimo	920	1F
372	(F0447/LR) PNG010 Pino Giorgia	920	3P
376	(F0152/LN) CSM011 Cossutta Massimo	919	1F
376	(F0413/LN) MNL036 Mainardi Angela	919	2P
376	(F0058/SC) MNN017 Manara Pina	919	2C
379	(F0266/PM) CTF003 Cattaneo Marisa	917	3P
379	(F0162/LN) SPP005 Spada Giuseppe	917	2P
381	(F0440/CP) DLS005 Del Grosso Marisa	915	1F
381	(F0272/VN) GNN026 Genova Giovanni	915	1P
383	(F0440/CP) GgJ007 Giogliotti Donatella	914	2F
384	(F0216/EM) NCR006 Anceschi Vittorio	913	1P
385	(F0276/FV) MRL089 Marioni Emilio	912	1P
385	(F0423/LN) STL019 Astore G. Carlo	912	1S
387	(F0274/FV) CLL039 Colonna Ornella	910	1Q
387	(F0405/LM) CTC018 Cattaneo Franco	910	2Q
389	(F0200/TS) CMD026 Cima Leonardo	905	2C
390	(F0407/CL) CTR024 Catanzaro Vittorio	904	3C
390	(F0274/FV) LGG002 Ligambi Luigi	904	1F
392	(F0403/PM) GGL009 Gagliardi Virgilio	900	1Q
392	(F0058/SC) GNP052 Gianino Sonda	900	3Q
392	(F0405/LM) MRL192 Mauri Arabella	900	3P
392	(F0152/LN) FRF004 Ruffolo Vladimir	900	2Q
396	(F0210/TS) TML008 Tempestini Marcella	899	2Q
397	(F0026/LM) MSL002 Mismetti Carlo	898	2F
398	(F0274/FV) PCR006 Piacentini Alessandra	897	1Q
399	(F0417/MR) PCN001 Piccioni Giovanna	896	3Q
400	(F0447/LR) BGL007 Belloni Sergio	892	2Q
400	(F0190/AB) STN021 Astolfi Ennio	892	3P
402	(F0452/UM) RSN024 Rosi Tiziana	889	1Q
403	(F0447/LR) GBC002 Giubilo Gianfranco	888	2Q
404	(F0418/LR) NGC030 Angelini Francesco	887	1Q
404	(F0098/TS) PTT004 Piattelli Roberto	887	1C
404	(F0039/PG) TRN008 Tregua Rina	887	2Q
407	(F0274/FV) DSL015 De Sario Emanuele	886	1P
408	(F0076/LM) FRL011 Ferrarese Marcello	885	1F
409	(F0413/LN) RNN059 Ronzullo Antonio	884	2C
410	(F0447/LR) PRL048 Profeti Mirella	882	2Q
411	(F0274/FV) GLR034 Gallinotti Mario	880	1Q
411	(F0412/LM) PNL013 Pantusa Paolo	880	1C
413	(F0449/LM) FRG039 Fregia Sergio	878	3Q
414	(F0049/LM) CLZ003 Colombo Maurizio	876	2P
415	(F0218/LR) FRN074 Francisci Rosanna	873	1P
415	(F0058/SC) FRZ006 Falla Maria Grazia	873	1Q
415	(F0202/TS) GNR023 Giannessi Sandro	873	1C
415	(F0218/LR) PTP004 Petrillo Giuseppe	873	1F
419	(F0403/PM) BRN008 Baracco Gianni	872	2Q
420	(F0218/LR) FRN073 Franco Stefano	870	1Q
420	(F0274/FV) ZNB004 Zenari Fabio	870	1P
422	(F0403/PM) DMR014 De Michelis Laura	868	2P
422	(F0188/MR) GLD010 Giuliani Gerardo	868	3P
424	(F0168/PM) BTR012 Abate Mario	865	1Q
424	(F0174/VN) DGR003 De Goetzen Maria	865	2P
424	(F0266/PM) LRL012 Lerda Giancarlo	865	2F
427	(F0038/LM) GTG001 Gaeti Giorgio	863	2P
427	(F0162/LN) RSR015 Rossi Cesare	863	2C
429	(F0030/EM) BRL004 Bonari Paolo	861	1F
429	(F0280/LM) GRC043 Garbosi Franco	861	1P
431	(F0218/LR) CHV003 Cohen Livio	859	1C
432	(F0452/UM) TNL008 Tantini Rossella	858	1Q
433	(F0447/LR) BTR001 Bottone Giovanni	857	1Q
433	(F0076/LM) GRT011 Garbosi Nicoletta	857	2P
433	(F0190/AB) MRN060 Morelli Maria Bruna	857	2F
433	(F0405/LM) SNT010 Sangregorio Alberto	857	2Q
437	(F0447/LR) BLC019 Bellelli Franco	856	2C
437	(F0266/PM) CRG064 Cardia Luigi	856	3P
437	(F0411/VN) DMD017 De Marchi Davide	856	3Q
437	(F0403/PM) DRT009 Capaldi Simonetta	856	2F
441	(F0128/PG) DPN005 Di Pietro Adriana	855	1F
442	(F0038/LM) BRC012 Baroni Franco	854	1P
442	(F0144/LM) RBN003 Rebecchi Giovanni	854	1F
444	(F0164/CP) PLG058 Palmieri Luigi	851	1F
445	(F0152/LN) CSL020 Castelli Gabriella	850	2C
445	(F0127/LZ) PRD009 Purgatorio Orlando	850	2C
445	(F0416/LR) SLN030 Sillitti Antonio	85	

Aff.	Cod.	Pti	Cat.
455	(F0404/LG) BST002 Boscaro Roberto Bozzolan	841	2Q
456	(F0304/LM) LFF001 Grimaldi Federico Alfassio	8401F	
456	(F0474/LG) SNN001 Ausenda Ivana	840	1F
458	(F0011/LN) GLL022 Uglietti Gian Carlo	837	1F
458	(F0003/LN) TSZ004 Testa Vincenzo	837	2P
460	(F0152/LN) PMD004 Pomes De Morant Claudia	835NC	
461	(F0030/EM) BZL001 Buzzoni Carlo	834	2P
462	(F0271/LN) PGP001 Pagani Giuseppe	833	2Q
463	(F0168/PM) BTL003 Abate Donatella	831	1F
463	(F0058/SC) CRT011 Corradi Maricetta	831	1F
463	(F0237/LN) MNG026 Manieri Sergio	831	1F
466	(F0210/TS) CTL024 Cottone Ornella	829	2P
466	(F0174/VN) CVC003 Caviezel Franco	829	1Q
466	(F0417/MR) PST025 Pasquare Rita	829	3P
469	(T0996/LN) FRR029 Forquet Pietro	828	1S
470	(F0405/LM) PSS001 Pisani Mariateresa	827	2C
471	(F0098/TS) GGN005 Gigli Romano	826	1P
471	(F0174/VN) MNR057 Manganella Gennaro	826	2F
473	(F0168/PM) PRC028 Prestini Marco	825	1F
473	(F0030/EM) SCL003 Saccaro Angelo	825	2P
475	(F0152/LN) NVR003 Nava Alessandro	824	2P
476	(F0411/VN) LMC009 Lombardi Enrico	823	2Q
476	(F0413/LN) MNC014 Mainardi Franco	823	2C
478	(F0237/LN) CPN010 Capitini Carmen	820	1P

Aff.	Cod.	Pti	Cat.
478	(F0218/LR) CSD013 Casale Guido	820	1C
478	(F0237/LN) SZC002 Suzzi Marco	820	2P
481	(F0076/LM) VTG002 Vieti Giorgio	819	1Q
482	(F0030/EM) DLC006 Dalla Verità Marco	817	1Q
482	(F0445/LR) PRT027 Porta Alberto	817	1F
482	(F0152/LN) RST008 Rosti Roberto	817	1F
485	(F0086/PM) NBR001 Nobili Piero	816	1F
486	(F0272/VN) BTR024 Baietto Laura	815	2Q
486	(F0190/AB) CLN028 Colarossi Gino	815	2P
486	(F0076/LM) CSR009 Caspani Maria	815	1Q
486	(F0300/LZ) DGR008 D'agostino Mario	815	1F
490	(F0272/VN) BLL036 Baldassin Daniela	814	2Q
490	(F0152/LN) FRL033 Farina Paolo	814	1P
492	(F0030/EM) DFL035 De Filippis Nicola	813	3Q
493	(F0152/LN) CRR038 Corbellini Andrea	812	1F
493	(F0276/FV) PRT037 Perrod Roberto	812	2P
496	(F0164/CP) CCN058 Cuccorese Antonio	811	3Q
496	(F0128/PG) FGZ001 Faggiano Enzo	810	2C
496	(F0218/LR) PGC003 Pagano Rocco	810	2P
498	(F0218/LR) BRC101 Bravin Gianluca	808	3C
498	(F0030/EM) MNR004 Mancon Ciro	808	1Q
499	(F0224/CP) BNL156 Beneventano Antonello	807	NC
499	(F0217/EM) FRZ043 Fiorini Fiorenzo	807	3P
499	(F0174/VN) SCS001 Andreucci Luisa	807	2C

Classifica Signore 1996 Top 100

1	(F0462/EM) GNL014 Gianardi Carla	1683	1S
2	(F0462/EM) RVR007 Rovera Laura	1666	1S
3	(F0006/PM) LVL029 Olivieri Gabriella	1539	1S
4	(F0006/PM) GLN009 Golin Cristina	1531	1S
5	(F0098/TS) RRN002 Arrigoni Gianna	1287	1S
6	(F0248/TS) FLL011 Falciai Serenella	1077	1S
7	(F0210/TS) SPY001 Speroni Fanny	1075	1Q
8	(F0210/TS) CCZ008 Ceconi Patrizia	1062	1Q
9	(F0447/LR) BLN071 Ballarati Tiziana	976	2Q
10	(F0266/PM) BLM007 Baldi Elma	942	2P
10	(F0174/VN) GST004 Gasparini Elisabetta	942	1F
12	(F0218/LR) CSN036 Cossaro Bruna	918	2C
13	(F0058/SC) PRL014 Prato Pinella Valenza	914	1Q
14	(F0237/LN) BNL019 Bonfanti Paola	913	1Q
15	(F0218/LR) BTL011 Bettiol Fabrizia	897	1F
15	(F0416/LR) MGN022 Maggiora Stefania	897	1S
17	(F0237/LN) NNL014 In' Antonella	893	1C
18	(F0152/LN) PZL006 Pozzi Giulia	888	1C
19	(F0266/PM) GRC039 Garrone Lucia Sangirardi	878	2P
20	(F0416/LR) PLT021 Paoluzi Simonetta	877	1P
21	(F0237/LN) RSS003 Rosetta Annalisa	868	1P
22	(F0224/CP) BRT050 Branco Roberta	858	1F
23	(F0237/LN) PNL017 Ponce De Leon Manuela	856	2P
24	(F0218/LR) BNL039 Fusari Emanuela	842	1P
25	(F0218/LR) SCR073 Scaccavini Ilaria	830	1F
26	(F0218/LR) CGL014 Caggese Antonella	823	2F
27	(F0058/SC) MGR009 Maggi Piera	820	1F
28	(F0266/PM) FR5023 Formici Ilva	810	1F
29	(F0413/LN) MML003 Mambretti Gabriella	809	2F
30	(F0218/LR) FRN071 Fransos Marina	807	1S
31	(F0218/LR) PRS025 Peirce Roberta Chianese	801	3P
32	(F0030/EM) FLR002 Filippin Maria	799	2P
32	(F0136/TS) MFH001 Mofahkami Shalha	799	2Q
34	(F0218/LR) CSN035 Casale Stefania Dani	794	1P
35	(F0136/TS) GRN006 Agrillo Cinzia	793	2Q
36	(F0417/MR) CSD001 Castignani Claudia	790	2C
37	(F0030/EM) SLL006 Soldati Carla	789	1F
38	(F0098/TS) BRN016 Brunelli Elda	785	2P
39	(F0136/TS) CTT003 Catastini Roberta	784	2C
40	(F0136/TS) LNC007 Lanzotti Ludovica Barbiero	779	1F
41	(F0164/CP) MTm001 Mottola Irma	775	2C
42	(F0098/TS) SCL049 Sacchi Daniela	764	2P
43	(F0452/UM) BRD153 Brizi Nadia	763	2P
43	(F0129/LM) VNN019 Vanuzzi Marilina	763	1P
45	(F0162/LN) ZTT001 Azzimonti Annarita	757	1C
46	(F0403/PM) MTR008 Matteucci Annamaria	750	1P
47	(F0416/LR) PLN030 Paoluzi Marina	735	1P
48	(F0164/CP) CPN016 Capaldi Adriana	734	1Q
49	(F0403/PM) GDN016 Guidotti Sonia	732	1F
50	(F0318/PM) CSN003 Causa Marina	728	1S
50	(F0164/CP) PSC032 Piscitelli Francesca	728	3P
52	(F0452/UM) TNL008 Tantini Rossella	723	1Q
53	(F0058/SC) MNL013 Manara Gabriella	722	1S
54	(F0274/FV) DSR009 Cividin Sara De Sario	720	1P
54	(F0266/PM) FDL003 Federico Rita	720	2C
56	(F0218/LR) MRD032 Mariti Ada Cocchi	719	2F
57	(F0164/CP) DBL017 De Biasio Angela	715	3P
58	(F0150/SC) FRN043 Ferlazzo Caterina	713	1S
59	(F0218/LR) CVS001 Cavalli Maria Luisa	710	3P
59	(F0152/LN) GNN013 Gentili Luigina	710	1S
61	(F0274/FV) CTL019 Catolla Aurelia	705	1F
62	(F0095/MR) CRS007 Corchia Rosa	704	1F
63	(F0030/EM) BNS001 Bonori Marisa	703	1Q
64	(F0030/EM) CSC020 Castellani Enrico	699	2P
64	(F0152/LN) FRN080 Forte Elena	699	2Q
66	(F0098/TS) LBZ001 Albertazzi Marzia	698	2P
67	(F0152/LN) CNL021 Canesi Marinella	690	1P
67	(F0152/LN) DRL006 Sacerdoti Raffaella	690	2F
69	(F0152/LN) RTN003 Rettagliata M.Cristina	686	1C
70	(F0218/LR) DSN011 De Simone Antonia	677	2Q
71	(F0411/VN) GSR006 Gasparini Annamaria	675	2C
72	(F0218/LR) SLL031 Salvemini Daniela	672	1F
73	(F0152/LN) CSL020 Castelli Gabriella	670	2C
74	(F0403/PM) DSY001 De Serafini Lilly	663	1F
75	(F0218/LR) TSL012 Tessitore Nicla	660	2C
76	(F0237/LN) BRN121 Bruni Marina	655	1F

Classifica Open 1996 Top 100

Aff.	Cod.	Pti	Cat.
1	(F0460/PM) BCT008 Bocchi Norberto	5573	1S
2	(F0460/PM) DBG012 Duboin Giorgio	5241	1S
3	(F0304/LM) LNM006 Lanzarotti Massimo	3720	1S
4	(F0266/PM) RSZ014 Rossano Enza	3509	1P
4	(F0266/PM) VVV001 Vivaldi Antonio	3509	1S
6	(F0108/LG) BRR031 Buratti Andrea	3461	1S
7	(F0460/PM) DFN006 De Falco Dano	3384	1S
8	(F0418/LR) VRR023 Versace Alfredo	3255	1S
9	(F0272/VN) CDC004 Cedolin Franco	2799	1P
10	(F0418/LR) LRZ003 Lauria Lorenzo	2568	1S
11	(F0460/PM) BRR005 Burgay Leandro	2555	1S
12	(F0152/LN) DMR006 Di Maio Mario	2356	1S
13	(F0152/LN) PTC005 Pietri Franco	2333	1S
14	(F0079/LM) CHL005 Chizzoli Paolo	2294	1C
15	(F0412/LM) MRD024 Marino Leonardo	2275	1S
16	(F0418/LR) FNV001 Fantoni Fulvio	2170	1S
17	(F0266/PM) FRD030 Ferraro Guido	2084	1S
18	(F0460/PM) LVS001 Lavazza M Teresa	2070	1S
19	(F0174/VN) MRM001 Moritzi Massimo	2063	1P
20	(F0030/EM) BSR002 Basile Mauro	2004	1F
21	(F0403/PM) CMD005 Comella Amedeo	1982	1P
22	(F0164/CP) FRL039 Ferrara Michele	1980	1P
23	(F0079/LM) DGC003 De Giacomi Franco	1978	1C
24	(F0237/LN) MRC020 Marietti Luca	1944	1P
25	(F0128/PG) PZR004 Piza Ettore	1893	1C
26	(F0268/PG) SFC001 Sforza Francesco	1861	2C
27	(F0058/SC) FLP002 Failla Giuseppe	1828	1P
28	(F0268/PG) LRL002 Lauro Michele	1821	2C
29	(F0098/TS) DVR014 D'avossa Mario	1793	3P
30	(F0412/LM) BTR015 Bettinetti Gianpiero	1756	1P
31	(F0418/LR) NND004 Nunes Claudio	1743	1S
32	(F0098/TS) MRL030 Mariani Carlo	1723	1S
33	(F0218/LR) LTN005 Latessa Antonio	1712	1P
34	(F0210/TS) TTN011 Taiti Tiziano	1687	2Q
35	(F0447/LR) BLN071 Ballarati Tiziana	1683	2Q
36	(F0058/SC) TTR003 Attanasio Dario	1674	1S
37	(F0054/CP) CNL042 Condorelli Emanuele	1663	1F
38	(F0200/TS) CSC020 Castellani Enrico	1661	1C
39	(F0058/SC) FRG008 Frazzetto Luigi	1659	1P
40	(F0200/TS) MLR014 Muller Mario	1649	1P
41	(F0202/TS) BRN101 Baroncelli Stefano	1631	2C
42	(F0054/CP) NCS001 Nacca Tommaso	1611	1F
43	(F0218/LR) SBN007 Sabbatini Stefano	1602	1P
44	(F0460/PM) RSL015 Ruspa Gian Paolo	1584	1P
45	(F0430/PM) MRN275 Mortarotti Antonio	1573	1S
46	(F0152/LN) RSL013 Russo Paolo	1566	1P
47	(F0224/CP) NPZ001 Napoli Maurizio	1561	1P
48	(F0130/LM) FCP001 Ficuccio Giuseppe	1559	1Q
49	(F0447/LR) MRL067 Marino Giancarlo	1553	1C
50	(F0218/LR) VTD004 Vitale Riccardo	1551	2P

Aff.	Cod.	Pti	Cat.
51	(F0210/TS) MGL002 Magnani Carlo	1532	1Q
51	(F0418/LR) NTD003 Intonti Riccardo	1532	1Q
53	(F0162/LN) CRR048 Croci Alessandro	1530	1Q
54	(F0286/PM) MND027 Mina Aldo	1524	1P
55	(F0126/LG) PLR009 Pulga Ruggero	1523	1P
56	(F0210/TS) RSL022 Risaliti Paolo	1521	2F
57	(F0202/TS) BTR018 Betti Mario	1519	1Q
58	(F0460/PM) SNL029 Santia Italo	1514	1S
59	(F0430/PM) BCS009 Russo Ester Beccuti	1481	2C
60	(F0038/LM) PTN007 Patelli Gianni	1473	1Q
61	(F0162/LN) BRN258 Biolo Giuliano	1466	1P
62	(F0224/CP) RPN004 Ripesi Antonio	1453	1C
63	(F0218/LR) PLR002 Polidori Vittorio	1434	1Q
64	(F0403/PM) BTR022 Boetti Walter	1433	1F
64	(F0413/LN) MNR007 Mandelli Massimo	1433	1F
66	(F0447/LR) PSR044 Pisani Vettore	1425	2Q
67	(F0300/LZ) RFP001 Raffa Filippo	1410	2Q
68	(F0237/LN) MRC019 Marchetti Federico	1396	2Q
69	(F0403/PM) MTN024 Motta Gastone	1382	1C
70	(F0152/LN) CNL021 Canesi Marinella	1376	1P
70	(F0218/LR) SBR006 Sbarigia Pietro	1376	1P
72	(F0136/TS) RSS003 Cervi Annalisa	1374	1P
73	(F0162/LN) SRM002 Soroldoni Massimo	1368	1C
74	(F0030/EM) TMR003 Tamburrini Cesare	1366	1F
75	(F0194/EM) RCC005 Ricciardi Marco	1365	1S
76	(F0416/LR) RMG004 Romano Luigi	1357	1S
77	(F0164/CP) GRC008 Giordano Francesco	1350	2P
78	(F0168/PM) BSC006 Buscaglia Marco	1343	1Q
79	(F0038/LM) STZ005 Stoppini Lorenzo	1342	1P
79	(F0462/EM) SMN010 Sementa Antonio	1342	1S
81	(F0152/LN) MRN052 Maruggi Antonio	1336	1P
82	(F0440/CP) DLL018 Del Grosso Pasquale	1332	1F
83	(F0418/LR) BND043 Biondo Bernardo	1322	2F
84	(F0076/LM) BTT006 Bettini G Battista	1310	1P
85	(F0200/TS) STZ005 Stoppini Lorenzo	1307	2C
86	(F0030/EM) CNN006 Canducci Luciana	1290	1C
87	(F0404/LG) PZR003 Piazza Ruggero	1286	1F
88	(F0447/LR) PNR013 Pino Salvatore	1282	1F
89	(F0098/TS) DCG003 Duccini Giorgio	1279	1P
89	(F0017/CP) MVZ001 Meo Vincenzo	1279	1F
91	(F0276/FV) PLC017 Paolini Marco	1275	1P
92	(F0152/LN) SCC020 Scriattoli Francesco	1262	1C
93	(F0164/CP) FRT020 Fiorani Tito	1260	2C
94	(F0266/PM) MGC007 Magnani Marco	1257	1P
95	(F0216/EM) CTN021 Cai Stefano	1255	1P
96	(F0440/CP) CMP012 Ciampa Pio	1250	2C
97	(F0030/EM) BNS001 Bonori Marisa	1247	1Q
98	(F0403/PM) CRN101 Curò Giocchino	1246	1C
99	(F0430/PM) GRC030 Guerra Enrico	1241	1P
100	(F0130/LM) BSN043 Bassini Teresiano	1239	2P

Classifica Assoluta Giocatori 1996

Aff.	Cod.	Pti	Cat.		
77	(F0098/TS)	LVL004	Livi Daniela	648	2Q
78	(F0076/LM)	CSR009	Caspani Maria	647	1Q
78	(F0403/PM)	FZL002	Fiz Angela	647	2Q
80	(F0174/VN)	DGR003	De Goetzen Maria	642	2P
81	(F0174/VN)	SCS001	Andreucci Luisa	633	2C
82	(F0136/TS)	CRL017	Veroni Antonella	632	2P
82	(F0210/TS)	CTL024	Cottone Ornella	632	2P

Aff.	Cod.	Pti	Cat.		
84	(F0274/FV)	PCR006	Piacentini Alessandra	629	1Q
85	(F0274/FV)	PCR023	Pecchia Barbara	624	2P
86	(F0071/TS)	FBL001	Fabbri Paola	611	2Q
87	(F0272/VN)	BLLO36	Baldassin Daniela	609	2Q
88	(F0447/LR)	FBP003	Fabrizi Maria Pia	604	3Q
89	(F0266/PM)	CTF003	Cattaneo Marisa	602	3P
90	(F0071/TS)	VZN002	Vazzoler Milena	601	2Q
91	(F0272/VN)	BTR024	Baietto Laura	594	2Q
92	(F0210/TS)	RNN006	Ranfagni Giovanna	590	1Q
93	(F0404/LG)	TMR006	Rovella Anna Maria	586	2Q
94	(F0129/LM)	CMT018	Cametti Elisabetta	582	1F
95	(F0115/MR)	DSN021	Di Sebastiano Adriana	577	2Q
96	(F0237/LN)	CHL042	Achilli Carla	575	2Q
96	(F0452/UM)	RSL019	Rossi Consuelo	575	1Q
98	(F0447/LR)	CND013	Canali Ada	574	3P
99	(F0452/UM)	MGN052	Mignini Stefania	569	NC
100	(F0403/PM)	DMR014	De Michelis Laura	567	2P

Aff.	Cod.	Pti	
2	(F0098/TS)	BRD016 Brunelli Elda	1411
3	(F0098/TS)	LBZ001 Albertazzi Marzia	1369
4	(F0164/CP)	GRC008 Giordano Francesco	1350
5	(F0237/LN)	PNL017 Ponce De Leon Manuela	1301
6	(F0130/LM)	BSN043 Bassini Teresiano	1239
7	(F0447/LR)	DFL010 Di Francesco Antonella	1232
8	(F0237/LN)	BTD003 Bottarelli Claudio	1208
9	(F0116/LG)	DTN004 Dato Pierino	1196
10	(F0266/PM)	BLM007 Baldi Elma	1176

2ª Categoria - Serie Cuori

Aff.	Cod.	Pti	
1	(F0268/PG)	SFC001 Sforza Francesco	1861
2	(F0268/PG)	LRL002 Lauro Michele	1821
3	(F0202/TS)	BRN101 Baroncelli Stefano	1631
4	(F0430/PM)	BCS009 Russo Ester Beccuti	1481
5	(F0130/LM)	BRC109 Brambilla Federica	1369
6	(F0164/CP)	MTM001 Mottola Imma	1358
7	(F0417/MR)	CSD001 Castignani Claudia	1319
8	(F0200/TS)	STZ005 Stoppini Lorenzo	1307
9	(F0164/CP)	FRT020 Fiorani Tito	1260
10	(F0266/PM)	FDT003 Federico Rita	1259

Classifiche di settore 1996 Top 10

Aff.	Cod.	Pti	Cat.		
1	(F0054/CP)	CNL042	Condorelli Emanuele	979	1F
2	(F0054/CP)	NCS001	Nacca Tommaso	968	1F
3	(F0416/LR)	RMG004	Romano Luigi	906	1S
4	(F0152/LN)	FRC033	Farisano Franco	473	1Q
5	(F0152/LN)	DCN016	Vanni Anna	470	1Q
6	(F0152/LN)	CML015	Campini Giancarlo	385	1Q
7	(F0412/LM)	CLC029	Clava Duccio	296	1P
8	(F0413/LN)	TLN005	Tellarini Bruna	273	1F
9	(F0413/LN)	TLN006	Tellarini Luciano	233	1F
10	(F0216/EM)	FNZ001	Fontolan Enzo	230	2F

Aff.	Cod.	Pti	Cat.		
2	(F0418/LR)	BND043	Biondo Bernardo	1202	2F
3	(F0178/SC)	LBN020	Albamonte Giovanni	848	1C
4	(F0271/LN)	PGL013	Pagani Daniele	774	1F
5	(F0038/LM)	PRC028	Prestini Marco	620	1F
6	(F0459/LN)	DVR014	D'Avossa Mario	587	3P
7	(F0266/PM)	BLT003	Baldi Matteo	403	NC
8	(F0471/CL)	SPN038	Spirito Antonio	401	3F
9	(F0266/PM)	MLG007	Melone Pierluigi	395	NC
10	(F0471/CL)	NTM003	Notari Massimo	386	3F

2ª Categoria - Serie Quadri

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0447/LR)	BLN071	Ballarati Tiziana	2323
2	(F0210/TS)	TTN011	Taiti Tiziano	1687
3	(F0447/LR)	PSR044	Pisani Vettore	1425
4	(F0300/LZ)	RFP001	Raffa Filippo	1410
5	(F0237/LN)	MRC019	Marchetti Federico	1396
6	(F0403/PM)	ZCZ001	Zucchetti Maria Enza	1348
7	(F0417/MR)	NCV001	Nicolello Flavia	1172
8	(F0020/PG)	TMT002	Tomasicchio Vito	1149
9	(F0188/MR)	MRL003	Mariotti Paolo	1122
10	(F0049/LM)	MCL005	Mucchi Marinella	1106

Juniore

Aff.	Cod.	Pti	Cat.		
1	(F0418/LR)	NTD003	Intonti Riccardo	1204	1Q

Cadetti

Aff.	Cod.	Pti	Cat.		
1	(F0440/CP)	DBR19	Di Bello Furio	104	3F
2	(F0440/CP)	DBL23	Di Bello Stelio	100	3Q
3	(F0106/LM)	LPB003	Lo Presti Fabio	94	NC

2ª Categoria - Serie Fiori

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0210/TS)	RSL022	Risaliti Paolo	1521
2	(F0418/LR)	BND043	Biondo Bernardo	1482
3	(F0190/AB)	CLG025	Caldarelli Vera	1242
4	(F0218/LR)	MRN077	Marzi Floriana	1226
5	(F0116/LG)	PRC006	Parrella Marco	1221
6	(F0218/LR)	CGL014	Caggese Antonella	1215
7	(F0164/CP)	CCD021	Cuccorese Claudio	1212
8	(F0200/TS)	PSP003	Passetti Giuseppe	1211
9	(F0459/LN)	HGZ001	Hugony Fabrizio	1184
10	(F0403/PM)	NRN005	Nardullo Ennio	1147

Classifiche di categoria 1996 Top 10

1ª Categoria - Serie S.A.

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0460/PM)	BCT008	Bocchi Norberto	5573
2	(F0460/PM)	DBG012	Duboin Giorgio	5241
3	(F0304/LM)	LNM006	Lanzarotti Massimo	3720
4	(F0266/PM)	VVV001	Vivaldi Antonio	3509
5	(F0108/LG)	BRR031	Buratti Andrea	3461
6	(F0460/PM)	DFN006	De Falco Dano	3384
7	(F0418/LR)	VRR023	Versace Alfredo	3255
8	(F0418/LR)	LRZ003	Lauria Lorenzo	2568
9	(F0460/PM)	BRR005	Burgay Leandro	2555
10	(F0152/LN)	DMR006	Di Maio Mario	2356

Aff.	Cod.	Pti		
7	(F0030/EM)	CNN006	Canducci Luciana	1540
8	(F0237/LN)	NNL014	Inì Antonella	1530
9	(F0224/CP)	RPN004	Ripesi Antonio	1453
10	(F0403/PM)	MTN024	Motta Gastone	1382

3ª Categoria - Serie Picche

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0459/LN)	DVR014	D'Avossa Mario	1863
2	(F0164/CP)	PSC032	Piscitelli Francesca	1398
3	(F0164/CP)	DBL017	De Biasio Angela	1258
4	(F0403/PM)	BRL120	Bravi Giampaolo	1121
5	(F0447/LR)	CND013	Canali Ada	1089
6	(F0300/LZ)	RCP009	Rocchi Giuseppe	1081
7	(F0417/MR)	LZT001	Luzi Gian Roberto	1076
8	(F0020/PG)	NTM001	Noto Giacomo	1005
9	(F0218/LR)	PRS025	Peirce Roberta Chianese	954
10	(F0130/LM)	BRR139	Brambilla Vittorio	952

1ª Categoria - Serie Picche

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0266/PM)	RSZ014	Rossano Enza	3509
2	(F0272/VN)	CDC004	Cedolin Franco	2799
3	(F0174/VN)	MRM001	Moritsch Massimo	2063
4	(F0403/PM)	CMD005	Comella Amedeo	1982
5	(F0164/CP)	FRL039	Ferrara Michele	1980
6	(F0237/LN)	RSS003	Rosetta Annalisa	1954
7	(F0237/LN)	MRC020	Marietti Luca	1944
8	(F0152/LN)	CNL021	Canesi Marinella	1926
9	(F0058/SC)	FLP002	Failla Giuseppe	1828
10	(F0412/LM)	BTR015	Bettinetti Gianpiero	1756

1ª Categoria - serie Quadri

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0418/LR)	NTD003	Intonti Riccardo	1697
2	(F0030/EM)	BNS001	Bonori Marisa	1647
3	(F0130/LM)	FCP001	Ficcuccio Giuseppe	1559
4	(F0210/TS)	MGL002	Magnani Carlo	1532
5	(F0162/LN)	CRR048	Croci Alessandro	1530
6	(F0202/TS)	BTR018	Betti Mario	1519
7	(F0038/LM)	PTN007	Patelli Gianni	1473
8	(F0218/LR)	PLR002	Polidori Vittorio	1434
9	(F0210/TS)	CCZ008	Ceconzi Patrizia	1425
10	(F0164/CP)	CPN015	Capaldi Adriana	1356

3ª Categoria - Serie Cuori

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0459/LN)	CRN282	Corona Gianni	1209
2	(F0417/MR)	PLG059	Pela Sergio	1111
3	(F0274/FV)	MLT021	Mallardi Matteo	1043
4	(F0445/LR)	RRC016	Riccioletti Andrea	997
5	(F0407/CL)	CTR024	Catanzaro Vittorio	904
6	(F0218/LR)	BRC101	Bravin Gianluca	808
7	(F0260/LZ)	LRG001	La Rosa Ugo	762
8	(F0407/CL)	BNR090	Beneduce Anna Maria	761
9	(F0478/LN)	GRP013	Giorgianni Giuseppe	756
10	(F0411/VN)	SML013	Sambo Paolo	755

1ª Categoria - Serie Cuori

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0079/LM)	CHL005	Chizzoli Paolo	2294
2	(F0079/LM)	DGC003	De Giacomi Franco	1978
3	(F0128/PG)	PZR004	Pizza Ettore	1893
4	(F0200/TS)	CSC020	Castellani Enrico	1661
5	(F0152/LN)	PZL006	Pozzi Giulia	1644
6	(F0447/LR)	MRL067	Marino Giancarlo	1553

1ª Categoria - Serie Fiori

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0030/EM)	BSR002	Basile Mauro	2004
2	(F0224/CP)	BRT050	Branco Roberta	1719
3	(F0054/CP)	CNL042	Condorelli Emanuele	1693
4	(F0054/CP)	NCS001	Nacca Tommaso	1641
5	(F0095/MR)	CRS007	Corchia Rosa	1447
6	(F0403/PM)	BTR022	Boetti Walter	1433
6	(F0413/LN)	MNM007	Mandelli Massimo	1433
8	(F0174/VN)	GST004	Gasparini Elisabetta	1421
9	(F0136/TS)	LNC007	Lanzotti Lodovica Barbiero	1408
10	(F0164/CP)	LLZ002	Allamprese Patrizia	1394

3ª Categoria - Serie Quadri

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0447/LR)	FBP003	Fabrizi Maria Pia	1061
1	(F0449/LM)	PSC016	Pastori Felice	1061
3	(F0102/EM)	BSL132	Bandini Mario	1041
4	(F0058/SC)	GNR052	Gianino Sondra	900
5	(F0417/MR)	PCN001	Piccioni Giovanna	896
6	(F0449/LM)	FRG039	Fresia Sergio	878
7	(F0411/VN)	DMD017	De Marchi Davide	856
8	(F0030/EM)	DFL035	De Filippis Nicola	813
9	(F0164/CP)	CCN058	Cuccorese Antonio	811
10	(F0411/VN)	PRL080	Persone Giovanni Carlo	805

2ª Categoria - Serie Picche

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0218/LR)	VTD004	Vitale Riccardo	1551

3ª Categoria - Serie Fiori

Aff.	Cod.	Pti		
1	(F0108/LG)	LGN002	Liguori Fabrizio	1063
2	(F0471/CL)	NTM003	Notari Massimo	1046
3	(F0471/CL)	SPN038	Spirito Antonio	1037

Aff.	Cod.	P.ti
4	(F0447/LR) MNG050 Mandarano Giulio	725
5	(F0403/PM) CHC021 Christillin Francesca	701
6	(F0471/CL) SPS006 Cibarelli Spirito Teresa	690
7	(F0447/LR) TRR125 Trotta Anna Maria	678
8	(F0152/LN) FRG014 Ferrari Giorgio	621
9	(F0447/LR) LTZ012 Lattuneddu Vincenzo	614
10	(F0451/LG) MDR030 Medusei Andrea	609

Serie Non Classificati

1	(F0430/PM) MSS013 Massari Agnese	948
2	(F0152/LN) PMD004 Pomares De Morant Claudia	835
3	(F0224/CP) BNL156 Beneventano Antonello	807
4	(F0106/LM) LPB003 Lo Presti Fabio	787
5	(F0108/LG) NGC033 Nicolodi Francesco	751
6	(F0452/UM) MGN052 Mignini Stefania	708
7	(F0412/LM) MSC046 Mosconi Marco	632

Aff.	Cod.	P.ti
8	(F0058/SC) CNN136 Condorelli Costantino	590
9	(F0413/LN) PNL093 Poncini Emanuele	577
10	(F0445/LR) CFT003 Cioffi Anna Maria Scotto	570

Allievi Scuola Bridge

1	(S0218/LR) VTL029 Vetrone Nicola	299
2	(S0413/LN) CNR085 Canevari Andrea	222
3	(G0605/SC) LMP004 Lombardo Giuseppe	220
4	(S0200/TS) DLL006 Del Mastro Angelo	197
5	(S0030/EM) RBC020 Arabia Alice	189
6	(S0200/TS) CLR102 Celati Andrea	178
7	(G0605/SC) VRL042 Virduzzo Daniela	177
8	(S0034/LG) TRD063 Torchio Claudio	172
9	(S0178/SC) SCT064 Scarpaci Antonietta	169
10	(S0034/LG) MRH005 Mura Thea	165

4	TMT002 Tomasicchio Vito	2Q	F0020	1149
5	MRT002 Marsico Vito	1F	F0020	1114

Piemonte

1	BCT008 Bocchi Norberto	1S	F0460	5573
2	DBG012 Duboin Giorgio	1S	F0460	5241
3	RSZ014 Rossano Enza	1P	F0266	3509
3	VVV001 Vivaldi Antonio	1S	F0266	3509
5	DFN006 De Falco Dano	1S	F0460	3384

Sicilia

1	FLP002 Failla Giuseppe	1P	F0058	1828
2	TTR003 Attanasio Dario	1S	F0058	1674
3	FRG008 Frazzetto Luigi	1P	F0058	1659
4	MNL013 Manara Gabriella	1S	F0058	1509
5	PRL014 Prato Pinella Valenza	1Q	F0058	1337

Sardegna

1	DVG001 Devoto Sergio	2C	F0044	776
2	LCR001 Lucchesi Sandra	2C	F0044	775
3	DMN005 Damico Serafino	1F	F0464	661
4	PTG003 Putzolu Ugo	3C	F0464	574
5	MRL016 Marongiu Lele	1F	F0464	550

Trentino Alto Adige

1	MND026 Munaò Armando	2Q	F0255	1014
2	BLP002 Belvisi Giuseppe	1F	F0032	714
3	FRN009 Farina Zampatti Anna	2F	F0032	574
4	Brr009 Braitto Elvira Comellini	1F	F0032	558
5	Frn008 Farina Anna	3P	F0032	540

Toscana

1	MRL030 Mariani Carlo	1S	F0098	1723
2	TTN011 Taiti Tiziano	2Q	F0210	1687
3	CSC020 Castellani Enrico	1C	F0200	1661
4	MLR014 Muller Mario	1P	F0200	1649
5	FLL011 Falciai Serenella	1S	F0248	1637

Umbria

1	BRD153 Brizi Nadia	2P	F0452	931
2	RSN024 Rosi Tiziana	1Q	F0452	889
3	TNL008 Tantini Rossella	1Q	F0452	858
4	LPZ003 Alpini Maurizio	3P	F0264	797
5	BLL020 Baldini Paola	2F	F0452	720

Veneto

1	1CDC004 Cedolin Franco	1P	F0272	2799
2	2MRM001 Moritsch Massimo	1P	F0174	2063
3	3GST004 Gasparini Elisabetta	1F	F0174	1441
4	4BLN046 Balbi Gianni	1P	F0411	1219
5	5DLC018 De Lucchi Francesca	1S	F0174	1121

Classifiche Regionali 1996

Top 5

Abruzzo

1	CLG025 Caldarelli Vera	2F	F0190	1242
2	VCC002 Vecchi Lanfranco	1Q	F0124	1196
3	CLL022 Colarossi Italo	2P	F0190	1158
4	FNG013 Fonti Franco	2F	F0190	1046
5	MNN030 Mancini Berardino	1Q	F0124	985

Valle D'aosta

1	PRN062 Pierantoni Anna	3C	F0223	119
2	NCP003 Nicola Pier Giuseppe	NC	F0223	58
3	PRM005 Pierantoni Guglielmo	3Q	F0223	46
4	BLN175 Balbis Bruno	NC	F0223	45
4	PND004 Peano Guido	2F	F0223	45

Calabria

1	NTM003 Notari Massimo	3F	F0471	1046
2	SPN038 Spirito Antonio	3F	F0471	1037
3	CTR024 Catanzaro Vittorio	3C	F0407	904
4	BNR090 Beneduce Anna Maria	3C	F0407	761
5	SPS006 Cibarelli Spirito Teresa	3F	F0471	690

Campania

1	FRL039 Ferrara Michele	1P	F0164	1980
2	BRT050 Branco Roberta	1F	F0224	1719
3	CNL042 Condorelli Emanuele	1F	F0054	1693
4	NCS001 Nacca Tommaso	1F	F0054	1641
5	NPZ001 Napoli Maurizio	1P	F0224	1606

Emilia Romagna

1	GNL014 Gianardi Carla	1S	F0462	2053
2	BSR002 Basile Mauro	1F	F0030	2004
3	RVR007 Rovera Laura	1S	F0462	1869
4	BNS001 Bonori Marisa	1Q	F0030	1647
5	CNN006 Canducci Luciana	1C	F0030	1540

Friuli Venezia

1	PLC017 Paolini Marco	1P	F0276	1275
2	DSR009 Cividin Sara De Sario	1P	F0274	1100
3	CTL019 Catolla Aurelia	1F	F0274	1099
4	MLT021 Mallardi Matteo	3C	F0274	1043
5	PCR023 Pecchia Barbara	2P	F0274	1028

Liguria

1	BRR031 Buratti Andrea	1S	F0108	3461
2	PLR009 Pulga Ruggero	1P	F0126	1523
3	BZN002 Bozzo Anna	1P	F0108	1303
4	PZR003 Piazza Ruggero	1F	F0404	1286
5	PRC006 Parrella Marco	2F	F0116	1221

Lombardia

1	LNM006 Lanzarotti Massimo	1S	F0304	3720
2	CHL005 Chizzoli Paolo	1C	F0079	2294
3	MRD024 Marino Leonardo	1S	F0412	2275
4	DGC003 De Giacomini Franco	1C	F0079	1978
5	BTR015 Bettinetti Gianpiero	1P	F0412	1756

Milano e Provincia

1	DMR006 Di Maio Mario	1S	F0152	2356
2	PTC005 Pietri Franco	1S	F0152	2333
3	RSS003 Rosetta Annalisa	1P	F0237	1954

4	MRC020 Marietti Luca	1P	F0237	1944
5	CNL021 Canesi Marinella	1P	F0152	1926

Roma e Provincia

1	VRR023 Versace Alfredo	1S	F0418	3255
2	LRZ003 Lauria Lorenzo	1S	F0418	2568
3	BLN071 Ballarati Tiziana	2Q	F0447	2323
4	FNV001 Fantoni Fulvio	1S	F0418	2170
5	MGN022 Maggiora Stefania	1S	F0416	2132

Lazio

1	RFP001 Raffa Filippo	2Q	F0300	1410
2	RCP009 Rocchi Giuseppe	3P	F0300	1081
3	PRD009 Purgatorio Orlando	2C	F0127	850
4	CSZ007 Casciani Maurizio	2Q	F0300	847
5	DGR008 D'agostino Mario	1F	F0300	815

Marche

1	CRS007 Corchia Rosa	1F	F0095	1447
2	CSD001 Castignani Claudia	2C	F0417	1319
3	NCV001 Nicoletto Flavia	2Q	F0417	1172
4	MRL003 Mariotti Paolo	2Q	F0188	1122
5	PLG059 Pela Sergio	3C	F0417	1111

Puglia

1	PZR004 Pizza Ettore	1C	F0128	1893
2	SFC001 Sforza Francesco	2C	F0268	1861
3	LRL002 Lauro Michele	2C	F0268	1821



Corte Federale d'Appello

La Corte Federale d'Appello
composta dai Signori
dott. Demetrio Laganà, presidente estensore
avv. Umberto Frascella, componente
ing. Mario Serdoz, componente
ha preso la seguente decisione:

Svolgimento del giudizio

In data 17 giugno 1996, il Procuratore Federale, vista la relazione dell'Arbitro Giulio Crevato-Selvaggi, relativa al torneo Simultaneo Nazionale dell'11 aprile 1996, svoltosi presso l'Associazione Bridge "Nino Marcon" del Lido di Venezia, ed a quanto accaduto durante lo svolgimento della suddetta manifestazione, contestava al tesserato Paolo Sambo di avere, in violazione dell'art 73, par. D2 del Codice Internazionale di gara, tentato di fuorviare un avversario con una lunga esitazione, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F., e richiedeva conseguentemente che si procedesse nei confronti dello stesso per l'illecito addebitatogli. Nei termini assegnati, il deferito faceva pervenire memoria difensiva, nella quale si protestava innocente, sostenendo la propria buona fede ed indicando motivi di gioco per giustificare la lunga esitazione, oggetto del deferimento. All'udienza fissata, era presente il solo Procuratore Federale, il quale concludeva chiedendo la condanna dell'accusato alla pena della sospensione di tre mesi.

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, riportato il diagramma della smazzata in esame, premesso che Sud, in presa dopo l'attacco di Asso di fiori e rinvio di una scartina di picche, aveva giocato il 4 di quadri, e che il deferito, che era il giocante, si era immerso in una lunga riflessione, giocando infine l'Asso (possedendo ARDFx), cui seguiva, ancora, dopo la presa di Asso di atout degli avversari, rinvio di quadri; premesso, inoltre, che il Sambo aveva giustificato il proprio comportamento dicendo all'Arbitro, chiamato al tavolo alla fine della smazzata, che stava pensando al significato del rinvio del 4 di quadri, che riteneva fosse singolo, aggiungendo che egli poteva pensare, in quanto non era singolo nel colore, e che non era tenuto a scusarsi dopo l'esitazione perché "non doveva aiutare gli avversari"; ciò dunque premesso, il G.A.N.A. affermava che non era ipotizzabile che il fatto (la lunga esitazione) fosse avvenuto per mera distrazione dell'incolpato, che voleva, invece, ingannare gli avversari, tramite appunto l'esitazione, e non attraverso la linea di gioco, così ponendo in essere uno dei comportamenti che il Codice Internazionale di gara, all'art. 73, lett. d), n° 2, definisce "altamente scorretto".

Esitare per distrazione può capitare a chiunque, ma è preciso dovere del giocatore, in questi casi, di scusarsi immediatamente, anche se ciò significa dare indicazioni ai difensori.

Infine, nel caso in esame, sarebbe stato comportamento chiaramente corretto, dopo l'esitazione, fare presa con la carta più bassa fra quelle possedute, poiché ciò avrebbe mostrato la forza del dichiarante nel colore.

Concludeva il G.A.N.A. condividendo, in ordine alla sanzione, la richiesta del Procuratore Federale, in linea con altre precedenti decisioni per fattispecie consimili.

Avverso la decisione proponeva impugnazione il Sambo, il

quale si doleva per l'entità della sanzione inflittagli, ma, soprattutto, per la motivazione, in quanto egli non aveva mai dichiarato che voleva ingannare gli avversari.

Le sue intenzioni erano quelle di "fuorviarli", usando uno strumento erroneamente ritenuto lecito.

Strumento, che non è stata la pensata di un minuto, avendo spiegato che egli aveva impiegato il 95% di quel tempo a ricostruire la mano avversaria, nel tentativo di dare un significato logico ad una giocata avversaria che appariva ed era palesemente priva di senso.

Lo strumento utilizzato è stato invece la scelta della carta, tra ARDFx, con cui fare presa, e questo è stato fatto in meno di 5 secondi, anche se si rendeva conto che avrebbe dovuto prima prendere e poi pensare, perché gli avversari non potevano sapere a cosa stesse pensando.

Motivi della decisione

La "fattispecie" sottoposta a questo giudizio è "di casa" nel mondo del bridge, stante la sua rilevante, sin troppo rilevante, frequenza.

Si intende ovviamente fare riferimento alla "esitazione", a questo "fatto patologico", che si inserisce nella fase della dichiarazione o della giocata, alterando l'uno o l'altra, con possibili o reali conseguenze negative per chi quel fatto subisce.

Fatto da riguardarsi nella sua oggettività, nella sua materialità e nella sua capacità di ledere un diritto altrui, a prescindere da ogni considerazione di natura soggettiva.

Una sorta di responsabilità oggettiva, per chi lo pone in essere, e come tale è trattato dal diritto positivo che ci riguarda, che sanziona anche il fatto "involontario", se da esso derivi un danno.

È in questo senso che può anche parlarsi di "cattive (anzi, pessime) abitudini", o addirittura di un fatto di costume, il che non significa che non possano essere sanzionate, non soltanto sotto il profilo tecnico (vedi penalità), ma anche sotto quello disciplinare, e proprio in funzione di quel principio di probità e lealtà che deve informare ogni comportamento e ogni atteggiamento del giocatore.

Venendo al caso che ne occupa, è pacifico che il Sambo ha lungamente "pensato"; pensata, tuttavia, incentrata, a suo dire, per la quasi totalità del tempo impiegato, sulla disamina della mano avversaria, e solo marginalmente sulla carta con cui fare presa sul 4 di quadri avversario.

Egli nega, peraltro, come già detto in narrativa, che fosse sua intenzione "ingannare" gli avversari, essendosi egli chiesto, ad un certo momento della sua pensata, quale onore, dei quattro in suo possesso, avrebbe potuto "creare nebbia", onde scongiurare il ritorno nel seme.

Egli intendeva, dunque, solamente "fuorviare" e non "ingannare" l'avversario, ritenendo che ciò fosse nel suo buon diritto.

Al riguardo, si osserva: l'art. 73, lett. D, n° 2 del Codice Internazionale del bridge di gara recita: "È altamente scorretto tentare di fuorviare un avversario con rilievi o gesti, con la velocità o l'esitazione con cui si fa una chiamata o giocata, o con il modo col quale la chiamata o giocata è stata fatta.

Alla lettera E) di detto articolo, sotto la rubrica "Inganno", si legge: "Ogni giocatore può correttamente tentare di ingannare un avversario con una chiamata o giocata (fino a quando l'inganno non derivi da nascoste intese fra compagni)".

Orbene, appare evidente come la normativa in oggetto ponga sullo stesso piano sia l'intento di fuorviare che quello di ingannare, tendenti l'uno o l'altro a rappresentare, al fine di indurre in errore, una realtà diversa da quella esistente.

La liceità o illiceità dell'uno o dell'altro sta dunque soltanto nel mezzo usato, e non vi è, tra l'uno e l'altro, una diversa scala di valori.

Detto questo, non vi è dubbio che il Sambo abbia usato uno strumento illecito (il lungo indugio, appunto) per portare "fuori strada" gli avversari, i quali non potevano certo "sezionare" il tempo trascorso nei termini avanzati dal Sambo stesso.

Egli ha fatto ciò che ha fatto, ignorando l'esistenza di una norma specifica al riguardo, il che, peraltro, sul piano obiettivo, non lo giustifica minimamente.

Sul piano soggettivo, tuttavia, una considerazione si impone, in ordine alla viva preoccupazione esternata dal Sambo, lungo tutta la sua difesa, di passare per uno scorretto, per un inganna-

tore, ciò che egli "sa di non essere".

Considerazione che porta a ribadire quanto più volte affermato da questa Corte, in merito alla particolare attenzione che va posta alla personalità del prevenuto.

Personalità, che qui traspare dalla sottolineata preoccupazione della lesione della propria dignità attraverso un temuto giudizio infamante.

A ciò aggiungasi la proclamata accettazione di ogni responso giudiziale.

In forza di ciò, reputa questa Corte che sia equa la riduzione della pena inflitta da tre a due mesi di sospensione.

P.Q.M.

In parziale accoglimento dell'appello proposto avverso la decisione del G.A.N.A. in data 7 novembre 1996, condanna il tesserato Paolo Sambo alla pena della sospensione per la durata di mesi due, nonché al pagamento delle spese processuali che liquida in lire 150.000.

Venezia, 15 gennaio 1997

ROMA

SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL BRIDGE

Pincio - Piazza Navona
28 giugno-5 luglio 1997

In occasione del 2750° anniversario della fondazione della città di Roma, il Comune di Roma e il Comitato Regionale Lazio della F.I.G.B. hanno il piacere di invitare i bridgisti italiani alla Settimana Internazionale del Bridge e ai suoi Tornei.



BENITO GAROZZO, componente del leggendario Blue Team, vincitore di 3 Olimpiadi, di 10 Campionati del Mondo e di 5 Campionati d'Europa, il famoso asso che l'Enciclopedia Ufficiale del Bridge considera come il miglior giocatore del mondo, negli anni dei suoi grandi successi, presenta per la F.I.G.B. e per "Bridge d'Italia" il:

CONCORSO LICITATIVO VALTUR -VACANZE TAGLIANDO N. 2 (da inviare entro il 15 aprile 1997)

Quiz. Nr.	La mia risposta	La risposta di Garozzo
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		

MITTENTE
Cognome, Nome

Indirizzo completo

Proprio codice federale



Elenco degli esperti che con le loro risposte determineranno i punteggi da attribuirsi alle soluzioni inviate dai partecipanti:

Gli italiani: Giancarlo Astore, Dario Attanasio, Franco Baroni, Norberto Bocchi, Andrea Buratti, Franco Cedolin, Paolo Clair, Dano De Falco, Francesca De Lucchi, Franco Di Stefano, Giorgio Duboin, Giuseppe Failla, Fulvio Fantoni, Caterina Ferlazzo, Guido Ferraro, Pietro Forquet, Arturo Franco, Carla Gianardi, Cristina Golin, Wladimiro Grgona, Enrico Guerra, Massimo Lanzarotti, Lorenzo Lauria, Gabriella Manara, Carlo Mariani, Antonio Maruggi, Antonio Mortarotti, Massimo Mortisch, Carlo Mosca, Gabriella Olivieri, Camillo Pabis Ticci, Maurizio Pattacini, Claudio Petroncini, Giampaolo Rinaldi, Vincenzo Riolo, Anna Elisa Rosetta, Laura Rovera, Antonio Sementa, Riccardo Vandoni, Alfredo Versace, Antonio Vivaldi, Sergio Zucchelli.

Gli europei: Michael Abecassis (Fra), Gudmundur Arnarson, Sabine Aukens (Dan), Pietro Bernasconi (Svi), David Birmann (Isr), Paul Chemla (Fra), Benedicte Cronier (Fra), Tommy Gullberg (Swe), Geir Helgemo (Nor), Maria Kirner (Aut), Lantaron (Esp), Michael Lebel (Fra), Enri Leufkens (Nth), Mouiel (Fra), Jean-Christophe Quantin (Fra), Leon Tintner (Fra), Maryke Van Der Pas (Nth), Ventin (Esp), Sylvie Villard (Fra), Daniela Von Armin (Ger).

Gli americani: Benito Garozzo, Grant Baze, Larry Cohen, Bill Eisenberg, Eddie Kantar, Mike Passel, Paul Soloway, Mahmoud Zia, Robert B. Wolff, Ira Rubin, George Rosenkranz, Bob Hamman, Dave Berkowitz, Jim Jacoby.

PREMI CLASSIFICA FINALE

Soggiorni VALTUR del valore di circa L. 800.000 cadauno a Baia di Conte (Sardegna) dal 7 al 14 e/o dal 14 al 21 giugno 1997
- ai primi 4 in classifica generale;
- non cumulabili al 1° di 2° cat., al 1° di 3° cat. e ai primi 2 N.C. (che abbiano partecipato ad un Campionato nazionale nell'anno 1996). In caso di parità si procederà a sorteggio.

CONCORSO

Anche quest'anno Vi proponiamo il tradizionale Concorso dichiarativo Valtur, che si avvarrà della collaborazione e del parere di alcuni tra i più importanti nomi del Bridge italiano ed internazionale: ma attenzione, il mio parere sarà, come al solito, determinante e naturalmente... diverso!!!

Sono certo che, come per gli anni passati, l'adesione di tutti Voi appassionati sarà notevole, anche in previsione di una possibile vincita del soggiorno al Villaggio Valtur di Baia di Conte (Sardegna), sede delle settimane estive Valtur 1997, da me coordinate.

A Voi, che Vi accingete a rispondere ai quiz i nostri migliori auguri. Arrivederci a Baia di Conte e grazie per l'attenzione.

Benito Garozzo

Regolamento Concorso Licitativo VALTUR

- 1) Il Concorso si basa sulla soluzione di 24 quiz dichiarativi pubblicati in due gruppi di 12 sulle riviste di Gennaio/Febbraio e Marzo 1997 con annessi due tagliandi da 12 risposte ciascuno.
- 2) Il punteggio per ogni risposta sarà pari al numero degli esperti che abbia dato identica soluzione, più tre punti nel caso sia esattamente indicata, nell'apposito spazio, la risposta di Benito Garozzo, che potrà essere diversa da quella degli esperti.
- 3) I tagliandi, o le loro fotocopie, vanno spediti entrambi, entro il 15 Aprile 1997, al seguente indirizzo:

Segreteria F.I.G.B. - Concorso Licitativo
Via Ciro Menotti 11/C - 20129 MILANO (MI)

- 4) Il Concorso è riservato ai soli Soci F.I.G.B. in regola con il tesseramento 1997. Ogni concorrente non potrà inviare più di un tagliando per ogni serie di risposte. Nel caso si invii più tagliandi, sarà ritenuto valido solo quello con il punteggio minore.
- 5) Il 10% dei punti ottenuti da ciascun concorrente in classifica finale, costituirà carry-over per la conquista della Coppa Garozzo messa in palio durante le settimane bridgistiche Valtur.

SISTEMA LICITATIVO IMPIEGATO NEI QUIZ

APERTURE

Colori nobili quinti e, in mancanza, il miglior minore.

1 S.A. = 15 punti (belli) a 18 brutti. Stayman non forzante.

2 S.A. = 21/22 punti.

2 fiori = Convenzionale forzante, risposte naturali, 2 quadri negativo.

Apertura di 2 = deboli. La risposta di 2 S.A. è forzante.

3 S.A. = colore minore solido.

RISPOSTE

Salti nel colore di apertura = limitativi.

3 S.A. = sull'apertura di un colore nobile da parte del compagno = appoggio nel colore, forzante.

2 S.A. = forzante a partita.

1 S.A. su 1 fiori = 8/10 punti.

Dopo il 2 su 1, un nuovo colore da parte dell'apertore è forzante, il 2 S.A. mostra valori extra.

La ridichiarazione a salto di un minore da parte dell'apertore, è forzante.

Sulla ridichiarazione di 1 S.A. da parte dell'apertore, un nuovo colore discendente da parte del rispondente non è forzante.

Dopo il quarto colore, l'appoggio in un colore dell'apertore è forzante.

Le dichiarazioni del quarto colore o di un colore di rango superiore promettono un'ulteriore dichiarazione.

4 S.A. = Blackwood tranne che direttamente su 1 S.A. o 2 S.A., oppure in situazioni competitive o aperture avversarie in barrage.

Grand slam-try.

DICHIARAZIONI COMPETITIVE

Contro negativo sputnik fino a tre picche.

Contro di risposta dopo il contro del compagno e il rialzo da parte avversaria.

2 S.A. = i due colori di rango inferiore.

Contro di appello sulle aperture di barrage.

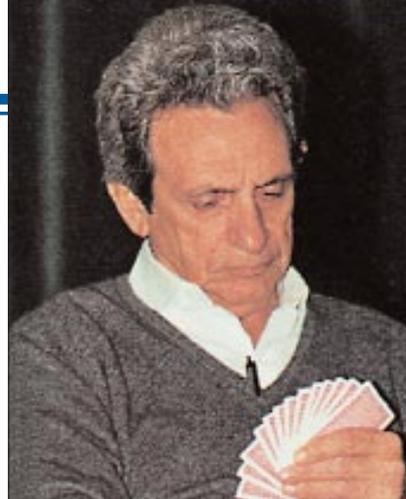
Sul contro avversario all'apertura del compagno il cambio di colore non è forzante, mentre il salto a 2 S.A. indica appoggio e mano limitata.

Salti nel colore = deboli.

LICITATIVO



PROBLEMI: DAL N. 13 AL N. 24



Quiz n. 13

Dichiarante Nord, tutti in prima
Siete in Sud con queste carte:

♠ 1076
♥ R865
♦ RF85
♣ D8

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	1 ♣	1 ♠
contro	passo	2 ♠	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 14

Dichiarante Sud, E/O in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ A
♥ R10543
♦ 854
♣ ARF4

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 15

Dichiarante Nord, tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ RD1054
♥ 6
♦ AR765
♣ 43

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	2 ♣	passo
2 ♠	passo	3 ♥	passo
4 ♦	passo	4 ♥	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 16

Dichiarante Sud, E/O in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ R65
♥ R876
♦ -
♣ ARF765

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	1 ♠	1 S.A.	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 17

Dichiarante Nord, tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ 7
♥ F543
♦ ARDF54
♣ D8

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	1 ♣	1 ♠
1 ♦	1 ♠	2 ♣	3 ♠*
?			

* barrage

Cosa dichiarate?

Quiz n. 18

Dichiarante Sud, tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ AD1087
♥ F103
♦ 7
♣ AR108

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	passo	2 ♠	3 ♦
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 19

Dichiarante Nord, tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ -
♥ A54
♦ RD1054
♣ AF1054

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	3 ♥	3 ♠
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 20

Dichiarante Sud, N/S in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ F954
♥ D10876
♦ D76
♣ 6

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	1 ♣	1 ♦	1 ♠
passo	2 ♠	contro	3 ♠
4 ♥	4 ♠	passo	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 21

Dichiarante Sud, tutti in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ ADF76
♥ 5
♦ RD107
♣ 754

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	2 ♥	2 ♠	3 ♥
passo	passo	contro	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 22

Dichiarante Nord, E/O in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ AF765
♥ AD8
♦ D106
♣ 54

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	1 ♦	passo
1 ♠	passo	3 ♠	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 23

Dichiarante Nord, E/O in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ F10932
♥ -
♦ AR765
♣ R65

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
-	-	1 ♥	passo
1 ♠	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	3 ♦	passo
?			

Cosa dichiarate?

Quiz n. 24

Dichiarante Sud, N/S in zona
Siete in Sud con queste carte:

♠ 1086532
♥ R65
♦ -
♣ F543

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	3 ♦	3 S.A.	4 ♦
passo*	passo	4 ♥	passo
?			

* forzante

Cosa dichiarate?

Giudice Arbitro Nazionale

Con atto del 9 settembre 1996, il Procuratore Federale, relativamente a quanto avvenuto nel corso del Campionato a Squadre Signore, svoltasi a Roma il 3 maggio 1996, deferiva al Giudice Arbitro Nazionale la tesserata Mirella Profeti per aver proferito nei confronti dell'arbitro, nel corso di una discussione, le frasi "scrivo in Federazione" e "vedrai cosa ti succede", con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia Federale.

Nei termini assegnati l'incolpata ha fatto pervenire una memoria difensiva nella quale deduce che:

a) le rimostranze delle decisioni dell'arbitro Di Stefano erano state dettate dal fatto che l'arbitro Angrisano aveva dichiarato che avrebbe accettato il reclamo il giorno seguente non ricordando a quanto ammontava la tassa;

b) la frase "scrivo alla Federazione" non era stata espressa in modo minaccioso ma a scopo informativo;

c) la frase "non sai cosa ti può succedere" non era diretta all'arbitro Angrisano nella qualifica ma allo stesso per fatti privati.

Alla riunione del 7 novembre 1996 è comparso il solo Procuratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità della deferita e per la condanna della medesima alla sanzione di mesi uno di inibizione.

Il Giudice Arbitro Nazionale, letti gli atti allegati al deferimento e la memoria difensiva, ritiene sussistente l'addebito contestato alla incolpata e pertanto la violazione dell'art. 1 del R.G.F.

Dalla precisa relazione del direttore di gara è rimasto accertato, sulla base del principio di presunzione di veridicità che accompagna le affermazioni dell'arbitro quando questi si riferisce a comportamenti tenuti e frasi pronunciate in sua presenza, che, nella circostanza della tesserata Mirella Profeti ebbe a proferire nei confronti del direttore di gara del turno precedente Guido Angrisano, le espressioni di minaccia "scrivo in Federazione"... "vedrai cosa ti succede".

Di contro, dalle argomentazioni difensive della incolpata, non si evincono palesi contraddizioni o situazioni in qualche modo patologiche da dover verificare, anzi si deducono elementi a conforto di quanto riferito dall'arbitro con l'ammissione di aver proferito le frasi oggetto del deferimento.

Sanzione adeguata tenuto conto di tutte le altre circostanze e della platealità del comportamento appare quella di cui al dispositivo.

Per questi motivi il G.A.N. delibera di infliggere a Mirella Profeti la sanzione della sospensione da ogni attività per mesi uno e la condanna altresì al pagamento della spese del procedimento che si determinano in L. 200.000. Dispone che la presente decisione venga pubblicata su *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 6 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale
avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 9 settembre 1996, il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale i tesserati Francesco Fede e Tito Chelazzi per avere, nel corso del torneo a coppie svoltosi il 6 mag-

gio 1996 presso il Tennis Club Pavia, entrambi rivolto un'espressione ingiuriosa nei confronti dell'arbitro, il primo con l'aggravante di aver tenuto nella circostanza un comportamento non regolamentare.

Nei termini assegnati gli incolpati non hanno fatto pervenire alcuna memoria difensiva.

All'odierna riunione sono comparsi:

– l'arbitro il quale ha confermato il contenuto della sua relazione;

– il tesserato Francesco Fede che ha sottolineato come la lunga amicizia con l'arbitro lo aveva spinto ad un atteggiamento che non voleva assolutamente essere offensivo e di cui comunque si scusava;

– il Procuratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità di entrambi i deferiti e per la condanna del Fede e del Chelazzi a due mesi di sospensione ciascuno.

Il Giudice Arbitro Nazionale, letti gli atti allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene sussistenti gli addebiti contestati e, pertanto la violazione dell'art. 1 del R.G.F.

Dalla esauriente relazione del direttore di gara, costituente fonte di prova privilegiata, sui fatti avvenuti e sulle cose dette alla sua presenza, è emerso che gli incolpati hanno tenuto nel corso della gara, svoltasi il 6 maggio 1996 presso il Tennis Club Pavia, un comportamento palesemente in violazione del principio di probità statuito dal Regolamento Federale, rivolgendo entrambi un'espressione ingiuriosa nei confronti dell'arbitro di gara; espressione che ha lesa l'onorabilità e la professionalità di quest'ultimo.

Al Fede deve essere riconosciuto di aver tenuto un leale comportamento processuale per essersi scusato per le espressioni usate.

Sanzione adeguata, tenuto conto di tutte le altre circostanze, appare quella di cui al dispositivo.

Per questi motivi il Giudice Arbitro Nazionale delibera di infliggere a entrambi i tesserati la sospensione da ogni attività federale nella misura di mesi uno per Francesco Fede e per mesi due per Tito Chelazzi. Condanna i deferiti al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000 cadauno. Dispone che la presente decisione sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 7 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale
avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Renato Podesti per avere, nel corso del campionato sociale dell'Ass. Romana Bridge, svoltosi presso il Bridge Liegi il 28 febbraio 1996, proferito frasi provocatorie e sprezzanti nei confronti del compagno, contribuendo a turbare il regolare andamento del gioco, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

Nei termini assegnati l'incolpato ha fatto pervenire una memoria difensiva nella quale sostanzialmente ammette di aver of-

feso il Palladino ma per reazione ad un comportamento di diletto tenuto da quest'ultimo.

Alla riunione del 7 novembre 1996 è comparso il solo Procuratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità del deferito e per la condanna del medesimo alla sanzione di mesi due di sospensione.

Il Giudice Arbitro Nazionale, letti gli atti allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze processuali, ritiene sussistente l'addebito ascritto all'incolpato e, pertanto, la violazione dell'art. 1 del R.G.F.

Le testimonianze dei tesserati Giuliano Attili e Riccardo Vandoni, presenti al tavolo allorché ebbero a verificarsi i fatti di cui all'atto della contestazione, sono del tutto attendibili.

Dalle stesse si evince che il Podesti ebbe a rivolgere al proprio compagno frasi "sfottenti" e provocatorie tanto da indurre quest'ultimo a reagire: reazione già sanzionata da questo Giudice.

Per questi motivi il G.A.N., tenuto conto di tutte le altre circostanze, delibera di infliggere al tesserato Renato Podesti la sanzione della sospensione per mesi due e lo condanna al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano 7 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale
avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Fulvio Paglino per avere, nel corso del torneo del 10 giugno 1996, svoltosi presso il Circolo Bridge Novara, tenuto un atteggiamento irrispettoso nei confronti dell'arbitro e di avere, comunque, turbato con ritardi volontari il regolare andamento della gara con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

Nei termini assegnati l'incolpato ha fatto pervenire una memoria difensiva nella quale:

a) ammette di aver chiesto al vice Presidente dell'Associazione Bridge Novara l'esposizione di un calendario con indicato chi arbitrava i tornei per poter scegliere se giocare o meno, ma precisa che la conversazione fu del tutto privata;

b) contesta di aver tenuto un comportamento irrispettoso nei confronti dell'arbitro;

c) evidenzia che durante il torneo non si erano verificati ritardi di nessun genere tantomeno a lui ascrivibili se non quello dove aveva la penalità per gioco lento.

Alla riunione del 7 novembre 1996 sono comparsi:

– il deferito che si è riportato alla memoria difensiva ed ha prodotto dichiarazioni testimoniali;

– l'arbitro della gara che ha confermato il contenuto del suo referto, precisando di non aver motivi personali di astio nei confronti dell'incolpato;

– il Procuratore Federale il quale ha concluso per l'affermazione di responsabilità del deferito in ordine alle infrazioni ascrittegli e per la condanna del medesimo alla sanzione di mesi due e quindici giorni di sospensione.

Il Giudice Arbitro Nazionale, letti gli atti allegati al deferimento e la memoria difensiva, tenuto conto delle risultanze dibattimentali, ritiene sussistente l'addebito contestato e, pertanto, la violazione dell'art. 1 del R.G.F.

L'Arbitro riferisce, nella sua relazione del 12 giugno 1996, il comportamento tenuto dal Paglino in occasione del torneo del 10 giugno 1996, evidenziando che tutto quanto riferito ebbe a svolgersi alla sua presenza: l'incolpato ebbe dapprima un comportamento irrispettoso, dicendo, all'invito di riprendere il gioco, "chi se ne frega" e successivamente un comportamento non regolamentare ritardando volutamente, nonostante l'invito del Direttore di Gara,

l'inizio del gioco benché gli altri giocatori fossero già pronti: tutto ciò in reazione alla penalizzazione inflittagli dall'Arbitro nel corso della competizione.

Essendo le affermazioni dell'Arbitro per cose dette alla sua presenza, per costante orientamento degli Organi di Giustizia Sportiva, fonte di prova privilegiata, e non avendo le testimonianze addotte elementi patologici che avrebbero evidenziato una volontà precostituita e provocatoria dell'arbitro nei confronti del deferito ritiene questo Giudice che le argomentazioni difensive dell'incolpato si palesano destituite di fondamento.

Per questi motivi il Giudice Arbitro Nazionale, tenuto conto di tutte le circostanze, delibera di infliggere al tesserato Fulvio Paglino la sanzione di un mese di sospensione e lo condanna al pagamento della spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano 7 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale
avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 9 settembre 1996, il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale Romano Ferrari per avere, nel corso del torneo svoltosi il 9 luglio 1996 presso l'A.B. Imperia, rivolto più volte un'espressione ingiuriosa nei confronti dell'arbitro della manifestazione.

Nei termini assegnati l'incolpato non ha fatto pervenire alcuna memoria difensiva.

Il Presidente dell'Associazione Bridge Imperia ha inviato una propria dichiarazione nella quale afferma che il proprio tesserato, socio fondatore dell'associazione, ha sempre osservato un comportamento improntato alla massima correttezza e che, nella circostanza del torneo 9 luglio 1996, ebbe, anche a causa di notevoli problemi personali, a perdere il controllo di se stesso.

Ha aggiunto, inoltre, che il Ferrari ebbe a scusarsi immediatamente con l'Arbitro.

All'odierna è comparso il solo Procuratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità del deferito e per la condanna del medesimo alla sanzione di mesi due di sospensione da ogni attività federale.

Il Giudice Arbitro Nazionale ritiene sussistente l'addebito contestato e, pertanto, la violazione dell'art. 1 del R.G.F.

Dalla relazione dell'Arbitro si evince che, nella circostanza da quest'ultimo riferita, il Ferrari ebbe il deprecato comportamento oggetto del deferimento.

Per quanto attiene la sanzione può tenersi conto del pronto ravvedimento dell'incolpato che ebbe a scusarsi per aver offeso il direttore di gara.

Per questi motivi il Giudice Arbitro Nazionale delibera di infliggere a Romano Ferrari la sospensione per mesi due e lo condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 7 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale
avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Sergio Chessa per aver tenuto un comportamento non conforme nel corso del torneo a coppie svoltosi presso l'Associazione Bridge Sassari l'1 aprile 1996, tanto da costringere l'arbitro ad allontanarlo.

Giudice Arbitro Nazionale

Nei termini assegnati il deferito ha fatto pervenire breve memoria nella quale contesta gli addebiti affermando nell'occasione di avere protestato nei termini decisi, ma rispettosi verso l'arbitro.

All'odierna riunione davanti al G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati al deferimento, dichiara che deve essere affermata la responsabilità del tesserato Sergio Chessa in ordine alla violazione ascrivita.

Il referto arbitrale, che costituisce fonte di prova privilegiata, ha evidenziato un comportamento del tesserato contrario ai principi di lealtà e correttezza sanciti dall'art. 1 del Regolamento di Giustizia.

È emerso che egli, contrariato per una decisione arbitrale non favorevole, dapprima protestò vivacemente e successivamente apostrofò il Direttore con atteggiamento provocatorio; di fronte all'invito a calmarsi egli rispose: «Cosa succede se non mi calmo?» e nel protrarsi della discussione: «Me ne fotto se mi fai alzare... tanto è la solita burlletta», il tutto impreccando ed alzando notevolmente il tono della voce, al punto da costringere il direttore ad espellerlo dal torneo.

Occorre ribadire che l'offesa all'Arbitro che interviene al tavolo per dirimere una controversia costituisce comportamento grave, che deve essere censurato in maniera decisa; ogni decisione deve essere sempre rispettata, anche quando non viene condivisa.

Ai fini della determinazione della sanzione si deve tener conto del turbamento al regolare svolgimento del torneo.

Per quanto innanzi il G.A.N.A., tenuto conto di tutte le altre circostanze delibera di infliggere a Sergio Chessa la sospensione da ogni attività per mesi due e lo condanna al pagamento delle spese processuali che determina in L. 200.000. Dispone che la presente decisione sia pubblicata su *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano 6 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dr. Claudio Brugnattelli

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale i tesserati Gaspare Ferreri e Angela Salerno per avere ingiustificatamente abbandonato il torneo mitchell svoltosi il 10 luglio 1996 presso l'U.S. Blue Green Palermo.

Nei termini assegnati il deferito Ferreri ha fatto pervenire propria memoria difensiva nella quale non contesta di aver abbandonato il torneo, ma giustifica tale scelta adducendo l'eccessiva rumorosità della sala ed asserisce che della scelta rimase estranea la sua partner che nell'occasione si limitò a seguirlo.

All'odierna riunione davanti al G.A.N. Aggiunto è comparso solamente il Procuratore Federale il quale, acquisita agli atti la relazione dell'Arbitro del torneo, ha concluso chiedendo la condanna alla sanzione di mesi due di sospensione per entrambi gli incolpati.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati e la memoria difensiva, dichiara che deve essere affermata la responsabilità di entrambi i tesserati.

La relazione dell'Arbitro Pusateri ha evidenziato in maniera chiara che, come accertato attraverso le dichiarazioni raccolte ai

tavoli, la ragione dell'abbandono fu una lite per questioni inerenti il gioco.

In ogni caso nulla sarebbe cambiato se i motivi fossero risultati quelli indicati dal Ferreri.

Rimane accertato che entrambi gli incolpati abbandonarono volontariamente la competizione senza il permesso dell'Arbitro e non risulta che la tesserata Salerno avesse manifestato l'intenzione di proseguire la gara (con altro partner in sostituzione).

Pertanto costei condivide pienamente la responsabilità disciplinare del ritiro della coppia.

La sanzione può essere contenuta nei termini di cui al dispositivo, in quanto siamo in presenza di giocatori principianti senza precedenti disciplinari.

Per quanto innanzi il G.A.N.A., ritenendo sussistenti le violazioni ascritte delibera di infliggere ai tesserati Gaspare Ferreri e Angela Salerno la sospensione da ogni attività per giorni 45. Condanna entrambi al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 150.000 cadauno.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 6 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dr. Claudio Brugnattelli

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale Roberto Becchi per avere, nel corso del torneo del 30 giugno 1996, svoltosi presso il Moto Club di Milano, abbandonato la manifestazione in segno di protesta avverso una decisione arbitrale, con ciò violando l'art. 1 del R.G.F.

Nei termini assegnati l'incolpato ha fatto pervenire una memoria difensiva nella quale non contesta di aver abbandonato la competizione ma non in segno di protesta, bensì per "l'intervenuta mancanza di serenità e le conseguenti difese motivazionali".

Ha aggiunto, inoltre, che non vi fu alcun pregiudizio in conseguenza del suo ritiro.

All'odierna riunione sono comparsi:

– il rappresentante del deferito che non ha contestato la materialità dell'accaduto, ma ha eccepito che l'abbandono del torneo era dovuto alla tensione di una discussione con un avversario e non alla protesta per una decisione arbitrale;

– l'arbitro della competizione che ha confermato la propria relazione;

– il Procuratore Federale il quale ha concluso per il riconoscimento di responsabilità del deferito e per la condanna del medesimo alla sanzione di mesi quattro di sospensione da ogni attività federale, atteso anche il comportamento processuale dell'incolpato.

Il Giudice Arbitro Nazionale, letti gli atti allegati al deferimento e la memoria difensiva, tenuto conto delle risultanze del dibattimento, ritiene sussistente l'addebito contestato e, quindi, la violazione dell'art.1 del R.G.F.

Dalla relazione del direttore emerge, in maniera incontestabile, che il Becchi ebbe ad abbandonare la competizione in conseguenza di una decisione arbitrale che modificava il risultato dalla sua linea (da 6C + 1 a 4C + 3).

Per costante giurisprudenza degli Organi della Giustizia Sportiva il referto arbitrale è fonte di prova privilegiata in relazione a quanto riferito dall'Arbitro perché avvenuto alla sua presenza.

Sanzione adeguata appare quella di cui al dispositivo tenuto conto di tutte le altre circostanze.

Per questi motivi, il G.A.N. delibera di infliggere al tesserato Roberto Becchi la sanzione di giorni settantacinque di sospensio-

ne da ogni attività federale e lo condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione sia pubblicata una volta divenuta definitiva, sulla rivista *Bridge d'Italia*.

Milano, 6 novembre 1996.

Il Giudice Arbitro Nazionale
avv. Alfredo Mensitieri

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Roberto Monaco per aver rivolto all'avversario la frase: «*Credevo che fossi una brava persona*?... «*mi viene la nausea di giocare a bridge*» e alla tesserata Marisa Di Vito di aver rivolto agli avversari la frase: «*Dimostrate soltanto pochezza mentale e arroganza*».

Gli incolpati hanno fatto pervenire una memoria difensiva nella quale non contestano i fatti, ma asseriscono la assoluta mancanza di volontà di offendere.

All'udienza del 7 novembre 1996 avanti al G.A.N. Aggiunto è stata acquisita la relazione dell'arbitro Roberta Branco ed il Procuratore Federale ha concluso chiedendo la condanna alla sanzione di giorni 15 di sospensione per ciascun deferito.

Il G.A.N.A., visti gli atti allegati, dichiara che deve essere affermata la responsabilità di entrambi gli incolpati.

Risultano pienamente provati i fatti così come configurati nel capo di incolpazione che trovano conferma nel referto arbitrale.

Le argomentazioni difensive non possono essere condivise in quanto, sia il contesto in cui si svolsero i fatti, sia l'occasione del diverbio, lasciano intendere una chiara volontà offensiva.

In particolare il tesserato Monaco si espresse in termini non consoni verso l'avversario e, quando costui si lamentò chiamando l'arbitro, egli confermò le espressioni proferite senza esitare.

Ad avviso di questo giudicante, se proprio non intendeva offendere l'avversario (come sostiene), avrebbe potuto scusarsi.

Dopo l'intervento dell'arbitro al tavolo la tesserata Di Vito avrebbe dovuto evitare di rivolgersi direttamente agli avversari; le frasi pronunciate non appaiono certamente lusinghiere e pertanto sussiste la violazione dell'art. 1 del R.G.F.

In ragione del tono moderato della discussione e del mancato disturbo agli altri giocatori del torneo, la sanzione può essere contenuta nei termini di cui al dispositivo.

Per quanto innanzi, il G.A.N.A. delibera di infliggere ai tesserati Roberto Monaco e Marisa Di Vito la sanzione della sospensione per giorni 15 e li condanna in solido al pagamento delle spese processuali che determina in L. 300.000. Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano 7 novembre 1996

Il Giudice Arbitro nazionale Aggiunto
dr. Claudio Brugnatelli

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Angelo Musco per aver dato reiteratamente del "bugiardo" all'avversario Paolo Viotto, nel corso del torneo mitchell svoltosi il 20 dicembre 1995.

L'incolpato ha fatto pervenire una propria missiva nella quale ammette di aver pronunciato la frase incriminata, afferma che il significato dell'espressione usata stava ad indicare che l'avversario non esprimeva i fatti nella maniera in cui si erano svolti e ribadisce di non aver avuto alcuna intenzione di offendere il sig. Viotto.

All'udienza del 6 novembre 1996 avanti al G.A.N. Aggiunto è comparso l'incolpato, il quale si è riportato alla memoria già in atti ed ha chiesto l'assunzione dei testi indicati; il P.F. si è opposto ad ulteriori attività istruttorie, riconoscendo per veri i fatti riferi-

ti dall'incolpato nella memoria difensiva e dando per ammessa la provocazione, già documentata nel referto arbitrale.

È comparso altresì l'arbitro Pavan che ha confermato la sua relazione già in atti.

Avendo il G.A.N.A. invitato le parti a concludere, il P.F. ha richiesto la condanna alla sanzione di giorni 15 di sospensione, riconoscendo l'attenuante della provocazione; l'incolpato ha chiesto il proprio proscioglimento o il minimo della pena.

Il G.A.N. Aggiunto visti gli atti allegati al deferimento, dichiara che deve essere affermata la responsabilità del tesserato in ordine alle violazioni contestate.

Dall'esame del referto arbitrale risulta che Angelo Musco pronunciò più volte la parola "bugiardo" verso il sig. Viotto, discutendo animatamente in seguito ad un reclamo presentato contro il risultato conseguito in una mano del torneo.

L'arbitro era presente ai fatti, e riferisce con precisione che il sig. Musco, "nella foga", pronunciava ripetutamente l'espressione "bugiardo".

Ad avviso di questo giudicante, se si vuole negare una versione dei fatti esposta da altra persona, è sufficiente dire che il fatto non corrisponde a verità: "bugiardo" viene definito colui che mente abitualmente, pertanto il termine risulta offensivo.

Inoltre, una cosa è esprimersi in maniera pacata, altra cosa è farsi prendere dalla foga e utilizzare l'espressione bugiardo in maniera reiterata.

Il vocabolo non costituisce certamente grave ingiuria, ma l'episodio appare di una certa gravità poiché ebbe luogo mentre si discuteva un reclamo avanti alla giuria.

Deve essere riconosciuta l'attenuante della provocazione da parte dell'avversario, sicché la sanzione può essere quantificata come al dispositivo.

Per quanto innanzi il G.A.N.A. delibera di infliggere al tesserato Angelo Musco la sanzione della sospensione per giorni venti e lo condanna al pagamento delle spese processuali che determina in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 6 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dr. Claudio Brugnatelli

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale la tesserata Rosa Martucci per avere, in segno di protesta verso la compagna, deliberatamente dichiarato a perdere, con l'aggravante di aver tenuto detto comportamento ancorché espressamente diffidata dall'Arbitro; il tutto nel corso del Campionato a Coppie Signore 1996, seconda serie, svoltosi a Salsomaggiore Terme.

Nei termini assegnati la deferita ha fatto pervenire memoria difensiva nella quale non contesta gli addebiti, si dichiara sinceramente dispiaciuta per quanto avvenuto e rinnova le proprie scuse già porte in sede di gara.

All'odierna riunione avanti al G.A.N. Aggiunto è comparso il solo Procuratore Federale, il quale ha concluso chiedendo la condanna alla sanzione della sospensione per mesi quattro, concessa l'attenuante per il buon comportamento processuale della incolpata.

Dalla relazione dell'arbitro Di Sacco emerge che nel corso del 19° turno di gara la tesserata, che aveva abbandonato il tavolo da gioco, venne invitata a riprendere la competizione.

A colloquio con l'Arbitro disse testualmente: «*D'ora in poi apro di 6 S.A. tutte le mani*», riferendo di non aver desiderio di giocare seriamente a causa di dissidi intervenuti con la partner.

A questo punto il Direttore la invitò a proseguire correttamente il gioco, avvertendola che un comportamento come quello

Giudice Arbitro Nazionale

paaventato, sarebbe stato altamente irregolare e passibile di provvedimento disciplinare.

Il Direttore si allontanò dal tavolo perché impegnato altrove e successivamente, dalla lettura dei risultati del turno, emerse che all'ultima mano dell'incontro la coppia Martucci-Gagna aveva subito una penalità di 2200 punti (4C!! - 5).

Una rapida indagine permise di scoprire che l'incolpata aveva effettuato una dichiarazione del tutto priva di fondamento tecnico, determinando un risultato eclatante.

Sulla volontarietà del gesto non pare necessario soffermarsi oltre, viste le ammissioni della stessa incolpata.

Richiamando precedenti decisioni del G.A.N., si ribadisce che dichiarare "a perdere" costituisce gravissima infrazione disciplinare, alla quale consegue una sanzione rilevante.

Chi dichiara "a perdere" non solo avvantaggia ingiustamente una coppia, ma indirettamente danneggia tutte le altre che si impegnano a vincere.

Poiché osservare i principi di lealtà e probità significa anche rispettare tutti i contendenti, è preciso dovere di ogni tesserato giocare sempre al meglio delle proprie possibilità.

Ai fini della determinazione della sanzione va considerata l'aggravante del fatto che l'illecito avvenne nonostante la diffida espressa dall'Arbitro: deve tuttavia essere riconosciuto l'esemplare comportamento processuale dell'incolpata che ha mostrato segni di sicuro ravvedimento.

Poiché l'episodio ebbe luogo nel corso del Campionato Nazionale e tenuto conto di tutte le circostanze emerse, si ravvisa l'opportunità di irrogare la sanzione accessoria di cui all'art. 28 del R.G.F.

Per quanto innanzi il G.A.N.A., tenuto conto di tutte le altre circostanze, delibera di infliggere alla tesserata Rosa Martucci il divieto di far coppia con la tesserata Margherita Gagna, fino a tutto il 30 dicembre 1997.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 7 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dr. Claudio Brugnatelli

Con atto del 9 settembre 1996 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale la tesserata Chiara Martellini per avere tenuto al tavolo un comportamento non regolamentare scuotendo la testa ad una certa giocata del compagno e per aver dato della "stronza" all'avversaria che l'ammoniva a non proseguire in detto atteggiamento, nonché la tesserata Caterina Marinelli per aver formulato osservazioni all'avversaria, accusandola di scuotere la testa per segnalare al compagno e aggiungendo di averla vista anche in passato compiere gli stessi gesti.

Il tutto nel corso del torneo a coppie mitchell svoltosi presso il Circolo Ass. Genova Bridge il 26 marzo 96.

Nei termini assegnati la sola incolpata Martellini ha fatto pervenire propria memoria difensiva, nella quale contesta gli addebiti oggetto del deferimento, si protesta innocente, nega decisamente di aver pronunciato frasi ingiuriose verso l'avversaria.

All'odierna udienza è comparso l'Arbitro Liguori il quale ha riferito di avere svolto un supplemento di istruttoria (su richiesta del P.F.) interrogando la teste Anna Corradi, partner della tesserata Marinelli, la quale, interpellata sui fatti oggetto del procedi-

mento, ha risposto di non ricordare di avere sentito la tesserata Martellini usare termini offensivi verso la propria compagna né di avere notato un comportamento non regolamentare dell'avversaria.

L'arbitro ha inoltre riferito che nell'occasione non fu chiamato dalla tesserata Marinelli, ma solo dall'avversaria, confermando per il resto la propria relazione già in atti.

Il Procuratore Federale ha concluso chiedendo la condanna a mesi uno di sospensione per la tesserata Marinelli ed il proscioglimento per la tesserata Martellini.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati al deferimento dichiara che deve essere affermata la responsabilità della sola deferita Marinelli per i fatti di cui al capo di incolpazione.

La relazione arbitrale, che costituisce fonte di prova privilegiata, ha evidenziato che l'incolpata si rivolse all'avversaria accusandola direttamente di condotta non regolamentare (tenuta anche in altre occasioni).

D'altra parte la tesserata non disconosce di avere tenuto detto comportamento, ribadendo i rilievi rivolti all'avversaria nella missiva del 29 marzo 1996.

Come già affermato in precedenti decisioni, non è consentito accusare di segnalazioni illecite senza il supporto di un intervento arbitrale ed occorre sempre astenersi da commenti ed affermazioni gratuite sulla correttezza degli altri tesserati.

Nel nostro caso, peraltro, non è emersa alcuna conferma alle presunte violazioni regolamentari, che non sono state confermate da alcuno dei presenti al tavolo.

Sussiste pertanto la violazione dell'art. 1 del R.G.F. e la sanzione, attesa la mancanza di precedenti a carico della deferita, può essere quantificata come in dispositivo.

Quanto alla posizione della tesserata Martellini, in atti manca la prova degli addebiti oggetto del deferimento.

In ordine alle presunte segnalazioni, si osserva che la circostanza appare di per sé poco credibile.

L'incolpata stava giocando con un partner di prima categoria, mentre ella è tesserata solo da poco tempo; è a tutti ben noto che i giocatori poco esperti soffrono di una sorta di "sacro rispetto" verso coloro che sono ritenuti i più bravi.

A fronte di questa considerazione non è facile immaginare che la Marinelli possa essersi "permessa" di mostrare disappunto verso il partner Torielli per una determinata giocata.

A ciò si aggiunga che, all'intervento del direttore, l'avversaria era riluttante nel fornire delucidazioni in ordine alle proprie accuse e che nessuno (nemmeno la sua compagna) ricorda il famoso gesto antiregolamentare.

Quanto alla espressione ingiuriosa (stronza) anche questo addebito non ha trovato alcuna conferma in sede di istruttoria.

Il deferimento sul punto ha avuto origine solo sulla base della lettera dell'avversaria presentata in sede di controdeduzioni all'esposto dell'arbitro.

Tuttavia, per ragioni non meglio precisate, la tesserata Marinelli non svolse alcun rilievo direttamente all'arbitro e se ne ricordò solo a distanza di qualche giorno.

In assenza di riscontri precisi la circostanza non può essere ritenuta rispondente al vero.

Per quanto innanzi il G.A.N.A., tenuto conto di tutte le altre circostanze, delibera di infliggere alla tesserata Caterina Marinelli la sospensione da ogni attività per mesi uno e la condanna al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva. Proscioglie la tesserata Chiara Martellini dagli addebiti oggetto del deferimento.

Milano 6 novembre 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto
dr. Claudio Brugnatelli

Deliberazioni del Consiglio Federale

Verbale del Consiglio Federale tenutosi a Milano il 10 settembre 96, presso la Segreteria Generale FIG.B.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Filippo Palma e Giancarlo Bernasconi (Vice-Presidenti), Arturo Babetto, Ennio Boi, Aldo Borzi, Vittorio Brandonisio, Riccardo Cervi, Duccio Clava, Romano Grazioli, Enrico Marchiori, Roberto Padoan, Ugo Saibante, Anna M. Torlontano. Ha giustificato la propria assenza per impegni professionali Marco Ricciarelli. Sono pure presenti per invito del Presidente il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani e il responsabile tecnico delle Categorie Giocatori Gianni Bertotto. Funge da Segretario il Segretario Generale FIG.B. Niki di Fabio, la seduta viene aperta alle ore 10,30.

Il Presidente ricorda la improvvisa e prematura scomparsa di Primo Levi avvenuta nei primi giorni del mese di luglio e ne sottolinea la figura di campione eclettico e geniale che, pur nelle sue molte traversie, si era sempre distinto per l'attaccamento alla Federazione. Viene rispettato in memoria di Primo Levi un momento di raccoglimento.

Passando alle proprie comunicazioni il Presidente riferisce:

a) i numeri del tesseramento confermano il trend positivo che dovrebbe portare a fine anno ad un ulteriore aumento, rispetto al 1995, che può sin d'ora ipotizzarsi nell'ordine delle 2200/2500 unità, pari ad una percentuale d'aumento del 7/10 per cento;

b) si è definito un accordo con la Federazione del Lichtenstein per l'utilizzo di giocatori italiani che non siano di interesse nazionale e i cui parametri ricalcano quelli studiati a suo tempo per l'analogo accordo concluso con la Federazione di S. Marino, fermi restando anche in questo caso i diritti acquisiti in passato da chi abbia già giocato per il Lichtenstein;

c) è stato redatto il programma degli stage e dei corsi di formazione e di aggiornamento professionale che si terranno nel 1997 ad Abbazia San Salvatore nel quadro degli accordi intervenuti con l'Amministrazione Provinciale di Siena e con la Comunità Montana dell'Amiata. Già sin dal primo anno si può rilevare l'estrema validità dell'iniziativa dal momento che il costo preventivato per il 1997, da cui la Federazione è completamente sollevata, è pari a circa 250 milioni. Il programma è così definito: **Marzo** 5/9 Stage dirigenti e organizzatori; **Aprile** 4/6 Stage aggiornamento professionale per Arbitri; **Maggio** 9/11 Stage aggiornamento professionale per Monitori; **Giugno** 5/8 Stage formazione Istruttori Giovanili, 20/22 Stage aggiornamento per Direttori; **Settembre** 5/7 Stage formazione Monitori, 19/21 Stage aggiornamento Istruttori Federali e Maestri, 25/28 Stage aggiornamento Arbitri Nazionali; **Ottobre** 3/5 Stage aggiornamento Direttori, 24/26 Stage aggiornamento Monitori; **Novembre** 7/9 Stage aggiornamento Istruttori;

d) prosegue la trattativa per la concessione del patrocinio alla ristrutturazione del Borgo di Postignano ed il Sindaco del Comune di Sellano, che sembra poter ottenere le risorse per realizzare la struttura polifunzionale da destinare alle attività della FIG.B., ha chiesto che gli venga inviata una nota con l'indicazione delle manifestazioni che si intenderebbero organizzare da parte della Federazione e in tal senso verrà trasmessa una nota con l'indicazione dei vari stage, convegni e manifestazioni che si possono organizzare a Postignano in relazione alle caratteristiche del sito;

e) a seguito dei colloqui con i responsabili dell'EUUBL (ex MEC) e in particolare con il Presidente Magelman, è stato richiesto dalla

FIG.B. la disponibilità ad organizzare in Italia i Campionati del 1998; si è già provveduto ad ottenere l'adesione all'iniziativa da parte della Città di Salsomaggiore che è pervenuta con una lettera d'impegno del Presidente dell'Associazione Albergatori Bruno Nemorini; sarà concordata una visita a Salsomaggiore del Presidente Magelman e un incontro con gli esponenti politici ed economici per definire tutte le modalità organizzative dell'evento, che sulla scorta dell'esperienza ormai acquisita da Salsomaggiore e della organizzazione Federale in loco non solo non creerà problemi, ma solleverà la Federazione dai pesanti oneri cui è sottoposta in occasione delle trasferte all'estero per i Campionati del MEC;

f) la situazione economica della Federazione rileva l'ormai consueto andamento che porterà ad una situazione di sofferenza nell'ultima parte dell'anno e sottolinea come peraltro la politica federale attraverso la realizzazione delle varie iniziative poste in essere mira allo sviluppo e alla divulgazione della pratica del bridge e dell'immagine del bridge per cui è necessario utilizzare tutte le risorse che il bilancio mette a disposizione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ugo Vittorio Saibante, responsabile del progetto Bridge a Scuola, che precisa al Consiglio come il sensibile aumento dei numeri conseguente l'enorme diffusione dell'iniziativa abbia comportato maggiori spese, che peraltro egli stesso in sede di bilancio di previsione aveva paventato, sottolineando sin da allora l'insufficienza del budget in relazione all'ambizione del progetto.

Il C.F. ringrazia il Presidente per le sue comunicazioni, ribadisce la necessità di non diminuire gli sforzi nella diffusione del progetto Bridge a Scuola, che rappresenta il punto di merito dell'attività federale, coniugando al meglio possibile le esigenze dell'iniziativa con le disponibilità di bilancio. Delibera all'unanimità il C.F. di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'accordo con il Lichtenstein sulle prospettate basi.

Anticipando l'esame dell'argomento posto al punto 15) dello O.d.G. il Presidente presenta al Consiglio Federale un primo spezzone di audiovisivo in computer animation che dovrebbe rappresentare la presentazione della Federazione utilizzando le più sofisticate tecniche multimediali. Riferisce il Presidente che la Commissione Scuola Bridge e Bridge a Scuola in seduta congiunta hanno incaricato della realizzazione, sotto la supervisione del Maestro Paolo Clair, la ditta Artefacto di Pordenone, contattata grazie ai buoni uffici di Giorgio Granata del Comitato di Redazione di *Bridge d'Italia* che ha consentito di ottenere costi ridottissimi. Conclude il Presidente che la cassetta sarà presentata ufficialmente all'Assemblea Nazionale di novembre.

Il C.F. si compiace dell'iniziativa che approva all'unanimità, ritenendola di sicuro interesse sotto il profilo della comunicazione, dell'immagine e della divulgazione.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 2) dello O.d.G. prende la parola il Consigliere Vittorio Brandonisio che presenta la sua relazione sui Campionati Europei Juniores, con una nota specifica di Guerra per i Cadetti, nonché delle Universiadi svoltesi in Danimarca, del seguente letterale tenore: **15° CAMPIONATO EUROPEO JUNIORES - Luogo e partecipanti** - Si sono svolti a Cardiff (Galles) dal 19 al 28 luglio 1996 i Campionati Europei Juniores 1996. La sistemazione è stata buona. Le varie

Deliberazioni del Consiglio Federale

squadre erano ospitate presso i residences dell' Università di Cardiff. La nostra squadra era sistemata in un'ala di una moderna palazzina ed ognuno aveva una cameretta singola con servizi in camera; per ogni gruppo di otto camere vi era inoltre una cucinetta attrezzata, dove volendo si poteva cucinare o preparare colazioni. La competizione si è svolta presso la sede della Union University a circa 800 metri dalla nostra residenza. Molto buona l'organizzazione e la sede di gioco. Il pranzo e la cena venivano consumati presso la stessa Università e considerato il numero dei partecipanti la qualità del cibo era senza dubbio discreta. È stato battuto il record delle Nazioni partecipanti a questa manifestazione: ben 26 Paesi hanno aderito con grande soddisfazione degli organizzatori, primi fra tutti Gerontopoulos e Jourdain. **Delegazione italiana** - La nostra delegazione era formata dal sottoscritto, Benito Garozzo coach, Franco Broccoli giornalista, Federica Zorzoli assistente, e dai giocatori Albamonte, Mallardi, Intonti, Biondo, Pagani, Mastretta. Il nostro gruppo è arrivato a Cardiff lo stesso giorno dell'inizio della competizione. Siamo arrivati alle 16 ai nostri alloggi e la cerimonia di apertura era alle 17 e il primo turno di gara alle ore 20. Dopo un viaggio piuttosto avventuroso causa un ritardo dell'aereo Amsterdam-Cardiff, e considerato che molti di noi erano in viaggio (Albamonte, Mallardi, Biondo e Intonti) dalle 5,30 del mattino, certamente non eravamo nelle condizioni ideali per iniziare una competizione così lunga e difficile.

La squadra e il risultato - Se dal punto di vista disciplinare il comportamento della squadra è stato ottimo così non è stato dal punto di vista tecnico e del rendimento. Hanno giocato veramente male! Hanno commesso errori banali e quasi da principianti. Dopo un avvio un po' difficoltoso dove avevamo incontrato tutte le squadre forti e certamente le più favorite del torneo, nella fase finale (gli ultimi 10 incontri) avevamo la possibilità reale di poterci piazzare nei primi cinque posti della classifica finale; era sufficiente vincere bene con le squadre notoriamente deboli. Questo non è avvenuto purtroppo, causa errori ridicoli di licita e soprattutto di controgioco. Gli incontri che dovevamo vincere per 25 v.p. si riuscivano a vincere di misura. La media finale della nostra squadra è stata del 16, i vincitori del torneo hanno fatto 20. Il piazzamento al 10° posto pertanto rispecchia fedelmente la brutta prestazione dei nostri ragazzi. Certamente siamo in una fase di transizione. Se escludiamo Albamonte e Intonti gli altri Junior erano tutti alla prima esperienza di un torneo altamente competitivo e stressante. Le problematiche del settore sono emerse tutte. L'uscita per limiti di età di alcuni giocatori di peso comporta il rinnovamento e la formazione di nuove coppie e l'introduzione di nuovi elementi che si devono ambientare e che in particolare devono fare esperienza.

Il coach - Le mie idee su questo argomento, credo le conosciate perfettamente, ma sono state ulteriormente rafforzate nel constatare che il coach della maggioranza delle squadre presenti era un ex Juniores, uscito da poco dalla categoria che perciò conosceva gli avversari, i sistemi, l'ambiente, la competizione. Per fare alcuni esempi, Francia Norvegia, Inghilterra, Germania, Belgio ecc. I coach deve parlare la stessa lingua dei ragazzi, deve stare insieme a loro, e soprattutto non deve mai entrare in competizione con loro. Mi dispiace doverlo dire, ma sono da sempre abituato a chiamare le cose con il loro nome, il nostro "Benito", Campione indiscusso e invidiato da molti, ci è stato di poca utilità. Il lavoro sui sistemi avversari è stato nullo, insufficiente l'esame delle mani dopo gli incontri. Il suo sistema ha mostrato molti limiti, in particolare è parso poco attuale. Albamonte-Mallardi lo giocavano in modo parziale mentre nella squadra School tutte coppie lo giocavano integralmente. In pratica pochi sono stati i risultati positivi ma in compenso molte le incomprensioni. Il bridge moderno è altamente competitivo, le aperture e gli interventi sono sempre a livelli alti per cui un sistema altamente convenzionale diventa

inattuabile. Di notevole importanza assume sempre più l'intervento di competizione e il controgioco. **Conclusioni** - Sono tornato da questo Campionato molto amareggiato. Sapevo di non avere una squadra molto competitiva ma certamente una squadra che poteva entrare nei primi cinque posti di classifica. Mi aspettavo molto di più da Albamonte, il più esperto e il più dotato, ma la sua prestazione è risultata inferiore alle sue reali capacità. Grossa delusione mi ha procurato Biondo, sicuramente la tenuta di gara ha giocato molto in una competizione così lunga, ma gli errori di licita banali e grossolani, di gioco e controgioco spesso ripetuti non giustificano la sua prestazione. Conoscendo i limiti di Pagani e Mastretta (in verità hanno giocato pochi incontri) la loro prestazione rientra nelle aspettative. Positive le note per Intonti e Mallardi. Il primo sempre attento e preciso ha cercato invano di parare le bordate di Biondo ma in compenso la sua "pagella" può essere considerata sufficiente. Buona invece la prestazione di Mallardi, nuovo per una competizione così impegnativa e fresco di coppia con Albamonte (giocavano insieme solo da pochi mesi). Dopo un inizio timido e incerto ha dimostrato però di avere grandi capacità e doti e sarà senza dubbio un giocatore importante per le prossime nazionali Juniores. Quest'anno esce dalla categoria Albamonte, pertanto è il caso di dire si ricomincia! Con queste premesse è giunto il momento di preoccuparsi e soprattutto di lavorare costruttivamente. Le idee e i programmi sarebbero numerosi, ma so per certo che le mie idee non collimano con la maggioranza di voi e che non verrebbero accettate, pertanto ritengo giusto e certamente più costruttivo rassegnare le dimissioni da responsabile del settore Juniores in modo da poter dare spazio alle idee emergenti sperando che siano anche "vincenti". Ho fatto anche un esame di questi anni della mia vita federale. Credo di avere in piccola parte contribuito alla crescita e allo sviluppo della Federazione, ma credo che sia giusto dare spazio a forze nuove e giovani che con entusiasmo e vigoria daranno maggiore spinta a questa nostra Federazione proiettata verso grandi traguardi e brillanti successi. Pertanto il mio intendimento è quello di non candidarmi alle prossime elezioni. Tutto questo in assoluta serenità e amicizia e sempre con grande stima per tutti gli amici che il "Bridge" mi ha fatto incontrare.

Nota di Enrico Guerra per gli Europei Cadetti «Caro Giancarlo, con un po' di ritardo, ti mando la relazione con le mie impressioni sullo svolgimento dei Campionati Europei Cadetti, svoltisi a Cardiff nel luglio scorso. L'esito, come ben sai, non è stato quello auspicato; siamo partiti con fondate speranze e con la certezza di presentare a quell'importantissimo appuntamento una formazione forte, motivata, omogenea e soprattutto ben preparata. Benito ed io, forse, eravamo un po' troppo ottimisti, essendo comunque il Campionato Europeo una manifestazione di alto livello, ma fondavamo le nostre "certezze" sulla consapevolezza di avere a che fare con un gruppo di ragazzi di sicuro talento. D'altra parte, le premesse erano le più rosee, essendo Medusei e Mazzadi freschi campioni italiani juniores e i quattro napoletani neo campioni italiani di terza categoria. Non è poco per un manipolo di adolescenti. Qualcosa, quindi, non è andata per il verso giusto. Il risultato ottenuto non ha ovviamente soddisfatto nessuno, abbiamo sofferto in particolar modo il fatto che i nostri erano i più giovani tra i partecipanti (l'età media delle squadre era al limite della categoria superiore, la nostra solo di 17 anni), e quindi la maggior parte degli errori commessi non si deve certo addebitare a carenze tecniche, ma alla scarsa esperienza. Abbiamo perso la possibilità di ottenere un piazzamento prestigioso al sesto turno di gara, allorché terzi in classifica, abbiamo affrontato in Rama la Germania capolista. In quell'incontro abbiamo avuto varie opportunità per vincere contro i futuri campioni europei, ma ci sono stati errori dovuti ad uno stato di tensione ed emozione che ha attanagliato le due coppie in campo, e ha spostato valanghe di match points a favore dei nostri avversari. Dopo ogni incontro avevamo l'abitudine, sia noi che gli Juniores, di analizzare con Benito tutte le mani giocate (si giocavano le stesse mani), dopo il match con la Germania ci siamo resi conto di aver perso una irripetibile occasione per motivi dovuti allo stato confusionale che ha preso i quattro schierati in campo. Non è stato facile riprendersi, e

con un po' più di fortuna si sarebbe anche potuto salire sul podio. Non possiamo comunque lamentarci, né Benito, né io, del comportamneto dei nostri ragazzi, siamo consapevoli di avere a che fare con un gruppo di sicuro avvenire, che potrà certamente darci in un prossimo futuro, quelle soddisfazioni che ci sono mancate in questo Campionato Europeo. È stata comunque un'esperienza fondamentale per il futuro dei nostri ragazzi, e son sicuro che su queste basi potranno migliorare e presentarsi alla prossima occasione con una maggiore solidità. Vorrei sottolineare l'importanza della presenza di Benito, sia per noi che per gli Juniores, come punto costante di riferimento al quale abbiamo fatto capo, me compreso, allorché ce ne è stato bisogno. Ho già ripreso a lavorare con i quattro napoletani e li ho trovati più motivati di prima.

Campionati Europei Universitari. Si sono svolti in Danimarca ad Aharus dal 4 al 9 agosto 1996 il 3° Campionato Europeo Universitario. Erano presenti 8 Nazioni: Norvegia, Danimarca, Olanda, Inghilterra, Belgio, Portogallo, Italia, Germania. La nostra squadra era formata dalle coppie: Albamonte-Pagani e Intonti-Biondo. Dopo la deludente prestazione dei Campionati Europei ho cercato in tutti i modi, insieme a Federica, di disdire la nostra partecipazione a questa manifestazione ma invano; così, mio malgrado, ho dovuto sobbarcarmi un'altra settimana con poco divertimento e per di più in un posto che già conoscevo (si erano svolti proprio ad Aharus i Campionati del Mondo Juniores 1993) infelice e opprimente. È stata la continuazione del Torneo di Cardiff! Gioco deludente, incomprensioni, ingenuità e, secondo me, anche molta stupidità da parte di alcuni giocatori (vedi Biondo e Pagani) ci hanno visto al 5° posto fuori per poco dalle semifinali perché negli ultimi tre incontri, dove incontravamo le tre squadre mate-rasso e dovevamo fare almeno 60 punti siamo riusciti a farne solo 45. Buona l'organizzazione dei Danesi e ammirevole la buona volontà del Belga Magherman (Deus ex machina) e Oliveira per tenere in piedi una manifestazione che rischia, se non supportata, di morire».

Al termine della relazione chiede ed ottiene la parola il Vice Presidente Giancarlo Bernasconi che rivolge a Vittorio Brandonisio l'invito a desistere dalle dichiarate dimissioni, dal momento che tale proposito non sembra avere senso logico nell'attuale situazione di scadenza del mandato di tutte le cariche federali che verranno rinnovate per il prossimo quadriennio dall'Assemblea elettiva di novembre. Dopo l'insediamento del nuovo C.F., alla luce dei risultati e nell'ottica di una costruttiva programmazione dell'attività agonistica giovanile, che non può più essere procrastinata nel tempo ad evitare ripetere l'errore già compiuto in passato quando non si è provveduto educare le nuove leve e si è subito l'opprimente e desolante vuoto del dopo Blue Team, dovranno essere riveduti i quadri gestionali ed operativi e reinventate le strategie, con l'affidamento della responsabilità tecnica piena ed assoluta, senza interferenze, ad un Commissario Tecnico di nome e di fatto, al di fuori del C.F. come avviene per il settore open e signore.

Prende la parola il Presidente che dichiara di condividere appieno le argomentazioni di Giancarlo Bernasconi e sottolinea come l'ipotesi avanzata da Vittorio Brandonisio di non ripresentare la propria candidatura alla carica di Consigliere Federale debba intendersi come frutto di un contingente senso di amarezza, quale responsabile degli juniores, che peraltro non ha alcuna ragione per essere coltivato e esteso alla propria posizione di Consigliere Federale che riveste tutt'altro significato e si fonda su tutt'altra natura.

Il C.F. fa proprie le osservazioni di Giancarlo Bernasconi e del Presidente e all'unanimità invita Vittorio Brandonisio a recedere dai propri propositi, respingendone le dimissioni.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 3) e 4) dell'O.d.G., così accorpati, prende quindi la parola il Vice Presidente Giancarlo Bernasconi, in qualità di Presidente del Club Azzurro, che come di seguito relaziona il C.F.: **CLUB AZZURRO.**

L'attività svolta nel suo complesso dal Club è certamente a tutti ormai nota essendo stata puntualmente riportata, ogni mese, nei servizi apparsi sulla nostra rivista. Il prospetto delle spese, qui allegato, si riferisce unicamente ai costi imputabili alle attività dei

diversi settori, ed il suo totale rientra nel budget previsto che non sarà sforato con le restanti iniziative dell'ultimo trimestre; così come rientra nelle previsioni l'importo totale assegnato dal budget per le collaborazioni in atto. Di particolare rilevanza sono state le iniziative del settore open, che ha fatto registrare un numero considerevole di trasferte estere pur contenendone le spese, conseguendo risultati di grande prestigio. Una prima, breve analisi dei settori del nostro agonismo di vertice, che converrà approfondire entro l'anno al termine di questo quadriennio olimpico, mi trova comunque abbastanza perplesso sulle prospettive generali di questo movimento, al di là dei significativi risultati conseguiti dalla nazionale open. Intanto, per parlare del settore più rappresentativo quale appunto l'open, credo sia chiaro a tutti che le coppie della nostra nazionale fanno parte di una ristretta élite mondiale, patrimonio di cui non è facile disporre e da difendere ad ogni costo soprattutto rispetto a possibili delusioni che a volte accompagnano il cammino dei campioni. Anche perché sono pochi (esprimo un parere personale che non so se sia condivisibile dal C.T. Mosca) i giocatori e le coppie che possono integrare questo gruppo. Ma la vera preoccupazione è nel nostro movimento giovanile, se di movimento possiamo parlare, che dovrà preparare l'inevitabile ricambio. Proprio in Consiglio abbiamo già discusso dei problemi che accerchiano il settore degli juniores e credo non si possa fare a meno, nelle prospettive dell'attività del prossimo quadriennio olimpico, di aprire un confronto sereno e costruttivo, di elaborare un progetto definitivo e condivisibile tra chi dovrà proporlo e chi dovrà gestirlo. Il movimento femminile, per parlare della nazionale, passa ora attraverso un gruppo rinnovato e non a caso Vandoni, proprio nell'editoriale sulla rivista di questo mese, appare preoccupato per quanto il settore esprime nel suo insieme. Come vedete non sono tutte rose a tener conto dell'attività in generale del nostro agonismo di vertice, dal momento che la Federazione ha il dovere di curarne ogni aspetto prescindendo dal buon andamento di una sua rappresentativa. Al termine delle Olimpiadi di Rodi sarà certamente possibile una valutazione più realistica dei vari problemi connessi alle nazionali ed il periodo coinciderà con la prossima assemblea elettiva. Dovrebbe quindi spettare al nuovo Consiglio Federale il farsi carico di una adeguata nuova programmazione.

OLIMPIADI DI RODI - Il recentissimo n. 9 della nostra rivista riporta un servizio di Dino Mazza che tratta delle Olimpiadi e analizza vari aspetti connessi alla partecipazione delle nostre nazionali open e ladies. Il servizio comprende i gironi nei quali è stata inserita l'Italia con la variante, comunicataci solo in questi giorni, che l'Islanda sostituisce l'Indonesia nel nostro round-robin open. Vi allego copia dei gironi e calendario degli incontri che prevede un progetto da me elaborato sulla base delle medie ritenute ottimali per la qualificazione tra le prime quattro squadre di ogni girone. Ovviamente il vostro prospetto è "in bianco", in modo da consentire le vostre personali valutazioni, che potrete inserire prima dell'inizio della gara ed aggiornare sulla base degli effettivi risultati. La prossima settimana radunerà per qualche giorno la nazionale open a Roma per la messa a punto dei sistemi e l'analisi delle indispensabili strategie di approccio alla lunga competizione; analogamente si riunirà a Roma la nazionale ladies agli inizi di ottobre per uno stage con Vandoni e Garozzo. Purtroppo in queste fasi non sarà possibile la verifica dei sistemi avversari che verranno consegnati solo a Rodi alla riunione dei capitani. La partenza delle due nazionali è prevista per il giorno 18 ottobre. Il rientro è stato prenotato per il giorno 30 ottobre, nel non auspicabile caso che non venissero superati i quarti di finale, diversamente, come si spera, per il 3 novembre.

UFFICIO STAMPA OLIMPIADI - Anche se a livello di media la FIGB è ben conosciuta, è comunque ancora difficile imporre l'attenzione sul bridge agonistico perché in ogni caso lo "sport della mente" viene considerato di minore importanza rispetto a tutte le altre discipline agonistiche. Fatta questa premessa occorre stabilire quale sia la miglior decisione per un intervento mirato a fornire alla stampa quella comunicazione intorno alle Olimpiadi ed alle squadre italiane che vi prenderanno parte. Vi propongo tre ipotesi:

Deliberazioni del Consiglio Federale

a) Affidare il progetto Olimpiadi ad un ufficio relazioni esterne (Errepi) per un programma di comunicazione comprendente: - redazione cartelle stampa - organizzazione conferenza stampa c/o CONI - Roma - ufficio stampa da Roma durante le Olimpiadi - rassegna stampa.

b) Ufficio stampa all'interno della FIGB per redazione cartella stampa e comunicati da inviare a giornalisti, redazioni e ANSA. Sistema già collaudato in occasione del Campionato d'Europa con scarsi risultati d'immagine.

c) Acquisto di spazi commerciali per divulgazione notizie. Si tenga in ogni caso presente che la mancanza di eventuali risultati vanificherà gli sforzi di ogni ipotesi.

CAMPIONATO MISTO TRANSNAZIONALE - Nelle giornate finali di Rodi si svolgerà per la prima volta il Campionato mondiale transnazionale a squadre miste, al quale potranno partecipare formazioni comprendenti giocatori di nazionalità diverse. Il Club Azzurro ha designato a parteciparvi la squadra formata da Riccardo Cervi (c.n.g.), Rossano-Vivaldi, Monari-Carmignani, Manara-Attanasio. Allo stesso campionato parteciperanno in rappresentanza della FIGB altre 6 squadre.

LA RAPPRESENTATIVA AZZURRA - Capo Delegazione: Giancarlo Bernasconi - Delegato Congresso WBF: Filippo Palma - Segreteria: Federica Zorzoli - Giornalisti: Laura Vandoni - Franco Broccoli.

Il C.F. ringrazia Bernasconi per la sua ampia e approfondita relazione e, dopo ampia discussione sulle varie ipotesi progettate in ordine alla comunicazione ai media, all'unanimità delibera di procedere con comunicati stampa predisposti dall'interno della Segreteria, e di acquistare sino a una intera pagina ad Olimpiadi ultimate, laddove il risultato premiasse le nostre nazionali.

Passando all'esame degli argomenti posti ai punti 5) e 17) dell'O.d.G., così accorpate, il Presidente riferisce al Consiglio sull'opportunità di indire con congruo anticipo sulla fine dell'anno l'Assemblea Nazionale Elettiva, adeguandosi alle consuetudini di quasi tutte le Federazioni Sportive, per consentire al nuovo Presidente e al nuovo Consiglio di predisporre il Bilancio Preventivo del nuovo anno, che coincide con il primo e quindi il più importante della legislatura sotto il profilo programmatico, e per consentir loro di disegnare le strategie e determinare gli obiettivi dell'intero quadriennio. Annota il Presidente che ricevere l'investitura a legislatura iniziata ed essere chiamati ad operare su un bilancio già predisposto, modificando nomine ed incarichi in corso d'anno, potrebbe costituire un grave handicap per lo sviluppo organico della politica federale, mentre sembra di portata inferiore l'onere incombente al nuovo C.F. di chiudere un consuntivo di gestione da altri tracciato, in considerazione della continuità nel rinnovamento che rappresenta una delle caratteristiche fondamentali della Federazione. Riferisce ancora il Presidente che sarebbe opportuno deliberare una parte straordinaria dell'Assemblea per cogliere l'occasione di introdurre una integrazione all'art. 22 dello Statuto inserendo il seguente capoverso: "Sono altresì di diritto componenti del Consiglio Federale a pieno titolo i tesserati italiani componenti del Consiglio Direttivo della WBF e della EBL"

Sentita la relazione del Presidente il C.F. all'unanimità delibera di indire per Sabato 23 novembre 1997 alle ore 8.00 in prima e alle ore 10 in seconda convocazione l'Assemblea Nazionale per l'esame e la discussione del seguente O.d.G.: Parte Ordinaria 1) Verifica dei Poteri; 2) Nomina Presidente Assemblea, Ufficio di Presidenza e Scrutatori; 3) Relazione del Presidente Federale; 4) Discussione e approvazione della Relazione; 5) Premi e riconoscimenti; Parte straordinaria 6) Integrazione art. 22 Statuto; Parte Ordinaria 7) Presentazione delle candidature alle cariche federali; 8) Elezione per il quadriennio 1997/2000 del Presidente Federale, di 12 Consiglieri Federali, del Presidente della C.F.A., del Presidente del C.N.G.,

di 2 componenti effettivi e 2 supplenti della C.F.A. e del C.N.G., di 4 componenti effettivi e 1 componente supplente del C.N.R.C. e proclamazione dei risultati; 9) Varie e eventuali.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 6) dell'O.d.G. il Presidente informa il C.F. che sta proseguendo l'attività prope-deutica per l'organizzazione dei Campionati Europei '97 a Montecatini e si stanno definendo con la EBL e con i responsabili locali i vari aspetti organizzativi per giungere alla stesura dell'accordo definitivo.

Il C.F. ringrazia il Presidente per la relazione che approva all'unanimità e su sua proposta demanda al nuovo eligendo Consiglio la designazione dei componenti della FIGB che dovranno far parte del Comitato Organizzatore.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 7) dell'O.d.G. prende la parola il Responsabile del progetto Bridge a Scuola Ugo Vittorio Saibante che relaziona il C.F. sui risultati del Campus Interscholastico di Paestum il cui successo è andato ben al di là di ogni più rosea aspettativa, con un ingente sforzo organizzativo e finanziario per la Federazione ma con un ritorno di partecipazione, immagine ed entusiasmo da parte dei fruitori del servizio e degli operatori della Scuola che apre prospettive ben più concrete e solide di quanto fosse, anche solo poco tempo addietro, immaginabile. Riferisce ancora Saibante che il giorno 23 settembre vi è in programma un incontro al Ministero della Pubblica Istruzione per una disamina della situazione e per uno studio dei percorsi da seguire, concordandoli con il rinnovato apparato ministeriale. Precisa Saibante che i risultati dello studio scolare del bridge riportati in termini di profitto generale comincia ad essere ben avvertito dagli operatori del mondo scuola ed è questo il momento di insistere, per non perdere una occasione irripetibile. Afferma che in tale ottica va accentuato al massimo il coinvolgimento degli organi periferici della Federazione per un miglior decentramento dell'iniziativa ed una più capillare diffusione. Conclude la sua relazione dando atto dell'indubbio aggravamento dell'onere economico rispetto al preventivato, ma invitando tutti a prendere atto della importanza che riveste la realizzazione del progetto nella politica strategica di sviluppo della Federazione.

Il C.F. ringrazia Saibante per la fattiva opera svolta e pur condividendo le preoccupazioni dell'Amministrazione per lo sfioramento del budget specifico, sottolinea la necessità di mettere a disposizione del settore il massimo possibile delle risorse di modo da non perdere il trend favorevole di sviluppo.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 8) dell'O.d.G. prende quindi la parola il Consigliere Roberto Padoan, responsabile dei rapporti con gli organi periferici del Centro-Sud, che presenta al C.F. la relazione del seguente letterale tenore:

«Permettetemi prima di ogni cosa, di richiamare la vostra attenzione sul fatto che il fattore costituente il nostro sistema è l'Associazione e che la struttura portante dello stesso è la Società Sportiva. Questa è l'entità viva la cui linfa vitale è costituita dall'opera volontaria di dirigenti che per pura passione mettono a disposizione il loro insostituibile apporto pur in un contesto, anche normativo, che a volte non agevola il loro lavoro. Sono parole dette dal Presidente nella sua ultima relazione all'Assemblea Nazionale tenutasi a Milano nel marzo scorso con cui non solo io ma tutti voi potete concordare. Questa premessa è necessaria se si vuole avere un'idea chiara di come funzionino e di che cosa siano i Comitati Regionali e Provinciali e, in genere, gli organi periferici. Non potrebbe esistere una Federazione, un Comitato Regionale o Provinciale se non esistessero le Società Sportive. Perciò, avendo bene in mente quanto ho detto sopra posso passare in rassegna la situazione dei Comitati Regionali che il Consiglio mi ha delegato a seguire.

Abruzzo - La regione non ha una grande attività e questa è piuttosto sonnacchiosa. Il numero dei soci è sostanzialmente invariato (UIO) rispetto all'anno precedente e la situazione economica è in positivo (cifre irrisorie) e denota uno stare con i piedi per terra. Non possiamo aspettarci grandi balzi in avanti sebbene qualcosa si stia muovendo nelle provincie (spero molto su Avezzano e L'Aquila). A mio avviso, forse un avvicendamento del Presidente Regionale non sarebbe male.

Umbria - Vale più o meno lo stesso discorso dell'Abruzzo per quanto riguarda il numero dei soci, aggravato dal fatto di avere una scarsa partecipazione ai Campionati. Economicamente c'è poco movimento, ma la gestione di D'Alesio è molto oculata ed accorta. Devo però richiamare l'attenzione di tutti sulla unione che c'è tra Comitato Regionale e Società Sportive. È l'unica regione che mi invita e mi invia relazioni quasi mensili sull'attività del C.R.. Ottima l'iniziativa di indire un triangolare (Umbria-Abruzzo-Marche) coinvolgendo tutte le Società della regione. In allegato troverete le modalità di svolgimento.

Lazio - È la situazione più difficile e complessa tra quelle esaminate. Le cause sono molte e per non tediarvi troppo vorrei riassumerle in tre punti a mio avviso fondamentali. C'è un grave disagio tra i bridgisti romani, sia a livello di base che di dirigenti delle Società Sportive di Roma:

- per le gravi carenze nell'organizzazione delle gare regionali, o comunque coordinate dalla regione;

- per le notizie (meglio sarebbe dire le non notizie) che arrivano tardi e spesso vengono più volte modificate. (A questo proposito basti pensare che a tutt'oggi non si sa ancora come si sia conclusa la fase regionale del Campionato a Squadre Open, svoltasi a metà giugno);

- per, e questa forse è la causa di maggior peso, la scarsissima, per non dire inesistente, attenzione per le Società Sportive romane ed i loro problemi. Da cosa deriva tutto questo? A mio avviso dal fatto che il C.R., per cause ben identificate, ha pochissimo tempo da dedicare all'attività agonistica, di promozione e di rapporto con le altre Società Sportive. Il Comitato Regionale è come avulso e slegato da una realtà con cui deve invece quotidianamente convivere. Ma tutto ciò è forse errato come modo di presentazione della situazione in quanto ho finora sempre nominato il "Comitato Regionale". In realtà l'organismo in quanto tale di fatto non esiste. È pur vero che il Presidente di un C.R. deve prendere alcune decisioni autonomamente in prima persona ma la circostanza che ben tre Consiglieri mi abbiano preannunciato le loro dimissioni stanche del fatto che dopo la riunione iniziale (primi di giugno) il Comitato Regionale stesso a tutt'oggi non sia stato più convocato nonostante la necessità di assumere decisioni di rilevante importanza, è chiaramente indicativo di come stiano le cose. Il disagio dei componenti il C.R. aumenta se poi si pensa che alcune decisioni sicuramente rilevanti siano state prese, e in forma a dir poco discutibile, a nome del C.R. in realtà completamente all'oscuro di tutto.

Non era forse necessario indire una riunione dopo la lettera - ricevuta il 26 luglio - con cui il Comitato Provinciale preannunciava le sue dimissioni? Capirne le ragioni invece di far finta di niente? Quando fu insediato il nuovo C.R. pregai il Presidente di fare il Presidente senza alcuna remora o condizionamento ma... Non è di certo più rosea la situazione del tesseramento soci di Roma e provincia che denota una diminuzione di circa 200 unità. La mia opinione, del tutto personale, è che le varie promozioni (vedi tornei organizzati, partecipazione ad attività collaterali, ecc.) abbiano portato a sostenere spese non indifferenti senza ottenere l'effetto voluto di aumentare i nostri soci e ciò, probabilmente, per il mancato coinvolgimento delle Società. E badate bene che i soci sono delle Società e non già del C.R. che ha tra i suoi compiti quello di promuovere azioni in sintonia con le stesse Società. A mio avviso, si sta stravolgendo proprio questo assioma; come se il C.R. voglia essere il solo a gestire soci ed attività agonistica. Sarebbe troppo lungo continuare ma potrei fare una relazione ancora più dettagliata, portando all'estremo alcuni concetti, se non avessi paura di tediarvi troppo. Un'ultima annotazione sulla situazione finanziaria che si presenta estremamente difficile dato che la Federazione ha deciso di congelare completamente i fondi nei riguardi del Comitato Regionale. Allegati troverete diversi documenti a supporto di quanto più avanti esposto. Una cosa è certa: è indispensabile e urgente riportare la serenità nella regione Lazio che annovera circa il 15% dei tesserati F.I.G.B.. Data la particolare struttura della regione (oltre l'85% dei tesserati appartiene a Società della provincia di Roma) la condizione primaria per raggiungere l'obiettivo è la piena collaborazione con il Comitato Provinciale di quella

città. Quale sia la situazione attuale lo sapete. Quali quindi le soluzioni immediate da adottare?

Campania - È un C.R. molto attivo e pieno di attività, tutta peraltro gestite economicamente con attenzione anche se potrebbe esserci qualche spesa ridicibile. L'attività, proporzionalmente al numero non eccessivo di Società, piuttosto intensa. I rapporti con le varie società esistenti sul territorio è ottimale e partecipativo. L'unico neo è il numero di tesserati che è in leggero decremento (circa 60) e ciò può dipendere da una scarsa politica promozionale della regione. Il rimedio, a mio avviso, sarebbe quello di incentivare il C.R. a favorire una serie di attività promozionali avendo la regione enormi risorse. Marche. È il C.R. che conosco meno ma sembra che Fiorani, pur essendo molto attivo, abbia una realtà bridgistica piuttosto scarsa. La gestione è attenta con un saldo positivo. I tesserati sono aumentati di circa 100 unità. È fallito un tentativo di incrementare le presenze ai Campionati con quote di iscrizione bassissime che, oltre a non sortire l'effetto voluto, si sono dimostrate deleterie sugli incassi.

Puglia - La situazione è piuttosto in crisi. Per quanti sforzi faccia Nitti, che è pur bravo e si impegna, è poca la rispondenza delle società ed infatti i tesserati continuano a decrescere (circa 100). Il decremento è in atto ormai da anni in una regione che avrebbe enormi potenzialità. Non so quanto giustamente si sentano in periferia e si comportino di conseguenza con scarsa partecipazione ai Campionati, che per loro sono sempre fonte di grosse trasferte. Hanno peraltro spese non indifferenti data la posizione logistica piuttosto penalizzante. È mio preciso impegno, anche assunto con Nitti, di cercare di smuovere le acque con una operazione piuttosto ardua (Torneo dimostrativo in occasione dei Giochi del Mediterraneo).

Al termine della relazione si procede ad un giro di interventi e si apre un'ampia discussione, in particolare sulla situazione del Lazio, come rappresentata da Padoan e sull'organizzazione del Torneo di Piazza Navona in cui appare evidente, anche se così non avrebbe dovuto essere, il coinvolgimento del Comitato Regionale Lazio, in concomitanza con la presenza in veste di responsabili e organizzatori anche di tesserati privati o privi dei titoli per organizzare gare federali. Preoccupante appare al Consiglio anche la presenza agli atti alcuni esposti di responsabili di Affiliati romani. Saibante rileva e denuncia un atteggiamento prevenuto e poco collaborativo, se non addirittura ostruzionistico da parte dei responsabili di alcuni Affiliati romani e del Comitato Provinciale di Roma e prospetta la possibilità di un intervento del Consiglio nei loro confronti. Padoan ribadisce che la conflittualità da addebitarsi ad una gestione quanto meno latitante del Comitato Regionale che potrebbe portare al suo Commissariamento. La contrapposizione attuale tra Comitato Regionale e Comitato Provinciale, sottolinea il Presidente Rona, non è assolutamente accettabile e le preannunciate dimissioni di vari eletti sia nell'uno che nell'altro organismo potrebbero paralizzare, penalizzandola pesantemente, l'attività regionale. Va chiarito inoltre per il Presidente tutta la problematica relativa alle molte attività svolte nell'organizzazione del Torneo di Piazza Navona, in deroga a precise normative federali riguardanti persino il tesseramento ed è necessario risalire alla fonte di tali comportamenti e mettere in luce tutte le responsabilità del caso, anche eventualmente della Segreteria Federale. In ordine alle tessere di Aderente rilasciate ai partecipanti del Torneo di Piazza Navona non tesserati FIGB il Segretario Generale, confortato da Saibante, riferisce che la tessera rilasciata va intesa come valida per il 96 e propedeutica ad uno sconto di L. 20.000 sull'eventuale tessera federale 1997 che il possessore intendesse acquisire.

Al termine della discussione il C.F. delibera di invitare il Presidente del Comitato Regionale Lazio ad indire una riunione di Comitato ponendo all'ordine del giorno l'esame della relazione del Consigliere Roberto Padoan ed a trasmettere alla Segreteria Federale nel termine perentorio di quindici giorni dalla data odierna copia integrale del verbale della seduta, sottoscritta da tutti i componenti del Comitato stesso presenti alla riunione.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 9) dell' O.d.G. prende la parola il Segretario Generale Niki di Fabio che, nella sua

Deliberazioni del Consiglio Federale

veste di Commissario per la Regione Veneto, relaziona il C.F. sull'avvenuta Assemblea Straordinaria svoltasi l'8 settembre, nella quale si sono ricostituiti gli organi dirigenti della Regione, riportando alla piena normalità ed efficienza il Comitato Veneto. Sono stati eletti la signora Maria Gambato quale Presidente, e i signori Daniela Baldassin, Giantito Diamante, Giovanni Carlo Principe, Dario Tramonto quali Consiglieri. Riferisce il Segretario Generale che la situazione può senz'altro dirsi rientrata nella normalità ed il nuovo Comitato ha già iniziato ad operare.

Il C.F. ringrazia il Segretario Generale per la sua relazione e per l'opera svolta in adempimento del compito affidatogli e si compiace della positiva soluzione della vicenda.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 10) dell'O.d.G. il Presidente ricorda che in sede assembleare era stata approvata dai delegati la possibilità di unificare in una unica figura di tesserato l'agonista e l'ordinario, trattandosi comunque di tesserati che svolgono in entrambi i casi attività competitiva ed agonistica e sembrando effettivamente ormai fuori schema la detta suddivisione che potrebbe surrettiziamente essere accettata soltanto per questioni di ordine economico. Precisa il Presidente che l'ordinamento giuridico non può essere stravolto da considerazioni di natura economica, che se pur importanti non possono che rimanere puramente sussidiarie. Si apre la discussione e vengono esaminate le varie problematiche legate ad una innovazione di tal genere e viene rilevato che le maggiori difficoltà sembrano nascere proprio dal fatto economico, con un indubbio giovamento per gli attuali agonisti, una assoluta indifferenza per gli ordinari con rivista, ma con un altrettanto indubbio aggravamento per per gli attuali ordinari senza rivista, che riceverebbero la rivista ma si vedrebbero più che raddoppiata la quota. Anche in considerazione dei tempi ormai ristretti per poter studiare le metodologie per apportare una simile modifica statutaria per il 1997, il C.F. a maggioranza delibera di aggiornare l'argomento demandandone l'esame più approfondito al nuovo eligendo Consiglio.

Delibera il C.F. di fissare in L.50.000 la quota della tessera ordinaria senza diritto alla rivista e in L.20.000 la tassa di segretario, invariate tutte le altre quote rispetto al 1996 e le quote di iscrizione ai Campionati Misti 1996 e alla Coppa Italia 1997.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 11) dello O.d.G. il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani illustra al C.F. il progetto predisposto dalla Commissione di modifica della formula del Campionato a Coppie Miste 1997. Precisa Ferrari che si tornerrebbe ad una formula che prevede eliminatorie locali, successive fasi regionali, e quindi una finale nazionale. Riferisce Ferrari che la formula sembra più idonea al tipo di gara e consentirebbe una maggior partecipazione in vista della possibilità di poter vincere il titolo partendo dall'inizio, senza passaggi di serie e divisioni, in un settore ove non vi è una stabilità di accoppiamento come per l'open o per le signore. Prosegue Ferrari che sembra peraltro necessario salvaguardare i diritti acquisiti dai partecipanti al Campionato 1996 con l'inserimento diretto nella fase regionale o finale a seconda del piazzamento.

Prende la parola il Presidente per precisare che è necessario salvaguardare per il Campionato 1997 i diritti acquisiti dai giocatori che non potranno disputare il campionato 1996 in quanto impegnati a Rodi nelle Olimpiadi e nel Campionato Mondiale Transnazionale a squadre miste.

Il C.F. ringrazia Ferrari per la relazione e delibera di dar mandato allo stesso di sottoporre in una prossima riunione la formula da adottarsi a partire dal 1997 sulla base delle considerazioni svolte nella relazione e delibera inoltre che i seguenti giocatori e giocatrici Mauro Carmignani, Lia Monari, Dario Attanasio, Gabriella Manara, Antonio Vivaldi, Enza Rossano, Franco Baroni, Marilisa Frati, Mario Di Maio, Marinella Canesi, Andrea Buratti, Gabriella

Olivieri, Massimo Lanzarotti, Cristina Golin, Fabrizio Mazzadi, Adriana Mazzadi, Riccardo Vandoni, Laura Vandoni, Norberto Bocchi, Gianna Arrigoni che partecipano ai Campionati di Rodi conservino per il 1997 i diritti acquisiti nel 1996 purché partecipino nella medesima formazione.

L'esame e la discussione degli argomenti posti ai punti 12), 13), 14), 16) e 18) dell'O.d.G. vengono aggiornati ad altra seduta onde consentire ai relatori le necessarie integrazioni.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 19) dell'O.d.G., sentita la relazione del Segretario Generale che attesta e certifica la sussistenza dei requisiti, il C.F. delibera l'Affiliazione della Ass. Bridge Circolo di Alessandria e del Circolo Nautico Stabia di Castellamare di Stabia, delibera altresì l'Aggregazione del Circolo Bridge Riccione.

Alle ore 19.30, non essendovi altri argomenti in discussione, il Presidente dichiara chiusi i lavori, invitando i Consiglieri ad intervenire alla riunione informale fissata per l'esame dei lavori assembleari per Venerdì 22 Novembre alle ore 21 presso il Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme. Del che è verbale.

Verbale della riunione di Consiglio Federale tenutosi a Salsomaggiore Terme il 22.11.96.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente); Filippo Palma (Vice-Presidente), Arturo Babetto, Ennio Boi, Aldo Borzi, Vittorio Brandonisio, Duccio Clava, Romano Grazioli, Enrico Marchiori, Roberto Padoan, Ugo Saibante, Anna Maria Torlontano.

Hanno giustificato la loro assenza Giancarlo Bernasconi per impegni di lavoro e Marco Ricciarelli e Riccardo Cervi per il concomitante impegno nel campionato a squadre miste.

Per invito del Presidente sono pure presenti il Presidente della CFA Demetrio Laganà, il Presidente del CNG Pericle Truja, il GAN Alfredo Mensitieri, il Procuratore Federale Edoardo D'Avossa e il Presidente del CNRC Roberto Barbieri.

Funge da Segretario il Segretario Generale Niki di Fabio e la seduta viene aperta alle ore 21,30.

Il Presidente, nel prendere la parola, sottolinea l'informalità della riunione che appunto per questo motivo non ha un ordine del giorno, ma è sostanzialmente mirata ad un consuntivo del quadriennio olimpico che si conclude con la presente seduta in proiezione sia dell'Assemblea Federale che degli effetti che andrà a sviluppare sulla politica che verrà definita dall'eligendo Consiglio per il prossimo quadriennio. Sintetizza il Presidente i risultati positivi e di grandissima soddisfazione, che costituiranno oggetto della propria relazione all'Assemblea Nazionale, che riguardano i settori tecnici e quelli agonistici, quelli promozionali e di sviluppo, il Club Azzurro e le squadre nazionali, le grandi manifestazioni organizzate dalla FIGB e l'invidiato standard organizzativo raggiunto, con il corollario del progetto Bridge a Scuola che sta riportando lusinghieri e gratificanti riscontri. Sottolinea il Presidente come l'impegno del Consiglio e degli organi federali centrali e periferici nel prossimo quadriennio sarà volto al consolidamento, alla conferma ed al miglioramento di quanto già realizzato ed in quest'ottica è necessario che la squadra che andrà a formare il Consiglio sia in perfetta armonia con la Presidenza e con i programmi e sia costituita da elementi stimolati dall'entusiasmo e dall'attaccamento, disposti ad assumersi, in uno spirito di fattiva collaborazione, compiti e responsabilità. Precisa ancora il Presidente che il Consiglio deve essere una vera e propria squadra omogenea, concreta e operativa che deve operare per e nell'interesse della Federazione, essendo ormai da considerare obsoleta la vecchia visione di un Consiglio, basato su rappresentanze geografiche e territoriali, nell'ambito del quale solo pochi elementi erano poi effettivamente operativi e concretamente responsabili di specifici settori federali. Tale configurazione per il Presidente è ora imposta dalla struttura federale che con la costituzione dei Comitati Regionali ha avviato alle esigenze di rappresentanza in sede centrale, dal momento che ormai gli organi periferici svolgono in piena autonomia, anche economica, compiti che una volta erano accentrati nel Consiglio Federale e costituiscono la vera e propria rappresentanza dell'area territoriale di competenza, ponendosi poi come interlocutori privilegiati del Consiglio in sede di Consulta Federale, che rappresenta

l'organismo dal quale nascono gli imput della politica federale anche e soprattutto con riguardo al territorio. Nel sottolineare questa volontà programmatica il Presidente precisa al Consiglio che nel corso della riunione tenutasi nel pomeriggio con i Presidenti Regionali di Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Campania, Puglia, assenti giustificati Calabria/ Basilicata e Sicilia, non ha ritenuto opportuno, come non ritiene opportuno ora, indicare i dodici candidati ideali della propria squadra dal momento che in presenza di undici Consiglieri uscenti ricandidati e quattro nuovi candidati ufficiali dei Comitati Regionali sarà giocoforza che tre non vengano eletti, a tacere delle ulteriori tre candidature presentate individualmente che portano il totale a 18, limitandosi ad indicare le quattro persone destinate nei propri programmi a formare il Consiglio di Presidenza e cioè Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, Filippo Palma e Marco Ricciarelli, oltre a Annamaria Torlontano che per tutto ciò che rappresenta è impensabile che non faccia parte del direttivo e Arturo Babetto che per lo studio delle problematiche fiscali e tributarie appare altrettanto indispensabile. Precisa ancora il Presidente che i Presidenti dei Comitati Regionali hanno condiviso e fatto proprie queste candidature aggiungendole alle quattro nuove ufficiali e cioè a quelle di Renato Allegra, Vittorio Brambilla, Maria Teresa Lavazza e Alfredo Mensitieri. Conclude il Presidente ribadendo che i rapporti di stima e di amicizia che si sono radicati e sviluppati in tutti questi anni di militanza consiliare rimarranno sempre vivi e vitali a prescindere dalla elezione o meno al Consiglio Federale e dichiarandosi certo di poter sempre e comunque contare su tutti nell'interesse della Federazione.

Il Presidente informa poi il Consiglio dello sviluppo, certamente positivo, che sta prendendo l'operazione di ristrutturazione del Borgo di Postignano. Nell'ultimo recentissimo incontro con l'ing. Maticena ed il Sindaco del Comune di Sellano, è emerso che la ditta responsabile della ristrutturazione, a lavori ultimati intesterà gratuitamente alla Federazione una unità ristrutturata di 100 mq. ca., mentre il Comune realizzerà a proprie spese il Centro Polifunzionale e lo darà in uso gratuito alla Federazione per le proprie manifestazioni, riservandosi ovviamente di utilizzarlo per proprie finalità in periodi non concomitanti. La Federazione dal canto suo darà il patrocinio all'iniziativa di recupero, destinerà uno spazio sulla rivista per la divulgazione dell'iniziativa, consentirà di presentarla nel corso di manifestazioni e gare e prenderà parte alla conferenza stampa di presentazione del progetto. La Federazione naturalmente dovrà impegnarsi a svolgere periodicamente attività istituzionale nel centro. I lavori dovrebbero iniziare nel marzo 1997 e essere ultimati intempo utile per il Giubileo.

Conclude infine il Presidente con una breve riflessione sulla spedizione azzurra a Rodi: amarezza per il risultato a quel punto veramente inatteso della squadra maschile, ma consapevolezza e conferma di avere ormai una formazione forte, omogenea e stabilmente competitiva ai massimi livelli; delusione per la squadra femminile, che ha avuto un rendimento al disotto delle possibilità e delle aspettative, massimo impegno per i tecnici nella programmazione dell'attività del gruppo, dove per Vandoni c'è veramente molto da fare. Una riflessione sulla formula dei campionati, non perché ha penalizzato la prestazione dei nostri ragazzi che rimane comunque eccellente, ma perché appare anacronistico in ogni senso che una squadra sia estromessa dalla competizione per aver sbagliato un tempo di 16 mani dopo averne giocati trentotto in modo tecnicamente ineccepibile.

A questo punto il Presidente ringrazia tutti i Consiglieri e gli organi federali per il supporto fornito allo sviluppo delle attività federali in questo quadriennio che rimarrà come una pietra miliare nella storia della Federazione ed esprime a tutti la propria gratitudine per l'amicizia, l'omogeneità, l'armonia che hanno consentito di organizzare e amministrare serenamente e proficuamente la politica federale e che hanno offerto a lui personalmente il massimo conforto. Saluta poi affettuosamente il Presidente i Consiglieri che non si sono ricandidati Ennio Boi, Riccardo Cervi e Ugo Saibante, ricordando che Ennio Boi, che si augura resti sempre vicino alla Federazione, lascia per impegni di carattere personale,

mentre Ugo Saibante e Riccardo Cervi continueranno a collaborare con la Federazione nell'ambito del progetto Bridge a Scuola e del Club Azzurro.

Alle ore 24.00 il Presidente dichiara chiusa la riunione. Del che è verbale.

Verbale della riunione di Consiglio Federale tenutasi a Salsomaggiore Terme il 23/11/96.

Presenti: Gianarrigo Rona (Presidente), Renato Allegra, Arturo Babetto, Vittorio Brambilla, Vittorio Brandonisio, Maria Teresa Lavazza, Alfredo Mensitieri, Roberto Padoan, Filippo Palma, Anna Maria Torlontano. Hanno preannunziato la loro assenza per precedenti impegni Giancarlo Bernasconi e Marco Ricciarelli. Su invito del Presidente funge da segretario il Consigliere Arturo Babetto. La riunione ha inizio alle ore 22.

Prende la parola il Presidente che si compiace e si congratula con i Consiglieri per la loro elezione, saluta affettuosamente i vecchi rieletti e porge un altrettanto affettuoso benvenuto ai nuovi eletti.

Illustra quindi il Presidente al Consiglio che a mente dello Statuto nella prima seduta successiva all'insediamento il Consiglio deve provvedere alle nomine di sua competenza e procede ad una breve relazione al riguardo, riferendo in particolare che per le cariche della Giustizia Sportiva esiste una delibera del C.S.M. che impedisce, a partire dal 1997, ai magistrati in servizio di ricoprire cariche inquirenti e che per quanto riguarda il Consiglio di Presidenza si atterrà alle proposizioni preannunziate nelle riunioni che hanno preceduto l'Assemblea.

Su proposta del Presidente il C.F. delibera le seguenti nomine: Consiglio di Presidenza Giancarlo Bernasconi, Roberto Padoan, Filippo Palma, Marco Ricciarelli; G.A.N. Edoardo D'Avossa, Aggiunto Claudio Brugnattelli; Procuratore Federale Pericle Truja, Sostituto Maria Rosa Farina; Presidente del Settore Arbitrale Alfredo Mensitieri; Presidente del Settore Insegnamento Renato Allegra, Coordinatore Scuola Bridge Franco Di Stefano, Coordinatore Bridge a Scuola Ugo Vittorio Saibante; Coordinatore Albo Organizzatori Marco Ricciarelli.

Su proposta del Presidente il C.F. delibera di riconfermare Direttore Operativo Federico Ferrari Castellani.

A questo punto alle ore 23.15 entra nella sala della riunione il Consigliere Romano Grazioli che lamenta la mancata comunicazione della convocazione della riunione. Il Segretario fa presente che la riunione è stata annunciata dal Presidente dopo la proclamazione dei risultati elettorali e il Consigliere Padoan fa presente di averlo avvisato personalmente.

Il Presidente riferisce al Consiglio che si riserva di sottoporre la proposta di nomina dei tre Vice Presidenti, di attribuzione di incarichi specifici e di nomina dei componenti le Commissioni nella prossima riunione. Il C.F. approva.

Per la carica di Segretario Generale, su proposta del Presidente, dopo ampia ed articolata discussione, cui partecipano tutti i Consiglieri, il Consiglio delibera all'unanimità la riconferma di Niki di Fabio quale Segretario Generale della Federazione, demandando al Consiglio di Presidenza la completa ristrutturazione dell'organizzazione della Segreteria e conseguentemente l'indicazione del mansionario di ciascun dipendente.

Sentita la relazione del Presidente e constatata la particolare urgenza, il C.F. all'unanimità approva le integrazioni al Regolamento di Giustizia.

Sentita la relazione del Consigliere Alfredo Mensitieri e constatata la particolare urgenza il C.F. all'unanimità approva il Regolamento del Settore Arbitrale.

Alle ore 24 entrano nella sala riunioni su invito del Presidente i neominati Segretario Generale e Direttore Operativo che ringraziano e dichiarano di accettare la nomina. Assume le funzioni di segretario il Segretario Generale Niki di Fabio.

Il Presidente fissa la prossima seduta consiliare per Domenica 15 dicembre 1996 ad ore 10 presso la sede della Federazione, comunicando che seguirà regolare convocazione con indicazione dell'O.d.G. e alle ore 0.30 di Domenica 24 novembre dichiara chiusi i lavori. Del che è verbale.

Regolamento Settore Arbitrale

TITOLO I - IL SETTORE ARBITRALE

Art. 1 Natura e funzione

Al Settore Arbitrale sono demandati con autonomia operativa l'organizzazione, il reclutamento, la formazione, l'inquadramento e l'impiego degli arbitri della Federazione Italiana Gioco Bridge.

Tutte le gare di bridge organizzate direttamente dalla Federazione Italiana Gioco Bridge oppure organizzate da Enti Affiliati o da Enti Aggregati o da iscritti all'Albo Federale degli Organizzatori di manifestazioni di bridge, oppure organizzate da enti pubblici o privati con il patrocinio della FIG.B. devono essere dirette da arbitri autorizzati e riconosciuti dalla FIG.B.

Il rispetto della previsione del comma precedente è requisito essenziale per l'omologazione da parte della FIG.B. dei risultati e delle classifiche delle gare e per l'attribuzione dei punteggi.

Tutti gli Enti Affiliati, gli Enti Aggregati, gli iscritti all'Albo Federale degli Organizzatori di manifestazioni di bridge ed i Tesserati sono tenuti alla conoscenza e all'osservanza delle disposizioni di cui innanzi.

Art. 2 Sedi

Il Settore Arbitrale ha sede presso gli uffici della FIG.B. e si avvale, altresì, per quanto logisticamente compatibile con la sua autonomia operativa, dei mezzi e delle strutture periferiche della FIG.B. (Comitati Regionali e Provinciali).

TITOLO II - LA STRUTTURA E L'ORGANIZZAZIONE

Art. 3 Organi, Commissioni e Uffici

1. Il Settore Arbitrale realizza le proprie finalità istituzionali mediante Organi e Commissioni e Uffici:

- 1) Organi Direttivi Centrali:
 - a) Il Presidente;
 - b) La Commissione Nazionale.
- 2) Organi Direttivi Periferici:
 - a) I Commissari regionali;
 - b) Le Sezioni regionali.
- 3) Organo di disciplina:
La Commissione Disciplinare.
- 4) Organo di Formazione Arbitrale:
 - a) La scuola Arbitrale.
- 5) Ufficio Amministrativo
 - a) La Segreteria.

Art. 4 Presidente del Settore Arbitrale

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio Federale, rappresenta il Settore Arbitrale a tutti gli effetti e dura in carica un quadriennio

olimpico.

2. Egli adotta, sotto la sua responsabilità, i provvedimenti di ordine amministrativo e tecnico e non specificamente devoluti dal presente regolamento ad altri Organi.

3. Il Presidente tra l'altro:

- a) provvede alle nomine di sua competenza previste dal presente regolamento e non attribuite ad altri Organi;
- b) presiede la Commissione Nazionale che convoca di sua iniziativa predisponendo l'o.d.g. dei lavori;
- c) vigila e controlla tutta l'Organizzazione del Settore Arbitrale e ne è responsabile nei confronti della Federazione Italiana Gioco Bridge;
- d) provvede alla designazione ed al controllo sia dell'Arbitro Responsabile che degli altri arbitri chiamati a dirigere tutte le fasi nazionali e interregionali dei Campionati Italiani; designa, inoltre, gli arbitri per i tornei internazionali e per le gare e manifestazioni a carattere nazionale in genere e potrà tener conto delle eventuali indicazioni fornite dagli Enti Organizzatori. Tutte le designazioni dovranno salvaguardare il criterio di una corretta rotazione degli arbitri onde consentire a tutti le maggiori possibilità d'esercizio della pratica professionale e garantire il maggiore equilibrio nella distribuzione delle stesse;
- e) promuove l'azione disciplinare rimettendo gli atti alla Commissione di Disciplina del Settore Arbitrale.

Art. 5 Commissione Nazionale Arbitri

1. La Commissione è composta:

- a) dal Presidente del Settore Arbitrale;
 - b) da quattro componenti, nominati dal Presidente del Settore Arbitrale, scelti preferibilmente tra gli Arbitri Onorari e gli Arbitri Capo, che durano in carica un quadriennio olimpico e possono essere revocati dal Presidente del Settore Arbitrale. Le nomine e le revocche devono essere ratificate dal Consiglio Federale.
2. La Commissione Nazionale si riunisce almeno quattro volte nella stagione sportiva.
3. La Commissione Nazionale:
- a) controlla l'attività del Settore Arbitrale in tutte le sue manifestazioni;
 - b) attende all'assegnazione dei fondi ricevuti dalla FIG.B.;
 - c) nomina i Commissari Regionali;
 - d) nomina i componenti effettivi e quello supplente della Commissione di Disciplina del Settore Arbitrale;
 - e) nomina i componenti della Commissione esaminatrice per il passaggio di categoria;
 - f) indice i corsi di preparazione professionale per gli aspiranti Direttori nominando i relativi fiduciari insegnanti e determinando il compenso;
 - g) provvede all'inquadramento degli arbitri ed all'assegnazione della categoria;
 - h) propone al Consiglio Federale i nominativi per l'attribuzione della qualifica di Arbitro Internazionale, Arbitro Capo e Arbitro Onorario;

i) delibera la sospensione e cancellazione degli iscritti dall'Albo e sulle richieste di reinscrizione;

j) organizza i corsi di aggiornamento professionale e gli esami per il passaggio di categoria;

k) cura, in conformità di quanto disposto dalla FIG.B. l'aggiornamento e l'interpretazione delle regole del gioco e provvede alla loro diffusione;

l) convoca le riunioni organizzative dei Commissari Regionali;

m) propone al Consiglio Federale le quote associative che potranno essere differenziate secondo le categorie;

n) determina annualmente i compensi per le direzioni arbitrali che dovranno essere ratificati dal Consiglio Federale;

o) assegna le note di merito agli arbitri che si sono distinti nello svolgimento delle loro funzioni;

4) Le riunioni della Commissione Nazionale sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

5) La Commissione Nazionale delibera a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

6) Alle riunioni della Commissione Nazionale partecipa il Segretario che provvede alla redazione del verbale che deve essere trasmesso in copia alla Presidenza Federale.

Art. 6 Commissari Regionali

1. I Commissari Regionali sono designati e nominati dalla Commissione Nazionale, su proposta del Presidente del Settore Arbitrale, nel corso della prima riunione della Commissione stessa, il primo e il terzo anno del quadriennio olimpico.

2. La nomina è revocabile dalla Commissione Nazionale.

3. Alla scadenza del biennio i Commissari possono essere confermati o decadono dall'incarico con la nomina dei nuovi.

4. L'incarico è incompatibile con l'esercizio dell'attività di arbitro che in ogni caso deve rimanere sospesa per tutta la sua durata.

5. I Commissari Regionali hanno in particolare il compito di:

a) provvedere alla designazione ed al controllo dell'Arbitro Responsabile e degli altri arbitri chiamati a dirigere tutte le fasi, regionali e locali dei Campionati Italiani nonché i tornei regionali e provinciali e le gare e le manifestazioni a carattere regionale, provinciale e cittadino e potrà tener conto delle eventuali indicazioni fornite dagli enti Affiliati ed Aggregati e dagli iscritti all'Albo degli Organizzatori;

b) vigilare sulla condotta e sul comportamento degli arbitri chiamati a dirigere tutte le fasi regionali e locali dei Campionati Italiani nonché i tornei regionali e provinciali e le gare e le manifestazioni a carattere regionale, provinciale e cittadino o che, comunque, operino nella regione di loro competenza;

c) riferire con relazione trimestrale al Presidente del Settore Arbitrale sull'andamento dell'attività arbitrale e rappresentare le eventuali problematiche e necessità della categoria;

d) riferire con comunicazione immediata, da effettuarsi nelle 48 ore dal fatto o dalla conoscenza dello stesso, al Presidente del Settore Arbitrale, qualsiasi questione che comporti implicazioni di natura disciplinare per gli arbitri del territorio di sua competenza;

e) richiedere alla Commissione Nazionale l'effettuazione dei corsi per la preparazione degli aspiranti Direttori;

f) curare e sovrintendere la pratica professionale dei direttori.

Art. 7 Sezioni

1. In ogni regione è costituita una Sezione del Settore Arbitrale alla quale devono far riferimento gli arbitri e i direttori della regione di residenza.

2. Il Commissario Regionale, o persona dallo stesso indicata, scel-

ta tra gli arbitri almeno della categoria di Arbitro Regionale, previa autorizzazione del Presidente del Settore Arbitrale, presiede la Sezione e gli competono le seguenti attribuzioni:

a) organizzare, dirigere e controllare tutta l'attività sezionale;

b) convocare e presiedere le riunioni degli arbitri e dei direttori della regione di sua competenza;

c) curare il rapporto associativo degli arbitri e dei direttori residenti nel territorio di propria giurisdizione;

d) realizzare il perfezionamento tecnico degli arbitri di ogni categoria e dei direttori;

e) controllare l'osservanza dei doveri arbitrali da parte degli associati e provvedere, nelle forme compatibili con i regolamenti federali, alla tutela dei loro diritti previsti nel presente regolamento;

f) nominare un Segretario della Sezione da scegliersi tra gli Arbitri della regione.

3. Le riunioni sezionali possono essere indette anche in sedi diverse dalla propria, ma comunque nell'ambito della regione.

Art. 8 Organo di disciplina

1. È Organo di Disciplina del Settore Arbitrale la Commissione di Disciplina.

Art. 9 Commissione di Disciplina

1. La Commissione di Disciplina è composta dal Direttore Operativo della FIG.B. che la presiede, da due componenti effettivi ed uno supplente nominati dal Presidente del Settore Arbitrale e scelti preferibilmente tra gli Arbitri Onorari.

2. La Commissione di Disciplina dura in carica un quadriennio olimpico.

3. La Commissione giudica su tutti i comportamenti degli arbitri e dei direttori che rappresentino violazioni ai doveri previsti nel successivo art. 25 del presente regolamento e che non siano competenza del Giudice Arbitro Nazionale.

Art. 10 Procedura e provvedimenti

1. La Commissione di Disciplina, previa audizione dell'interessato, da convocarsi a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, svolte le indagini che riterrà opportune ed acquisiti gli atti e i documenti che riterrà utili, in caso di mancato proscioglimento, potrà comminare le seguenti sanzioni:

a) richiamo, che consiste in un avvertimento scritto a non ricadere più nell'errore;

b) censura, che consiste nella diffida a non ricadere nella trasgressione;

c) sospensione, sino ad un anno, dall'attività arbitrale;

d) revoca definitiva dell'iscrizione all'Albo Arbitri.

2. I provvedimenti della Commissione di Disciplina sono immediatamente esecutivi e devono essere notificati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai sottoposti a giudizio, devono essere annotati sulla scheda personale e devono essere comunicati al Presidente della FIG.B., alla Commissione Nazionale, al Procuratore Federale, ai Presidenti dei Comitati Regionali, al Presidente del Settore Arbitrale ed al Commissario Regionale competente.

3. Avverso i provvedimenti della Commissione di Disciplina è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di notifica, al Presidente della Corte d'Appello Federale che giudicherà a suo insindacabile giudizio, senza formalità, con provvedimento definitivo.

Regolamento Settore Arbitrale

Art. 11 La Scuola Arbitrale

1. La Scuola Arbitrale provvede, seguendo le indicazioni della Commissione Nazionale:

- a) al perfezionamento e all'ottimizzazione della formazione tecnica degli arbitri e dei direttori;
- b) allo studio, preparazione, realizzazione del materiale didattico inerente a quanto oggetto dell'attività della Scuola Arbitrale;
- c) alla divulgazione del materiale didattico.

2. La Scuola Arbitrale è retta da un Direttore che dura in carica un quadriennio olimpico ed è nominato dal Presidente del Settore Arbitrale e può essere revocato. La nomina e la revoca devono essere ratificate dal Consiglio Federale.

Art. 12 Ufficio Amministrativo

È ufficio amministrativo la Segreteria del Settore Arbitrale.

Art.13 Segreteria

1. La Segreteria è l'ufficio istituito presso il Settore Arbitrale per dare esecuzione alle delibere e alle disposizioni degli Organi Centrali. Cura ogni attività amministrativa ed assicura la tenuta degli atti, compresa la redazione dei verbali della Commissione Nazionale.

2. La Segreteria è retta da un Segretario, scelto tra il personale dipendente della FIG.B. che ne coordina l'attività e può avvalersi della collaborazione di uno o più Vice Segretari onorari.

3. Il Segretario e i Vice Segretari sono nominati dal Presidente del Settore Arbitrale e durano in carica un quadriennio olimpico e possono essere revocati. Le nomine e le revoche devono essere ratificate dal Consiglio Federale.

TITOLO III. - GLI ARBITRI

Art. 14 Assunzione della qualifica

1. La qualifica di arbitro si assume con la nomina secondo le modalità del presente regolamento.

2. Gli arbitri saranno iscritti in un Albo con numero d'ordine progressivo suddivisi nelle varie categorie di competenza.

3. L'Albo è custodito presso la Segreteria del Settore Arbitrale ed è tenuto sotto il controllo del Presidente del Settore Arbitrale, è pubblico e può essere consultato dagli Enti Affiliati, dagli Enti Aggregati e dagli iscritti all'Albo Organizzatori.

4. Il cambio di categoria e l'attribuzione di qualifica, di merito o onorifica, non modificano il numero di iscrizione che rimarrà assegnato per tutta la durata dell'iscrizione stessa.

5. Gli elenchi degli arbitri saranno ogni anno inviati, entro il 31 dicembre, dalla Segreteria del Settore Arbitrale ai Presidenti dei Comitati Regionali, degli Enti Affiliati, degli Enti Aggregati ed agli iscritti all'Albo Organizzatori e saranno pubblicati sulla Rivista *Bridge d'Italia* o su un allegato della stessa.

6. All'Albo Arbitri è annesso e ne forma parte integrante l'elenco speciale dei direttori abilitati all'esercizio della pratica professionale e per la cui tenuta valgono le norme dettate dal presente regolamento per l'Albo Arbitri.

Art. 15 Requisiti

1. Possono ottenere le categorie previste dal presente regolamento coloro che abbiano almeno 21 anni, abbiano superato gli esami specifici e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano cittadini italiani o se stranieri, tesserati alla FIG.B. da almeno un quadriennio, e residenti in Italia. Tale termine può essere derogato nel caso di arbitro di altra Federazione purché con i requisiti del precedente capoverso;
- b) non abbiano riportato condanne per delitto doloso;
- c) non abbiano riportato squalifiche o ricevuto inibizioni complessivamente superiori a un anno da parte della FIG.B., del C.O.N.I. o di altre Federazioni Sportive;
- d) non abbiano procedimenti disciplinari in corso o carichi pendenti;
- e) non abbiano sanzioni disciplinari in corso.

2. La mancanza iniziale, accertata dopo l'iscrizione, o il venir meno successivamente anche di uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del comma precedente comporta l'immediata e definitiva perdita della categoria.

3. Nell'ipotesi prevista dalla lettera e), l'iscritto rimarrà sospeso per il periodo di durata dell'eventuale sanzione che comporti la sospensione, salvo il caso previsto dalla lettera c).

4. Gli arbitri di una Federazione straniera possono essere designati, per la direzione di gare della FIG.B., dal Presidente del Settore Arbitrale previo parere favorevole del Consiglio di Presidenza.

Art. 16 Domanda per l'attribuzione della categoria

1. Le domande di attribuzione della categoria devono essere presentate alla Segreteria Settore Arbitrale e devono essere corredate da:

- a) dichiarazione sotto la propria responsabilità di avere i requisiti prescritti dal presente regolamento;
- b) parere del Commissario Regionale di competenza;
- c) certificazione rilasciata dalla Segreteria del Settore Arbitrale di aver superato con profitto l'esame di ammissione.

Art. 17 Cancellazione dall'Albo

1. La sospensione o la cancellazione dall'albo con la conseguente perdita della categoria è deliberata dalla Commissione Nazionale ed è effettuata dalla Segreteria del Settore Arbitrale, sotto il controllo del Presidente del Settore Arbitrale, a seguito di:

- a) richiesta dell'iscritto;
 - b) mancato esercizio dell'attività;
 - c) mancato pagamento della quota federale;
 - d) radiazione.
2. A tutti gli effetti la cancellazione diviene efficace dalla data della delibera della Commissione Nazionale, ad eccezione del caso previsto dalla lettera a), in cui diviene efficace dalla data del ricevimento della richiesta da parte della Segreteria del Settore Arbitrale.
3. Della cancellazione dall'Albo e della perdita della categoria deve essere data notizia all'interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 18

Perdita della categoria a richiesta

1. Ciascun iscritto può richiedere la cancellazione dall'Albo Arbitri inviando la relativa richiesta alla Segreteria del Settore Arbitrale; la richiesta inviata oltre il termine del 30 settembre non esonera dal pagamento della quota federale per l'anno successivo.

Art. 19

Mancato esercizio

1. Il mancato esercizio dell'attività da parte di un iscritto, qualunque sia la categoria di appartenenza, per un periodo superiore a un anno, salvo che abbia partecipato ai corsi di aggiornamento professionale, comporterà l'esclusione temporanea dai quadri operativi.

2. L'esercizio dell'attività è comprovato dalla trasmissione dei referti e del curriculum arbitrale.

3. È considerato mancato esercizio dell'attività l'aver per tre volte, anche non consecutive, declinato l'accettazione di una designazione arbitrale, salvo legittimo impedimento adeguatamente documentato.

Art. 20

Cancellazione per mancato pagamento della quota federale

1. Il mancato pagamento della quota federale entro i termini previsti equivale al mancato rinnovo dell'iscrizione all'albo e comporta la cancellazione dallo stesso.

Art. 21

Cancellazione per radiazione

1. La radiazione comminata dai competenti Organi della FIG.B. comporta non solo la perdita della categoria con conseguente cancellazione dall'Albo ma anche la revoca dell'eventuale qualifica.

Art. 22

Reiscrizione

1. La reiscrizione all'Albo Arbitri richiesta da chi ne sia stato cancellato, salvo il caso previsto dal precedente articolo che ne inibisce la possibilità, viene deliberata dalla Commissione Nazionale.

2. Per la reiscrizione devono sussistere i requisiti previsti dal presente regolamento.

3. L'accettazione della domanda comporta l'ammissione all'esame innanzi alla Commissione esaminatrice che, in caso di esito favorevole, dovrà indicare la categoria con cui il candidato dovrà essere iscritto all'Albo, categoria che potrà essere anche di grado inferiore a quella precedentemente rivestita.

4. Nel caso che la Commissione esaminatrice dichiarasse la inidoneità il candidato potrà richiedere di essere sottoposto a nuovo esame, trascorso un periodo non inferiore a sei mesi.

Art. 23

Quadri Operativi

1. L'appartenenza dell'arbitro ad una delle categorie di seguito indicate ha carattere temporaneo dipendente dalla permanenza dello stesso nei quadri operativi o dal compimento del 65° anno di età.

2. La Commissione Nazionale annualmente, entro il 30 novembre, procederà alla revisione dei quadri operativi, provvedendo alla compilazione degli elenchi degli arbitri che potranno esercitare

l'attività l'anno successivo.

3. La Commissione Nazionale può deliberare la sospensione temporanea dai quadri operativi di un Arbitro o di un Direttore per ragioni tecniche o per ragioni legate allo stato di salute dell'iscritto. Il provvedimento è immediatamente esecutivo. In caso di necessità il provvedimento può essere assunto dal Presidente del Settore Arbitrale e portato a ratifica della Commissione Nazionale alla prima seduta utile.

4. Le ragioni tecniche possono anche essere desunte dalle relazioni degli Organi Tecnici e degli Organi di Vigilanza, di Giustizia Sportiva e Disciplinari del Settore Arbitrale o dalla mancata partecipazione sia ai corsi di aggiornamento professionale sia alle riunioni indette dagli Organi del Settore Arbitrale.

5. La comunicazione dell'esclusione deve essere inviata all'interessato entro 48 ore dall'assunzione del provvedimento a cura della Segreteria del Settore Arbitrale a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'interessato potrà, entro cinque giorni dalla comunicazione proporre reclamo al Presidente della Corte d'Appello Federale che deciderà a suo insindacabile giudizio.

6. Al compimento del 65° anno di età l'iscritto che volesse continuare l'attività potrà esercitarla, mantenendo la qualifica e la categoria acquisita, limitatamente all'ambito operativo dell'Arbitro Provinciale.

7. La cancellazione dai quadri operativi per raggiunti limiti di età, non inibisce la nomina dell'interessato a componente delle varie commissioni tecniche o disciplinari previste dal presente regolamento e dagli altri regolamenti federali.

Art. 24

Diritti

1. Gli arbitri hanno diritto alla difesa della propria immagine ed onorabilità e ad ogni forma di tutela della persona che si renda necessaria da parte della FIG.B. in tutte le sue componenti.

2. Agli arbitri competono per le loro prestazioni professionali compensi e rimborsi spese a carico delle strutture presso cui vengono designati per svolgere la loro attività.

3. Nel caso in cui l'arbitro dovesse rinunciare al compenso questo, previa autorizzazione del Presidente del Settore Arbitrale, deve essere destinato alla promozione del bridge o versato in beneficenza.

4. I compensi sono fissati annualmente dalla Commissione Nazionale e ratificati dal Consiglio Federale.

5. Le tariffe vengono pubblicate mediante deposito presso la Segreteria del Settore Arbitrale e copia delle stesse viene inviata agli Enti Affiliati, agli Enti Aggregati, agli Organizzatori di manifestazioni di bridge;

6. La deroga al rispetto delle tariffe costituisce infrazione disciplinare;

7. Per la divulgazione e la promozione del bridge gli arbitri potranno prestare la loro opera gratuitamente nel caso in cui intervengano particolari ragioni di interesse sociale e culturale. In tali ipotesi dovranno ottenere preventivamente specifica autorizzazione dal Presidente del Settore Arbitrale.

Art. 25

Doveri

1. Gli arbitri devono svolgere la loro attività unicamente in manifestazioni organizzate o patrociniate dalla FIG.B.

2. Gli arbitri sono tenuti a:

a) osservare lo statuto della FIG.B., il presente regolamento ed ogni altra norma e disposizione emanata dalla Federazione o dal Settore Arbitrale;

b) mantenere uno specchiato comportamento nel rigido rispetto dei criteri deontologici che sottendono sia allo svolgimento

Regolamento Settore Arbitrale

to dell'attività di arbitraggio e direzione di una gara, che deve essere sempre ispirato ai fondamentali concetti della diligenza, della competenza e della massima professionalità, sia nei comportamenti nei confronti dei partecipanti alla gara, dei colleghi, della Federazione e dei suoi Organi;

c) compilare compiutamente e con assoluta veridicità la propria scheda personale ed il curriculum relativo alla pratica professionale;

d) dirigere gare, partecipare a raduni o incontri tecnici per i quali vengono designati o convocati dagli Organi competenti, salvo i casi di giustificato impedimento o di forza maggiore;

e) versare le quote associative, entro il giorno 30 dicembre, alla Segreteria della FIG.B. che provvederà ad inviare, entro il giorno 31 gennaio, la tessera federale comprovante la regolarità del tesseramento;

f) curare sotto la loro personale responsabilità che le manifestazioni nelle quali svolgono la loro attività siano organizzate e gestite secondo le regole e le normative della FIG.B.;

g) controllare che tutti i partecipanti alle gare siano iscritti alla FIG.B.;

h) curare che siano trasmessi i risultati e le classifiche alla Segreteria della FIG.B. per la pubblicazione e l'attribuzione dei punteggi a coloro che ne avranno acquisito il diritto;

i) trasmettere alla segreteria della FIG.B. ed al Presidente del Settore Arbitrale i referti e le relazioni di gara;

j) partecipare ai corsi di aggiornamento professionale ed alle riunioni indette dai Commissari Regionali e dagli altri Organi della FIG.B.;

k) portare, in maniera visibile, durante l'intero arco della gara, la tessera di arbitro;

l) indossare la divisa federale.

Art. 26

Limiti all'esercizio professionale

1. Gli arbitri non possono svolgere alcuna attività di arbitraggio, in qualunque modo esplicita al di fuori o in contrasto con le previsioni del presente regolamento, salvo deroghe espressamente rilasciate per iscritto dal Presidente del Settore Arbitrale.

2. La deroga può essere concessa solamente nel caso in cui un ente, senza rapporti con la FIG.B., intenda organizzare una manifestazione a scopo di beneficenza o per particolari ragioni di carattere divulgativo, sociale e culturale.

TITOLO IV - ATTIVITÀ DIDATTICA

Art. 27

Corsi di aggiornamento professionale

1. Vengono organizzati periodicamente dalla Commissione Nazionale, con cadenza almeno annuale, corsi di aggiornamento professionale, propedeutici sia per la conferma nei quadri operativi che per il passaggio di categoria.

2. I corsi per gli Arbitri Nazionali, Regionali e Provinciali hanno carattere nazionale, quelli per Direttori hanno carattere regionale o interregionale. I direttori possono essere ammessi a partecipare ai corsi a carattere nazionale.

3. Gli argomenti, le materie e le modalità di svolgimento dei corsi

verranno stabiliti dalla Commissione Nazionale il tutto sarà comunicato con apposita circolare, una a tutte le altre notizie utili, agli aventi diritto.

Art. 28

Esami

1. Il Presidente del Settore Arbitrale invierà, a mezzo della Segreteria, tempestivamente a tutti gli interessati comunicazione con l'indicazione delle sedi, delle date, dei termini e delle modalità delle sedute per lo svolgimento degli esami per il passaggio di categoria.

2. Le sedute degli esami per il passaggio di categoria avranno carattere nazionale e saranno tenute in una unica sede.

3. Gli esami saranno articolati su prove orali, scritte e pratiche e verteranno sulla conoscenza del gioco, sia in fase di licitazione che di gioco della carta, sul codice di gara, sulle leggi e regolamenti federali, sulla competenza direzionale di sala e sulla deontologia.

4. La commissione esaminatrice promuoverà o respingerà i candidati a suo insindacabile giudizio sulla base dell'esito delle prove d'esame; i candidati non ritenuti idonei potranno ripetere l'esame dopo un periodo di un anno che può essere ridotto, su richiesta dell'interessato, a sei mesi dalla Commissione Nazionale a suo insindacabile giudizio.

Art. 29

Commissione Esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è designata dalla Commissione Nazionale ed è composta dal Presidente del Settore Arbitrale che la presiede, da due a quattro arbitri scelti preferibilmente tra gli Arbitri Capo e da due esperti scelti uno tra i componenti della Commissione Scuola Bridge e l'altro tra i componenti del Collegio Nazionale Gare. In caso di impedimento del Presidente del Settore Arbitrale questi designerà un suo sostituto da scegliersi tra gli Arbitri Capo e designerà, altresì, il Presidente della Commissione. In caso di necessità la Commissione Nazionale potrà nominare una o più sottocommissioni.

TITOLO V - CATEGORIE E QUALIFICHE

Art. 30

Categorie professionali

1. Gli arbitri a seconda della preparazione e della competenza professionale, si distinguono in:

- a) Arbitro Nazionale;
- b) Arbitro Regionale;
- c) Arbitro Provinciale.

2. Le categorie di cui innanzi vengono attribuite dalla Commissione Nazionale e ratificate dal Consiglio Federale.

3. L'abilitazione e la categoria professionale saranno comprovate da un diploma rilasciato dalla FIG.B. controfirmato dal Presidente Federale e dal Presidente del Settore Arbitrale e decorreranno dalla data di attribuzione da parte della Commissione Nazionale.

Art. 31

Arbitro Nazionale

1. La categoria di Arbitro Nazionale viene attribuita dalla Commissione Nazionale a coloro che abbiano superato con esito favorevole l'esame avanti l'apposita Commissione esaminatrice e può essere assegnata solo agli Arbitri Regionali che abbiano conseguito la 2ª categoria nell'ambito delle categorie giocatori della FIG.B.

2. L'Arbitro Nazionale può assumere direttamente la responsabilità della direzione dei Campionati Italiani e di qualsiasi gara a carattere nazionale, regionale, provinciale e cittadino e può coadiuvare l'Arbitro Internazionale nelle competizioni internazionali.

**Art. 32
Arbitro Regionale**

1. La categoria di Arbitro Regionale viene attribuita dalla Commissione Nazionale a coloro che abbiano superato con esito favorevole l'esame avanti l'apposita Commissione esaminatrice e può essere assegnata solo agli Arbitri Provinciali che abbiano conseguito la categoria di 3^a picche nell'ambito delle categorie dei giocatori della FIG.B.

2. L'Arbitro Regionale può assumere direttamente la responsabilità della direzione delle fasi regionali e interregionali dei Campionati Italiani e di qualsiasi gara a carattere regionale, provinciale e cittadino nell'ambito della propria regione di residenza e può coadiuvare l'Arbitro Nazionale nelle sue funzioni.

**Art. 33
Arbitro Provinciale**

1. La categoria di Arbitro Provinciale viene attribuita dalla Commissione Nazionale a coloro che abbiano esperito con diligenza la pratica professionale (Direttori) e che abbiano superato con esito favorevole lo specifico esame avanti l'apposita Commissione esaminatrice e che abbiano conseguito almeno la categoria di 3^a fiori nell'ambito delle categorie dei giocatori della FIG.B.

2. L'Arbitro Provinciale può assumere direttamente la responsabilità della direzione delle fasi provinciali dei Campionati Italiani e di qualsiasi gara a carattere provinciale e cittadino nell'ambito della propria provincia di residenza e può coadiuvare l'Arbitro Regionale nelle sue funzioni.

**Art. 34
Designazione dell'Arbitro Responsabile**

1. Per ogni manifestazione o campionato italiano il Presidente del Settore Arbitrale o il Commissario Regionale, sulla base delle rispettive competenze, indicherà l'Arbitro Responsabile che assumerà direttamente la direzione della competizione egli è il responsabile unico di tutto quanto attiene l'arbitraggio della gara ed in particolare deve:

- a) assegnare i vari compiti ai propri assistenti e collaboratori, stabilendo all'occorrenza i vari turni di servizio;
- b) sorvegliare e dirigere l'arbitraggio dei coadiutori curando che lo stesso sia sempre svolto in modo ottimale e adeguato allo scopo per cui è realizzato;
- c) redigere una relazione sull'andamento della gara evidenziando i fatti che hanno chiesto l'intervento dell'arbitro dettagliando quelli che possono avere un seguito sotto il profilo tecnico e disciplinare, allegando le eventuali relazioni avute dai propri coadiutori ed assistenti, nonché tutti i documenti relativi ad eventuali segnalazioni, reclami etc., ed allegando inoltre la scheda con i nominativi dei partecipanti ed i tempi effettivamente giocati;
- d) redigere un rapporto sull'operato dei propri coadiutori, assistenti e collaboratori e sul grado di preparazione tecnico-professionale degli stessi, suggerendo, se del caso, eventuali iniziative che potrebbero migliorarne lo standard, ed indicandone in ogni caso le attitudini;
- e) controllare la corretta compilazione del line-up e degli scores, con particolare riferimento all'indicazione in questi ultimi dei nominativi dei giocatori e della posizione ai tavoli;
- f) controllare l'esatta compilazione delle classifiche.

2. Eventuali altri arbitri designati per la medesima competizione

saranno coadiutori dell'Arbitro Responsabile

**Art. 35
Passaggio di Categoria**

1. Il passaggio tra le categorie, nel rispetto delle previsioni degli articoli del presente regolamento, potrà essere effettuato gradualmente, da quella inferiore a quella immediatamente superiore, e ciascun arbitro dovrà essere stato iscritto alla categoria inferiore per un periodo di tempo pari ad almeno due anni, che può essere ridotto ad un terzo dalla Commissione Nazionale.

2. La Commissione Nazionale potrà stabilire che un direttore possa ottenere direttamente la qualifica ad Arbitro Provinciale qualora superi l'esame innanzi la Commissione Esaminatrice con una percentuale di merito preventivamente stabilita dalla stessa Commissione Nazionale.

3. È, altresì ammessa, a insindacabile giudizio della Commissione Nazionale, deroga alla attribuzione di categoria per coloro che hanno fatto parte del Collegio Nazionale Gare o degli Organi di Giustizia della FIG.B. che hanno titolo ad ottenere, a domanda, la qualifica di Arbitro Nazionale. La deroga è concessa con provvedimento della Commissione Nazionale che deve essere ratificata dal Consiglio Federale.

**Art. 36
Domanda di passaggio di categoria**

1. Le domande per il passaggio alla categoria superiore devono essere presentate alla Segreteria del Settore Arbitrale almeno trenta giorni prima della data fissate per gli esami ed essere corredate da:

- a) dichiarazione sotto la propria responsabilità di avere i requisiti prescritti dal presente regolamento;
- b) certificazione di aver partecipato con profitto ai corsi di preparazione professionale;
- c) curriculum personale con indicazione dell'attività svolta, in particolare nell'ambito dei Campionati Italiani.

**Art. 37
Requisiti per il passaggio di categoria**

1. Per poter presentare la domanda di ammissione all'esame per la qualifica di Arbitro Regionale e Nazionale l'interessato dovrà dimostrare di aver diretto un congruo numero di Campionati Italiani e di gare quale Arbitro Responsabile. La congruità sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Nazionale.

**Art. 38
Incompatibilità**

1. La qualifica di Arbitro è incompatibile con qualsiasi altra carica Federale e Sociale e con altro incarico ove espressamente previsto dallo Statuto e dai regolamenti della FIG.B.

2. Per la durata della causa di incompatibilità l'arbitro manterrà la qualifica e/o la categoria ma non potrà svolgere alcuna attività arbitrale ed è esentato dal versamento della quota federale salvo il versamento di una quota di segretariato che sarà annualmente determinata dalla Commissione Nazionale.

**Art. 39
Qualifiche di merito**

1. Le qualifiche di merito vengono attribuite dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Nazionale e si distinguono in:

- a) Arbitro Internazionale;
- b) Arbitro Capo.

Regolamento Settore Arbitrale

Art. 40 Arbitro Internazionale

1. Il Consiglio Federale riconosce ed attribuisce su proposta della Commissione Nazionale la qualifica di Arbitro Internazionale a quegli arbitri della categoria Nazionale che siano iscritti nei ruoli arbitrali della W.B.F. o della E.B.L.

2. L'arbitro che riveste tale qualifica può assumere la responsabilità della direzione di qualsiasi gara a carattere internazionale, nazionale, regionale e provinciale.

Art. 41 Arbitro Capo

1. La qualifica di Arbitro Capo viene attribuita dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Nazionale, a coloro che rivestano la qualifica di Arbitro Nazionale e che si siano particolarmente distinti nell'arbitraggio.

2. L'Arbitro Capo assume, direttamente la responsabilità della direzione dei Campionati Italiani e di qualsiasi gara a carattere nazionale, regionale e provinciale e può coadiuvare l'Arbitro Internazionale nelle sue funzioni.

3. La qualifica è vitalizia.

Art. 42 Qualifica onoraria

1. La qualifica di Arbitro Onorario viene attribuita dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Nazionale a quegli arbitri che non esercitano più l'attività e che si siano particolarmente distinti o che abbiano raggiunto i vertici della categoria.

2. La qualifica è vitalizia.

3. Gli Arbitri Onorari possono esercitare l'attività solo in caso di forza maggiore e su autorizzazione del Presidente del Settore Arbitrale; possono, viceversa, essere chiamati a far parte della Giuria di campionati, tornei e gare, anche in qualità di Presidenti.

4. Gli Arbitri Onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa.

TITOLO VI - DELLA PRATICA PROFESSIONALE

Art. 43 Pratica professionale

1. All'esercizio della pratica professionale sono ammessi, a domanda, coloro che abbiano superato con profitto l'esame avanti l'apposita Commissione e che abbiano i requisiti prescritti.

2. Al praticante viene attribuita la categoria di Direttore.

3. Hanno diritto ad ottenere la categoria di Direttore coloro che abbiano partecipato con profitto a uno dei corsi di preparazione, appositamente istituiti, che abbiano superato l'esame avanti l'apposita Commissione esaminatrice e che abbiano gli altri requisiti prescritti.

Art. 44 Corsi di preparazione

1. I corsi di preparazione professionale che consentono l'ammissione all'esame per la categoria di Direttore sono indetti dalla

Commissione Nazionale, quando se ne ravvisi la necessità, su richiesta del Commissario Regionale, per il numero di posti da ricoprire.

Art. 45 Partecipazione ai corsi

1. La partecipazione ai corsi è obbligatoria ai fini dell'ammissione all'esame e deve essere documentata da una certificazione di frequenza con profitto rilasciata dal fiduciario insegnante.

Art. 46 Durata dei corsi

1. Ogni corso avrà la durata da venti a ventiquattro ore e dovrà essere organizzato preferibilmente in sedute di due ore ciascuna. Il fiduciario insegnante dovrà utilizzare il materiale didattico appositamente predisposto dalla Scuola Arbitrale.

2. La partecipazione al corso è subordinata al pagamento di una quota d'iscrizione determinata annualmente dalla Commissione Nazionale.

3. Al fiduciario insegnante compete un compenso determinato dalla Commissione Nazionale.

Art. 47 Esame di ammissione

1. Al termine del corso e in possesso della certificazione di cui al precedente art. 45, l'aspirante direttore può sostenere l'esame per l'attribuzione della categoria di Direttore.

2. La seduta di esame sarà tenuta, dopo il termine del corso di preparazione, presso la sede indicata dalla Commissione Nazionale, e verterà su tre prove, una scritta, una orale ed una pratica.

Art. 48 Commissione d'esame

1. La Commissione d'esame sarà formata da tre membri:

a) il Fiduciario insegnante che ha tenuto il corso di preparazione;

b) il Commissario Regionale, o, in caso d'impedimento, da un sostituto designato dal Presidente Settore Arbitrale;

c) un Componente indicato dal Presidente Settore Arbitrale e scelto tra i componenti la Commissione Nazionale o tra gli Arbitri con la qualifica non inferiore a quella di Arbitro Nazionale.

Art. 49 Esito dell'esame

1. La Commissione, al termine dell'esame, provvederà a stilare una graduatoria di merito dei candidati in base ai risultati delle prove dagli stessi sostenute.

2. La categoria di direttore verrà assegnata per i posti necessari da ricoprire a cominciare dal primo in graduatoria ed attribuita dalla Commissione Nazionale.

Art. 50 Esercizio della pratica

1. Il direttore potrà svolgere la sua attività solo nell'ambito societario di un Affiliato o presso un Ente Aggregato della Provincia territorialmente competente e potrà essere responsabile unicamente dei tornei locali/zonali, in tal caso dovrà adempiere ai compiti di cui ai punti da b) a g) dell'art. 34 del presente regolamento.

2. Il direttore può assistere l'Arbitro Responsabile durante lo svolgimento dei tornei Provinciali e può fungere, previa autorizzazio-

ni del Presidente del Settore Arbitrale quale uditore nei tornei nazionali e del Commissario Regionale competente nelle manifestazioni a carattere regionale e interregionale e nelle fasi equivalenti dei campionati e delle gare della F.I.G.B.

3. L'attività del direttore è gratuita. Verrà retribuita solo nel caso in cui sostituisca, per cause di necessità o forza maggiore, un arbitro.

4. La responsabilità della direzione delle gare di cui al primo comma, potrà essere affidata al direttore solo in mancanza o indisponibilità di un arbitro della provincia di pertinenza.

**Art. 51
Controllo della pratica**

1. L'esercizio della pratica professionale dovrà essere semestralmente documentato da una relazione sull'attività svolta che il direttore dovrà far pervenire, alla segreteria del Settore Arbitrale, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre.

2. La relazione dovrà essere corredata da un breve parere di convalida del Commissario Regionale competente che dovrà attestarne la veridicità e la correttezza.

**Art. 52
Durata della pratica e corsi di aggiornamento professionale**

1. Il direttore dovrà esercitare la pratica professionale per un periodo massimo di quattro anni, dal momento dell'attribuzione della categoria, che non potrà essere prorogato.

2. Durante il quadriennio di pratica il direttore dovrà partecipare ai corsi di aggiornamento professionale istituiti dalla Commissione Nazionale in ragione di almeno uno all'anno.

3. Il mancato inoltro della documentazione di cui al punto 1) del precedente articolo e/o la mancata partecipazione ai corsi di aggiornamento comporterà la sospensione immediata dalla pratica della professione.

**Art. 53
Compiuta pratica**

1. Dopo un anno di esercizio della pratica professionale il direttore, in regola con la presentazione delle relazioni e in possesso della certificazione di frequenza ai corsi di aggiornamento profes-

sionale, potrà avanzare domanda per sostenere l'esame per Arbitro Provinciale.

**Art. 54
Perdita del diritto alla pratica**

1. Il direttore non potrà più esercitare la pratica professionale::

a) a domanda dell'interessato;

b) allo spirare del termine di cui all'art. 52 del presente regolamento;

c) a seguito del mancato pagamento della quota federale e nell'ipotesi di radiazione.

**Art. 55
Effetti della perdita del diritto alla pratica**

1. Alla perdita del diritto alla pratica professionale consegue l'effetto della impossibilità dell'attività in qualsiasi forma;

2. La perdita del diritto alla pratica verificatasi nell'ipotesi prevista alla lettera c) del precedente articolo, abilita, tuttavia, l'interessato a presentare successiva domanda di ammissione all'esame per la categoria di Arbitro Provinciale.

**Art. 56
Rinvio**

1. Ai direttori si applicano, per quanto compatibili, tutte le norme del presente regolamento dettate per gli arbitri.

2. In tema di incompatibilità l'esercizio della pratica professionale di direttore è incompatibile con qualsiasi carica federale e con quella di Presidente, Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente del Collegio Probiviri di un Ente Affiliato.

**Art. 57
Norma transitoria**

1. Gli arbitri già iscritti all'albo con la qualifica di Arbitro Junior, Arbitro Senior e Assistente Arbitro Capo confluiranno nella categoria degli Arbitri Nazionali;

2. Agli Arbitri Senior e Assistenti Arbitri Capo verranno attribuite dalla Commissione Nazionale note di merito.

1997

Nell'incantevole scenario della Costa Azzurra
al Palazzo dei Congressi di Juan-les-Pins

**48° FESTIVAL
INTERNAZIONALE DI
JUAN-LES-PINS**

2 maggio
Torneo individuale
3/4 maggio
Torneo a coppie signore
3/4 maggio
Torneo a coppie uomini
5/9 maggio
Torneo a coppie open
10/12 maggio
Torneo a coppie miste
13/15 maggio
Torneo Patton a squadre

Informazioni e iscrizioni
MAISON DU TOURISME - Place De Gaulle - Antibes (Tel. 0033/92/925330)
oppure presso Mr. Damelé (Tel. 0033/93/612899)

Notiziario Affiliati

ANDORA BRIDGE CLUB [F013] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente Onorario*: Sig.ra Franca Momigliano; *Presidente*: Sig.ra Giuseppina Giudice; *Segretaria*: Sig.ra Adriana Bassani; *Consiglieri*: Sig. Andrea Leoncelli, Sig.ra Antonella Orefice, Sig.ra Carla Germani; *Revisore dei Conti*: Sig. Maurizio Mancini; *Probiviri*: Sig.ra Ginetta Melotti, Sig. Mario Motta, Sig. Cesare Polletti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Andora Bridge Club - Giuseppina Giudice - via Copernico, 53 - 20125 Milano - Tel. 02/67072621.**

ASSOCIAZIONE ASCOLI BRIDGE [F012] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dott. Massimo Lorenzini; *Vice-Presidente*: Sig. Ivo Chiodi; *Consiglieri*: Dott. Marco Loffreda, Dott. Sveno Spalvieri, Dott. Mario Stipa.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Ascoli Bridge - Massimo Lorenzini - Circolo Cittadino - C.so Mazzini, 85 - 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/259130-256940.**

A. BRIDGE ASKING PELLEZZANO [F400] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Francesco Lanocita; *Vice-Presidente*: Sig. Raffaele Di Giuda; *Consiglieri*: Sig.ra M.Laura Beltrami, Sig.ra Silvana Landi, Sig.ra Rosalba Landi, Sig.ra Speciosa Raviele, Sig. Orazio Pisani, *Segretaria*: Sig.ra Patrizia Culicigno.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge Asking Peluzzano - Patrizia Culicigno - via Panoramica, 15 - 84100 Salerno - Tel. 089/792988.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE AVELLINO [F017] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Avellino - Alfonso Gaeta - C.so Vittorio Emanuele, 101 - 83025 Avellino.**

A. GIOCO BRIDGE BELLUNO [F023] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Nanni; *Segretario*: Sig. Augusto Da Ponte; *Consiglieri*: Sig.ra Maria Rosa Dal Mas, Sig.ra Tita Gavaz, Sig. Vittorio Lucchese, Sig. Giorgio Somavilla, Sig.ra Vittorina Tosini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Gioco Bridge Belluno - Circolo Cittadino - P.zza Castello, 2 - 32100 Belluno - Tel. 0437/948338.**

SP. CL. FELSINEO BOLOGNA [F306] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il Sig. Celso Cantelli quale Responsabile della Sezione Bridge.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sp. Cl. Felsineo Bologna - Sezione Bridge - Celso Cantelli - via Cadriano, 17 - 40127 Bologna.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE CASSINO [F057] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dr. Paolo Walter Gabriele; *Vice-Presidente*: Dr. Franco Scuro; *Segretario*: Prof. Chiaramaria Martino Colella; *Tesoriere*: Avv. Aurelio Colella; *Consiglieri*: Dr. Fabrizio Prigiotti, Prof. Antonio Tucci, Ing. Franco Castellani; *Probiviri*: Ing. Adelmo Coletta, Ing. Mauro Banchelli, Dott.ssa Elisabetta Moccia.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Cassino - Gabriele Paolo Walter - via De Nicola, 325 - 03043 Cassino.**

AS. SP. CASTELFRANCO VENETO [F427] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Gioia Fracalanza; *Vice-Presidente*: Sig.ra Hildegond De Graaf; *Segretario*: Ing. Andrea Marion, *Consiglieri*: Dott. Giovanni Giordano, Ing. Danilo Prior.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp.**

Castelfranco Veneto - Gioia Fracalanza - via Brigata C.Battisti, 38 - 31033 Castelfranco Veneto.

DOMO BRIDGE CLUB [F086] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dott. Piero Nobili; *Vice-Presidente*: Dott. Mario Gallotti; *Consiglieri*: Dott. Ermanno Antonioli, Sig. Giulio Ferrero, Sig. Eugenio Citrini, Sig. Giulio Fantoni; *Tesoriere*: Sig.ra Anna Maria Suini Citrini; *Segretario*: Sig. Miria Quigliati.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Domo Bridge Club - via Italia, 64 - 28037 Domodossola (NO).**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA ESTE BRIDGE [F090] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giovanni Battista Lancerotto; *Vice-Presidente*: Sig.ra Milena Ghidoni; *Segretario*: Sig. Marzio Trevisan; *Consiglieri*: Sig.ra Nadia Marcato, Sig. Alberto Baraldi, Sig. Romano Ferrarese, Sig. Costantino Rezzan.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Sportiva Este Bridge - Gabinetto di Lettura - P.zza Maggiore, 12 - 35042 Este (PD).**

A. FERMO-P.TO SAN GIORGIO [F095] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Lubinski Wojchic; *Vice-Presidente*: Sig. Piero Baschieri; *Segretaria*: Sig.ra Rosa Corchia; *Consiglieri*: Sig. Patrizio Verdecchia, Sig.ra Francesca Amato.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Fermo-P.to San Giorgio - Rosa Corchia - via XX Giugno, 6 - 63023 Fermo (AP).**

ASSOCIAZIONE GARDA BRIDGE [F179] - Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazio-**



BORMIOLI ROCCO
GRUPPO

ne Garda Bridge - Casella Postale, 156 - 25015 Desenzano Del Garda.

CIRCOLO BRIDGE GRADO [F491] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Mario David; *Vice-Presidente*: Sig. Roberto Grasso; *Segretario*: Sig. Oliviero Greco; *Tesoriere*: Sig. Nicolò Olivotto; *Consiglieri*: Sig. Dario Suppan, Sig. Livio Lowenthal, Sig. Pier Luigi Bottan; *Revisori dei Conti*: Sig. Franco Griselli, Sig. Roberto Olivotto, Sig. Dino Fogar; *Proviviri*: Sig. Riccardo Soyser, Sig.ra Delia Sandrin, Sig.ra Giulia Candus.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Grado - Agenzia Gradus - P.zza XXVI Maggio, 6 - 34073 Grado.**

A. B. E. MACCAGNANI-LE [F492] - Si comunica che l'Associazione Bridge Polisportiva Lecce 2 ha cambiato denominazione in A.B.E. Maccagnani L.E. Si comunica inoltre che l'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Sig. Ugo Petracca quale Responsabile della Sezione Bridge.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. B. E. Maccagnani LE - Ugo Petracca - C.so Vittorio Emanuele, 56 - 73100 Lecce.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE LECCO [F130] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Lecco - Vittorio Brambilla - via A. Manzoni, 12 - 24032 Calolziocorte (LC) - Fax 0341/ 630656.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE MANTOVA [F144] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Margherita Micheloni; *Vice-Presidente*: Sig. Mario Ardenghi; *Consiglieri*: Sig. Giovanni Borroni, Sig. Gianfranco Grazioli, Sig. Paolo Paccini, Sig. Alberto Riccò, Sig. Domenico Stufano; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Chiara Bonifassi, Sig. Franco Lanzoni; *Proviviri*: Sig. Massimo Bellini, Sig. Guido Ceccardi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Mantova - Margherita Micheloni - via I Maggio, 56 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN).**

A. SP. BRIDGE MOLFETTA [F153] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco Tritto; *Vice-Presidente*: Sig. Nicolò Freda; *Segretario*: Sig. Sabino Magnifico; *Consiglieri*: Sig. Marco Veneziano, Sig. Michele Curci, Sig. Giuseppe Napoli.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Sp. Bridge Molfetta - Franco Tritto - C.so Umberto, 70 - 70056 Molfetta (BA) - Tel. 080/3971654/3353836.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE OSIMO [F172] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Egidio Baleani; *Vice-Presidente*: Sig. Sergio Pangrazi; *Tesoriere*: Sig. Renato Celeste Granciotti; *Segretario*: Sig. Giorgio Costantini; *Consiglieri*: Sig.ra Rossana Fei Teodori, Sig. Giorgio Pierantoni, Sig.ra Anna Foresi; *Proviviri*: Sig. Ezio Pasqualini, Sig. Francesco Gallo, Sig.ra Maria Fiorani, Sig. Flavio Fiorani; *Revisori dei Conti*: Sig. Marino Mengoni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Osimo - Circolo Lettura Vetus Auximon - via Sacramento, 3 - 60027 Osimo. ASSOCIAZIONE BRIDGE PALERMO [F178]**

- Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Salvatore Di Tommaso; *Vice-Presidente*: Sig. Fabio Arcuri; *Consiglieri*: Sig. Calcedonio Albamonte, Sig.ra Laura Alessi, Sig.ra Valeria De Pasquale, Sig. Riccardo Guerci, Sig. Giuseppe Lipuma, Sig. Giuseppe Mirabella, Sig. Liborio Piro, Sig. Francesco Vadalà, Sig.ra Serenella Vismara; *Revisori dei Conti*: Sig. Giuseppe Amorello, Sig.ra Antonella Ribaudo, Sig. Marcello Toscano, Sig. Carlo Trombetta; *Proviviri*: Sig. Vincenzo Abbadessa, Sig. Renato Savagnone.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Palermo - Salvatore Di Tommaso - via Torquato Tasso, 5 - 90144 Palermo.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE RICCIONE [F215]

- Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Piera Viarani; *Vice-Presidente*: Sig. Luigi Gualandi; *Tesoriere*: Sig.ra Nicoletta Ugolini; *Consiglieri*: Sig.ra Ginelia Della Rosa, Sig. Marco Di Filippo, Sig. Pier Luigi Rossetti; *Proviviri*: Sig.ra Giovanna Manduchi, Sig. Raul Del Bianco, Sig.ra Agata Guarino; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Tina Monti; *Segretario*: Sig.ra Marina Gualandi. Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Riccione - Marina Gualandi - via S. di Santarosa, 11 - 47036 Riccione (FO).**

A. RIVIERA DELLE PALME [F115] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Alberto Ottaviani; *Vice-Presidente*: Sig. Mario Di Cretico; *Consiglieri*: Sig.ra Adriana Di Sebastiano, Sig. Nicolino Falasca Zamponi, Sig. Nicola Miscia, Sig. Matteo Palumbo; *Revisori dei Conti*: Sig. Sandro Grandacci, Sig. Luigi Polidori, Sig. Haim Russo, Sig. Ettore Belosi; *Proviviri*: Sig. Stefano Capocasa, Sig. Michele Castriotta, Sig. Gaetano Gaetani, Sig. Enrico Marconi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Riviera delle Palme - Alberto Ottaviani - via De Nardis, 10 - 63013 Grottammare (AP).**

ACCADEMIA DEL BRIDGE ROMA [F457]

- Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Laura Vandoni; *Consiglieri*: Sig. Maurizio Agostini, Sig. Carlo Mazzone, Sig.ra Flavia Girelli, Sig.ra Alessandra Marconi, Sig.ra Ina Vallarelli, Sig. David Limentani; *Proviviri*: Sig. Roberto Nardini, Sig. Giuseppe Mangio, Sig. Sandro Clemente, Sig.ra Patrizia Guerreri; *Revisori dei Conti*: Sig. Franco Borgia, Sig. Massimo Fraioli, Sig. Carlo Di Lallo, Sig. Antonio Lupi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Accademia del Bridge - Laura Giovannozzi - via Mangili, 28 - 00197 Roma.**

LA ROTONDA BRIDGE CLUB ROMA [F305]

- Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Maria Antonietta Negrini; *Vice-Presidente*: Sig.ra Maria Bianchi; *Tesoriere*: Sig. Giancarlo Pulignani; *Segretaria*: Sig.ra Patrizia Negrini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **La Rotonda Bridge Club Roma - Claudio Pietrosanti - via M.te Uranio, 102 - 00139 Roma - Tel. 06/8812301 - Fax 06/86802341.**

CIRCOLO NAUTICO STABIA [F319]

- Si comunica che l'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto come Responsabile della Sezione Bridge il Prof. Giuseppe Lena.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Nautico Stabia - Giuseppe Lena - via Bonito, 2 - 80053 Castellammare di Stabia (NA).**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA TREVISO BRIDGE [F272]

- Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Vittorio Sartor; *Consiglieri*: Sig.ra Daniela Baldassin, Sig.ra Carlotta Caberlotta, Sig.ra Gianna Pelliccioni, Sig. Paolo Comirato, Sig. Michele De Rosa, Sig. Luigi Melchiori.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Sportiva Treviso Bridge - V.le Orleans, 2/A - 31100 Treviso.**

ASS. SPORTIVA CUP TREVISO BRIDGE [F432]

- Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Gen. Antonio Sciaulino; *Consiglieri*: Gen. Antonio D'Avella, Gen. Bruno Rosso, Gen. Alberto Fiorasi, Gen. Giancarlo Tomaselli, Col. Alfio Tornabene, Col. Cesidio Bianchi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Sportiva Cup Treviso Bridge - Circolo Ufficiali di Presidio - Riviera Santa Margherita, 76 - 31100 Treviso - Tel. e Fax 0422/545774.**

AS. PRO VERCELLI BRIDGE [F286]

- Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente Onorario*: Sig. Adriano Abate; *Presidente*: Sig. Paola Perlino; *Consiglieri*: Sig. Fabrizio Morelli, Sig. Giuseppe Chiesa, Sig. Gianni Sereno, Sig. Giuseppe Aloigi, Sig.ra Ida Fontina.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Pro Vercelli Bridge - Giuseppe Chiesa - via Roggia Vassalla, 1 - 13100 Vercelli.**

Comitati Regionali

CAMPANIA [R962] - Si comunica che l'Assemblea della Regione Campania ha eletto le nuove Cariche come segue: *Presidente*: Sig. Roberto Pennisi; *Vice-Presidente*: Sig. Tommaso Nacca; *Segretario*: Sig. Ferruccio Voena; *Consiglieri*: Sig. Antonio Annunziata, Sig. Giuseppe Lena.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Comitato Regionale Campania - Roberto Pennisi - via Cesareo Console, 3 - 80128 Napoli.**

EMILIA ROMAGNA [R956] - Si comunica che l'Assemblea della Regione Emilia Romagna ha eletto le nuove Cariche come segue: *Presidente*: Sig. Vito Crimi; *Consiglieri*: Sig. Coriolano Mazzolani, Sig. Angelo Saccaro, Sig. Giuseppe Bardoni, Sig. Fiorenzo Fiorini, Sig. Andrea Guaraldi, Sig. Giuseppe Petruzelli.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Comitato Regionale Emilia Romagna - Silvia Valentini - via Calori, 6 - 40122 Bologna.**

LAZIO [R960]

- Si comunica che l'Assemblea della Regione Lazio ha eletto le nuove Cariche come segue: *Presidente*: Sig. Claudio Frigieri; *Segretario*: Sig. Maurizio Casciani; *Consiglieri*: Sig. Ezio Calderai, Sig. Enrico Marchiori, Sig. Orlando Purgatorio, Sig.

Notiziario Affiliati

Gilberto Viti.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Comitato Regionale Lazio - Claudio Frigieri - via Tripoli, 152 - 00199 Roma.**

PUGLIA [R963] - Si comunica che l'Assemblea della Regione Puglia ha eletto le nuove Cariche come segue: *Presidente*: Prof. Luigi Nitti; *Consiglieri*: Sig. Pasquale De Candia, Dott. Raffaele Lionetti, Sig. Ettore Pizza, Sig. Pietro Tregua.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Comitato Regionale Puglia - Luigi Nitti - via Matteotti, 19 - 70121 Bari.**

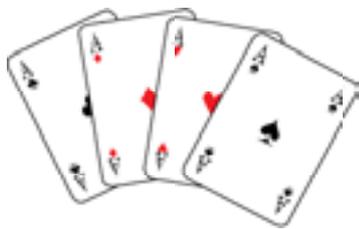
TOSCANA [R958] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Comitato Regionale Toscana - Gianni Del Pistoia - via Roma, 154 - 55043 Lido di Camaione (LU).**

UMBRIA [R959] - Si comunica che è stato nominato come Delegato Regionale il dr. Michele D'Alesio.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Delegato Regionale Umbria - Michele D'Alesio - via Quieta, 6/E - 06100 Perugia.**

VENETO [R953] - Si comunica che l'Assemblea della Regione Veneto ha eletto le nuove Cariche come segue: *Presidente*: Sig.ra Maria Gambato; *Consiglieri*: Sig.ra Daniela Baldassin, Sig. Giantito Diamante, Sig. Giancarlo Principe, Sig. Dario Tramonto.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Comitato Regionale Veneto - C.lo Bridge Mestre - Maria Gambato - via Spalti, 32/E - 30175 Mestre.**



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Manuale Corso Quadri	III cop.
Campionati Italiani a Coppie	
Open e Signore, Seniores e Juniores	2
Settimana di Jesolo	11
Risultati Simultaneo Nazionale	12/13
Torneo di Brescia	15
Settimana Gaetana	16/17
Settimana all'Isola d'Ischia	25
Settimana all'Hotel Palace di Merano	26
Festival del Bridge in Sardegna	33
Settimana a Forte dei Marmi	36
Assemblea Nazionale F.I.G.B.	38
Campionati Italiani Allievi	39
Bisettimana a Palinuro	43
Settimana Internazionale di Roma	55
Festival Internazionale di Juan-Les-Pins	77

CALENDARIO AGONISTICO 1997

Data	Manifestazione
Marzo	
2	Carrara - Torneo Regionale a Coppie Miste
5	Coppa Italia Allievi - Termine fase locale e provinciale
8/9	Montecatini - Torneo Nazionale a Squadre Libere
9	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Sq. Libere e Signore - Divisione Nazionale</i>
10	Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - Termine fase locale/provinciale
13	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>
15/16	Perugia - Torneo Nazionale a Coppie Libere
22/23	Terme di Sciacca - Torneo Regionale a Coppie
Aprile	
5	Foggia - Torneo Regionale a Coppie Libere
5/6	Fiuggi - Torneo Nazionale a Squadre Libere
10/13	Salsomaggiore - Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - Fase Nazionale
11/13	Salsomaggiore - Coppa Italia Allievi - Fase Nazionale
12	Salsomaggiore - Assemblea Nazionale F.I.G.B.
13	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Coppie e Squadre Juniores e Seniores</i>
17	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>
19	Ferrara - Torneo Regionale a Squadre Libere
20	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore - Divisione Nazionale</i>
22/27	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Sq. Libere e Signore - Divisione Nazionale 1ª Serie
23/27	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Sq. Libere e Signore - Divisione Nazionale 2ª Serie
24/27	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Sq. Libere e Signore - Divisione Nazionale 3ª Serie
Maggio	
1	Avellino - Torneo Regionale a Coppie
1/2	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Squadre Juniores e Seniores
1/4	Salsomaggiore - Coppa Italia Open/Signore/2ª Cat./3ª Cat./N.C. - "Final Four"
2/4	Salsomaggiore - Coppa Italia Allievi - "Final Four"
3/4	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie Juniores e Seniores
15	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>
17/18	Taormina - Torneo Nazionale a Squadre Libere
18	Brescia - Torneo Regionale a Coppie Libere
29/1 giugno	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore - Divisione Nazionale
Giugno	
2	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Coppie e Squadre Open Allievi</i>
6	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>
7	Modena - Memorial Perroux, Torneo Regionale a Coppie Libere
8	Lodi - Torneo Regionale a Coppie
14	Caserta - Torneo Regionale a Coppie
15	Cantù - Torneo Regionale a Coppie
15/30	Montecatini - CAMPIONATI EUROPEI Sq. Libere - Signore e Coppie Signore
Luglio	
3	Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie Libere Allievi
3/6	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Libere Allievi
6	Laveno - Torneo Regionale a Coppie
10	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>
12/13	Livorno - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
18/20	Gambarie - Torneo Nazionale a Squadre Libere e Regionale a Coppie
Agosto	
1/3	Riccione - Tornei Nazionali a Coppie e Squadre Libere
Settembre	
7	Tolcinasco - Finale Concorso "Il Giornale"
11/16	Venezia - Festival del Bridge
18	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>
20/21	Cassino - Torneo Nazionale a Coppie Libere
21	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Coppie Miste</i>
26/28	Pesaro - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere
Ottobre	
4	Lecce - Torneo Regionale a Coppie
4/5	Campione d'Italia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
10	<i>Chiusura iscrizioni Campionato a Coppie Miste e Signore Allievi</i>
10/12	Napoli - Torneo Nazionale a Coppie
11/12	Alassio - Torneo Nazionale a Coppie
12	Gazzaniga - Torneo Regionale a Coppie
15	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale</i>
16	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>
18/19	Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre Libere
19	Como - Torneo Regionale a Coppie Libere
20	<i>Chiusura iscrizioni Campionato a Squadre Miste e Signore Allievi</i>
26	Mestre - Torneo Regionale a Coppie
26	Campionato Italiano a Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale
30	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste e Signore Allievi
31/2	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste e Signore Allievi
Novembre	
1/2	Campionato Italiano a Coppie Miste - Fase interregionale
8/9	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
13	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>
15/16	Prato - Torneo Regionale a Coppie e Squadre
18/23	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale, 1ª Serie
20/23	Salsomaggiore - Campionato a Squadre Miste - Divisione Nazionale, 2ª e 3ª Serie
28/30	Fiuggi - Montecatini - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere in simultanea
Dicembre	
6/8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere "Città di Milano"
12/14	Campionato Italiano a Coppie Miste - Fase Finale
18	<i>Simultanei Nazionali Open ed Allievi</i>